



*Regione Autonoma della Sardegna*  
*Giunta Regionale*

**RELAZIONE  
SULLO STATO E I COSTI DELL'ORGANIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA REGIONALE E DEGLI ENTI**

(Art. 19 L.R. 13.11.1998, n.31)

**ANNO 2005**



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

# RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO ED I COSTI DELLA ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA REGIONALE E DEGLI ENTI

ART. 19 L.R. 13 NOVEMBRE 1998 N. 31

## BILANCIO 2006 Relazione 2005 (base dati anno 2004)

### INDICE:

**Premessa** pag. 1

### Parte I Amministrazione regionale:

**SEZIONE A** – Istituzione, accorpamento dei servizi e delle loro articolazioni organizzative pagg. 2-17

#### **Tabelle/grafici sezione:**

**A1:** servizi: istituzione, accorpamento e soppressione da 00.01.2004 a 31.12.2004;

**A2:** articolazioni organizzative dei servizi: istituzione, accorpamento e soppressione da 00.01.2004 a 31.12.2004;

**Grafico:** strutture organizzative delle Direzioni generali allo 00.01.2004;

**Grafico:** strutture organizzative delle Direzioni generali al 31.12.2004

**SEZIONE B** – Diffusione delle nuove tecnologie di comunicazione e di automazione delle attività amministrative pagg. 18-24

#### **Tabelle/grafici sezione:**

**B1:** dati riassuntivi sullo stato di informatizzazione degli uffici al 31.12.2004;

**Grafico:** stato di informatizzazione degli uffici al 31.12.2004 (Direzioni generali);

**Grafico:** stato di informatizzazione degli uffici al 31.12.2004 (Altre partizioni amministrative);



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

**B2:** spese per l'informatica – anno 2004 -

**SEZIONE C** – Andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione, la locazione e la manutenzione delle sedi degli uffici regionali

pagg. 25-28

**Tabelle/grafici sezione:**

**C1:** andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione etc. anni riferimento 2003 e 2004;

**Grafico:** andamento spese per le sedi degli uffici anni 2003-2004;

**Grafico:** spesa per le sedi degli uffici – incidenza per tipologia di intervento

**SEZIONE D** – Programmi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione del personale

pagg. 29-37

**Tabelle/grafici sezione:**

**D1:** distribuzione avviati a formazione per area formativa, qualifica e genere personale ruolo amministrativo/tecnico e dirigenti;

**D1 CFVA:** distribuzione avviati a formazione per area formativa, qualifica e genere – personale corpo forestale e di vigilanza ambientale;

**D2 e D2 CFVA:** rapporto percentuale presenti/formati personale del ruolo amministrativo/tecnico e dirigenti; personale del corpo forestale e di vigilanza ambientale;

**Grafici:** iscritti a corsi di formazione nel 2004 divisi per sesso, per qualifica, categoria, aree del CFVA e per tipo formazione;

**Grafico:** formazione personale: tipo di attività formativa/unità complessive partecipanti ai corsi del 2004;

**D3:** andamento spesa per la formazione – anni riferimento 2003-2004;

**Grafico:** andamento spesa per la formazione

**SEZIONE E** – Stato dell'organico

pagg. 38-55



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **Tabelle/grafici sezione:**

**E1:** personale dipendente a tempo indeterminato e personale a tempo indeterminato e dirigente in servizio al 31 dicembre 2004;

**E2:** personale con rapporto di lavoro “flessibile” anno 2004 -;

**E3:** personale comandato/distaccato e fuori ruolo al 31.12.2004;

**E4:** personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31.12.2004;

**Grafico:** personale distribuito per classi di anzianità di servizio al 31.12.2004;

**E5:** personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31.12.2004;

**Grafico:** personale distribuito per classi di età al 31.12.2004;

**E6:** personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31.12.2004;

**Grafico:** personale distribuito per qualifica e titolo di studio posseduto al 31.12.2004;

**Grafico:** personale distribuito per titolo di studio posseduto al 31.12.2004;

**Grafico:** personale distribuito per qualifica/categoria/area e sesso al 31.12.2004

### **SEZIONE F** – Programmi di mobilità e di copertura delle vacanze di organico

Stato dell'organico

pagg. 56-57

### **Tabella sezione:**

**F1:** mobilità personale e copertura vacanze di organico

### **SEZIONE G** – Andamento delle spese per il personale dipendente

pagg. 58-69



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **Tabelle/grafici sezione:**

**G1:** oneri per il personale – anno 2004 – dipendenti a tempo indeterminato e dirigenti - voci retributive a carattere stipendiale;

**G2:** oneri per il personale – anno 2004 – – dipendenti a tempo indeterminato e dirigenti - voci retributive relative ad indennità e compensi accessori;

**G3:** oneri per il personale anno 2004 – voci retributive a carattere stipendiale – riepilogo per qualifica/categoria/area;

**G4:** oneri per il personale anno 2004 – voci retributive relative a indennità e compensi accessori – riepilogo per qualifica/categoria/area;

**G5:** oneri per il personale – anno 2004 – contributi ed altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro;

**G6:** oneri per il personale – costo medio pro-capite anno 2004;

**Grafico:** costo mensile medio pro-capite personale regionale anno 2004 -;

**G7:** retribuzioni contrattuali lorde personale regionale al 31.12.2004;

**Grafico:** personale regionale – retribuzioni contrattuali medie al 31.12.2004

**SEZIONE H** – Contratti di collaborazione, consulenze studi e progettazioni, convenzioni con altri enti pubblici o privati

pagg. 70-74

### **Tabelle/grafici sezione:**

**H1:** costi contratti di collaborazione;

**H2:** costi consulenze, studi e progettazioni;

**H3:** convenzioni istruttoria pratiche e svolgimento attività amministrative;

**H4:** tabella riassuntiva costi collaborazioni, consulenze convenzioni etc.

## **Parte II Enti regionali**

### **Premessa**

pagg. 75-78



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

**SEZIONE A** – Istituzione, accorpamento dei servizi e delle loro articolazioni organizzative

pagg. 79-89

### **Tabelle/grafici sezione:**

Prospetto riepilogativo personale dirigenziale Enti regionali;

**A1:** servizi: istituzione, accorpamento e soppressione da 00.01.2004 a 31.12.2004 “enti primo gruppo”;

**A2:** articolazioni organizzative dei servizi: istituzione, accorpamento e soppressione da 00.01.2004 a 31.12.2004 “enti primo gruppo”;

**Grafico:** strutture organizzative “enti primo gruppo” al 01.01.2004;

**Grafico:** strutture organizzative “enti primo gruppo” al 31.12.2004;

**Grafico:** raffronto strutture organizzative “enti primo gruppo” 01.01.2004-31.12.2004;

**A1A:** servizi: istituzione, accorpamento e soppressione da 00.01.2004 a 31.12.2004 “enti secondo gruppo”;

**A2A:** articolazioni organizzative dei servizi: istituzione, accorpamento e soppressione da 00.01.2004 a 31.12.2004 “enti secondo gruppo”;

**Grafico:** strutture organizzative “enti primo gruppo” al 01.01.2004;

**Grafico:** strutture organizzative “enti secondo gruppo” al 31.12.2004

**SEZIONE B** – Diffusione delle nuove tecnologie di comunicazione e di automazione delle attività amministrative

pagg. 90-97

### **Tabelle/grafici sezione:**

**B1:** dati riassuntivi sullo stato di informatizzazione degli uffici al 31.12.2004 “enti primo gruppo”;

**Grafico:** stato di informatizzazione degli uffici al 31.12.2004 “enti primo gruppo”

**B1A:** dati riassuntivi sullo stato di informatizzazione degli uffici al 31.12.2004 “enti secondo gruppo”;



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

**Grafico:** stato di informatizzazione degli uffici al 31.12.2004 “enti secondo gruppo”;

**B2:** spese per l'informatica “enti primo gruppo”– anno 2004 -;

**B2A:** spese per l'informatica “enti secondo gruppo”– anno 2004.

**SEZIONE C** – Andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione, la locazione e la manutenzione delle sedi degli uffici

pagg. 98-108

### **Tabelle/grafici sezione:**

**C1:** andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione etc. anno 2003 “enti primo gruppo”;

**C2:** andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione etc. anno 2004 “enti primo gruppo”;

**Grafico:** spesa per le sedi degli uffici – incidenza per tipologia di intervento “enti primo gruppo”;

**C3:** raffronto costi acquisto etc. sedi uffici “enti primo gruppo” anni 2003-2004;

**Grafico:** andamento spesa per sedi uffici “enti primo gruppo” anni 2003-2004;

**C1A:** andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione etc. anno 2003 “enti secondo gruppo”;

**C2A:** andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione etc. anno 2004 “enti secondo gruppo”;

**Grafico:** spesa per le sedi degli uffici – incidenza per tipologia di intervento “enti secondo gruppo”;

**C3A:** raffronto costi acquisto etc. sedi uffici “enti secondo gruppo” anni 2003-2004;

**Grafico:** andamento spesa per sedi uffici “enti secondo gruppo” anni 2003-2004

**SEZIONE D** – Programmi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione del personale

pagg. 109-117

### **Tabelle/grafici sezione:**

**D1:** avviati a formazione distinti per area formativa, qualifica e genere: personale “enti primo gruppo”;



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

**D1A:** avviati a formazione distinti per area formativa, qualifica e genere: personale “enti secondo gruppo”;

**D2:** rapporto percentuale presenti/formati – personale enti “tutti”

**Grafico:** iscritti a corsi di formazione nel 2004 divisi per sesso, per qualifica, categoria e per tipo di formazione enti “tutti”;

**D3:** dati storici spesa per la formazione – anni riferimento 2003-2004 “enti primo gruppo”;

**D3A:** dati storici spesa per la formazione – anni riferimento 2003-2004 “enti secondo gruppo”;

**Grafico:** andamento spesa per la formazione enti “tutti”

**SEZIONE E – F** - Stato dell'organico - programmi di mobilità e di copertura delle vacanze d'organico

pagg. 118-131

### Tabelle/grafici sezione:

**E1:** stato dell'organico – dotazioni/presenze. Personale in servizio al 31.12.2004 – enti “primo gruppo”;

**E2:** personale comandato/distaccato e fuori ruolo al 31.12.2004 enti “primo gruppo”;

**E3:** assunzioni/transiti/passaggi, personale di ruolo enti “primo gruppo”;

**E4:** cessazioni dal servizio personale di ruolo enti “primo gruppo”;

**Grafico:** stato dell'organico personale enti strumentali;

**E1A:** stato dell'organico – dotazioni/presenze. Personale in servizio al 31.12.2004 – enti “secondo gruppo”;

**E2A:** personale comandato/distaccato e fuori ruolo al 31.12.2004 enti “secondo gruppo”;

**E3A:** assunzioni/transiti/passaggi, personale di ruolo enti “secondo gruppo”;

**E4A:** cessazioni dal servizio personale di ruolo enti “secondo gruppo”;

**Grafico:** stato dell'organici personale enti “secondo gruppo”;

**F1:** mobilità personale e copertura vacanze d'organico enti primo gruppo;

**F1A:** mobilità personale e copertura vacanze d'organico



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

enti secondo gruppo

### **SEZIONE G** – Andamento delle spese per il personale dipendente

pagg. 132-143

#### **Tabelle sezione:**

**G1:** oneri per il personale – anno 2004 – dipendenti tempo indeterminato e dirigenti voci retributive a carattere stipendiale enti “primo gruppo”;

**G2:** oneri per il personale – anno 2004 – dipendenti t.i. e dir. – voci retributive relative ad indennità e compensi accessori enti “1° gruppo”;

**G3:** oneri per il personale anno 2004 – dipendenti t.i. e dir. – voci retributive a carattere stipendiale enti “primo gruppo”;

**G4:** oneri per il personale anno 2004 – dipendenti t.i. e dir.– voci retributive relative a indennità e compensi accessori enti “primo gruppo”;

**G5:** contributi ed altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro – anno 2004 – enti “primo gruppo”;

**G6:** tabella riassuntiva oneri per il personale enti “primo gruppo”;

**G1A:** oneri per il personale – anno 2004 – dipendenti t.i. e dir. – voci retributive a carattere stipendiale enti “secondo gruppo”;

**G2A:** oneri per il personale – anno 2004 – dipendenti t.i. e dir. – voci retributive relative ad indennità e compensi accessori enti “2° gruppo”;

**G3A:** oneri per il personale anno 2004 – dipendenti non di ruolo – voci retributive a carattere stipendiale enti “secondo gruppo”;

**G4A:** oneri per il personale anno 2004 – dipendenti t.i. e dir. – voci retributive relative a indennità e compensi accessori enti “secondo gruppo”;

**G5A:** contributi ed altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro – anno 2004 – enti “secondo gruppo”;

**G6A:** tabella riassuntiva oneri per il personale enti “secondo gruppo”



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

**SEZIONE H** – Contratti di collaborazione, consulenze, studi e progettazioni, convenzioni con altri enti pubblici o privati pagg. 144-154

**Tabelle sezione:**

**Enti “primo gruppo”:**

**H1:** costi contratti di collaborazione enti;

**H2:** costi consulenze, studi e progettazioni;

**H3:** convenzioni istruttoria pratiche e svolgimento attività amministrative;

**H4:** tabella riassuntiva costi collaborazioni, consulenze, convenzioni etc.;

**Enti “secondo gruppo”:**

**H1A:** costi contratti di collaborazione;

**H2A:** costi consulenze, studi e progettazioni;

**H3A:** convenzioni istruttoria pratiche e svolgimento attività amministrative;

**H4A:** tabella riassuntiva costi collaborazioni, consulenze, convenzioni etc.;

**Grafici sezione:**

**Grafico:** andamento spese enti regionali “tutti” per contratti collaborazione convenzioni etc. anni 2003-2004;

**Grafico:** andamento spese enti regionali “tutti” 2003-2004, riepilogo per categoria spesa.

**ORGANIGRAMMI: Enti “primo gruppo”**

**E.S.I.T** (Ente Sardo Industrie Turistiche) pagg. 155-158

**C.R.A.S.** (Centro Regionale Agrario Sperimentale) pagg. 159-162

**E.R.S.A.T.** (Ente Regionale di Sviluppo ed Assistenza Tecnica in Agricoltura) pagg. 163-176

**E.S.A.F.** (Ente Sardo Acquedotti e Fognature) pagg. 177-182

**S.S.S.** (Stazione Sperimentale del Sughero) pagg. 183-185

**I.S.O.L.A.** (Istituto Sardo Organizzazione Lavoro Artigiano) pagg. 186-188



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

<b>I.S.R.E.</b> (Istituto Superiore Regionale Etnografico)	pagg. 189-191
<b>I.I.I.</b> (Istituto per l'Incremento Ippico della Sardegna)	pagg. 192-195
<b>I.Z.C.S.</b> (Istituto Zootecnico e Caseario per la Sardegna)	pagg. 196-201
<b>E.A.F</b> (Ente Autonomo del Flumendosa)	pagg. 202-208
<b>E.R.S.U. CA</b> (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Univ.di Cagliari)	pagg. 209-211
<b>E.R.S.U. SS</b> (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Università di Sassari)	pagg. 212-213
<b>Enti “secondo gruppo”</b>	
<b>A.A.S.T. ALGHERO</b> (Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Alghero)	pagg. 214-215
<b>A.A.S.T. ARZACHENA</b> (Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Arzachena)	pagg. 216-217
<b>A.A.S.T. CAGLIARI</b> (Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Cagliari)	pagg. 218-220
<b>A.A.S.T. LA MADDALENA-PALAU</b> (Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di La Maddalena-Palau)	pagg. 221-222
<b>A.S.S.T. MURAVERA</b> (Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Muravera)	pagg. 223-224
<b>A.S.S.T. OLBIA</b> (Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Olbia)	pagg. 225-226
<b>A.A.S.T. S. TERESA di GALLURA</b> (Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Santa Teresa di Gallura)	pagg. 227-228
<b>A.A.S.T. SASSARI</b> (Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Sassari)	pagg. 229-230
<b>E.P.T. CAGLIARI</b> (Ente Provinciale per il Turismo di Cagliari)	pagg. 231-233
<b>E.P.T. ORISTANO</b> (Ente Provinciale per il Turismo di Oristano)	pagg. 234-236
<b>E.P.T. NUORO</b> (Ente Provinciale per il Turismo di Nuoro)	pagg. 237-239



## **Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

<b>E.P.T. SASSARI</b> (Ente Provinciale per il Turismo di Sassari)	pagg. 240-242
<b>CONSORZIO INTERPROVINCIALE per la FRUTTICOLTURA CA-OR-NU</b>	pagg. 243-247
<b>CONSORZIO PROVINCIALE per la FRUTTICOLTURA SASSARI</b>	pagg. 248-249
<b>II.AA.CC.PP.</b> (Istituti Autonomi Case Popolari) di Cagliari, Oristano, Nuoro Sassari	pagg. 250-252



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### PREMESSA

La presente relazione è redatta in ottemperanza all'art. 19 della L.R. 13 novembre 1978 n. 31, per la presentazione al Consiglio regionale da parte della Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio per l'esercizio 2006.

**La stessa relazione, per il corrente anno 2005, si articola in due parti:**

- **la prima concerne l'Amministrazione centrale;**
- **la seconda gli Enti regionali.**

**I dati esposti hanno come termine di riferimento l'anno 2004;** situazioni relative all'anno in corso trovano puntuale indicazione nelle diverse sezioni in cui si articola la relazione stessa.

Considerazioni ed esposizione dei dati, per entrambe le parti della relazione, seguono la previsione dell'art. 19 della L.R. 31/1998 che, per correttezza di lettura, si riporta qui di seguito e riguarda:

- a) istituzione, accorpamento dei servizi e delle loro articolazioni organizzative;
- b) iniziative per la diffusione delle nuove tecnologie di comunicazione e di automazione delle attività amministrative;
- c) andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione, la locazione e la manutenzione delle sedi degli uffici regionali;
- d) programmi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione del personale;
- e) stato dell'organico, con la evidenziazione della sua composizione per sessi, della quota di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato, delle unità di personale in posizione di comando, di distacco e di aspettativa per mandato politico o sindacale;
- f) programmi di mobilità e di copertura delle vacanze di organico;
- g) andamento delle spese per il personale dipendente;
- h) quantificazione dei costi per l'acquisizione di prestazioni lavorative mediante contratti di collaborazione, mediante affidamenti di consulenze, studi e progettazioni, ovvero mediante convenzioni con altri enti pubblici o privati per l'istruttoria di pratiche e lo svolgimento di attività amministrative per conto della Regione, distinguendo le spese aventi carattere ordinario o continuativo.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### PARTE I

#### AMMINISTRAZIONE REGIONALE

#### SEZIONE A - ISTITUZIONE, ACCORPAMENTO DEI SERVIZI E DELLE LORO ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE.

L'organizzazione dirigenziale dell'Amministrazione regionale è regolata dalle disposizioni del Titolo II della legge regionale 13.11.1998, n.31 (di seguito denominata "legge"); essa è definita in direzioni generali (strutture organizzative di primo grado) e servizi (strutture di secondo grado) con possibile articolazione di questi ultimi in unità organizzative non dirigenziali ad uno o più livelli.

Per l'istituzione, la modifica e la soppressione delle strutture organizzative, si provvede:

- per le direzioni generali con legge;
- per i servizi con decreto del Presidente, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta motivata dell'Assessore competente in materia di organizzazione e personale, di concerto con il componente della Giunta preposto al ramo dell'amministrazione cui il servizio fa capo, sentito il direttore generale competente;
- per le articolazioni interne dei servizi con decreto del componente della Giunta regionale competente nel ramo dell'Amministrazione, su proposta motivata del direttore generale, nell'osservanza dei criteri di cui al comma 5 dell'art. 12 della medesima legge.

La dotazione organica dirigenziale, inizialmente pari a n. 250 unità, è stata rideterminata – ai sensi dell'art. 15 comma 3 della legge – in complessive 203 unità con decreto del Presidente n. 66 del 28 aprile 2005 e successive modificazione ed integrazioni.

Per quanto concerne le funzioni dirigenziali si osserva, infine, che con delibera 21/20 del 17 maggio 2005, la Giunta ha ridefinito la graduazione delle funzioni nel seguente modo:

- Direttore generale;
- Direttore di servizio
- Dirigente ispettore
- Dirigente in staff



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### DIREZIONI GENERALI

Le Direzioni generali al 31 dicembre 2004 risultavano 18. Con L.R. 21 aprile 2005 n. 7 (legge finanziaria) – art. 21 -, in numero delle direzioni generali è stato aumentato a 19 con l'istituzione della "Direzione generale per l'innovazione tecnologica e per le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni".

A ciascuna direzione generale è preposto un dirigente i cui compiti sono stabiliti dall'art. 24 della legge. In particolare il direttore generale "cura l'attuazione delle direttive generali, dei piani e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica", dirigendo e coordinando l'attività dei direttori di servizio ai quali, di norma, ne demanda la gestione.

Nella tabella che segue sono indicate le direzioni generali della Presidenza e degli Assessorati regionali, così come risultanti con l'integrazione di cui sopra.

PRESIDENZA E ASSESSORATI	DIREZIONE GENERALE
Presidenza della Regione	Direzione generale della Presidenza
	Direzione generale dell'Area legale
	Direzione generale della Ragioneria
	Direzione generale per l'innovazione tecnologica e per le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni
Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione	Direzione generale degli Affari generali
	Direzione generale di Organizzazione e metodo e del personale
Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio	Direzione generale della Programmazione.
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica	Direzione generale degli Enti locali e finanze
	Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Assessorato della Difesa dell'Ambiente	Direzione generale dell'Ambiente
	Direzione generale del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale
Assessorato dell'Agricoltura, Riforma Agro-Pastorale	Direzione generale dell'Agricoltura
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio	Direzione generale del Turismo
Assessorato dei Lavori Pubblici	Direzione generale dei Lavori pubblici
Assessorato dell'Industria	Direzione generale dell'Industria
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	Direzione generale del Lavoro
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	Direzione generale della Pubblica Istruzione
Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale	Direzione generale della Sanità
Assessorato dei Trasporti	Direzione generale dei Trasporti



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SERVIZI.**

L'art. 12 della legge, definisce i servizi quali strutture organizzative di secondo grado, costituite per l'esercizio anche decentrato di funzioni omogenee, affini e complementari di carattere permanente o continuativo.

Ai servizi sono preposti dirigenti i cui compiti sono definiti dall'art. 25 della legge. Con decreto del Presidente della Regione 13 gennaio 2000 n. 4, il primo assetto strutturale della Regione venne definito in 124 servizi.

Al 31 dicembre 2004, a seguito di diversi interventi delle precedenti Giunte regionali, il numero dei servizi risultava pari a 155 unità, con un incremento, rispetto al primo progetto di nuova organizzazione, di 31 unità.

L'attuale Giunta, definiti i criteri per la riorganizzazione degli uffici dirigenziali dell'amministrazione (delibera n. 4/24 del 10 febbraio 2005) ha disposto in merito alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo della presidenza e degli assessorati determinando le direzioni di servizio in 123 (decreti Presidente della Regione n. 66 del 28 aprile 2005 e n. 89 del 20 giugno 2005).

### **POSIZIONI DI STAFF ED ISPETTIVE.**

I compiti generali affidati al dirigente "in staff" sono definiti dall'art. 26 della legge. Essi comprendono studi e ricerche, elaborazioni di schemi di disegni di legge, collaborazione alla definizione di obiettivi e strategie di intervento. La definizione delle specifiche incombenze è demandata, ai sensi dell'art. 14 della stessa legge, agli atti di organizzazione.

La legge non opera alcuna differenziazione dei compiti basata sulla dipendenza funzionale del dirigente in staff "all'organo politico" o "alla direzione generale", essi sono stati definiti in via generale col D.P.G.R. 115/2001.

Per quanto riguarda le posizioni ispettive, le funzioni del dirigente sono espressamente indicate nell'art. 27 della legge. Le funzioni di vigilanza e ispettive sono svolte ordinariamente sulla base delle direttive della Giunta regionale mentre, ispezioni e verifiche straordinarie possono essere autorizzate e disposte dal Presidente, al quale gli ispettori rispondono direttamente degli incarichi ricevuti.

Al 31.12.2004 le posizioni di "staff politico" risultavano 30, quelle di "staff amministrativo" 35 e quelle ispettive 14.

Con i citati decreti n. 66/2005 e n. 89/2005 del Presidente della Regione, il numero delle posizioni di "staff" è stato ridefinito complessivamente in 51 e le posizioni ispettive in 10.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### INCARICHI DIRIGENZIALI E STATO DI CONFERIMENTO

#### a) SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004<sup>(1)</sup>

STRUTTURA	DIREZIONI GENERALI		STAFF POLITICO		STAFF DIR. GEN.		SERVIZI	
	PREVISTI	CONFERITI	PREVISTI	CONFERITI	PREVISTI	CONFERITI	PREVISTI	CONFERITI
<i>Presidenza Regione</i>	1	1	6	4	3	2	10	9
<i>Area legale</i>	1	1	0	0	0	0	5	5
<i>Ragioneria Generale</i>	1	1	0	0	1	0	7	5
<i>Affari generali</i>	1	1	2	1	2	2	4	4
<i>Org.ne metodo, personale</i>	1	1	0	0	2	0	7	6
<i>Programmazione.</i>	1	1	2	0	2	2	6	4
<i>Enti locali</i>	1	1	2	1	1	1	14	12
<i>Urbanistica</i>	1	1	0	0	1	0	8	8
<i>Difesa ambiente</i>	1	1	2	1	3	0	12	11
<i>Corpo Forestale</i>	1	1	0	0	3	0	9	<b>9 (a)</b>
<i>Agricoltura</i>	1	1	2	1	2	0	16	14
<i>Turismo</i>	1	1	2	1	2	1	4	4
<i>Lavori pubblici</i>	1	1	2	1	3	3	12	11
<i>Industria</i>	1	1	2	2	2	1	6	6
<i>Lavoro</i>	1	1	2	1	1	1	8	8
<i>Pubblica Istruzione</i>	1	1	2	1	2	2	12	10
<i>Sanità</i>	1	1	2	0	2	1	9	7
<i>Trasporti</i>	1	1	2	0	2	1	5	5
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>30</b>	<b>14</b>	<b>34</b>	<b>17</b>	<b>154</b>	<b>138</b>
<i>Servizio ispettivo</i>	<b>14</b>	<b>13</b>						

Note:

(a) Compresi n. 3 conferiti a funzionari del CFVA (L.R. 6/2000)

### ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI.

La legge non disciplina gli uffici non dirigenziali ma si limita a stabilire che i servizi possano essere articolati in unità interne, al fine di un'ottimale distribuzione delle responsabilità o per esigenze di decentramento (art. 12). L'istituzione di queste articolazioni è subordinata all'osservanza dei medesimi criteri di organizzazione dettati per l'istituzione dei servizi, nonché al rispetto del limite derivante dal fondo assegnato a ciascuna direzione generale, per la retribuzione delle funzioni di coordinamento e di responsabilità (art.13).



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

Tale scelta legislativa risponde a criteri di flessibilità, di decentramento e di valorizzazione della funzione dirigenziale nell'organizzazione interna e nella gestione delle risorse umane assegnate. Infatti, l'istituzione, la modifica o la soppressione delle articolazioni organizzative in questione è demandata al Presidente della Regione o all'Assessore preposto al ramo dell'Amministrazione, d'intesa con l'Assessore competente in materia di organizzazione e personale, su proposta del direttore generale interessato. Quest'ultimo, pertanto, nel rispetto dei citati criteri e del limite di dotazione del fondo assegnatogli, dispone della possibilità di orientare le scelte organizzative interne, secondo la configurazione che ritiene più adeguata alle esigenze operative.

Nelle tabelle allegate relative alla "SEZIONE A", sono evidenziati i servizi e le altre articolazioni all'inizio del 2004, quelli istituiti, modificati o soppressi nel corso dello stesso anno nonché la situazione al 31 dicembre 2004.

### **ALTRE PARTIZIONI AMMINISTRATIVE.**

Nell'ambito della struttura organizzativa della Regione vanno compresi alcuni uffici speciali ed altre partizioni organizzative, previsti da specifiche norme regionali in ragione di particolari esigenze

**Uffici di gabinetto.** Il Presidente della Regione e ciascuno degli Assessori dispongono della struttura di supporto specificamente prevista dalla L.R. n. 32/88 e successive modifiche, con il compito di assistere i componenti nei rapporti esterni e in quelli con gli apparati politici ed amministrativi. Le strutture forniscono un supporto tecnico-professionale idoneo ad assicurare l'analisi ed il perseguimento degli obiettivi programmatici. L'Ufficio è diretto dal Capo di gabinetto che può operare su delega dell'Assessore. Sono complessivamente 13 e si avvalgono sia di personale dell'Amministrazione che di personale esterno. Complessivamente sono previste 91 unità.

**Uffici di supporto al dirigente in staff all'organo politico.** E' stato previsto un contingente pari a sei unità, per la Presidenza e per ciascun Assessorato, che deve fungere da supporto all'attività dei dirigenti in staff presso l'organo politico previsti dall'art. 26 della legge.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **Centro Regionale di Programmazione.**

Il Centro Regionale di Programmazione, ordinato dalla L.R. n. 7/62, artt. 13-15, dalla L.R. n. 33/75, art. 15, dalla L.R. n. 5/85, art. 67 e dal D.P.G. 179/86, è il soggetto tecnico destinato alla predisposizione degli atti programmatici della Regione ordinariamente previsti dalle norme quali DPEF, i Piani di sviluppo di settore, i Piani di Rinascita ed i relativi Programmi di intervento. Oltre a questi, il Centro cura l'elaborazione ed il monitoraggio in fase di attuazione dei principali programmi comunitari e di valenza regionale. Costituiscono, inoltre, una componente ordinaria della attività del C.R.P. gli studi e le ricerche nelle materie della programmazione socio-economica e della pianificazione territoriale che ha dato origine a numerose pubblicazioni. Il personale del Centro, infine, è impegnato in compiti di istruttoria tecnica inerenti progetti da inserire in programmi di sviluppo locale e di ricerca.

I compiti e le funzioni assegnate al Centro Regionale di Programmazione sono diventati nel tempo sempre più numerosi ma, soprattutto, di tipo specialistico. Infatti all'originaria elaborazione dei piani e dei programmi di cui all'art.13 dello Statuto e dell'Intervento straordinario nel Mezzogiorno, si sono aggiunte ulteriori competenze complesse ed articolate che fanno riferimento alla Programmazione Comunitaria (Programmi Operativi, Programmi di Iniziativa Comunitaria, Interregionali), alla Programmazione Nazionale (L. n. 402, Interventi per le aree depresse, Programmazione Negoziata, Programmi di ricerca), ai Programmi intersettoriali e territoriali di iniziativa regionale (Programmi Integrati d'Area).

A ciò deve aggiungersi il lavoro di ricerca, consulenza, studio e sempre più spesso di attuazione diretta di alcuni programmi. Sempre maggiore rilevanza assumono le funzioni orizzontali del CRP, come l'assistenza tecnica ai soggetti attuatori dei programmi, il sistema di monitoraggio, valutazione e controllo degli stessi, la vigilanza rientrante in specifiche disposizioni attuative, il coordinamento delle attività con gli enti locali e con gli uffici ministeriali e della Commissione Europea, operanti sui programmi precitati e la Segreteria del Comitato di Sorveglianza.

Ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del Regolamento (D.P.G.R. n. 179/86), l'attività del Centro Regionale di programmazione si basa sul gruppo di lavoro. I gruppi vengono costituiti secondo le esigenze proprie della formulazione dei piani e dei programmi, del controllo e della verifica dell'attuazione, del coordinamento degli interventi straordinari del piano con quelli ordinari e straordinari dello Stato e della Regione. La responsabilità del gruppo è attribuita ad un capo gruppo, scelto tra il personale qualificato che risponde dei compiti affidatigli alla direzione. Si ha in sostanza un'equiparazione sostanziale nelle attività di ciascun componente il personale qualificato del Centro mentre permane una differenziazione di tipo specialistico. Inoltre, il Regolamento, artt. 3 e 4, dopo aver ribadito che le conferenze di gruppo e tra gruppi costituiscono lo strumento normale per la definizione e l'articolazione dei compiti del personale



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

qualificato, delle finalità, dei tempi e dei modi di esecuzione delle attività programmate, specifica che i componenti del Centro possono essere chiamati e possono ricevere incarichi in funzione alle loro competenze economiche, sociali, statistiche, tecniche e amministrative e alle esigenze di servizio.

Nell'ambito dello scenario descritto, nell'anno 2004, l'attività del Centro Regionale di Programmazione è stata svolta seguendo i criteri di una moderna struttura organizzativa a matrice per programmi, che risponde a due linee di responsabilità fra loro interagenti, per aree e per progetti ed ha interessato le competenze che sono, prevalentemente, di programmazione.

Il CRP, infatti come sopra precisato, è il soggetto tecnico destinato alla predisposizione degli atti programmatici della Regione ordinariamente previsti dalle Leggi Regionali n. 7/62, n. 33/75, n. 5/85. E' anche Nucleo di Valutazione ex Legge n. 144/99. Tali funzioni sono state allargate ulteriormente negli ultimi anni dalla Giunta Regionale attribuendo al Centro competenze in materia di elaborazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione dei Programmi Comunitari e di altri strumenti di programmazione non riconducibili ad altre strutture dell'Amministrazione Regionale.

L'operatività del Centro è assicurata da personale esperto regolamentato dal DPGR n. 179 del 13 novembre 1986 e da personale del ruolo regionale, è attualmente impegnato nelle attività di supporto alla programmazione generale della Regione nonché in quelle relative alla pianificazione ed al controllo dei fondi comunitari.

Con le delibere della Giunta Regionale n. 14/33 del 24 aprile 2001 e n. 22/15 del 26 giugno 2001, il Centro è stato riorganizzato prevedendo l'acquisizione, attraverso pubbliche selezioni, di personale specializzato così come previsto dagli artt. 13 e 14 della L.R. 7/1962 (Det. N. 206/CRP del 25 settembre 2001, n. 229/CRP e n. 230/CRP del 16 ottobre 2001).

Al 31 dicembre 2004, prestavano servizio alle dipendenze del C.R.P. 25 unità di personale contrattista qualificato.

**Commissione regionale per le pari opportunità tra uomini e donne.** Istituita con L. R. 39/89 presso la Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna opera, in applicazione dell'art.3 della Costituzione, per la rimozione di ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta nei confronti delle donne e per promuovere pari opportunità.

**Ufficio del Commissario governativo per l'emergenza idrica.** Nel 1995 il Governo nazionale dichiara lo stato di emergenza idrica ed istituisce un Ufficio - con un'Ordinanza Governativa n. 2409 del 28 giugno del medesimo anno - nominando il Presidente della Regione quale Commissario Governativo. Tale struttura viene dotata di risorse finanziarie per la realizzazione



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

di un programma di opere e poteri speciali necessari per attivare una serie coordinata di azioni ed interventi atti a garantire il superamento dello stato di crisi.

Successivamente è stato costituito un apposito ufficio, a capo del quale è nominato un Direttore (Ordinanza commissariale n. 8 del 4 settembre 1995), con il compito di promuovere, coordinare le attività dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici al fine di superare la situazione di emergenza nei settori dell'approvvigionamento, adduzione, potabilizzazione e distribuzione delle acque, delle fognature e depurazione delle acque reflue, del riutilizzo e recapito delle acque depurate.

**Ufficio del Commissario governativo per l'emergenza alluvione del 6 dicembre 2004.** Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2004 –Ordinanza del Presidente C.M. n. 3387 del 14 dicembre 2004, veniva individuato nella persona del Presidente della Regione il Commissario per la gestione dell'emergenza connessa all'alluvione verificatasi nell'Isola il 6.12.2004.

In esecuzione dell'Ordinanza del Commissario del 5 gennaio 2005, in data 22 luglio 2005 – ordinanza n. 9 a firma del sub-Commissario – l'ufficio, per assicurarne la funzionalità, è stato stabilmente dotato di 9 unità di personale.

**Agenzia Regionale del Lavoro.** La L.R. 33/1988 istituisce, presso l'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, l'Agenzia quale strumento di attuazione delle politiche del lavoro, dotandola di autonomia funzionale ed organizzativa. Nell'esercizio delle proprie funzioni opera secondo criteri di coordinamento con gli enti e gli organi statali e regionali competenti in materia di lavoro e formazione professionale. E' inoltre deputata a svolgere le funzioni che il Ministro del Lavoro intende attribuire in attuazione dell'art. 24 della legge 56/1987.

In particolare si occupa di incentivare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro; di promuovere iniziative volte ad incrementare l'occupazione; di agevolare l'impiego dei soggetti più deboli del mercato del lavoro e di farsi promotrice di programmi di politica attiva del lavoro presso la Giunta regionale ed la Commissione regionale per l'impiego.

L'Agenzia svolge inoltre le funzioni di osservatorio del mercato del lavoro secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 47/1979.

Per lo svolgimento di tali funzioni propone un piano triennale secondo le direttive della Giunta. Annualmente presenta all'Assessore regionale del Lavoro, una relazione contenente proposte ed indicazioni per la redazione del piano annuale di formazione professionale.

Nel corso dell'esercizio 2004, il personale dell'Agenzia Regionale del Lavoro era costituito da n. 84 unità, di cui :



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

- n. 14 unità del Ruolo Unico regionale temporaneamente assegnati all'Agenzia ex art. 43, comma 1, lett. a), della L.R. 33/88;
- n. 20 unità con contratto a tempo indeterminato inquadrato nella dotazione organica dell'Agenzia Regionale del Lavoro, di cui alla deliberazione della giunta Regionale n. 20/59 del 09.07.2003;
- n. 14 unità avviati con contratto a tempo determinato ex art. 43, comma 1, lett. b), della L.R. 33/88;
- n. 32 unità dipendenti dell'E.T.I. S.p.A. (Ente Tabacchi) in posizione di comando provenienti dal Ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con trattamento economico complessivo a carico dell'Amministrazione di provenienza ad eccezione del salario accessorio.

Il personale dell'Agenzia, come è noto, accede all'impiego secondo le modalità previste dalla L.R. 33/1988, art. 43 lett. a) e lett. b), ovvero tramite assegnazione temporanea di dipendenti del ruolo dell'Amministrazione Regionale e degli Enti o per assunzione a tempo determinato con contratto di diritto privato.

Tali modalità di accesso hanno determinato condizioni di sostanziale precarietà nella gestione delle risorse professionali, limitando l'Agenzia nelle proprie capacità di programmazione.

Al fine di operare tale inquadramento è stata approvata dalla Giunta Regionale (deliberazione n. 20/59 del 09.07.2003) la dotazione organica dell'Agenzia, che pur mantenendo la stessa consistenza numerica è stata configurata in modo sostanzialmente diverso dalla precedente pianta organica, privilegiando uno sviluppo delle categorie verso l'alto, in ragione dei compiti di ricerca e analisi, elaborazione e sperimentazione dell'Agenzia.

Il Comitato del Lavoro dell'Agenzia Regionale del Lavoro, con deliberazione n. 9/04 del 10.07.2003, ha approvato la proposta di riorganizzazione interna dell'Agenzia che prevede la seguente articolazione funzionale:

- Servizio degli Affari Generali, Bilancio e contabilità, logistica e impiantistica informatico-telematica;
- Servizio delle politiche del lavoro per l'occupazione e dei progetti speciali;
- Servizio del decentramento e dell'orientamento;
- Servizio dell'Analisi del mercato del lavoro, dell'ufficio statistico e delle banche dati socio-economiche.

Questa proposta, inserita nelle linee d'impostazione per la proposta di Bilancio per l'anno 2004, all'interno del Piano Triennale d'Interventi dell'Agenzia Regionale del Lavoro 2004-2006, è stata approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 16/13 del 06.04. Al riguardo si rammenta che il predetto Piano Triennale 2004-2006, ai sensi dell'art. 5, comma 2,



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

della L.R. 33/88, è stato approvato dalla Giunta Regionale contestualmente al disegno di legge di bilancio ed al disegno di legge finanziaria 2004.

Il Comitato del Lavoro, nella seduta del 11.02.2004, ha deliberato di indire un bando per l'assunzione di 4 unità da avviare con contratto a tempo determinato (ex art. 43, comma 1, lett. b), della L.R. 33/88), al fine di coprire i 15 posti previsti nel precedente bando pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 61 del 21.10.2003.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 16/14 del 06.04.2004, su proposta del Comitato del Lavoro dell'Agenzia ha approvato la ridefinizione della dotazione organica da 66 a 86 unità di cui n. 3 nella categoria A, n. 8 nella B, n. 22 nella C e n. 53 nella D.

Infine, è stata attivata una specifica trattativa con il Ministero del Lavoro per l'eventuale trasferimento in forma stabile del personale ex ETI già assegnato all'Agenzia in posizione di comando. Al riguardo si rammenta che l'art. 10, commi 1 e 2, della legge finanziaria 2004 (L.R. 6/04) prevede la possibilità di inquadramento nei ruoli dell'Agenzia, per il personale ex E.T.I. in posizione di comando presso l'Agenzia Regionale del Lavoro, previo accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente alla copertura finanziaria necessaria al pagamento delle retribuzioni complessive e degli oneri accessori.

Nell'esercizio 2004 le spese sostenute dall'Agenzia per il personale di cui sopra sono risultate le seguenti:

▪ Oneri annui per voci retributive a carattere stipendiale	€ 773.200
▪ Indennità e compensi accessori	€ 140.682
▪ Altri oneri che concorrono a formare il "costo del lavoro"	€ 127.256

per un ammontare complessivo di € 1.041.138.

Sono state sostenute inoltre spese per consulenze per € 167.404.

**Ufficio di Rappresentanza della Regione in Roma** che svolge azione di supporto all'attività delle Conferenze, attraverso la partecipazione diretta, la gestione e la notifica degli atti ai vari Assessorati coinvolti.

**Ufficio di Bruxelles** istituito per creare un collegamento tra l'Unione Europea e la Regione Sardegna con lo scopo di favorire lo scambio di informazioni tra Bruxelles e Cagliari. Il flusso di informazioni coinvolge la Presidenza e gli Assessorati per le materie rispettive di competenza.

Rientrano nelle linee di intervento la partecipazione alle attività organizzate dagli altri uffici di rappresentanza regionali su tematiche comuni, la cura dei rapporti con la Rappresentanza Permanente per gli Affari Esteri, con il Parlamento Europeo e con la Commissione Europea, l'invio di un bollettino mensile con lo scadenario dei bandi comunitari di interesse regionale.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

Con decreto del Presidente della Giunta n. 66/2005, questi ultimi due uffici sono stati incardinati nel Servizio affari nazionali e regionali (Ufficio di Roma) e nel Servizio affari comunitari (Ufficio di Bruxelles).

**Ufficio del Controllo interno di gestione** istituito a norma dell'art. 10 L.R. 31/98 ha svolto dall'ottobre 2002, numerose attività dirette all'implementazione del sistema di controllo. Alla luce degli studi condotti e sulla base delle esperienze maturate anche da altre Amministrazioni regionali è emersa la necessità di improntare il sistema del controllo interno realizzando una struttura organizzativa "a matrice" idonea a consentire un collegamento di tipo continuo e strutturato con le diverse Direzioni Generali, attraverso l'assegnazione di un referente/controller con funzioni di raccordo con l'Ufficio Controllo Interno di Gestione.

L'attività dell'Ufficio, è orientata a fornire supporto ai processi decisionali delle Direzioni al fine di rendere più armonioso il ciclo di pianificazione-programmazione-gestione-controllo-valutazione, senza interferenza sull'assunzione delle decisioni e sulle valutazioni dei risultati. Il controllo interno di gestione è il processo secondo il quale gli organi di governo si assicurano che le azioni svolte e i risultati ottenuti siano in linea con gli obiettivi stabiliti ai vari livelli decisionali. Consiste in un insieme di attività a supporto delle decisioni politiche e direzionali, sia in fase di definizione dei piani e dei programmi (ex ante), sia in fase di verifica intermedia dei risultati gestionali (in itinere), sia in fase di verifica dei risultati conseguiti (ex post). Le utilità del processo delineato non si esauriscono con la verifica dei risultati poiché le informazioni prodotte agevolano la progettazione del nuovo ciclo di funzionamento (pianificazione-programmazione-gestione-controllo-valutazione). Le attività sono integrate fra loro e scomponibili nelle seguenti funzioni: Controllo strategico. Controllo di gestione. Valutazione dei dirigenti. Contratti integrativi.

**CO.RA.N.** In base all'art. 59 della legge, nella negoziazione dei contratti collettivi regionali la Regione è legalmente rappresentata dal *COmitato per la RAppresentanza Negoziabile della Regione sarda*.

Il comitato è composto da tre membri, nominati con decreto dell'Assessore competente in materia di personale, su conforme deliberazione della Giunta regionale che decide anche sulla durata dell'incarico e sul relativo compenso. I membri del comitato sono scelti tra esperti di riconosciuta competenza in materia di relazioni sindacali e di gestione del personale. Il comitato elegge nel suo seno un presidente. Si è costituito per la prima volta il 22 aprile 1999.

Per le attività di segreteria il comitato si avvale di personale dell'Amministrazione regionale messo a disposizione sulla base di apposita intesa con l'Assessore competente in materia di personale.



## **Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

Nel corso 2004 il Comitato ha condotto trattative con le OO.SS. per la definizione delle “code contrattuali” (perequazioni e progressioni orizzontali di carriera) dei contratti collettivi per il personale 1998-2001 e biennio economico 2000-2001, sottoscritti con le OO.SS. in data 24 maggio 2004, approvati dalla Giunta regionale il 27 maggio 2004 e non certificati positivamente dalla Corte dei Conti. Le “code contrattuali” sono state successivamente definite nel 2005 con la sottoscrizione dell'accordo sulle sole “progressioni professionali” in linea con i nuovi indirizzi formulati dalla Giunta a seguito di quanto previsto in merito dalla legge finanziaria regionale 2005.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE A1</b>		<b>Servizi: istituzione, accorpamento e soppressione</b>				
		<b>00.01.2004 - 31.12.2004</b>				
<b>Direzione Generale</b>		<b>00/01/04</b>	<b>Istituiti</b>	<b>Accorpati</b>	<b>Soppressi</b>	<b>31/12/04</b>
01	Presidenza della Giunta	8	2			10
02	Area Legale	5				5
03	Ragioneria Generale	7				7
04	Affari Generali	4				4
05	Org. Metodo e Personale	7				7
06	Bilancio e programmazione	5	1			6
07	Enti Locali	13	1			14
08	Urbanistica	7	2		1	8
09	Difesa Ambiente	12				12
10	Corpo Forestale e V.A.	9				9
11	Agricoltura	16				16
12	Turismo	5	1		2	4
13	Lavori pubblici	12				12
14	Industria	6				6
15	Lavoro	8				8
16	Pubblica istruzione	12				12
17	Sanità	8	2		1	9
18	Trasporti	5				5
<b>TOTALI</b>		<b>149</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>154</b>



**Regione Autonoma della Sardegna**

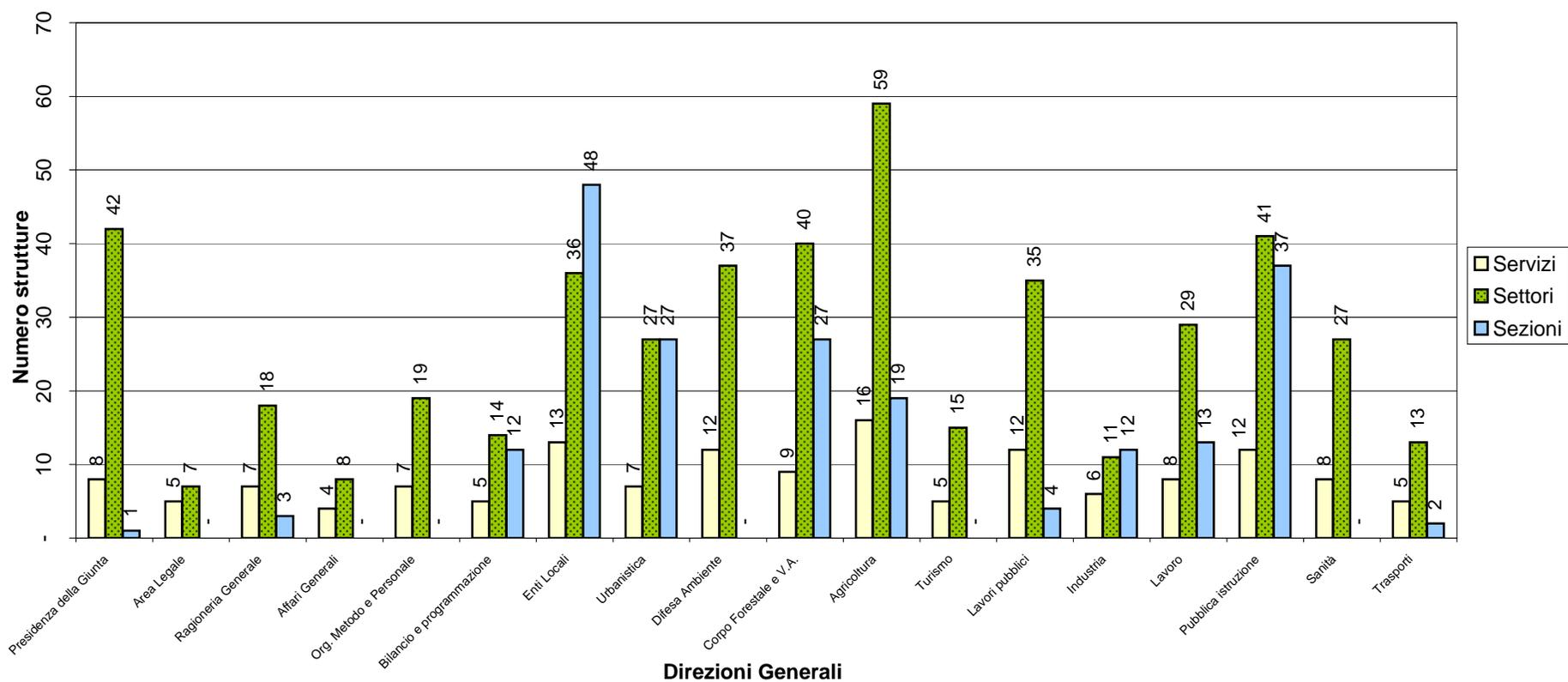
Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE A2</b>		<b>Articolazioni organizzative dei servizi: istituzione, accorpamento e soppressione 00.01.2004 - 31.12.2004</b>												
		<b>Direzione Generale</b>					<b>Settori</b>					<b>Sezioni</b>		
		00/01/2004	Istituiti	Accorpati	Soppressi	31/12/04	00/01/04	Istituite	Accorpate	Sopresse	31/12/04			
01	Presidenza della Giunta	42	3			45	1			1	-			
02	Area Legale	7				7	-				-			
03	Ragioneria Generale	18				18	3				3			
04	Affari Generali	8				8	-				-			
05	Org. Metodo e Personale	19				19	-	5			5			
06	Bilancio e programmazione	14	2			16	12			12	-			
07	Enti Locali	36			2	34	48				48			
08	Urbanistica	27	6		1	32	27	4		7	24			
09	Difesa Ambiente	37				37	-				-			
10	Corpo Forestale e V.A.	40				40	27				27			
11	Agricoltura	59	1		4	56	19	4		3	20			
12	Turismo	15				15	-				-			
13	Lavori pubblici	35				35	4			2	2			
14	Industria	11	2			13	12				12			
15	Lavoro	29			4	25	13	3			16			
16	Pubblica istruzione	41				41	37			1	36			
17	Sanità	27	4			31	-				-			
18	Trasporti	13				13	2	1			3			
<b>TOTALI</b>		<b>478</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>485</b>	<b>205</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>26</b>	<b>196</b>			



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Relazione annuale sui costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

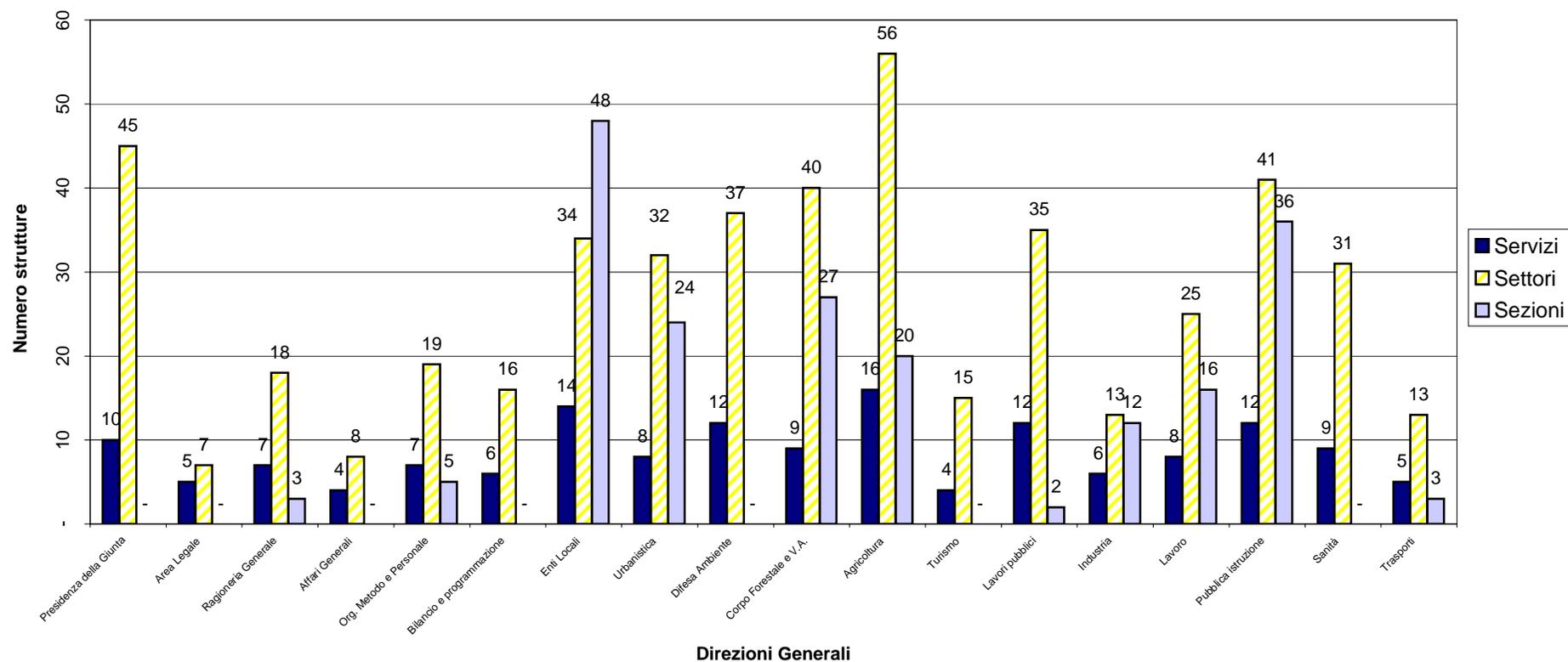
**Strutture organizzative delle direzioni generali**  
**00 gennaio 2004**





**Regione Autonoma della Sardegna**  
Relazione annuale sui costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

**Strutture organizzative delle direzioni generali**  
**31 dicembre 2004**





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SEZIONE B - DIFFUSIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE E DI AUTOMAZIONE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE.**

Alla Regione è affidato il compito di sostenere e incentivare la diffusione e l'uso di nuove tecnologie al fine di garantire capacità organizzativa ed efficienza all'amministrazione, ancora oggi condizionata e limitata da problemi strutturali e vincoli che ne rallentano l'attività.

Una Regione "leggera", che voglia interagire con tutti gli interlocutori del territorio - dal piccolo Comune alla Provincia, al singolo cittadino - ha bisogno della tecnologia per assicurare le stesse opportunità di sviluppo economico, sociale, culturale, e, ovviamente tecnologico, a tutti i sardi.

L'innovazione informatica e telematica consente di programmare, controllare, valutare con strumenti efficaci il lavoro agevolando il raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma di governo. Da una parte, quindi, una presenza più radicata della Regione sul territorio e la capacità di dialogare con il cittadino, le imprese, le altre amministrazioni, dando servizi e informazioni utili per incentivare lo sviluppo e, dall'altra, un maggiore impegno dell'amministrazione regionale a far partecipare tutti i cittadini a questo percorso di crescita, attraverso l'alfabetizzazione informatica e un maggiore coinvolgimento

#### **DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE.**

Il livello di diffusione delle apparecchiature informatiche è da ritenersi sufficiente come rilevabile dai dati forniti dalle varie direzioni e strutture, riportati nelle tabelle allegate sotto la SEZIONE B. Nelle stesse tabelle è indicato il numero delle postazioni informatizzate esistenti, il numero di quelle collegate in rete ed il rapporto esistente tra il personale in servizio ed il numero delle postazioni.

Pressoché tutte le Direzioni generali si sono dotate di banche dati relativamente alle informazioni di maggior interesse, alcune delle quali sono accessibili dall'esterno attraverso il sito istituzionale INTERNET della Regione ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)), gestito dal Servizio della documentazione e della elaborazione dati della Direzione generale della presidenza.

Nel mese di settembre 2004 è stato avviato un progetto di reingegnerizzazione del sito istituzionale nel rispetto degli standard di accessibilità e usabilità prescritti dalle norme vigenti in materia, finalizzato alla realizzazione di:



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

- Un sito rinnovato anche nella veste grafica, per comunicare con semplicità e chiarezza ed offrire ai cittadini la massima trasparenza sull'attività della Giunta Regionale e degli uffici della Regione;
- Uno spazio informativo costantemente aggiornato per garantire con immediatezza le informazioni più utili e di interesse generale.

Per effettuare tali innovazioni è stata importante la collaborazione fattiva del personale regionale e determinante l'apporto consulenziale di qualificati specialistici esterni, nonché l'attivazione di alcune collaborazioni temporanee.

La realizzazione di questo progetto ha contribuito a definire un nuovo modo di comunicare via web dell'amministrazione regionale individuando dei canoni di riferimento che dovranno fungere da modello per l'adeguamento di tutti i siti tematici dell'amministrazione regionale e degli Enti e Aziende ad essa collegati, al fine di garantire spazi informativi rispondenti a standard omogenei e qualitativamente testati.

Il processo di adeguamento svolto dalla Presidenza in stretto raccordo con le strutture interessate, ha dato i suoi primi frutti con il varo del portale Conoscere e di Biblioteche sarde e del S.I.L. (Sistema informativo del Lavoro). Tale processo implica la disponibilità, sia da parte della Presidenza che degli Assessorati, di un numero adeguato di risorse professionali che supportino in maniera qualificata il corretto funzionamento dei diversi siti.

Per i motivi esposti la Giunta Regionale ha programmato, con deliberazione n.21/19 del 17 maggio 2005, l'approvazione di un primo programma di assunzioni urgenti ricomprendendo tra le professionalità necessarie anche alcune di quelle utili per l'attività correlata alla cura, sviluppo e manutenzione degli spazi informativi via web.

### **Progetti ed iniziative particolari in ambito informatico.**

Nel 2005 sono state attivate le procedure per l'appalto, nell'ambito del Programma Quadro "Società dell'informazione" (fondi delibera CIPE n. 17/03), dell'analisi, progettazione e realizzazione di sistemi informatici integrati atti a garantire l'ammodernamento tecnologico, funzionale ed organizzativo della struttura amministrativa regionale.

I Sistemi Informativi di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) comprendono le seguenti tre macro-aree:

#### **1. Sistemi per lo svolgimento delle funzioni operative dell'Amministrazione:**

- protocollo informatico;
- firma digitale;
- gestione documentale in forma elettronica;



## **Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

- sistemi per la reingegnerizzazione dei processi e gestione dei procedimenti amministrativi;
- sistemi per l'erogazione per via telematica di servizi a cittadini, imprese, Enti Locali;
- sistema di front-office per l'accesso unificato al sistema da parte di tipologie differenti di utenti.

### **2. Sistema contabile integrato:**

- contabilità finanziaria;
- contabilità economico-patrimoniale;
- contabilità economico-analitica;
- controllo di gestione;
- gestione dell'approvvigionamenti;
- gestione delle immobilizzazioni.

### **3. Gestione risorse umane:**

- gestione della pianta organica e dei concorsi;
- gestione giuridica;
- rilevazione delle presenze;
- gestione paghe e contributi;
- gestione missioni;
- gestione interventi formativi;
- gestione dei carichi di lavoro;
- gestione degli incentivi.

Per la realizzazione del SIBAR, tempo complessivamente previsto due anni, è stata preventivata una spesa di € 8.375.000,00.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

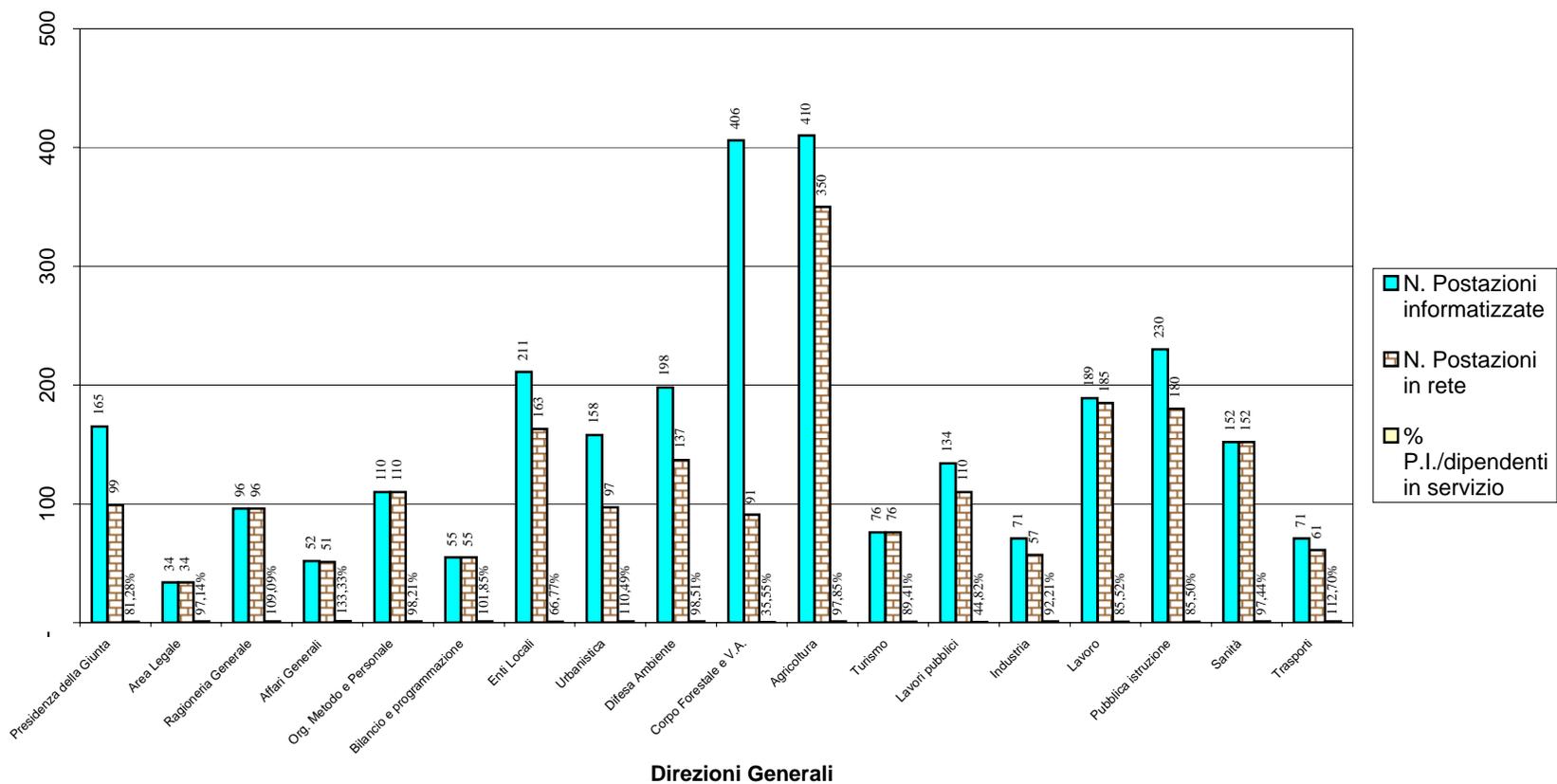
<b>SEZIONE B1</b>		<b>Dati riassuntivi sullo stato di informatizzazione degli uffici al 31.12.2004</b>				
<b>Direzione Generale</b>		<b>N. addetti information technology</b>	<b>N. postazioni lavoro informatizzate</b>	<b>N. postazioni in rete (delle p.l.i.)</b>	<b>N. dipendenti che utilizzano procedure informatiche</b>	<b>% postazioni su totale dipendenti</b>
01	Presidenza della Giunta	25	165	99	84	81,28%
02	Area Legale		34	34	34	97,14%
03	Ragioneria Generale	2	96	96	96	109,09%
04	Affari Generali		52	51	57	133,33%
05	Org. Metodo e Personale	6	110	110	108	98,21%
06	Bilancio e programmazione	3	55	55	55	101,85%
07	Enti Locali	2	211	163	231	66,77%
08	Urbanistica	12	158	97	128	110,49%
09	Difesa Ambiente	4	198	137	198	98,51%
10	Corpo Forestale e V.A.	1	406	91	941	35,55%
11	Agricoltura	10	410	350	200	97,85%
12	Turismo	5	76	76	50	89,41%
13	Lavori pubblici	1	134	110		44,82%
14	Industria		71	57	68	92,21%
15	Lavoro	3	189	185	74	85,52%
16	Pubblica istruzione	6	230	180	230	85,50%
17	Sanità	3	152	152	159	97,44%
18	Trasporti	2	71	61	71	112,70%
<b>TOTALI</b>		<b>85</b>	<b>2.818</b>	<b>2.104</b>	<b>2.784</b>	<b>71,85%</b>

<b>Altre partizioni organizzative</b>					
Ufficio ispettivo	2	15	15	15	100,00%
Centro di programmazione		55	55	55	100,00%
Ufficio controllo gestione	1	20	18	10	100,00%
CO.RA.N.		2	1	1	100,00%
Agenzia del Lavoro	4	80	68	80	100,00%



**Regione autonoma della Sardegna**  
Relazione annuale sui costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

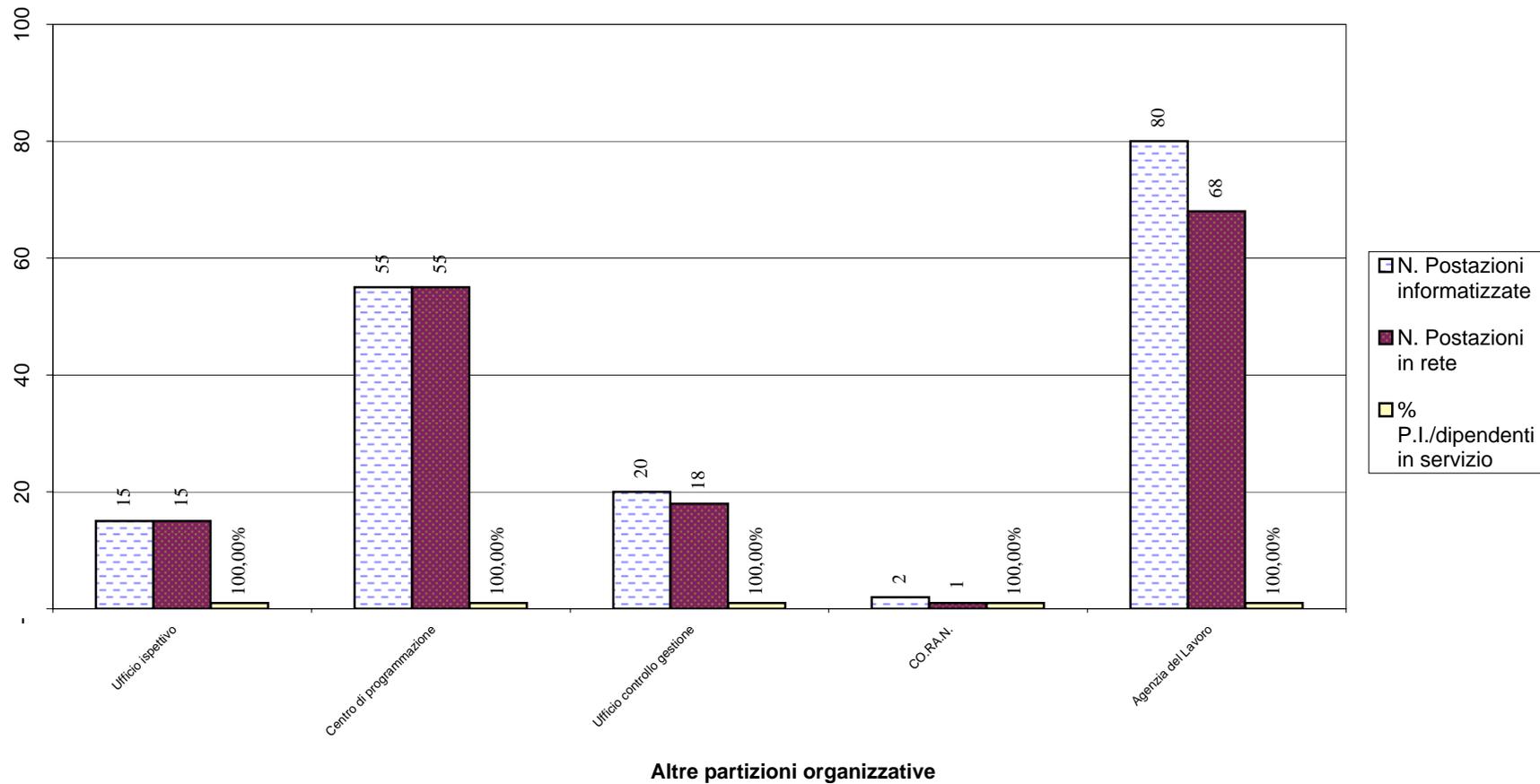
**Stato di informatizzazione degli uffici al 31.12.2004**





**Regione autonoma della Sardegna**  
Relazione annuale sui costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

**Stato di informatizzazione degli uffici al 31.12.2004**





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

SEZIONE B2		Spese per l'informatica - anno 2004 (Importi in euro)			
		Direzione Generale	Hardware	Software e sviluppo	Manutenzione HW/SW
01	Presidenza della Giunta (*)	248.698,00	243.198,00	144,00	492.040,00
02	Area Legale				-
03	Ragioneria Generale				-
04	Affari Generali				-
05	Org. Metodo e Personale				-
06	Bilancio e programmazione	45.821,74	49.491,40	10.548,00	105.861,14
07	Enti Locali	790.081,00	1.901.558,00	1.324.225,00	4.015.864,00
08	Urbanistica	20.146,18	46.956,00		67.102,18
09	Difesa Ambiente	119.334,00	119.191,00	9.817,00	248.342,00
10	Corpo Forestale e V.A.	147.317,57	92.361,50	19.575,29	259.254,36
11	Agricoltura				-
12	Turismo				-
13	Lavori pubblici	58.825,29	22.004,30	397.500,00	478.329,59
14	Industria				-
15	Lavoro		194.700,00		194.700,00
16	Pubblica istruzione	35.907,00	46.032,00		81.939,00
17	Sanità	511.344,00	93.162,00	57.253,00	661.759,00
18	Trasporti				-
<b>TOTALI</b>		<b>1.977.474,78</b>	<b>2.808.654,20</b>	<b>1.819.062,29</b>	<b>6.605.191,27</b>

(\*) € 472.426 SPESE ELETTORALI

Altre partizioni organizzative					
Ufficio ispettivo					-
Centro di programmazione	97.041,36	1.082,00			98.123,36
Ufficio controllo gestione					-
CO.RA.N.					-
Agenzia del Lavoro	79.869,95	59.176,95	5.208,00		144.254,90



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SEZIONE C. - ANDAMENTO DEI COSTI PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, LA LOCAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI.**

I costi complessivi riferiti alla presente sezione, rilevati nell'esercizio 2004, ammontano ad € 13.016.958, di cui € 12.338.546 di spese in conto competenza ed € 678.412 di spese in conto residui.

Nel dettaglio la spesa complessiva 2004 si riferisce a:

➤ Spesa per costruzione	€ 290.743
➤ Spese per locazione finanziaria	€ 6.295.358
➤ Spese per locazione ordinaria	€ 5.666.100
➤ Spese per manutenzioni	€ 423.206
➤ Spese condominiali	€ 340.033

Con riferimento ai costi dell'esercizio 2003 si è registrato un decremento pari ad € 9.586.961 dovuto alla voce "spese per acquisto di sedi", non presente per l'anno 2004.

Per quanto concerne gli "affitti" si osserva che il numero di sedi è diminuito di 2 unità mentre le spese sono aumentate per adeguamento canoni e per maggior superficie complessiva delle sedi in locazione.

I dati, riportati in dettaglio nella tabella SEZIONE C, sono stati forniti dalle direzioni generali: Enti Locali, Lavoro, Corpo forestale e di vigilanza ambientale e dall'Agenzia del Lavoro.

Le spese per "costruzione" si riferiscono a "sede" realizzata dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale.



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE C1</b>	<b>Andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione, la locazione e la manutenzione delle sedi degli Uffici (Superfici in mq. Importi in euro)</b>
-------------------	--

**Anno di riferimento 2004**

Causale	N. sedi	Superficie complessiva	Costo complessivo	Stanziamiento bilancio	Spesa c/competenza	Spesa c/residui	Spesa complessiva
Acquisto	-	-	-	-	-	-	-
Costruzione	1	722	-	292.261	-	292.261	292.261
Locazione finanziaria	4	9.600	6.295.358	6.400.000	6.295.358	-	6.295.358
Locazione ordinaria	130	54.000	5.666.100	5.750.000	5.666.100	-	5.666.100
Manutenzione	24	4.640	1.281.595	1.428.022	37.055	386.151	423.206
Spese condominiali	29	85.600	82.900	258.000	340.033	-	340.033
Totale			13.325.953	14.128.283	12.338.546	678.412	13.016.958

**Anno di riferimento 2003**

Causale	N. sedi	Superficie complessiva	Costo complessivo	Stanziamiento bilancio	Spesa c/competenza	Spesa c/ residui	Spesa complessiva
Acquisto	0	-	-	5.000.000	1.240.590	9.014.598	10.255.188
Costruzione	0	-	-	-	200.743	-	200.743
Locazione finanziaria	4	960	-	6.400.000	6.295.454	-	6.295.454
Locazione ordinaria	132	51.700	-	5.050.000	4.969.529	-	4.969.529
Manutenzione	10	17.554	3.444.516	1.765.216	214.310	157.556	371.866
Spese condominiali	29	32.193	319.179	258.000	239.179	271.960	511.139
Totale			3.763.695	18.473.216	13.159.805	9.444.114	22.603.919

**Incrementi (+) decrementi (-) 2004/2003**

Tipo spesa	N. sedi	Stanziamiento bilancio	Spesa complessiva
Acquisto	0	- 5.000.000	- 10.255.188
Costruzione	1	292.261	91.518
Locazione finanziaria	0	-	96
Locazione ordinaria	-2	700.000	696.571
Manutenzione	14	- 337.194	51.340
Spese condominiali	0	-	171.106
Totale		- 4.344.933	- 9.586.961

Basi CFVA - stanziamenti bilancio non distinti

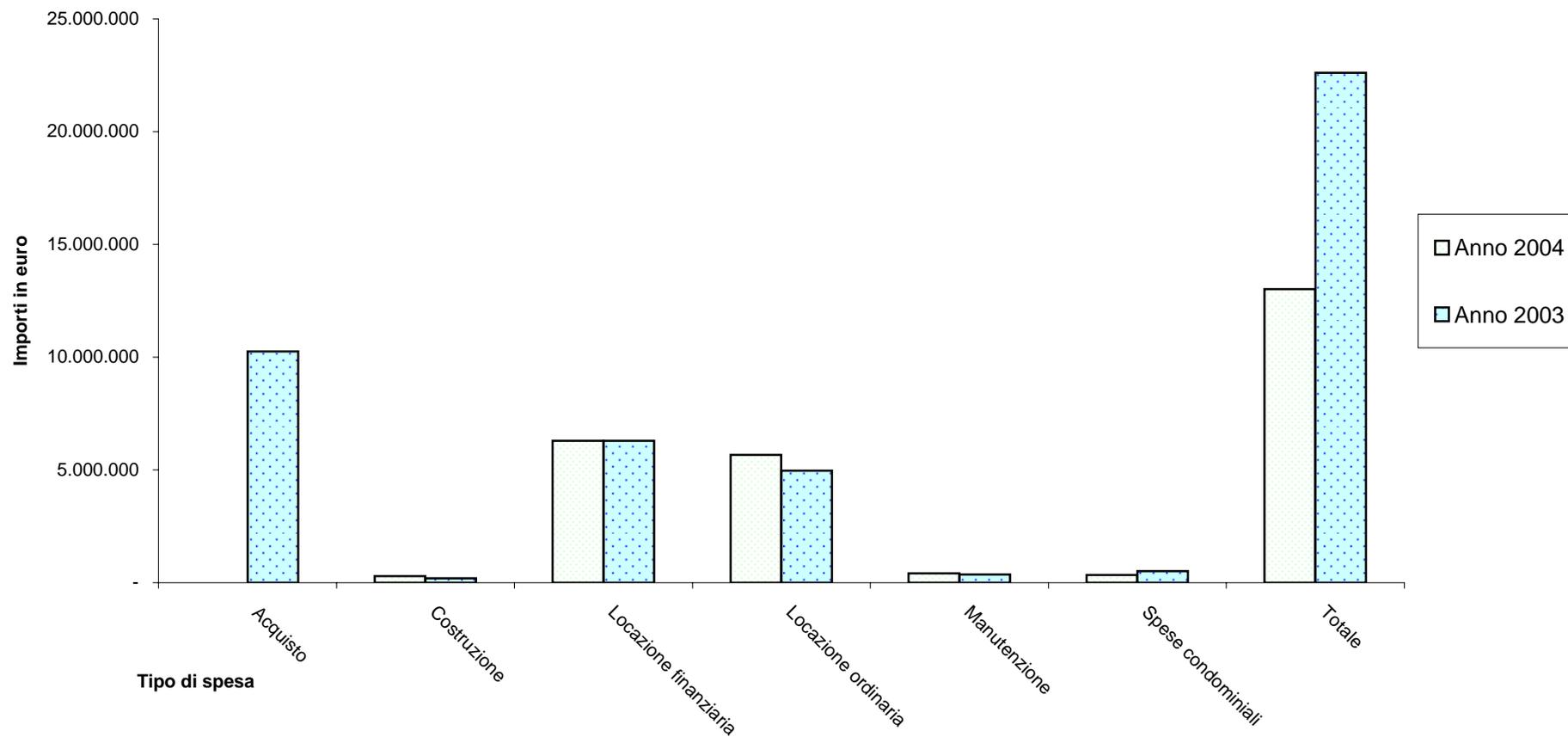
Manutenzione edifici in locazione - stanziamento (€ 82.900) compreso nel capitolo relativo alle spese locazione.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sui costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Andamento spesa per le sedi degli uffici ANNI 2003-2004

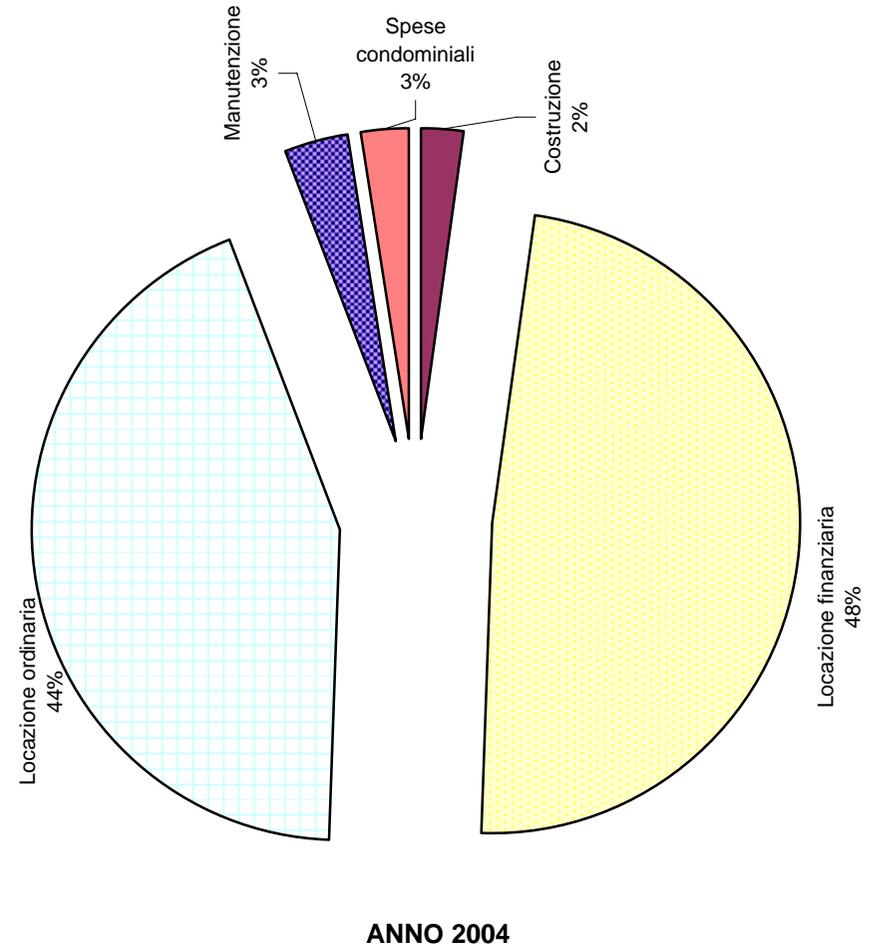
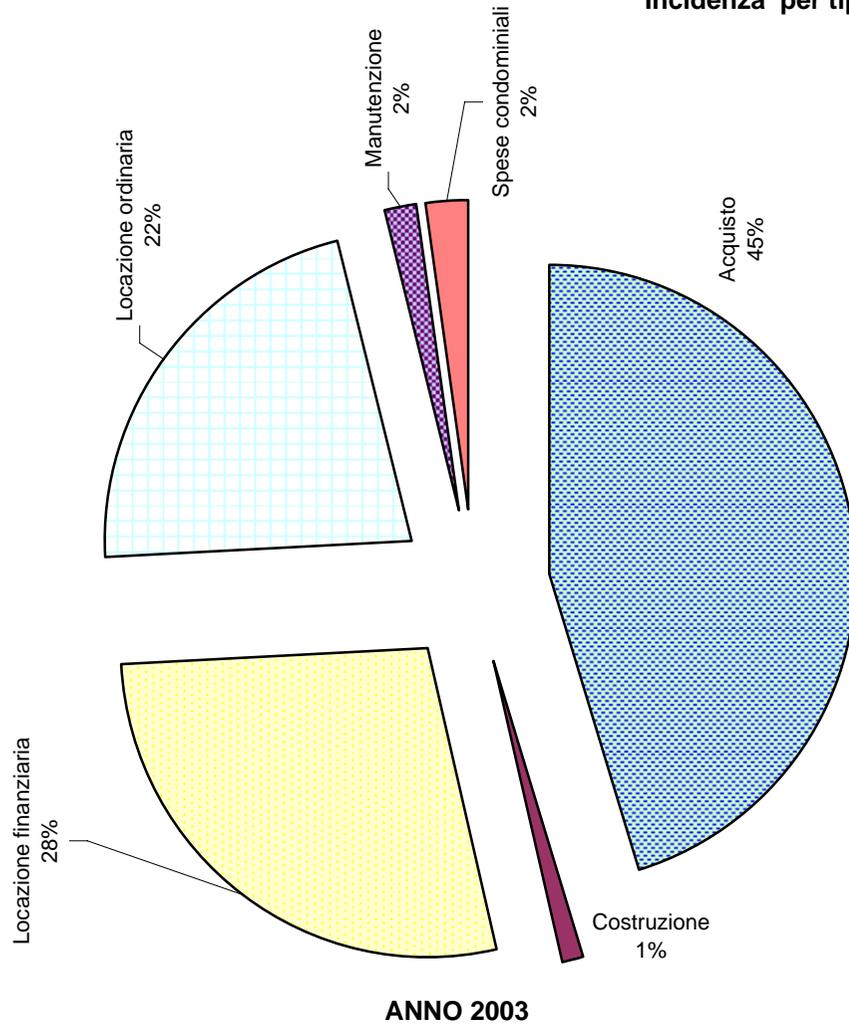




## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sui costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Spesa per le sedi degli uffici Incidenza per tipologia di intervento





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SEZIONE D. - PROGRAMMI DI FORMAZIONE, DI AGGIORNAMENTO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE.**

In linea sia con il Dipartimento della Funzione pubblica che in forza dei compiti istituzionali della Regione, la legge regionale 31/1998 dà grande risalto alla tematica della gestione delle risorse umane e, di conseguenza, alla loro formazione nell'ottica di una più generale strategia tendente alla gestione ottimale del capitale umano inteso come risorsa. Infatti all'art. 6 della medesima legge si annovera tra le fondamentali attività inerenti alla gestione delle risorse umane, la "cura della formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione del personale, anche a sostegno ed in attuazione dei processi di mobilità" cercando di sviluppare un percorso non solo per i dipendenti dell'amministrazione regionale ma ovviamente anche per quelli degli Enti, dal momento che si tratta di personale appartenente al medesimo comparto contrattuale. Si è infatti partiti dal presupposto che la formazione rappresenti un vero e proprio investimento finalizzato alla realizzazione di un'Amministrazione con capacità gestionali, in grado cioè di migliorare qualitativamente i servizi pubblici; vicina alle istanze ed alle aspettative dei propri utenti, cittadini ed imprese; pronta a confrontarsi in campo europeo ed internazionale.

In sintonia con tale norma, ed anche con la disciplina introdotta dai contratti collettivi nazionali del comparto regioni/autonomie locali, anche il vigente contratto collettivo regionale di lavoro (1998-2001 – art. 57), attribuisce alla formazione "un ruolo fondamentale nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione dell'Amministrazione regionale. Essa, infatti, rappresenta un significativo strumento di valorizzazione del lavoro e delle risorse umane nella condivisione degli obiettivi prioritari di cambiamento". La sua realizzazione è prevista attraverso un "Piano generale della formazione" di durata temporale possibilmente coincidente con i periodi di validità del contratto collettivo ed i cui contenuti, delineati in termini generali dalla stessa disposizione contrattuale citata, devono essere definiti di concerto tra le parti nonché, se necessari, "piani attuativi" per singole Direzioni generali.

Nel primo semestre del 2004 si è concluso il progetto predisposto ed attuato in collaborazione con l'università di Cagliari, destinato al personale regionale impegnato sul controllo interno di gestione. Il programma articolato in 25 giornate, ha visto coinvolto in modo integrato il personale dell'ufficio controllo interno di gestione e i dipendenti che presso ogni direzione generale operano in raccordo con l'ufficio.

L'attività formativa si è inoltre sviluppata con un corso specialistico sulle tecniche legislative della durata di 25 giornate di attività rivolte a 15 dipendenti.



## **Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

Altra tipologia formativa ha interessato le iscrizioni a corsi esterni ed è proseguita l'attività formativa avviata nel 2003 nell'ambito del POR 2000/2006.

In relazione a quest'ultimo intervento si è curato il raccordo con gli Istituti formativi affidatari dei corsi e l'intera gestione delle partecipazioni del personale a queste attività

I corsi di formazione interna che si sono svolti nel 2004, hanno riguardato per una parte ambiti non trattati nei progetti POR, quali la formazione di ingresso e altre tematiche trasversali a tutte le direzioni generali e, per un'altra parte, corsi aventi ad oggetto l'area informatica e quella linguistica.

Per ciò che attiene alla formazione intervento è in atto la realizzazione di alcune nuove iniziative, finanziate con utilizzo di una parte delle risorse allocate nell'UPB S02.041 del bilancio regionale, che riguarderanno un piano di formazione di ingresso rivolto a 185 unità appartenenti alla categoria D di nuova assunzione nel corso del 2005.

E' stato avviato, inoltre, un progetto relativo alle competenze professionali del personale regionale strutturato in due distinte fasi: una prima nella quale si procederà alla individuazione delle competenze professionali necessarie all'amministrazione regionale e tendendo a configurare una griglia di competenze che costituiranno una base di riferimento per la futura individuazione degli ambiti professionali da definire a livello contrattuale; una seconda fase che sarà rivolta ad acquisire strumenti per la pianificazione della formazione continua per renderla più rispondente alle reali esigenze lavorative del personale.



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Area formativa	Dirigenti		Categoria D			Categoria C			Categoria B			Categoria A			Tot. Gen.		Totale	
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	U+D
	Form.ne d'ingresso															-	-	-
Form.ne manageriale				1	-	1									-	1	-	1
Organizzazione	2	2	4	1	2	3				-	4	4			-	3	8	11
Comunicazione	-	1	1	8	27	35	1	3	4	1	19	20			-	10	50	60
Giuridico amm.va	4	14	18	47	95	142	3	1	4	2	4	6	1	1	2	57	115	172
Economico-finanziaria	8	6	14	33	55	88	1	3	4	-	-	-	1	-	1	43	64	107
Tecnico-specialistica	8	1	9	15	11	26	7	3	10	77	3	80	-		-	107	18	125
Informatica	22	20	42	209	183	392	22	26	48	28	62	90	8	6	14	289	297	586
Linguistica	7	2	9	24	21	45	40	28	68	15	43	58			-	86	94	180
Altro				2	1	3	1	-	1	-					-	3	1	4
<b>Totale formati</b>	<b>51</b>	<b>46</b>	<b>97</b>	<b>340</b>	<b>395</b>	<b>735</b>	<b>75</b>	<b>64</b>	<b>139</b>	<b>123</b>	<b>135</b>	<b>258</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>599</b>	<b>647</b>	<b>1.246</b>



Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Area formativa	Area C			Area B			Area A			Tot. Gen.		Totale
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	U+D
Form.ne d'ingresso												
Form.ne manageriale												
Organizzazione												
Comunicazione							1	-	1	1	-	1
Giuridico amm.va		1	1							-	1	1
Economico-finanziaria												
Tecnico-specialistica												
Informatica	5	3	8	2	-	2	5	4	9	12	7	19
Linguistica				3	2	5	6	2	8	9	4	13
Altro										-	-	-
<b>Totale formati</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>22</b>	<b>12</b>	<b>34</b>



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE D2</b>		<b>Formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale - anno 2004</b>																
<b>Rapporto percentuale presenti/formati - Personale del ruolo amministrativo/tecnico e dirigenti</b>																		
Dipendenti	Dirigenti			Categoria D			Categoria C			Categoria B			Categoria A			Tot. Gen.		Totale
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	U+D
Totale presenti	126	79	205	583	538	1.121	342	253	595	342	253	595	176	50	226	1.650	1.546	3.196
Totale formati	51	46	97	340	395	735	75	64	139	123	135	258	10	7	17	599	647	1.246
% formati su presenti	40,48	58,23	47,32	58,32	73,42	65,57	21,93	25,30	23,36	35,96	53,36	43,36	5,68	14,00	7,52	36,30	41,85	38,99

N.B.: "formati" indica il numero di unità\*tipologia complessivamente partecipanti ai diversi percorsi formativi di cui alla tabella D1 (lettura dato: formati 100% indica che mediamente ogni unità presente ha seguito 1 "corso")

<b>SEZIONE D2 CFVA</b>		<b>Formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale - anno 2004</b>																
<b>Rapporto percentuale presenti/formati - Corpo forestale e di vigilanza ambientale</b>																		
Dipendenti	Area C			Area B			Area A									Tot. Gen.		Totale
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	U+D
Totale presenti	5	4	9	5	2	7	12	53	65							22	59	81
Totale formati	27	12	39	96	6	102	372	11	383							495	29	524
% formati su presenti	540	300	433	1.920	300	1.457	3.100	21	589							2.250	49	647

N.B.: "formati" indica il numero di unità\*tipologia complessivamente partecipanti ai diversi percorsi formativi di cui alla tabella D1 CFVA (lettura dato: formati 100% indica che mediamente ogni unità presente ha seguito 1 "corso")

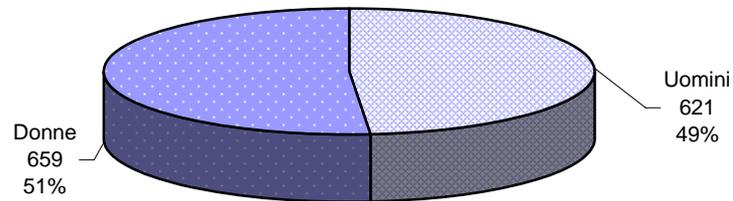


## Regione Autonoma della Sardegna

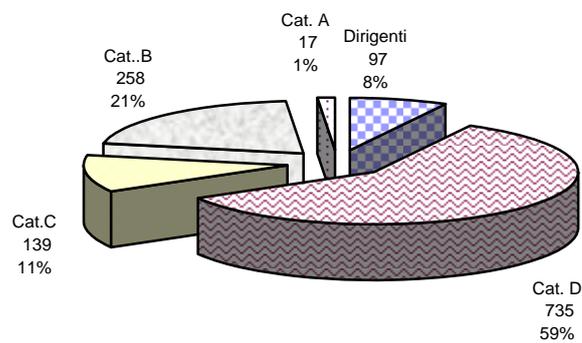
Relazione annuale sui costi dell'organizzazione amministrativa regionale- anno 2005

Iscritti a corsi di formazione nel 2004 divisi per:

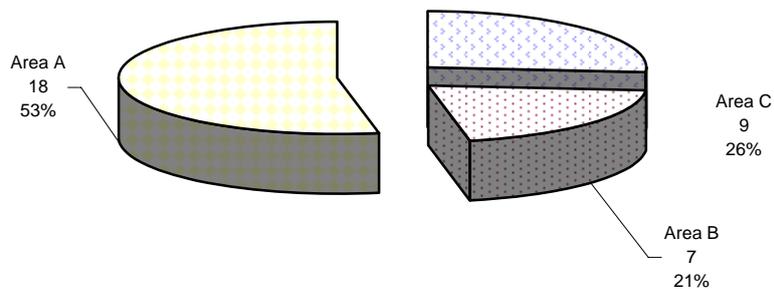
sexso



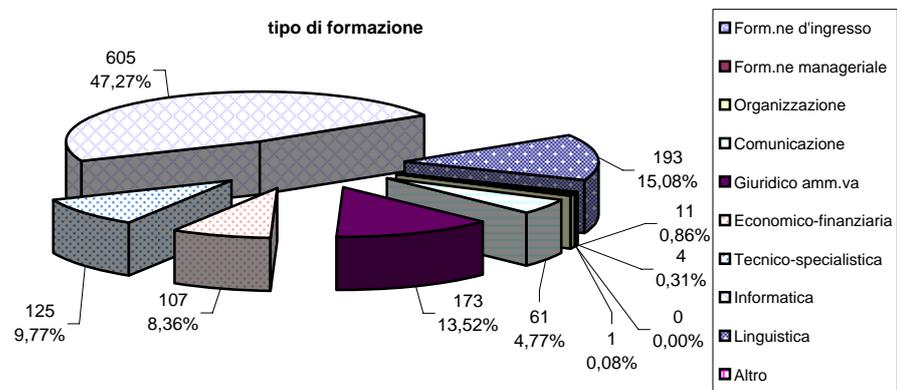
qualifica/categoria



aree del CFVA



tipo di formazione

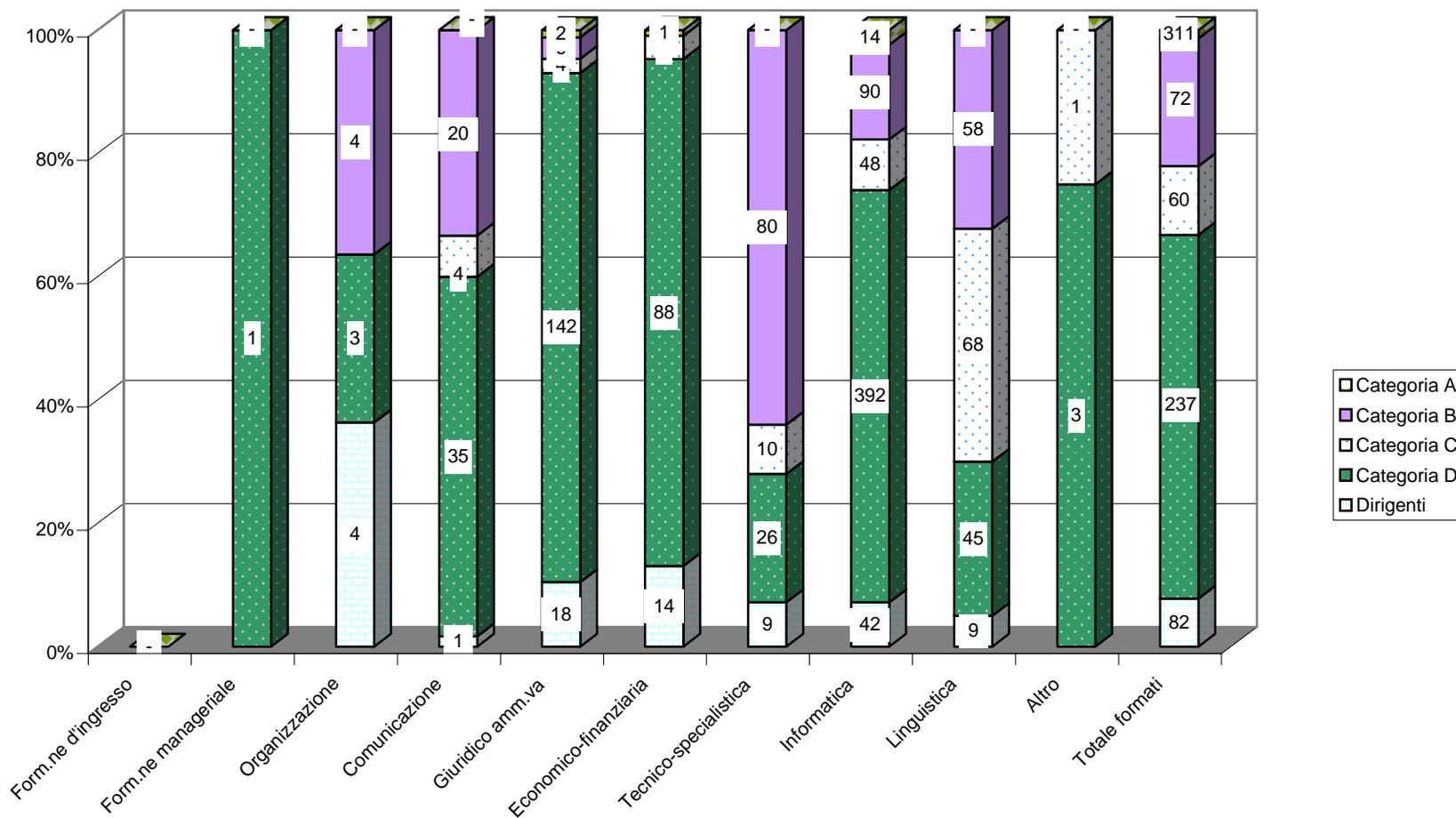




## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sui costi dell'organizzazione amministrativa regionale- anno 2005

### Formazione personale: tipo attività formativa/unità complessive partecipanti ai corsi del 2004





**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE D3</b>		<b>Formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale</b>			
<b>Andamento spesa per la formazione</b>					
<b>Anno riferimento</b>	<b>Stanziamanti bilancio per retribuzioni</b>	<b>Stanziamanti bilancio per la formazione</b>	<b>Spese per la formazione in c/ competenza</b>	<b>Spese per la formazione in c/ residui</b>	<b>Totale spese per la formazione</b>
2002	139.116.000	362.000	54.399	188.806	243.205
2003	147.880.869	362.000	86.506	222.477	308.983
2004	142.381.453	326.000	71.789	259.262	331.051

N.B.: Stanziamanti bilancio per retribuzioni : Retribuzione voci stipendiali - posizione - rendimento

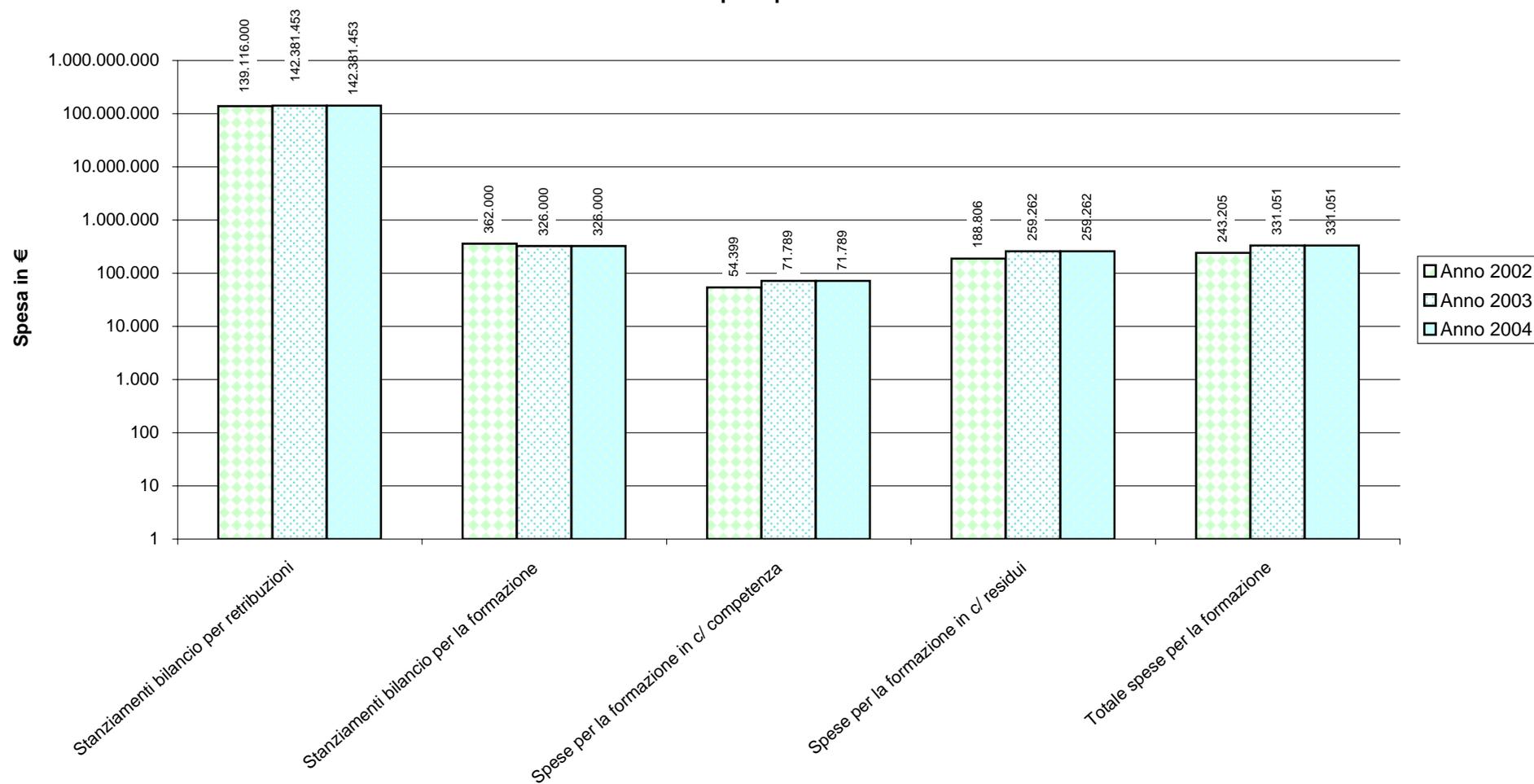
**Tra i finanziamenti per la formazione non sono indicati quelli provenienti dalla Misura POR 3.9 (interventi formativi volti all'adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione) in quanto non destinati solo e specificatamente al personale dell'Amministrazione regionale. Pertanto non risulta possibile determinare la quota espressamente imputabile alla voce che qui interessa.**



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sui costi dell'organizzazione amministrativa regionale- anno 2005

### Andamento spesa per la formazione





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### SEZIONE E. - STATO DELL'ORGANICO.

#### Dirigenti

Uno degli aspetti innovativi della legge è costituito dall'ordinamento della dirigenza, disciplinata da un insieme organico di norme che ne definiscono il ruolo centrale nell'organizzazione, le funzioni, i compiti, le responsabilità e le regole per l'accesso e per la quale, in ragione di tale specificità è prevista un'area separata di contrattazione.

La dotazione organica al 31 dicembre 2004 risultava quella "provvisoriamente" determinata in 250 unità dalla L.R. 6/2000.

Nel corso del 2005, a seguito della istituzione di una direzione generale (L.R. 7/2005 legge finanziaria) e della nuova organizzazione deliberata dalla Giunta regionale, la dotazione organica è stata rideterminata in 203 unità (19 direzioni generali, 123 direzioni dei servizi, 51 posizioni di staff e 10 posizioni ispettive).

#### Personale

L'art. 15 della legge prevede che le dotazioni organiche di ciascuna direzione generale nonché quella complessiva dell'amministrazione regionale siano definite, con periodicità non superiore al triennio, sulla base dei carichi di lavoro, con decreto del Presidente della Regione.

Su conforme deliberazione della Giunta regionale, in data 2 luglio 2001 con D.P.G.R. n. 48, la dotazione organica del personale è stata così definita:

##### Amministrazione

- Categoria A	n. 227 unità;
- Categoria B	n. 821 unità;
- Categoria C	n. 929 unità;
- Categoria D	n. 1.666 unità;
per complessive	n. 3.643 unità;



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

- Categoria A (CFVA)	n. 897 unità;
- Categoria B (CFVA)	n. 307 unità;
- Categoria C (CFVA)	n. 156 unità;
per complessive	n. 1.360 unità;

per un totale complessivo pari a n. 5.003 unità.

Al 31 dicembre 2004, data di riferimento generale della presente relazione, i posti coperti risultavano n. 2.991 per il personale amministrativo/tecnico, con un rapporto presenze/dotazione pari al 82% e n. 1.075 per il Corpo forestale e di vigilanza ambientale, con un rapporto presenze dotazione pari all'80%.

Complessivamente al 31 dicembre 2004, risultavano in servizio n. 4.066 dipendenti a tempo indeterminato e n. 370 unità di altro personale.

Le presenze sono dettagliatamente rappresentate nelle tabelle della "SEZIONE E" allegate.

**Relativamente agli organici si deve osservare che l'art. 15 "Disposizioni sugli organici e le assunzioni" – comma 1 - della L.R. 21 aprile 2005 n. 7 (legge finanziaria), stabilisce che:**

*“ Per l'anno 2005, e comunque sino all'attuazione del processo di trasferimento di funzioni alle autonomie locali e di riordino delle competenze degli organi di governo regionale, la dotazione organica complessiva dell'Amministrazione di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale n. 31 del 1998, è determinata nel numero corrispondente al personale comunque in servizio alla data del 31 dicembre 2004, aumentato dei posti relativi a particolari figure professionali da assumere, nei limiti delle risorse disponibili, per garantire specifici fabbisogni e fatti salvi gli inquadramenti da disporre ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale n. 11 del 2002 nonché quelli previsti dalla presente legge. Con il procedimento del citato articolo 15 della legge regionale n. 31 del 1998, sono rideterminate le dotazioni delle direzioni generali e attivato il conseguente processo di mobilità del personale.”*

### **Ripartizione del personale nelle direzioni generali.**

Nel prospetto che segue sono riepilogati, per ciascuna struttura, i dati relativi alla dotazione organica, alle presenze per categoria di personale, il "saldo" riferito ai totali alla data del 31 dicembre 2004 ed in ultimo la percentuale di scopertura alla stessa data.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

Il termine “presenze” indica le unità di personale a tempo indeterminato assegnato alla struttura; non è compreso il personale “esterno” comandato, quello degli uffici di gabinetto, quello assunto a termine, di cui si tratta in altri punti della relazione.

La “dotazione” di ciascuna direzione generale dovrà essere rideterminata come previsto dal comma 1 dell'art.15 della legge finanziaria 2005 di cui sopra.

<b>DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO NELLE DIREZIONI GENERALI DISTINTA PER CATEGORIE, PRESENZE E FABBISOGNO</b>												
DIREZIONI GENERALI Ispettivo e Centro Regionale Programmazione	Categorie								Tot. Dotazioni	Presenze al 31/12/2004	Saldo	% Scopertura
	A		B		C		D					
	Pres.	fabb.	Pres.	fabb.	Pres.	fabb.	Pres.	fabb.				
<b>Presidenza Regione</b>	20	20	74	78	31	42	62	94	234	187	-47	-20,09%
<b>Area Legale</b>	4	5	13	15	2	9	10	21	50	29	-21	-42,00%
<b>Ragioneria</b>	5	5	33	32	14	45	30	31	113	82	-31	-27,43%
<b>Ispettivo</b>	1	1	2	2	0	0	1	0	3	4	1	33,33%
<b>Affari Generali</b>	4	4	10	11	5	18	12	18	51	31	-20	-39,22%
<b>Personale</b>	10	5	49	45	15	39	31	56	145	105	-40	-27,59%
<b>Ufficio Controllo di gestione</b>	1	1	0	2	1	3	8	15	21	10	-11	-52,38%
<b>Bilancio e programmazione</b>	3	3	17	16	5	6	22	61	86	47	-39	-45,35%
<b>Centro di programmazione</b>	2	3	6	11	5	7	6	19	40	19	-21	-52,50%
<b>Enti Locali</b>	16	18	124	70	66	75	95	122	285	301	16	5,61%
<b>Urbanistica</b>	15	18	37	29	23	58	59	105	210	134	-76	-36,19%
<b>Ambiente (personale civile)</b>	8	10	56	52	44	58	74	104	224	182	-42	-18,75%
<b>Ambiente (forestali)</b>	5		1		0		0		0	6	6	
<b>C.F.V.A. (personale civile)</b>	13	16	41	76	15	34	20	17	143	89	-54	-37,76%
<b>C.F.V.A. (forestali)</b>	736	897	262	377	55	86	0		1360	1053	-307	-22,57%
<b>Agricoltura</b>	23	23	124	74	97	181	159	230	508	403	-105	-20,67%
<b>Turismo</b>	7	14	27	32	15	23	29	48	117	78	-39	-33,33%
<b>Lavori pubblici</b>	15	14	93	63	73	85	102	120	282	283	1	0,35%
<b>Industria</b>	3	4	21	17	10	22	33	48	91	67	-24	-26,37%
<b>Lavoro</b>	21	22	50	55	44	75	95	167	319	210	-109	-34,17%
<b>Pubblica istruzione</b>	13	16	64	57	58	70	120	149	292	255	-37	-12,67%
<b>Sanità</b>	7	6	38	31	26	27	76	120	184	147	-37	-20,11%
<b>Trasporti</b>	5	3	21	12	9	9	21	32	56	56	0	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>937</b>	<b>1108</b>	<b>1163</b>	<b>1157</b>	<b>613</b>	<b>972</b>	<b>1065</b>	<b>1577</b>	<b>4814</b>	<b>3778</b>	<b>-1036</b>	<b>-21,52%</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **PERSONALE A TEMPO PARZIALE.**

L'istituto del "tempo parziale", previsto dall'art. 46 della legge, è regolamentato dagli artt. 60 e 61 del C.C.R.L. 1998-2001 per il personale. L'istituto del part-time non è previsto dal contratto per la dirigenza e non è applicabile al personale appartenente al Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

Al 31 dicembre 2004 risultavano autorizzati a prestare servizio part-time 51 dipendenti e più precisamente:

#### Part-time fino al 50% dell'orario

- Categoria D n. 5 unità (3 uomini, 3 donne)
- Categoria C n. 1 unità (uomo)
- Categoria B n. 3 unità (2 uomini, 1 donna)
- Categoria A n. 0 unità

#### Part-time oltre il 50% dell'orario

- Categoria D n. 9 unità (2 uomini, 7 donne)
- Categoria C n. 10 unità (1 uomo e 9 donne)
- Categoria B n. 18 unità (donne)
- Categoria A n. 2 unità (uomini)

Nelle tabelle della "SEZIONE E", sono riscontrati i dati di cui sopra con ulteriore suddivisione per livello d'appartenenza degli interessati.

Complessivamente, ai sensi delle disposizioni di cui sopra, può essere autorizzato a prestare servizio part-time un numero massimo di dipendenti pari al 25% della dotazione organica di unità a tempo pieno prevista per ciascuna categoria. Il numero di autorizzazioni al 31.12.2004 risulta superiore a quello al 31.12.2003 di 4 unità, corrispondente ad un incremento di circa il 9%.

Il ricorso all'istituto del part-time, come evidenziano i dati di cui sopra, è utilizzato in maggioranza da dipendenti di sesso femminile.



## **Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **LAVORO INTERINALE**

La legge finanziaria 2002 (art. 10) ha reso disponibili risorse straordinarie per lo smaltimento di pratiche arretrate. Il piano previsto dalla norma è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazioni del 29 ottobre 2002, del 25 febbraio e del 29 aprile 2003, con le quali sono state autorizzate assunzioni di personale delle categorie C e D nonché l'acquisizione di servizi di fornitura di lavoro temporaneo.

Nel corso del 2004 sono stati avviati a lavoro nei diversi uffici dell'amministrazione 38 unità di cui 16 riferibili alla Categoria C e 22 alla Categoria D.

### **PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**

#### **ASSUNTO AI SENSI DELL'ART. 63 DEL C.C.R.L. 1998-2001**

L'art. 63 del Contratto collettivo regionale di lavoro 1998-2001, prevede la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto (compresi i distacchi sindacali), per la sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, per esigenze organizzative nel caso di trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, in caso di lavorazioni stagionali etc.

Nel corso dell'anno 2004, le unità/anno rilevate per le diverse categorie risultano pari a 48.

### **COMANDI E DISTACCHI.**

#### **Distacchi**

L'art. 41 della L.R. 31/1998, come modificato dall'art. 5 della L.R. 14 maggio 2000, n. 6, vieta il distacco di personale dell'Amministrazione salvo che il distacco stesso debba obbligatoriamente essere disposto in attuazione di leggi nazionali o per effetto di accordi tra Regioni.

Al 31 dicembre 2004 risultavano in atto distacchi di personale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale per complessive 12 unità, presso le seguenti Preture/Tribunali:



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

Preture/Tribunali	Numero dipendenti			Totale
	A	B	C	
- Cagliari	1	3		4
- Oristano		2		2
- Sassari	1	2		3
- Tempio	1	1		2
- Lanusei	1			1
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>12</b>

Per quanto concerne il personale in posizione di distacco/aspettativa sindacale o per mandato politico, la situazione al 31 dicembre 2004 è riassunta nella tabella seguente:

### Personale amministrativo/tecnico

Tipologia del mandato	Numero dipendenti				Totale
	A	B	C	D	
Politico				1	1
Sindacale		6	2,5	3	9,5
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>10,5</b>

(n. 1 unità categoria B e 1 categoria C, aspettativa per 50% dell'orario di servizio)

### Personale del Corpo forestale e di V.A

Tipologia del mandato	Numero dipendenti			Totale
	A	B	C	
Politico				0
Sindacale	3	1		4
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### COMANDI-DISTACCHI DI PERSONALE

#### COMANDI PERSONALE DEI SOPPRESSI RUOLI SPECIALI AD ESAURIMENTO:

La Legge regionale n° 21/1999, soppressi i due ruoli speciali ad esaurimento di cui alla L.R. n° 13/1986 ed alla L.R. 4/1990, ha disposto, agli artt. 3 e 4, che i dipendenti già appartenenti ai ruoli predetti ed in servizio presso le Province o i Comuni di Sassari, Iglesias e Alghero alla data del 31/12/1998 rimangano in quelle Amministrazioni in posizione di comando a tempo indeterminato.

#### ALTRI COMANDI E DISTACCHI:

L'art. 40 della L.R. 31/1998, modificato dall'art. 4 della L.R. 14/06/2000, n° 6, disciplina il comando di personale, riportando questo eccezionale strumento di collaborazione tra amministrazioni ad ambiti contenuti e a criteri di gestione trasparenti.

La competenza è stata unificata in capo all'Assessorato del personale. Sono stati introdotti limiti numerici in entrata e in uscita (in entrambe le fattispecie 20 unità, di cui solo 5 da enti esterni al comparto regionale) nell'esercizio finanziario; è stato fissato un limite massimo di durata (tre anni) del comando, atti ad impedire la trasformazione dell'istituto in un'assegnazione indeterminata e, infine, sono stati indicati i presupposti organizzativi per l'attivazione.

Non sono soggetti ai limiti numerici sopra indicati i comandi presso i gruppi consiliari disposti ai sensi della L.R. 37/1995 e quelli disposti in applicazione di specifiche norme di legge.

La situazione del personale in posizione di comando-distacco, alla data del 31 dicembre 2004, è evidenziata nella relativa tabella della "SEZIONE E".

Il numero complessivo di unità di personale dell'Amministrazione in posizione di comando (COMANDI OUT), sempre alla data del 31 dicembre 2004, era pari a 171 mentre, quello esterno comandato presso l'Amministrazione regionale (COMANDI IN) era di 20 unità.



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE E1</b>	<b>Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2004</b>								
	<b>qualifica / posiz.economica/profilo</b>	<b>NUMERO DI DIPENDENTI</b>							
		<b>Dotazioni organiche</b>	<b>A tempo pieno</b>		<b>In part-time fino al 50%</b>		<b>In part-time oltre il 50%</b>		<b>Presenti al 31/12/2004</b>
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dir. Gen. E dir. Serv. Ispettivo		28	9					28	9
Dir. Di serv.	250	87	57					87	57
Dir. Di staff all'Organo Politico		8	7					8	7
Dir. Di staff alla Direzione Generale		3	6					3	6
Liv. Retr. D4								0	0
Liv. Retr. D3		40	45					40	45
Liv. Retr. D2		455	411	3	1	2	7	460	419
Liv. Retr. D1	1.666	83	73		1			83	74
Pos. Ec. C3								0	0
Liv. Retr. C2		310	229	1		1	8	312	237
Liv. Retr. C1	929	30	15				1	30	16
Liv. Retr. B4								0	0
Liv. Retr. B3		89	44	1				90	44
Liv. Retr. B2		257	363	1	1		17	258	381
Liv. Retr. B1	821	75	200				1	75	201
Liv. Retr. A2		61	43					61	43
Pos. Ec. A1	227	113	7			2		115	7
Pos. Ec. C4 - Uff. superiore corpo forestale								0	0
Pos. Ec. C3 - Uff. capo corpo forestale		5	4					5	4
Pos. Ec. C2 - Uff. istruttore corpo forestale		33	12					33	12
Pos. Ec. C1 - Uff. corpo forestale	86							0	0
Pos. Ec. B3 - Ispett. Sup. corpo forestale		46						46	0
Pos. Ec. B2 - Ispett. capo corpo forestale		205	21					205	21
Pos. Ec. B1 - Ispettore corpo forestale	377							0	0
Pos. Ec. A3 - Assist. capo corpo forestale		2						2	0
Pos. Ec. A2 - Assistente corpo forestale		694	52					694	52
Pos. Ec. A1 - Agente corpo forestale	897		1					0	1
<b>TOTALE</b>	<b>5.253</b>	<b>2.624</b>	<b>1.599</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>34</b>	<b>2.635</b>	<b>1.636</b>

Dati estratti dal conto annuale presentato al Ministero dell'Economia;



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

CATEGORIA	A tempo determinato (*)		Formazione lavoro (*)		Interinale(*)		L.S.U.(*)		Telelavoro	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	Categoria D	12	8			10	11			
Categoria C	2				8	8				
Categoria B		1								
Categoria A	20	5								
Personale contrattista	61	20								
<b>TOTALE</b>	95	34			18	19				

Dati estratti dal conto annuale presentato al Ministero dell'Economia

(\*) dati su base annua (uomo/anno);



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

SEZIONE E3	Personale comandato/distaccato e fuori ruolo al 31.12.2004							
	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE				PERSONALE ESTERNO			
	COMANDATI/ DISTACCATI (out)		FUORI RUOLO (out)		COMANDATI/ DISTACCATI (in)		FUORI RUOLO (in)	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dir. Gen. E dir. Serv. Ispettivo	3	1			3			
Dir. Di serv.		2			3	6		
Dir. Di staff all'Organo Politico								
Dir. Di staff alla Direzione Generale								
Liv. Retr. D4								
Liv. Retr. D3	3	1			1			
Liv. Retr. D2	16	8						
Liv. Retr. D1						1		
Pos. Ec. C3								
Liv. Retr. C2	15	2				1		
Liv. Retr. C1								
Liv. Retr. B4								
Liv. Retr. B3	17	4			2	2		
Liv. Retr. B2	55	11			1			
Liv. Retr. B1								
Liv. Retr. A2	15	6						
Pos. Ec. A1								
Pos. Ec. C4 - Uff. superiore corpo forestale								
Pos. Ec. C3 - Uff. capo corpo forestale								
Pos. Ec. C2 - Uff. istruttore corpo forestale								
Pos. Ec. C1 - Uff. corpo forestale								
Pos. Ec. B3 - Ispett. Sup. corpo forestale								
Pos. Ec. B2 - Ispett. capo corpo forestale	5	3						
Pos. Ec. B1 - Ispettore corpo forestale								
Pos. Ec. A3 - Assist. capo corpo forestale								
Pos. Ec. A2 - Assistente corpo forestale	2	2						
Pos. Ec. A1 - Agente corpo forestale								
<b>TOTALE</b>	<b>131</b>	<b>40</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Dati estratti dal conto annuale presentato al Ministero dell'Economia



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

SEZIONE E4	Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31.12.2004																			
	NUMERO DI DIPENDENTI																			
	Qualifica/Posiz.economica/Profilo	tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		41 e oltre		TOTALE
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Dir. Gen. E dir. Serv. Ispettivo	1					2	3	2	2		11	4	11	1					28	9
Dir. Di serv.	1		6	1	6	5	10	15	21	21	30	14	8		3	1	2		87	57
Dir. Di staff all'Organo Politico	1					2			6	3		2	1						8	7
Dir. Di staff alla Direzione Generale							1	1	1	3	1	2							3	6
Liv. Retr. D4																			-	-
Liv. Retr. D3	4	2	5	2	1		4	8	8	19	15	13	2		1	1		40	45	
Liv. Retr. D2	61	71	28	3	9	9	35	18	140	171	174	136	5	7	8	3		460	419	
Liv. Retr. D1	75	69	1		7	5												83	74	
Pos. Ec. C3																		-	-	
Liv. Retr. C2	93	59	64	4	11	9	53	14	61	91	22	59	7		1	1		312	237	
Liv. Retr. C1	30	16																30	16	
Liv. Retr. B4																		-	-	
Liv. Retr. B3	1	3	1	2	2	4	56	19	22	8	6	7	2	1				90	44	
Liv. Retr. B2	6	6	1	3	120	292	107	75	22	4	2	1						258	381	
Liv. Retr. B1	55	108	20	93														75	201	
Liv. Retr. A2		1	1	23	40	11	20	8										61	43	
Pos. Ec. A1	115	7																115	7	
Pos. Ec. C4 - Uff. superiore corpo forestale																		-	-	
Pos. Ec. C3 - Uff. capo corpo forestale								1	4	3	1							5	4	
Pos. Ec. C2 - Uff. istruttore corpo forestale	2		16	10	1	1			3		10	1	1					33	12	
Pos. Ec. C1 - Uff. corpo forestale																		-	-	
Pos. Ec. B3 - Ispett. Sup. corpo forestale							2				31		13					46	-	
Pos. Ec. B2 - Ispett. capo corpo forestale					164	21	5		4		32							205	21	
Pos. Ec. B1 - Ispettore corpo forestale																		-	-	
Pos. Ec. A3 - Assist. capo corpo forestale											2							2	-	
Pos. Ec. A2 - Assistente corpo forestale					686	52	8											694	52	
Pos. Ec. A1 - Agente corpo forestale				1														-	1	
<b>TOTALE</b>	<b>445</b>	<b>342</b>	<b>143</b>	<b>142</b>	<b>1.047</b>	<b>413</b>	<b>304</b>	<b>161</b>	<b>294</b>	<b>323</b>	<b>337</b>	<b>239</b>	<b>50</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2.635</b>	<b>1.636</b>

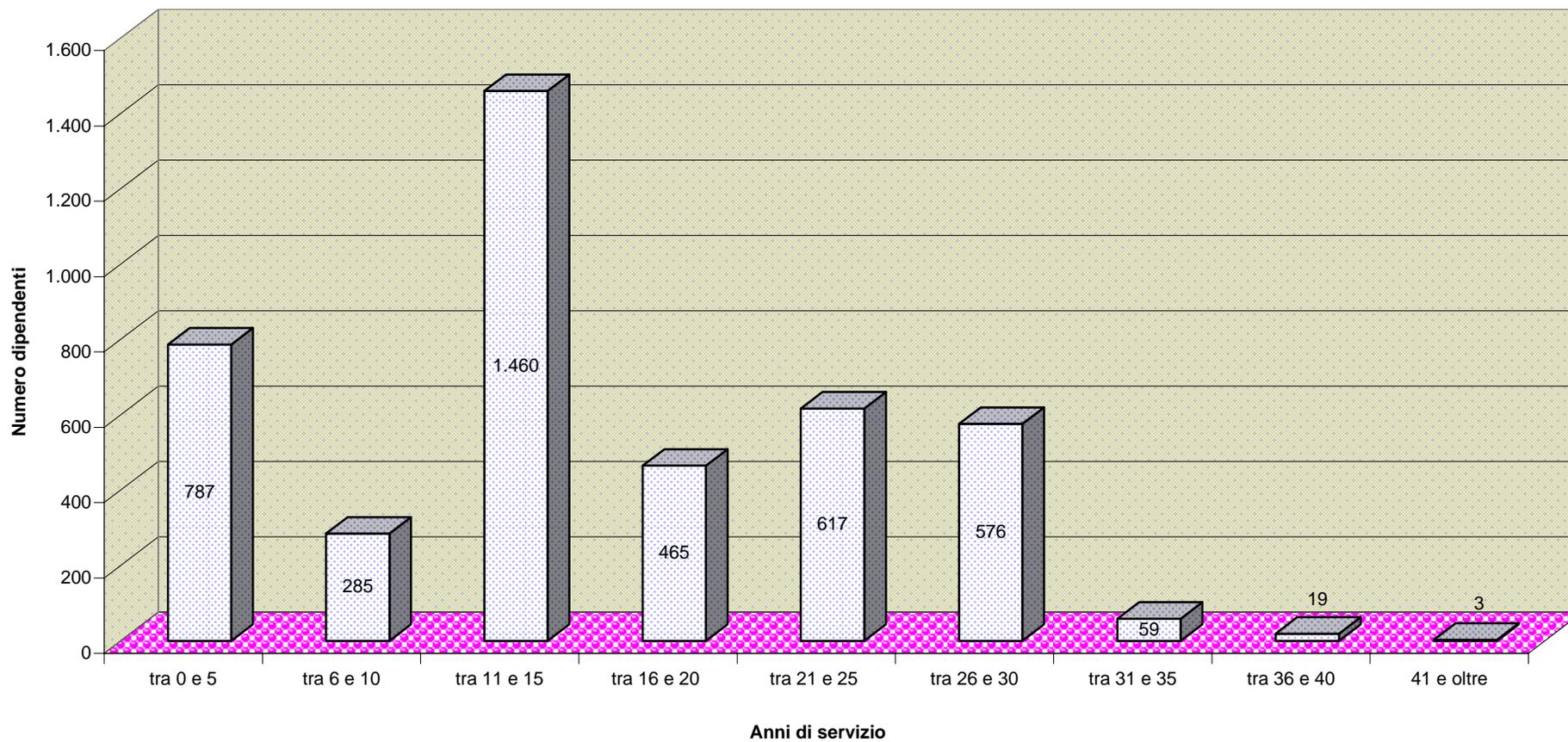
Dati estratti dal conto annuale presentato al Ministero dell'Economia



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Personale distribuito per classi di anzianità di servizio al 31.12.2004





Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

SEZIONE E5	Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31.12.2004																									
	NUMERO DI DIPENDENTI 5																									
	qualifica/posiz.economica/profilo		fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		65 e oltre		TOTALE	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Dir. Gen. E dir. Serv. Ispettivo												4				6	3	12	1	7	1	3		28	9	
Dir. Di serv.											8			16	24	28	31	10	20	2	4	1	87	57		
Dir. Di staff all'Organo Politico													1	1	5	5	1	1			1		8	7		
Dir. Di staff alla Direzione Generale											1				2	4		1	1				3	6		
Liv. Retr. D4																							-	-		
Liv. Retr. D3													5	6	8	27	17	11	10	1			40	45		
Liv. Retr. D2							2	6	19	41	25	23	116	115	153	154	85	56	54	20	6	4	460	419		
Liv. Retr. D1					4	5	27	23	28	25	18	17	3	4	3								83	74		
Pos. Ec. C3																							-	-		
Liv. Retr. C2					1	4	26	14	41	24	56	27	60	60	64	75	47	26	15	7	2		312	237		
Liv. Retr. C1					5	1	6	2	8	4	5	3	2	4	1		3	2					30	16		
Liv. Retr. B4																							-	-		
Liv. Retr. B3							2	1		4	1	14	12	32	17	23	10	13	2	3			90	44		
Liv. Retr. B2					1			1	3	25	60	151	95	126	62	61	21	16	15	1	1		258	381		
Liv. Retr. B1						1	4	16	14	65	20	66	13	31	13	19	10	3	1				75	201		
Liv. Retr. A2									1	4	3	15	12	10	18	6	13	7	12	1	2		61	43		
Pos. Ec. A1			1	2	1		11		29	2	32	2	23	1	7		8		2		1		115	7		
Pos. Ec. C4 - Uff. superiore corpo forestale																							-	-		
Pos. Ec. C3 - Uff. capo corpo forestale													1	4	3	1							5	4		
Pos. Ec. C2 - Uff. istruttore corpo forestale							1		8	6	9	4	5	2	7		3						33	12		
Pos. Ec. C1 - Uff. corpo forestale																							-	-		
Pos. Ec. B3 - Ispett. Sup. corpo forestale												1		21		18		6					46	-		
Pos. Ec. B2 - Ispett. capo corpo forestale									20	6	85	10	53	5	27		19		1				205	21		
Pos. Ec. B1 - Ispettore corpo forestale																							-	-		
Pos. Ec. A3 - Assist. capo corpo forestale																	2						2	-		
Pos. Ec. A2 - Assistente corpo forestale									115	18	304	20	245	14	28		2						694	52		
Pos. Ec. A1 - Agente corpo forestale												1											-	1		
<b>TOTALE</b>	-	-	1	2	12	11	77	64	287	220	629	345	647	408	481	402	320	144	158	35	23	5	2.635	1.636		

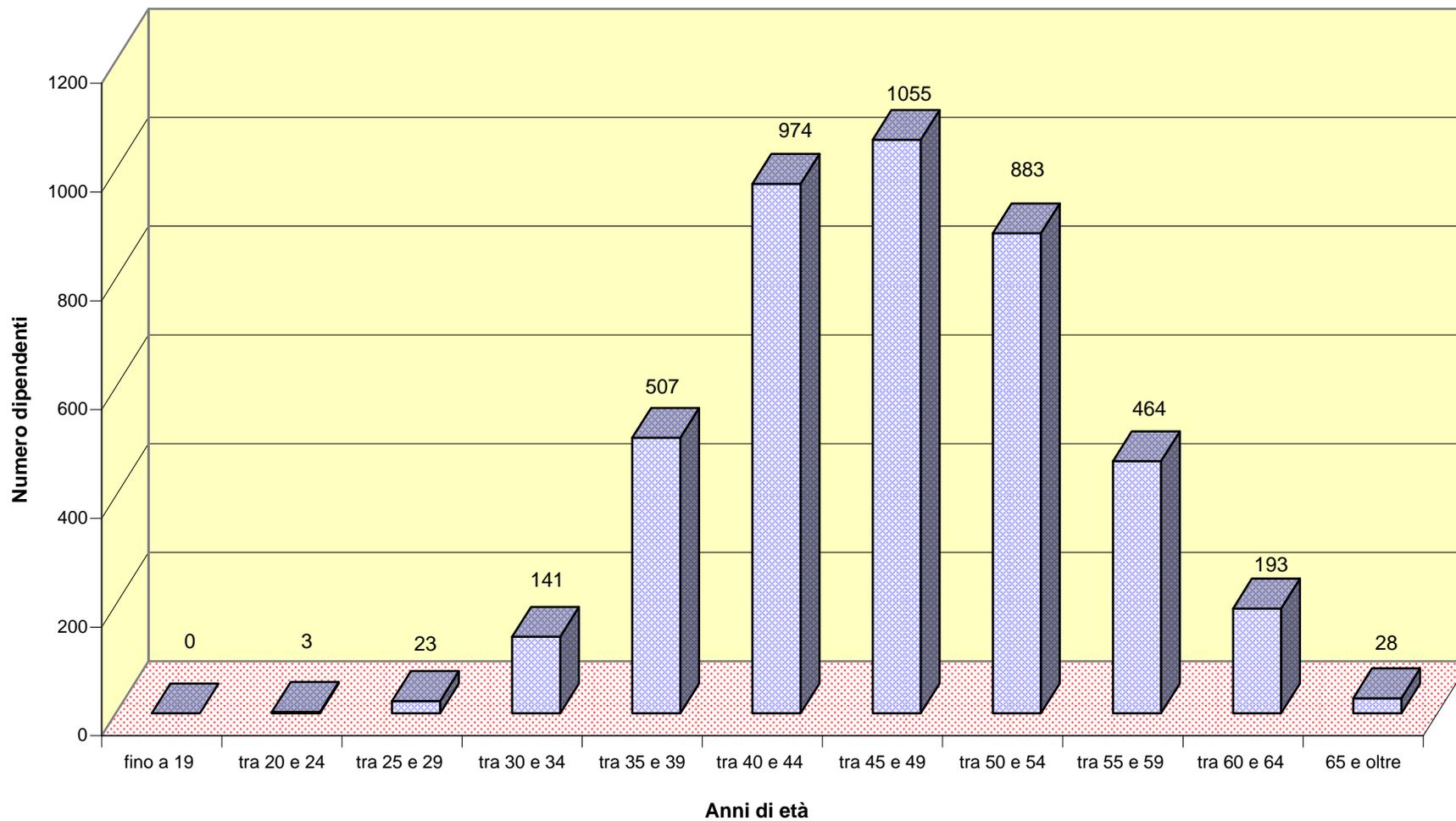
Dati estratti dal conto annuale presentato al Ministero dell'Economia



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Personale distribuito per classi di età al 31.12.2004





### Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

SEZIONE E6	Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31.12.2004									
	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA		TOTALE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dir. Gen. E dir. Serv. Ispettivo					28	9			28	9
Dir. Di serv.			1		86	57			87	57
Dir. Di staff all'Organo Politico					8	7			8	7
Dir. Di staff alla Direzione Generale					3	6			3	6
Liv. Retr. D4									-	-
Liv. Retr. D3			4	2	36	43			40	45
Liv. Retr. D2	2	1	355	305	103	113			460	419
Liv. Retr. D1				1	83	73			83	74
Pos. Ec. C3									-	-
Liv. Retr. C2	73	71	213	140	26	26			312	237
Liv. Retr. C1			30	16					30	16
Liv. Retr. B4									-	-
Liv. Retr. B3	67	20	21	23	2	1			90	44
Liv. Retr. B2	155	113	99	246	4	22			258	381
Liv. Retr. B1	60	153	15	48					75	201
Liv. Retr. A2	56	40	5	3					61	43
Pos. Ec. A1	113	7	2						115	7
Pos. Ec. C4 - Uff. superiore corpo forestale									-	-
Pos. Ec. C3 - Uff. capo corpo forestale					5	4			5	4
Pos. Ec. C2 - Uff. istruttore corpo forestale			13	1	20	11			33	12
Pos. Ec. C1 - Uff. corpo forestale									-	-
Pos. Ec. B3 - Ispett. Sup. corpo forestale	40		6						46	-
Pos. Ec. B2 - Ispett. capo corpo forestale	68	2	127	14	10	5			205	21
Pos. Ec. B1 - Ispettore corpo forestale									-	-
Pos. Ec. A3 - Assist. capo corpo forestale	2								2	-
Pos. Ec. A2 - Assistente corpo forestale	289	12	396	36	9	4			694	52
Pos. Ec. A1 - Agente corpo forestale				1					-	1
<b>TOTALE</b>	<b>925</b>	<b>419</b>	<b>1.287</b>	<b>836</b>	<b>423</b>	<b>381</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.635</b>	<b>1.636</b>

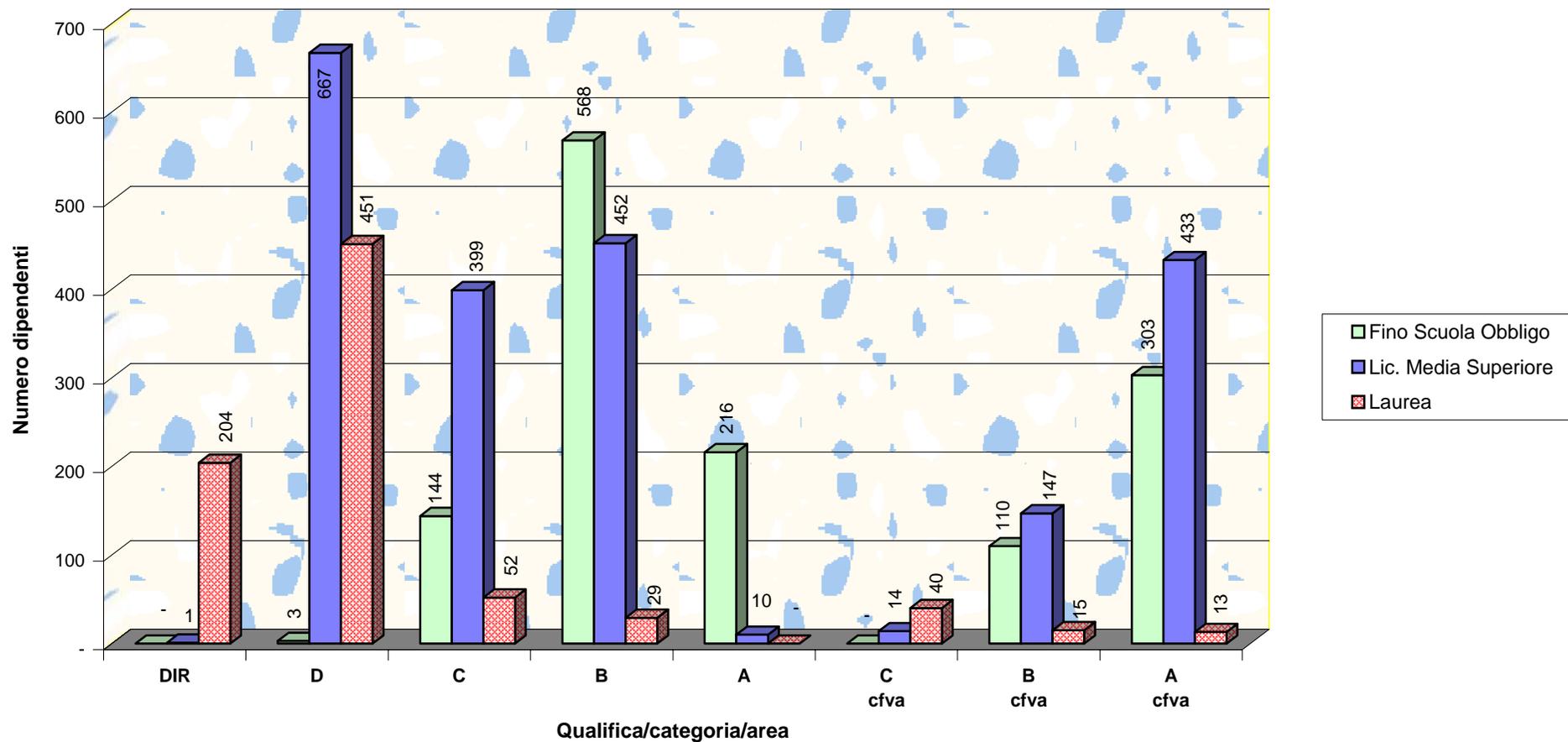
Dati estratti dal conto annuale presentato al Ministero dell'Economia



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Personale distribuito per qualifica e per titolo di studio posseduto al 31.12.2004

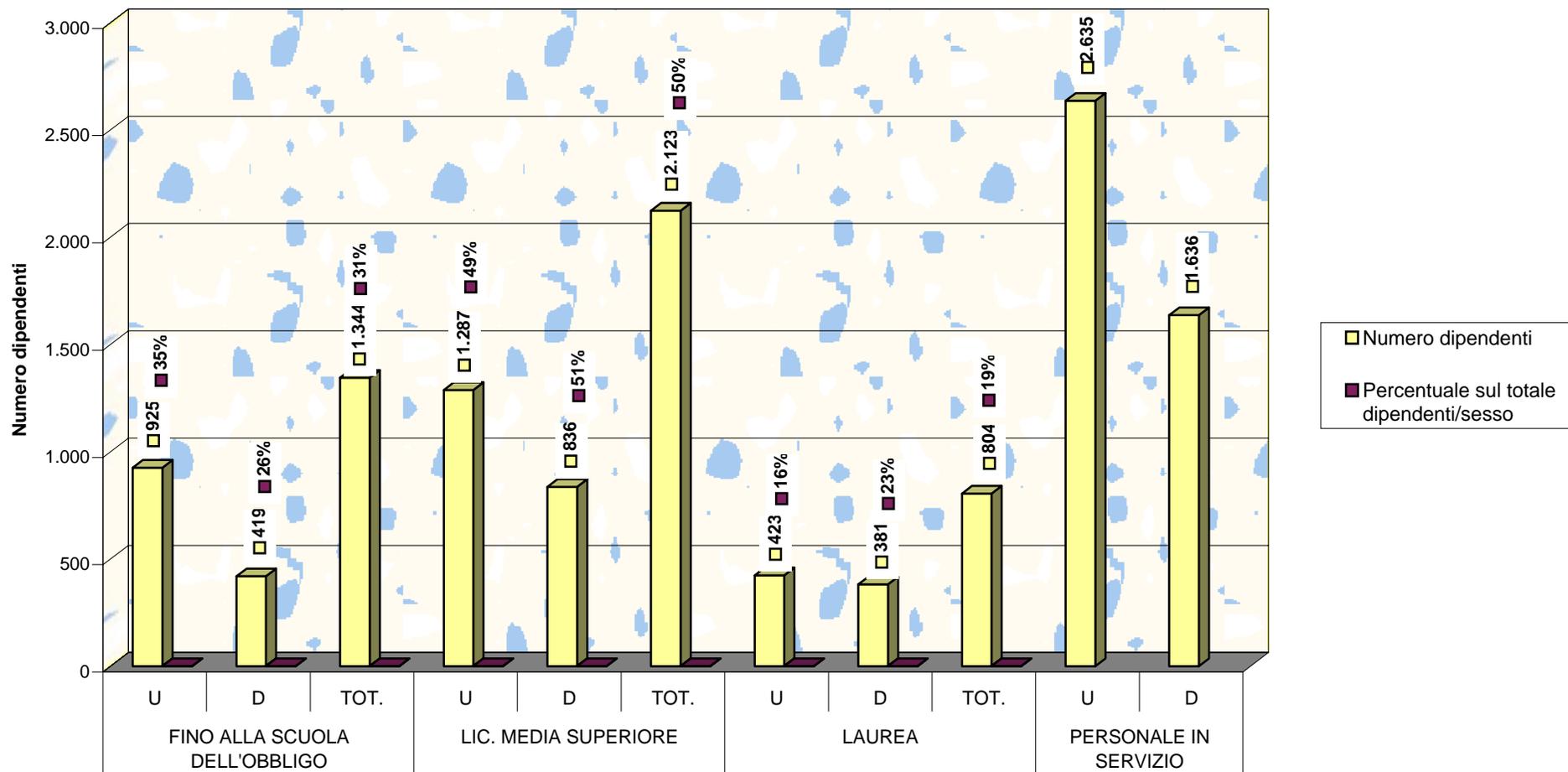




## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Personale distribuito per titolo di studio posseduto al 31.12.2004

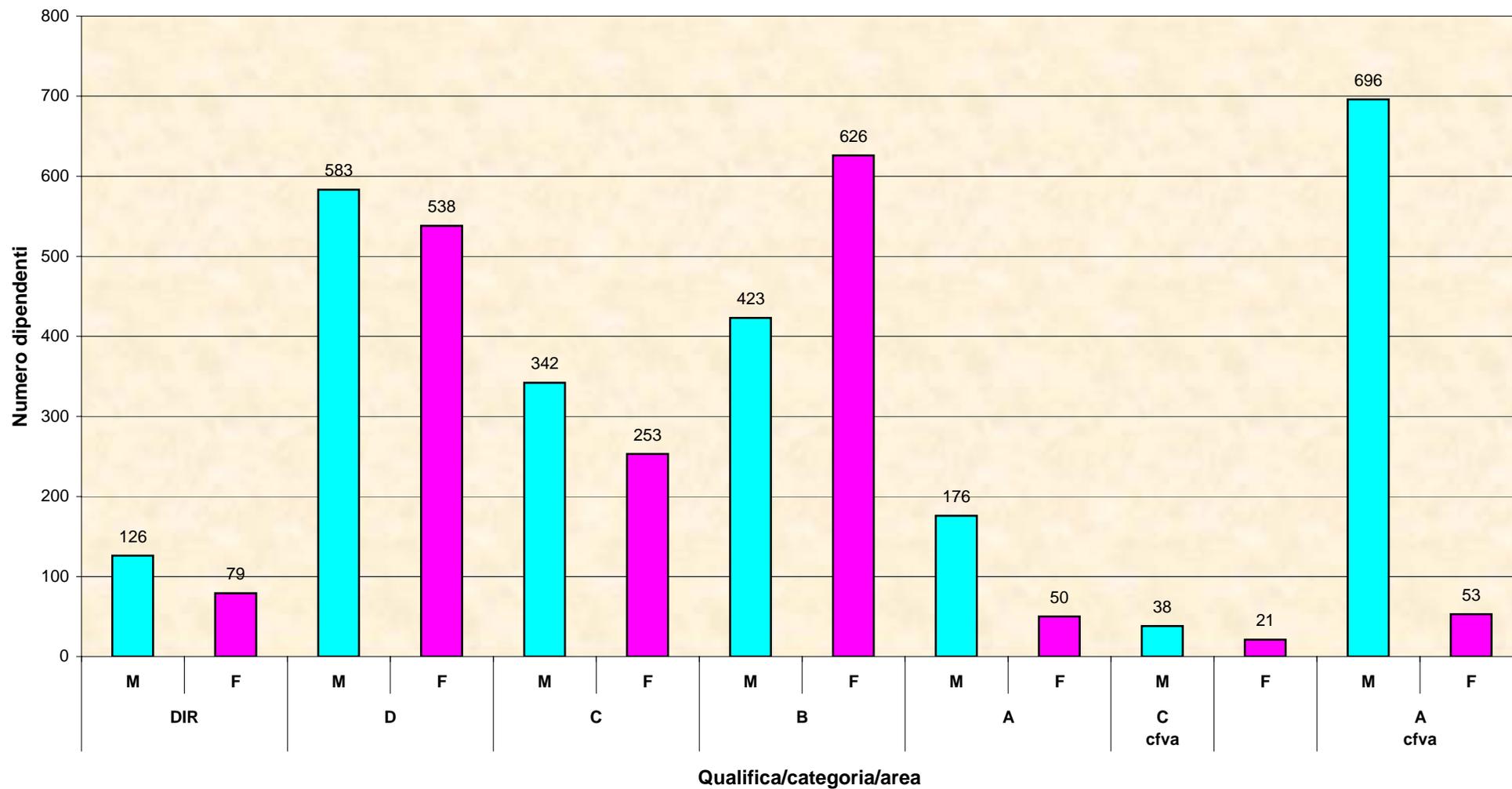




## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Personale distribuito per qualifica/categoria/area e sesso al 31.12.2004





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SEZIONE F - PROGRAMMI DI MOBILITA' E DI COPERTURA DELLE VACANZE D'ORGANICO.**

L'aggiornamento del programma triennale di reclutamento 2002-2005 approvato con deliberazione della Giunta regionale del 19 novembre 2002, ha consentito di assumere, da giugno 2004 in poi, 130 nuove unità appartenenti alla categoria D (amministrativi; bibliotecari; architetti; ingegneri civili, idraulici, trasportisti; biologi; veterinari) e consentirà di acquisire 104 guardie forestali le cui prove concorsuali sono previste a decorrere dal 1° settembre 2005.

La stessa programmazione prevedeva selezioni interne, il cui numero di posti è stato rideterminato con successivi atti, per il passaggio dalla categoria C alla categoria D (170 posti), per la categoria C dell'amministrazione (167 posti) e delle aree B (22 posti) e C (29 posti) del Corpo Forestale. La selezione per il passaggio alla categoria D è in fase di conclusione mentre l'iter delle altre selezioni si è concluso con la nomina dei vincitori.

Tali interventi hanno costituito una prima fase del processo di adeguamento dell'organico regionale.

Sono state poi individuate una serie di figure professionali specialistiche e innovative, non incluse nella precedente programmazione, preordinate da un lato alla ridefinizione della dotazione organica secondo i criteri previsti dall'art. 15, comma 1, della L.R. n. 7/2005 e dall'altro a contenere i tempi delle procedure di reclutamento.

Le professionalità in questione riguardano cinque specifiche aree: Area dei servizi informatici e dell'informazione; Area delle politiche comunitarie; Area economico-finanziaria e dello sviluppo del territorio; Area dei beni culturali e del patrimonio storico, artistico e archeologico; Area delle politiche ambientali e delle infrastrutture.

I bandi di concorso sono stati regolarmente emessi e riguardano complessivamente 100 unità di categoria D; il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato per il 22 settembre 2005.

Il contingentamento di cui sopra costituisce uno stralcio del programma di carattere generale, che potrà essere definito dopo l'adozione dei provvedimenti connessi all'applicazione dell'art. 15 – comma 1- della legge finanziaria 2005 e dell'analisi finanziaria prevista dall'art. 1 della L.R. n. 11/2002.

Per quanto concerne la "mobilità" del personale non sono state ancora attivate le relative procedure.

Le previsioni di copertura d'organico per l'esercizio 2004 trovano riscontro nella tabella relativa alla SEZIONE F.



Regione Autonoma della Sardegna  
Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

SEZIONE F1	Programmi mobilità personale e copertura delle vacanze d'organico						
	NUMERO UNITA'						
qualifica/categoria/area	Mobilità da altre Amministrazioni	Mobilità verso altre Amministrazioni	Stabilizzazione rapporti di lavoro	Concorsi interni	Concorsi pubblici	Assunzioni altri motivi	TOTALE
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-
Categoria D	-	-	11	170	177	-	358
	-	-	-	-	-	-	-
Categoria C	-	-	1	167	72	-	240
	-	-	-	-	-	-	-
Categoria B	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-
Categoria A	-	-	-	-	-	115	115
	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-
Area C Corpo forestale e V.A.	-	-	-	29	11	-	40
	-	-	-	-	-	-	-
Area B Corpo forestale e V.A.	-	-	-	22	-	-	22
	-	-	-	-	-	-	-
Area A Corpo forestale e V.A.	-	-	-	-	104	-	104
	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	12	388	364	115	879



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### SEZIONE G. - ANDAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE.

#### CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Al 31 dicembre 2004 trovavano applicazione nei confronti del personale, i seguenti contratti collettivi di lavoro:

-C.C.R.L. 1998-2001 (biennio economico 2000-2001) per il personale con qualifica dirigenziale, stipulato in data 2 aprile 2003;

-C.C.R.L. 1998-1999 (biennio economico 2000-2001) per il personale della Amministrazione regionale e degli Enti strumentali, stipulato in data 28 dicembre 2002.

Nelle direzioni generali e nelle strutture, inoltre, nei confronti del personale assegnato si applica il rispettivo contratto integrativo.

Il 20 giugno 2005 è stato sottoscritto dal CORAN e dalle OO.SS. l'accordo sulle progressioni professionali del personale e nel corso dell'anno sono state attivate le trattative tra le parti per il rinnovo dei contratti per le due aree di contrattazione, relativi al 2002-2005 (bienni economici 2002-2003 e 2004-2005).

L'attuazione dell'istituto delle progressioni nei confronti del personale regionale ha avuto pratica attuazione con determinazione del dirigente del Servizio trattamento giuridico ed economico della Direzione generale del personale n. 854 dell'11 agosto 2005.

#### LE SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale rilevate secondo i criteri previsti dal Ministero dell'Economia (rilevazione statistica SICO per il conto annuale) presenta le seguenti risultanze:

- Spese classificate di competenza 2004	€ 201.234.116,31
- Spese per arretrati anni precedenti	€ 3.290.894,33

Per un totale complessivo di € 204.525.010,64, inferiore alla spesa complessiva rilevata per l'esercizio 2003 pari ad € 229.498.065,00 di cui € 24.870.201,00 riconducibili alla voce "arretrati" (i dati sono dettagliatamente riportati nelle tabelle della SEZIONE G allegate).

Si deve, a questo proposito, precisare che nel corso del 2003 hanno avuto pratica attuazione le disposizioni relative al CCRL per il personale del 28.12.2002 e del CCRL per



## **Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

l'area dirigenziale stipulato il 22.04.2003, con riconoscimento al personale di competenze arretrate relative agli anni in riferimento.

Per quanto concerne il “costo unitario medio generale” (vedasi relative tabelle SEZIONE G) si osserva che quello del 2004 (€ 46.685 oneri compresi) è inferiore a quello rilevato per il 2003 pari ad € 48.261. Ciò in quanto:

- sono diminuite le risorse di bilancio per voci retributive “accessorie” (straordinari, indennità per missioni....);
- l'effetto “turn over” ha generato una diversa composizione percentuale del numero di presenze nei livelli delle categorie, a vantaggio di quelli iniziali con retribuzioni inferiori alla media della categoria stessa.

In ordine ai “costi del personale”, rilevati per il conto annuale in termini di “cassa”, occorre considerare che non sono intervenuti i rinnovi dei contratti scaduti –biennio 2002-2003- ed era stata rinviata al 2005 l'attuazione dell'accordo sulle progressioni professionali del personale.



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G1</b>		<b>Oneri per il personale ANNO 2004 - Dipendenti a tempo indeterminato e dirigenti - Voci retributive a carattere stipendiale (Importi in Euro)</b>								
<b>qualifica/posiz.economica/profilo</b>		<b>Voci di spesa</b>								
		NUMERO DI MENSILITA'	STIPENDIO	INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	R.I.A./ PROGR. ECONOMICA DI ANZIANITA'	13 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup> MENSILITA'	ARRETRATI ANNO CORRENTE	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	RECUPERI DERIVANTI DA ASSENZE, RITARDI ECC.	TOTALE (2+3+4+5+6+7-8)
Dir. Gen. E dir. Serv. Ispettivo	425	760.420	246.970	207.262	203.189	0	0	783	1.417.058	
Dir. Di serv.	1.716	3.017.222	991.730	671.528	793.619	0	628	8.404	5.466.323	
Dir. Di staff all'Organo Politico	180	315.697	97.962	70.206	92.029	0	0	164	575.730	
Dir. Di staff alla Direzione Generale	99	172.499	57.102	30.771	44.208	0	0	346	304.234	
Liv. Retr. D4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Liv. Retr. D3	1.008	1.510.751	551.079	349.883	420.606	0	0	9.472	2.822.847	
Liv. Retr. D2	10.515	13.143.887	5.710.372	2.744.146	3.613.860	0	0	82.261	25.130.004	
Liv. Retr. D1	1.221	1.261.593	603.323	24.840	322.679	0	166	5.214	2.207.387	
Pos. Ec. C3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Liv. Retr. C2	6.580	6.885.112	3.493.047	1.108.097	1.924.322	0	1.532	38.299	13.373.811	
Liv. Retr. C1	540	528.418	287.679	0	136.446	0	0	2.631	949.912	
Liv. Retr. B4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Liv. Retr. B3	1.601	1.440.345	828.108	310.724	429.589	0	97.664	7.025	3.099.405	
Liv. Retr. B2	7.656	6.087.112	3.946.231	930.568	1.834.256	0	0	52.985	12.745.182	
Liv. Retr. B1	3.303	2.435.939	1.715.331	0	692.156	0	0	10.227	4.833.199	
Liv. Retr. A2	1.249	853.134	640.852	109.392	267.233	0	0	2.872	1.867.739	
Pos. Ec. A1	1.446	903.538	739.745	0	273.551	0	0	4.601	1.912.233	
Pos. Ec. C4 - Uff. superiore corpo forestale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Pos. Ec. C3 - Uff. capo corpo forestale	108	161.954	58.969	42.559	43.985	0	0	445	307.022	
Pos. Ec. C2 - Uff. istruttore corpo forestale	540	678.758	295.299	99.040	178.850	0	885	2.310	1.250.522	
Pos. Ec. C1 - Uff. corpo forestale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Pos. Ec. B3 - Ispett. Sup. corpo forestale	542	618.904	289.941	191.137	183.342	0	0	747	1.282.577	
Pos. Ec. B2 - Ispett. capo corpo forestale	2.701	2.748.302	1.450.573	408.249	768.005	0	0	17.008	5.358.121	
Pos. Ec. B1 - Ispettore corpo forestale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Pos. Ec. A3 - Assist. capo corpo forestale	24	23.820	12.616	7.492	7.321	0	0	0	51.249	
Pos. Ec. A2 - Assistente corpo forestale	8.939	8.134.948	4.696.624	995.144	2.305.257	0	0	38.574	16.093.399	
Pos. Ec. A1 - Agente corpo forestale	12	10.499	6.308	0	2.801	0	0	0	19.608	
<b>TOTALE</b>	<b>50.405</b>	<b>51.692.852</b>	<b>26.719.861</b>	<b>8.301.038</b>	<b>14.537.304</b>	<b>0</b>	<b>100.875</b>	<b>284.368</b>	<b>101.067.562</b>	

Dati estratti dal conto annuale presentato al Ministero dell'Economia



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G2</b>	<b>Oneri per il personale ANNO 2004 - Dipendenti a tempo indeterminato e dirigenti - Voci retributive relative ad indennità e compensi accessori (Importi in Euro)</b>								
	<b>qualifica/posiz.economica/profilo</b>	<b>IND. DI GABINETTO</b>	<b>RISCHIO E DISAGIO</b>	<b>RETRIBUZIONE DI POSIZIONE</b>	<b>RETRIBUZIONE DI RISULTATO</b>	<b>ASSEGNO DI FUNZIONE CFVA</b>	<b>ARRETRATI ANNI PRECEDENTI</b>	<b>ALTRE INDENNITA'</b>	<b>STRAORDINARIO</b>
Dir. Gen. E dir. Serv. Ispettivo	22.264	0	1.198.911	291.619	4.884	8.564	117.594	0	1.643.836
Dir. Di serv.	0	0	3.390.798	965.599	19.154	14.083	344.502	0	4.734.136
Dir. Di staff all'Organo Politico	0	0	342.892	95.575	0	2.592	115.721	0	556.780
Dir. Di staff alla Direzione Generale	0	0	138.927	43.374	0	976	5.295	0	188.572
Liv. Retr. D4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liv. Retr. D3	11.033	32.940	426.668	174.271	0	69.204	171.391	25.088	910.595
Liv. Retr. D2	125.553	494.667	2.916.538	1.705.067	0	621.844	605.659	520.390	6.989.718
Liv. Retr. D1	17.956	47.181	37.160	71.159	4.768	26.081	67.768	62.192	334.265
Pos. Ec. C3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liv. Retr. C2	101.946	335.779	0	994.868	0	302.446	407.274	631.810	2.774.123
Liv. Retr. C1	0	17.944	0	70.748	0	21.383	14.765	40.425	165.265
Liv. Retr. B4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liv. Retr. B3	68.683	98.323	0	190.737	0	86.339	81.227	105.709	631.018
Liv. Retr. B2	358.708	415.183	0	971.615	0	296.900	400.416	458.427	2.901.249
Liv. Retr. B1	0	114.269	0	425.811	0	115.714	84.799	168.467	909.060
Liv. Retr. A2	11.000	43.289	0	134.739	0	60.664	39.590	74.658	363.940
Pos. Ec. A1	33.068	21.272	0	136.890	0	26.956	30.084	118.717	366.987
Pos. Ec. C4 - Uff. superiore corpo forestale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pos. Ec. C3 - Uff. capo corpo forestale	0	13.625	89.232	2.495	19.645	5.891	3.996	0	134.884
Pos. Ec. C2 - Uff. istruttore corpo forestale	1.780	50.284	283.204	7.210	96.191	25.508	30.803	2.456	497.436
Pos. Ec. C1 - Uff. corpo forestale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pos. Ec. B3 - Ispett. Sup. corpo forestale	0	174.996	0	83.382	89.896	24.102	160.451	8.580	541.407
Pos. Ec. B2 - Ispett. capo corpo forestale	3.747	755.710	0	412.590	447.758	131.293	350.065	206.465	2.307.628
Pos. Ec. B1 - Ispettore corpo forestale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pos. Ec. A3 - Assist. capo corpo forestale	0	8.898	0	3.257	3.459	943	659	1.768	18.984
Pos. Ec. A2 - Assistente corpo forestale	7.530	2.700.358	0	1.168.753	1.287.606	396.596	249.830	882.698	6.693.371
Pos. Ec. A1 - Agente corpo forestale	0	482	0	1.224	1.729	433	304	1.239	5.411
<b>TOTALE</b>	<b>763.268</b>	<b>5.325.200</b>	<b>8.824.330</b>	<b>7.950.983</b>	<b>1.975.090</b>	<b>2.238.512</b>	<b>3.282.193</b>	<b>3.309.089</b>	<b>33.668.665</b>

Dati estratti dal conto annuale presentato al Ministero dell'Economia



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G3</b>	<b>Oneri per il personale ANNO 2004 - Voci retributive a carattere stipendiale (Importi in Euro)</b>							
	<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	STIPENDIO	INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	R.I.A./ PROGR. ECONOMICA DI ANZIANITA'	13 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup> MENSILITA'	ARRETRATI ANNO CORRENTE	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	RECUPERI DERIVANTI DA ASSENZE, RITARDI, ECC.
Dirigenti	4.265.838	1.393.764	979.767	1.133.045	-	628	9.697	7.763.345
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>	<b>4.265.838</b>	<b>1.393.764</b>	<b>979.767</b>	<b>1.133.045</b>	<b>-</b>	<b>628</b>	<b>9.697</b>	<b>7.763.345</b>
Categoria D	15.916.231	6.864.774	3.118.869	4.357.145	-	166	96.947	30.160.238
Categoria C	7.413.530	3.780.726	1.108.097	2.060.768	-	1.532	40.930	14.323.723
Categoria B	9.963.396	6.489.670	1.241.292	2.956.001	-	97.664	70.237	20.677.786
Categoria A	1.756.672	1.380.597	109.392	540.784	-	-	7.473	3.779.972
<b>TOTALE CATEGORIE</b>	<b>35.049.829</b>	<b>18.515.767</b>	<b>5.577.650</b>	<b>9.914.698</b>	<b>-</b>	<b>99.362</b>	<b>215.587</b>	<b>68.941.719</b>
Area C Corpo Forestale	840.712	354.268	141.599	222.835	-	885	2.755	1.557.544
Area B Corpo Forestale	3.367.206	1.740.514	599.386	951.347	-	-	17.755	6.640.698
Area A Corpo Forestale	8.169.267	4.715.548	1.002.636	2.315.379	-	-	38.574	16.164.256
<b>TOTALE AREE CORPO FORESTALE</b>	<b>12.377.185</b>	<b>6.810.330</b>	<b>1.743.621</b>	<b>3.489.561</b>	<b>-</b>	<b>885</b>	<b>59.084</b>	<b>24.362.498</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>51.692.852</b>	<b>26.719.861</b>	<b>8.301.038</b>	<b>14.537.304</b>	<b>-</b>	<b>100.875</b>	<b>284.368</b>	<b>101.067.562</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G4</b>	<b>Oneri per il personale ANNO 2004 - Voci retributive relative ad indennità e compensi accessori (Importi in Euro)</b>								
	<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	IND. DI GABINETTO	RISCHIO E DISAGIO	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	ASSEGNO DI FUNZIONE CFVA	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	ALTRE INDENNITA'	STRAORDINARIO
Dirigenti	22.264	-	5.071.528	1.396.167	24.038	26.215	583.112	-	7.123.324
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>	<b>22.264</b>	<b>-</b>	<b>5.071.528</b>	<b>1.396.167</b>	<b>24.038</b>	<b>26.215</b>	<b>583.112</b>	<b>-</b>	<b>7.123.324</b>
Categoria D	154.542	574.788	3.380.366	1.950.497	4.768	717.129	844.818	607.670	8.234.578
Categoria C	101.946	353.723	-	1.065.616	-	323.829	422.039	672.235	2.939.388
Categoria B	427.391	627.775	-	1.588.163	-	498.953	566.442	732.603	4.441.327
Categoria A	44.068	64.561	-	271.629	-	87.620	69.674	193.375	730.927
<b>TOTALE CATEGORIE</b>	<b>727.947</b>	<b>1.620.847</b>	<b>3.380.366</b>	<b>4.875.905</b>	<b>4.768</b>	<b>1.627.531</b>	<b>1.902.973</b>	<b>2.205.883</b>	<b>16.346.220</b>
Area C Corpo Forestale	1.780	63.909	372.436	9.705	115.836	31.399	34.799	2.456	632.320
Area B Corpo Forestale	3.747	930.706	-	495.972	537.654	155.395	510.516	215.045	2.849.035
Area A Corpo Forestale	7.530	2.709.738	-	1.173.234	1.292.794	397.972	250.793	885.705	6.717.766
<b>TOTALE AREE CORPO FORESTALE</b>	<b>13.057</b>	<b>3.704.353</b>	<b>372.436</b>	<b>1.678.911</b>	<b>1.946.284</b>	<b>584.766</b>	<b>796.108</b>	<b>1.103.206</b>	<b>10.199.121</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>763.268</b>	<b>5.325.200</b>	<b>8.824.330</b>	<b>7.950.983</b>	<b>1.975.090</b>	<b>2.238.512</b>	<b>3.282.193</b>	<b>3.309.089</b>	<b>33.668.665</b>



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G 5</b>	<b>Contributi e altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro - anno 2004 (Importi in Euro)</b>	
	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Importo</b>
	ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE	753.934
	EROGAZIONE BUONI PASTO	2.241.859
	FORMAZIONE DEL PERSONALE	3.897.869
	BENESSERE DEL PERSONALE	28.986
	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE	60.158
	SOMME CORRISPOSTE ALL'AGENZIA FORNITRICE DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE)	23.240
	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	472.428
	ALTRE SPESE	1.024.430
	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERIMENTO	3.201.226
	CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE	46.178.666
	IRAP	13.287.719
	RETRIBUZIONI PER I LAVORATORI CON CONTRATTO DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE)	161.516
	SOMME RIMBORSATE ALLE AMMINISTRAZIONI PER SPESE DI PERSONALE COMANDATO	1.656.349
	RIMBORSI RICEVUTI DALLE AMMINISTRAZIONI PER SPESE DI PERSONALE	0
	<b>TOTALE</b>	<b>72.988.381</b>

Dati estratti dal conto annuale presentato al Ministero dell'Economia



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G6</b>	<b>ONERI PER IL PERSONALE - COSTO MEDIO PRO-CAPITE ANNO 2004</b> <b>(Importi in Euro)</b>					
	<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	COSTO MESE NETTO ONERI (comprese 13 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup> )	COSTO ANNUO NETTO ONERI (mese*12)	ONERI MENSILI	ONERI ANNUI	COSTO MENSILE COMPRESI ONERI
Dirigenti	6.335	76.020	2.407	28.888	8.742	104.908
		-	-	-	-	-
Categoria D	3.084	37.008	1.172	14.063	4.256	51.071
Categoria C	2.507	30.084	953	11.432	3.460	41.516
Categoria B	2.080	24.960	790	9.485	2.870	34.445
Categoria A	1.769	21.228	672	8.067	2.441	29.295
Area C Corpo Forestale	3.459	41.508	1.314	15.773	4.773	57.281
Area B Corpo Forestale	3.006	36.072	1.142	13.707	4.148	49.779
Area A Corpo Forestale	2.633	31.596	1.001	12.006	3.634	43.602
<b>MEDIA GENERALE</b>	2.759	33.108	1.048	12.581	3.807	45.689

Nota: Costi calcolati "sulla competenza" (esclusi quindi arretrati riferiti ad anni precedenti);

Dati riferiti al numero complessivo di mensilità retribuite;

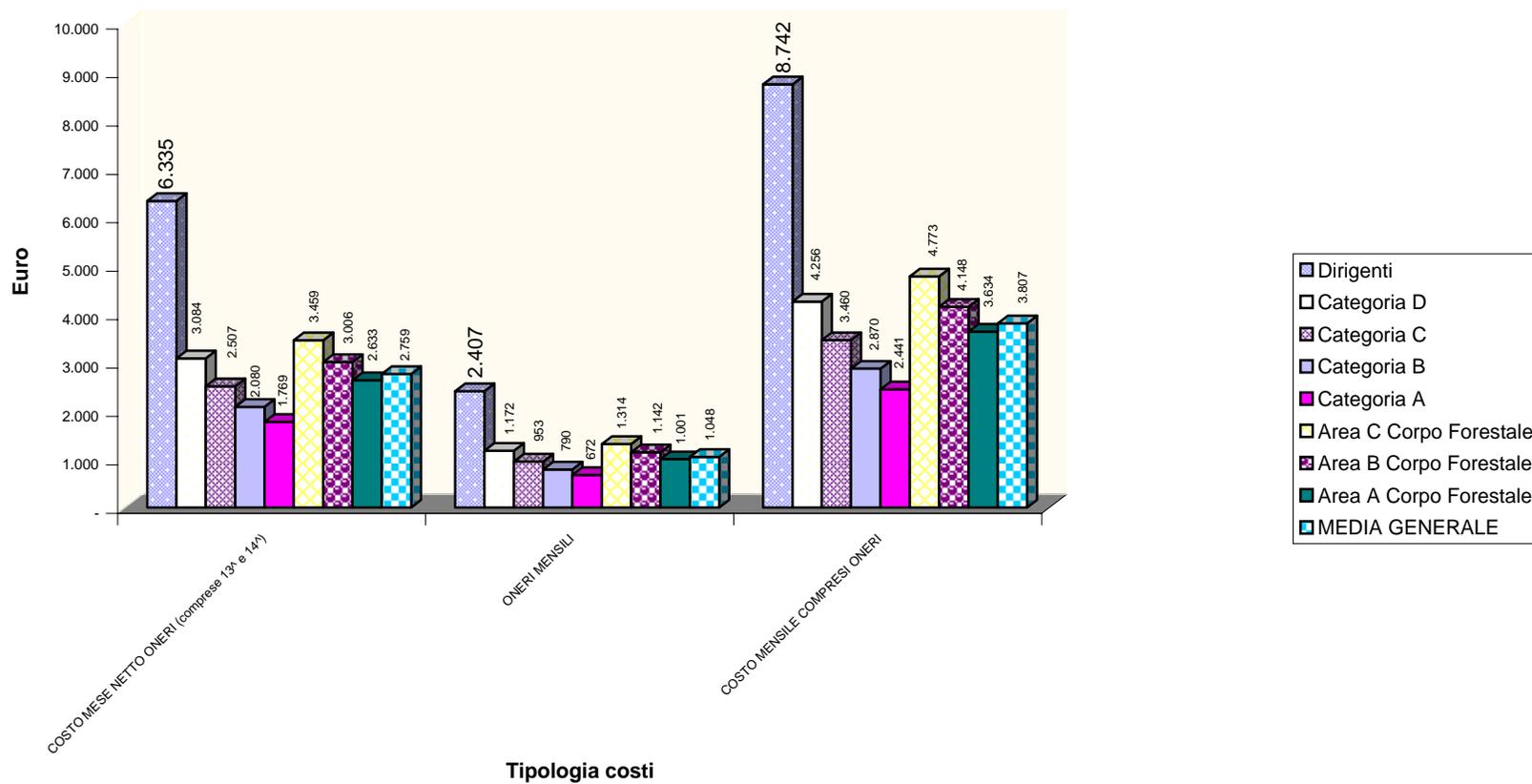
Oneri complessivi valutati in ragione del 38% delle retribuzioni.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Costo mensile medio pro-capite personale regionale - anno 2004





Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

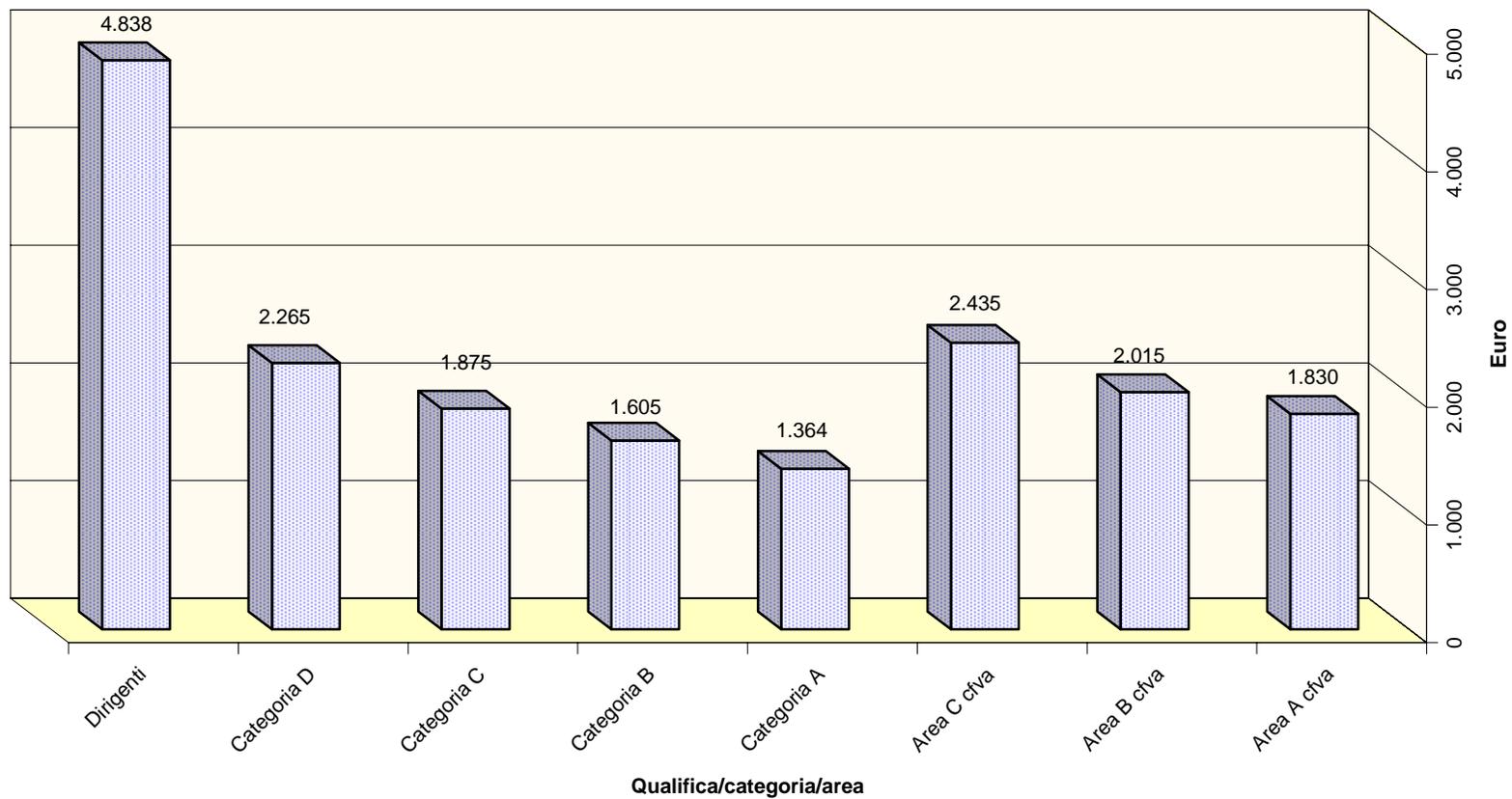
SEZIONE G7	Retribuzioni contrattuali lorde personale regionale al 31.12.2004 (Importi in Euro)						
	Personale	Retribuzione mensile (14 mensilità)	Indennità integrativa (14 mensilità)	Posizione/Funzione (12 mensilità)	Retribuzione annua complessiva	Retribuzione media mensile (per 12 mesi)	Retribuzione media mensile per qualifica (per 12 mesi)
Dir. Gen. E dir. Serv. Ispettivo	2.368		3.017	69.357	5.780	4.838	58.056
Dir. Di serv.	2.368		2.130	58.713	4.893		
Dir. Di staff all'Organo Politico	2.368		1.680	53.313	4.443		
Dir. Di staff alla Direzione Generale	2.368		1.474	50.841	4.237		
Liv. Retr. D4	1.637	547		30.573	2.548	2.265	27.175
Liv. Retr. D3	1.502	547		28.682	2.390		
Liv. Retr. D2	1.257	547		25.253	2.104		
Liv. Retr. D1	1.181	547		24.193	2.016		
Liv. Retr. C3	1.181	535		24.027	2.002	1.875	22.498
Liv. Retr. C2	1.052	535		22.221	1.852		
Liv. Retr. C1	983	535		21.247	1.771		
Liv. Retr. B4	983	519		21.025	1.752	1.605	19.258
Liv. Retr. B3	904	519		19.927	1.661		
Liv. Retr. B2	801	519		18.477	1.540		
Liv. Retr. B1	744	514		17.603	1.467		
Liv. Retr. A2	684	514		16.760	1.397	1.364	16.365
Pos. Ec. A1	627	514		15.970	1.331		
Pos. Ec. C4 - Uff. superiore corpo forestale	1.637	547	182	32.759	2.730	2.435	29.224
Pos. Ec. C3 - Uff. capo corpo forestale	1.502	547	182	30.869	2.572		
Pos. Ec. C2 - Uff. istruttore corpo forestale	1.257	547	182	27.440	2.287		
Pos. Ec. C1 - Uff. corpo forestale	1.142	547	182	25.830	2.152		
Pos. Ec. B3 - Ispett. Sup. corpo forestale	1.142	535	166	25.468	2.122	2.015	24.176
Pos. Ec. B2 - Ispett. capo corpo forestale	1.014	535	166	23.670	1.973		
Pos. Ec. B1 - Ispettore corpo forestale	993	535	166	23.389	1.949		
Pos. Ec. A3 - Assist. capo corpo forestale	992	526	144	22.983	1.915	1.838	22.052
Pos. Ec. A2 - Assistente corpo forestale	910	526	144	21.835	1.820		
Pos. Ec. A1 - Agente corpo forestale	875	526	144	21.337	1.778		



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Personale regionale Retribuzioni contrattuali medie mensili al 31.12.2004





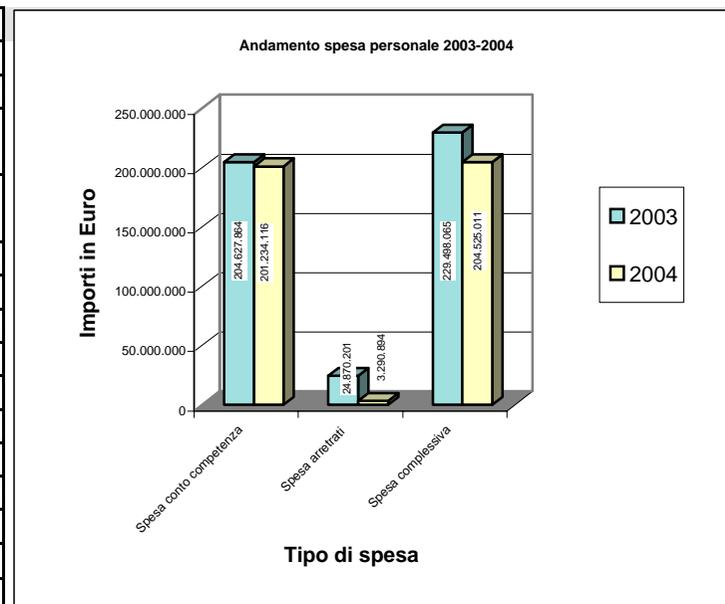
## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### TABELLA GENERALE COSTI

#### Costo del lavoro personale Amministrazione regionale (Dati estratti dal conto annuale presentato al Ministero dell'Economia - rilevazioni SICO)

TIPOLOGIA DELLA SPESA	2004	2003
<b>SPESA IN CONTO COMPETENZA</b>		
Voci retributive a carattere stipendiale al netto arretrati anni precedenti	100.966.684,12	106.624.279,00
Voci retributive relative ad indennità e compensi accessori al netto arretrati anni precedenti	31.430.153,29	31.863.520,00
Contributi ed altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro al netto oneri su arretrati anni precedenti (aliquota 38%)	68.837.278,90	66.140.065,00
<b>TOTALE COMPETENZA</b>	<b>201.234.116,31</b>	<b>204.627.864,00</b>
<b>SPESA IN CONTO ARRETRATI</b>		
Arretrati voci retributive a carattere stipendiale	100.875,61	15.376.158,00
Arretrati voci retributive relative ad indennità e compensi accessori	2.238.509,50	2.645.727,00
Contributi ed altri oneri su arretrati	951.509,22	6.848.316,00
<b>TOTALE ARRETRATI</b>	<b>3.290.894,33</b>	<b>24.870.201,00</b>
<b>SPESA COMPLESSIVA</b>		
Voci retributive a carattere stipendiale	101.067.559,73	122.000.437,00
Voci retributive relative ad indennità e compensi accessori	33.668.662,79	34.509.247,00
Contributi ed altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro	69.788.788,12	72.988.381,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>204.525.010,64</b>	<b>229.498.065,00</b>





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SEZIONE H. - CONTRATTI DI COLLABORAZIONE, CONSULENZE, STUDI E PROGETTAZIONI, CONVENZIONI CON ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI.**

Come da comunicazioni delle strutture dell'Amministrazione regionale interessate, le spese sostenute del 2004, distinte tra straordinarie ed ordinarie-continuative e per tipologia, sono riepilogate nelle allegare tabelle SEZIONE H e, più precisamente, nella:

- Tabella H1 – le spese per collaborazioni;
- Tabella H2 – le spese per consulenze, studi e progettazioni;
- Tabella H3 – le spese per convenzioni con altri enti pubblici o privati per istruttoria pratiche o svolgimento di attività amministrative;
- Tabella H4 – riepilogo generale delle spese di cui sopra.

Per quanto concerne le direzioni generali complessivamente le spese per contratti di collaborazione ammontano ad € 1.461.521,34 quelle continuative ed ad € 2.996.345,79 quelle straordinarie, quelle per consulenze studi e progettazioni rispettivamente ad € 746.206,23 ed € 9.200.545,26 e quelle per convenzioni ad € 3.102.361,00 ed € 1.227.690,60.

La spesa totale sostenuta dalle direzioni generali nell'esercizio 2004, pertanto, è pari ad € 18.734.670,22 (nel 2003 la spesa totale ammontava ad € 10.002.190 e nel 2002 risultava di € 11.640.303).

Oltre alle spese di cui sopra che come detto di riferiscono alle direzioni generali, devono essere considerate le spese sostenute in conto 2004 dalle altre "partizioni organizzative" (o per loro conto), dettagliatamente indicate nelle medesime tabelle, ammontanti a complessivi € 940.116,74 (nel 2003 ammontavano ad € 599.664 e nel 2002 la spesa complessiva risultava di € 242.268).



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>Sezione H1</b>	<b>Costi contratti di collaborazione (Somme in euro pagate nel 2004)</b>			
	<b>Direzione Generale</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>	<b>TOTALE</b>
Presidenza della Giunta			56.890,65	56.890,65
Area Legale				-
Ragioneria Generale				-
Affari Generali			140.227,00	140.227,00
Org. Metodo e Personale	131.724,36	50.000,00		181.724,36
Bilancio e programmazione				-
Enti Locali	81.480,00			81.480,00
Urbanistica			500,00	500,00
Difesa Ambiente			327.160,00	327.160,00
Corpo Forestale e V.A.			25.000,00	25.000,00
Agricoltura			70.979,54	70.979,54
Turismo				-
Lavori pubblici				-
Industria			13.462,00	13.462,00
Lavoro			1.697.130,03	1.697.130,03
Pubblica istruzione			303.550,00	303.550,00
Sanità	1.248.316,98			1.248.316,98
Trasporti			311.446,57	311.446,57
<b>TOTALI</b>	<b>1.461.521,34</b>	<b>2.996.345,79</b>	<b>4.457.867,13</b>	

<b>Altre Partizioni Organizzative</b>			
Ufficio Ispettivo			-
Centro di programmazione		251.118,00	251.118,00
Uff. cont. Interno gestione			-
CO.RA.N.			-
Agenzia del Lavoro	280.905,76		280.905,76
<b>TOTALI</b>	<b>280.905,76</b>	<b>251.118,00</b>	<b>532.023,76</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>Sezione H2</b>	<b>Costi consulenze, studi e progettazioni (Somme in euro pagate nel 2004)</b>			
	<b>Direzione Generale</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Presidenza della Giunta</b>			640.874,21	640.874,21
<b>Area Legale</b>				-
<b>Ragioneria Generale</b>				-
<b>Affari Generali</b>			3.723.127,00	3.723.127,00
<b>Org. Metodo e Personale</b>				-
<b>Bilancio e programmazione</b>		2.417,12	4.224,00	6.641,12
<b>Enti Locali</b>			168.018,00	168.018,00
<b>Urbanistica</b>			629.272,00	629.272,00
<b>Difesa Ambiente</b>		181.650,00	735.652,00	917.302,00
<b>Corpo Forestale e V.A.</b>			106.941,60	106.941,60
<b>Agricoltura</b>			161.783,69	161.783,69
<b>Turismo</b>		11.620,00	149.225,00	160.845,00
<b>Lavori pubblici</b>			26.011,00	26.011,00
<b>Industria</b>			314.753,00	314.753,00
<b>Lavoro</b>				-
<b>Pubblica istruzione</b>			1.907.500,00	1.907.500,00
<b>Sanità</b>		550.519,11		550.519,11
<b>Trasporti</b>			633.163,76	633.163,76
<b>TOTALI</b>		<b>746.206,23</b>	<b>9.200.545,26</b>	<b>9.946.751,49</b>

<b>Altre Partizioni Organizzative</b>				
<b>Ufficio Ispettivo</b>			-	
<b>Centro di programmazione</b>		249.689,00	249.689,00	
<b>Uff. cont. Interno gestione</b>			-	
<b>CO.RA.N.</b>			-	
<b>Agenzia del Lavoro</b>		167.403,98	167.403,98	
<b>TOTALI</b>		<b>167.403,98</b>	<b>249.689,00</b>	<b>417.092,98</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>Sezione H3</b>	<b>Convenzioni istruttoria pratiche e svolgimento attività amministrative (Somme in euro pagate nel 2004)</b>			
	<b>Direzione Generale</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>	<b>TOTALE</b>
Presidenza della Giunta				-
Area Legale				-
Ragioneria Generale				-
Affari Generali		91.947,00		91.947,00
Org. Metodo e Personale				-
Bilancio e programmazione				-
Enti Locali		24.079,00		24.079,00
Urbanistica				-
Difesa Ambiente		399.550,00	875.575,00	1.275.125,00
Corpo Forestale e V.A.				-
Agricoltura				-
Turismo				-
Lavori pubblici		135.284,00		135.284,00
Industria		2.451.501,00		2.451.501,00
Lavoro			206.685,60	206.685,60
Pubblica istruzione			145.430,00	145.430,00
Sanità				-
Trasporti				-
<b>TOTALI</b>		<b>3.102.361,00</b>	<b>1.227.690,60</b>	<b>4.330.051,60</b>

<b>Altre Partizioni Organizzative</b>			
Ufficio Ispettivo			-
Centro di programmazione			-
Uff. cont. Interno gestione			-
CO.RA.N.			-
Agenzia del Lavoro			-
<b>TOTALI</b>		-	-



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>Sezione H4</b>	<b>Tabella riassuntiva costi collaborazioni, consulenze e convenzioni (Somme in euro pagate nel 2004)</b>		
	<b>Direzione Generale</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>
Presidenza della Giunta	-	697.764,86	697.764,86
Area Legale	-	-	-
Ragioneria Generale	-	-	-
Affari Generali	91.947,00	3.863.354,00	3.955.301,00
Org. Metodo e Personale	131.724,36	50.000,00	181.724,36
Bilancio e programmazione	2.417,12	4.224,00	6.641,12
Enti Locali	105.559,00	168.018,00	273.577,00
Urbanistica	-	629.772,00	629.772,00
Difesa Ambiente	581.200,00	1.938.387,00	2.519.587,00
Corpo Forestale e V.A.	-	131.941,60	131.941,60
Agricoltura	-	488.943,69	232.763,23
Turismo	11.620,00	220.204,54	160.845,00
Lavori pubblici	135.284,00	26.011,00	161.295,00
Industria	2.451.501,00	328.215,00	2.779.716,00
Lavoro	-	1.903.815,63	1.903.815,63
Pubblica istruzione	-	2.356.480,00	2.356.480,00
Sanità	1.798.836,09	-	1.798.836,09
Trasporti	-	944.610,33	944.610,33
<b>TOTALI</b>	<b>5.310.088,57</b>	<b>13.424.581,65</b>	<b>18.734.670,22</b>

<b>Altre Partizioni Organizzative</b>			
Ufficio Ispettivo	-	-	-
Centro di programmazione	-	500.807,00	500.807,00
Uff. cont. Interno gestione	-	-	-
CO.RA.N.	-	4.748,40	-
Agenzia del Lavoro	448.309,74	-	448.309,74
<b>TOTALI</b>	<b>448.309,74</b>	<b>500.807,00</b>	<b>949.116,74</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### PARTE II

### ENTI REGIONALI

#### PREMESSA

Nella parte seconda della “Relazione sui costi e l'organizzazione dell'Amministrazione regionale”, vengono presi in considerazione i dati relativi agli Enti strumentali e non strumentali.

Disposizioni importanti sono contenute nella legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998, la cui applicazione si estende anche agli enti regionali di natura non economica. Lo stesso articolo 69 peraltro amplia il tradizionale elenco degli enti strumentali, includendovi gli enti provinciali del turismo e le aziende autonome di soggiorno e turismo e vi aggiunge inoltre i Consorzi provinciali per la frutticoltura di Cagliari e Sassari. La legge regionale n. 11 dell'8 luglio 2002 annovera fra questi ultimi anche gli Istituti Autonomi Case Popolari.

La distinzione tra Enti strumentali e non, si basa sul principio che l'Ente strumentale è “l'ente destinato a servire la Regione quale strumento della sua azione amministrativa. La sua istituzione deve effettuarsi per legge. All'atto della costituzione la Regione ne determina con esattezza l'ordinamento o statuto” e conseguentemente l'Ente non strumentale è definito l'ente a cui “non si applicano le norme concernenti l'organizzazione degli uffici, fermi restando i criteri generali di razionalità ed efficienza introdotti in via generale dalla legge”.

Il predetto assetto è, tuttavia, profondamente cambiato con la L.R. 7/2005.

All'art. 26 è stata infatti prevista la soppressione dell'Ente sardo industrie turistiche – ESIT –, posto in liquidazione e trasferite le sue funzioni all'Assessorato competente in materia di turismo. Conseguentemente il personale - 26 unità - è stato inquadrato nei ruoli dell'Amministrazione regionale. Invece il personale delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo e degli enti provinciali del turismo, sempre in base alla medesima legge (art. 23) viene rispettivamente trasferito ai comuni ed alle province in cui hanno sede i medesimi enti.

All'art. 29 si promuove lo scioglimento dei due Consorzi - interprovinciale e provinciale - legati alla frutticoltura ed il loro riassorbimento da parte dell'ERSAT Sardegna. Anche quest'ultimo ente viene profondamente riformato.

Con tale legge la Regione Sardegna ha avviato un processo di riordino degli enti regionali agricoli ed ha ricondotto le funzioni di assistenza tecnica, di gestione delle misure di intervento e di ricerca, già in capo ad un sistema composto da otto enti strumentali, ad altri nuovi istituti ed in particolare:



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

- *ERSAT* Sardegna, Ente di sviluppo in Agricoltura, con le funzioni e le attività di assistenza tecnica finora svolte dall'*ERSAT* e dai due Consorzi per la Frutticoltura;
- *ERA* Sardegna, Ente di Ricerca in Agricoltura, con le funzioni e le attività di ricerca dell'Istituto Zootecnico Caseario della Sardegna (IZCS), del Centro Regionale Agrario Sperimentale (CRAS), dell'Istituto per l'incremento Ippico della Sardegna (I.I.I.), e della Stazione Sperimentale del Sughero (S.S.S.);
- *ARSEA*, organismo pagatore e gestore delle misure in agricoltura.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 31 della legge finanziaria 2005, completano l'azione di riforma già avviata, la creazione delle seguenti Agenzie:

- 1) Agenzia Regionale di Assistenza Tecnica "LAORE"
- 2) Agenzia per la Ricerca in Agricoltura della Regione Sardegna "AGRIS", ex "ERA".

Le predette Agenzie che si prevede di istituire saranno strutture snelle, deputate all'attuazione dei programmi di intervento in agricoltura definiti dalle direttive della Giunta regionale. L'Agenzia LAORE è deputata allo svolgimento delle funzioni sinteticamente definibili di assistenza tecnica, supporta lo sviluppo integrato dei territori rurali promuovendo modelli di sviluppo sostenibili e compatibili con il mantenimento delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e culturali di detti territori; favorisce la multifunzionalità delle aziende agricole nel rispetto delle specificità territoriali; promuove le produzioni di qualità e la competitività delle produzioni sui mercati. L'AGRIS, invece, si dovrebbe occupare di promuovere la ricerca scientifica e applicata, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica nei settori di competenza anche al fine di realizzare uno sviluppo rurale sostenibile. Per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prevista una forma di collaborazione con le Università, gli istituti ed i laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) e con altri enti pubblici e privati di ricerca e assistenza tecnica nazionale ed internazionali al fine di accrescere la qualificazione competitiva all'interno dello spazio europeo della ricerca. L'AGRIS promuove altresì attività di formazione del proprio personale scientifico.

Nella stessa legge finanziaria del 2005 viene prevista la creazione dell'Agenzia regionale sarda per l'erogazione in agricoltura (*ARSEA*) il cui compiti e funzioni sono individuati nel regolamento CE n. 1258 del 1999 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto legislativo n. 165 del 1999. E' un ente con personalità giuridica pubblica e può agire in qualità di organismo pagatore per tutte le provvidenze erogate in agricoltura e per lo sviluppo rurale in Sardegna.

L'*ARSEA* Sardegna nasce, quindi, con una missione più ampia di quella relativa all'Organismo pagatore regionale deputato ad erogare gli aiuti finanziati o cofinanziati dall'Unione europea. Diventa, infatti, l'unico soggetto sul quale si concentra l'attività di



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

pagamento di tutti gli aiuti destinati all'agricoltura compresi quelli finanziati a totale carico del bilancio regionale o statale.

Anche per l'ISOLA (Istituto Sardo per l'Organizzazione del Lavoro Artigiano) è prevista la soppressione e la sua trasformazione in Agenzia regionale denominata "Sardegna. Agenzia di promozione ed investimenti" con lo scopo di erogare servizi a favore di iniziative locali che realizzino programmi di investimento di piccola dimensione, al fine di consentire la creazione di nuove iniziative o la realizzazione di processi innovativi in imprese esistenti.

E' bene precisare però che le suddette Agenzie diverranno operative una volta concluso l'iter legislativo per la loro istituzione. Allo stato attuale sono ancora disegni di legge.

Analoga sorte ha subito l'ESAF, il quale però a differenza degli altri Enti è stato riformato e trasformato in Società per Azioni.

Come è noto l'Ente Sardo Acquedotti e Fognature ha svolto e dovrà svolgere, come S.p.A., un importante ruolo nella gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Unico della Regione Sardegna. La materia del Servizio Idrico Integrato, inteso come "l'insieme dei Servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue" (art. 4, Legge n. 36/94), è governata principalmente dalla legge n. 36 (cosiddetta "legge Galli"), dalle norme di recepimento regionale (LL.RR. n. 29/97, 15/99 e 7/03) e dalle norme in materia di servizi pubblici locali (D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche). Inoltre, sempre con riferimento alle norme citate, l'Autorità d'Ambito si è pubblicamente espressa a favore dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato secondo le modalità c.d. *in house* (art. 113 D. Lgs 267/2000, comma 5, lett. c) ovvero con affidamento diretto, a condizione che:

- il conferimento della titolarità del servizio venga effettuato da società con capitale interamente pubblico;
- l'ente, o enti pubblici, titolari del capitale sociale esercitino un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

Pertanto, in previsione di ciò, l'Ente Sardo Acquedotti e Fognature, si è trasformato in data 23.06.2003 nella società "ESAF S.p.A.". L'atto costitutivo della società ha previsto che la stessa fosse amministrata, sino al 28.07.2004 da un Consiglio di Amministrazione di tre componenti. Dopo tale data, è stato nominato il nuovo organo di amministrazione della S.p.A. La L. R. 12 luglio 2005 n.10 ha successivamente regolamentato il trasferimento del personale dei soggetti gestori dei servizi idrici regionali al servizio idrico integrato.

Questo nuovo scenario avrà tuttavia risvolti nella "Relazione sui costi" che verrà predisposta il prossimo anno. Relativamente al 2005, la ripartizione di cui si deve tener ancora



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

conto è quella in “enti strumentali” e “non strumentali” considerando che i dati assunti come base sono quelli del 2004. Per tener fede a tale ripartizione, le varie sezioni della medesima Relazione, sono state suddivise, al pari dell'Amministrazione, in base alle tipologie individuate dall'art. 19 della legge e ripartite, in “**enti del primo gruppo**” i primi ed “**enti del secondo gruppo**” gli altri. Rientrano nel primo gruppo, **E.S.I.T., C.R.A.S., E.R.S.A.T., E.S.A.F., S.S.S., I.S.O.L.A., I.S.R.E., I.I.I., I.Z.C., E.A.F., E.R.S.U. di Cagliari ed E.R.S.U. Sassari e nell'altro i quattro enti provinciali del turismo, le otto aziende autonome di soggiorno e turismo ed i quattro istituti autonomi delle case popolari della Sardegna.**

Ciascuna tabella è stata poi, **identificata con una lettera MAIUSCOLA seguita da un numero** (nel caso degli enti appartenenti al “primo gruppo”) **o da un numero ed una lettera “a” minuscola** (nel caso degli enti appartenenti al “secondo gruppo”).

I dati indicati in tali tabelle sono stati successivamente elaborati e rappresentati con “raffigurazioni grafiche”.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SEZIONE A - ISTITUZIONE, ACCORPAMENTO DEI SERVIZI E DELLE LORO ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE**

#### **Enti del “primo gruppo” o Strumentali**

Il numero complessivo dei servizi degli enti appartenenti al “primo gruppo” risulta essere 68 al 1° gennaio 2004 e viene confermato alla fine del medesimo anno.

Per quanto riguarda le articolazioni organizzative dei servizi, si osserva che a fronte di 253 settori e 44 sezioni, riscontrati nel dicembre 2003, i settori risultano decresciuti nell'anno successivo. Sono infatti pari a 248 mentre le sezioni ammontano a 35.

Tutto ciò in linea con le disposizioni emanate dalla Giunta regionale nel corso del 2004 connesse ad un processo di riorganizzazione dell'Amministrazione e degli enti regionali, già evidenziato nel DPEF 2005-2007 e caratterizzato, come precisato in premessa, dalla ridefinizione delle competenze degli organi regionali, dal trasferimento di funzioni e risorse agli enti locali, dal riordino degli enti mediante trasformazione, accorpamento e soppressione, dal contenimento delle spese di funzionamento e dalla conseguente riorganizzazione dell'Amministrazione a più livelli. In base a tali disposizioni sono state eliminate le sezioni che non sussisteranno più a partire dal 2005 e sono stati ridotti incisivamente i settori.

#### **Enti del “secondo gruppo” o Enti non strumentali**

Il numero complessivo dei servizi degli enti del “secondo gruppo” al 31 dicembre 2003, era pari a 27, mentre al 31 dicembre 2004 risultano 25, in conseguenza della riduzione di 2 servizi presso gli II.AA.CC.PP. Relativamente all'assetto organizzativo di tali enti, si deve tener conto che nei confronti degli II.AA.CC.PP., il modello previsto dalla legge trova applicazione dalla data di entrata in vigore della L.R. 11/2002. Tale legge ha incluso questi enti tra quelli regionali, prevedendo la regionalizzazione del personale ed ha portato, soltanto nel corso del 2004, l'emanazione di provvedimenti organizzatori.

Per quanto riguarda le articolazioni organizzative dei servizi si osserva che, relativamente agli istituti accennati poc'anzi, risultano costituite ben 28 settori ed 11 sezioni nel 2004, risultando complessivamente 70 settori ed 11 sezioni alla medesima data.

I dati relativi a ciascun ente sono esposti nelle tabelle della **SEZIONE A.**



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE A1</b>	<b>Servizi: istituzione, accorpamento e soppressione da 01.01.2004 a 31.12.2004</b>				
	<b>Ente</b>	<b>00/01/04</b>	<b>Istituiti</b>	<b>Accorpati</b>	<b>Soppressi</b>
<b>E.S.I.T.</b>	3	-	-	-	3
<b>C.R.A.S.</b>	5	-	-	-	5
<b>E.R.S.A.T.</b>	18	-	-	-	18
<b>E.S.A.F.</b>	13	-	-	-	13
<b>S.S.S.</b>	2	-	-	-	2
<b>I.S.O.L.A.</b>	2	-	-	-	2
<b>I.S.R.E.</b>	2	-	-	-	2
<b>I.I.I.</b>	4	-	-	-	4
<b>I.Z.C.</b>	7	-	-	-	7
<b>E.A.F.</b>	7	-	-	-	7
<b>E.R.S.U. CA</b>	3	-	-	-	3
<b>E.R.S.U. SS</b>	2	-	-	-	2
<b>TOTALI</b>	<b>68</b>	-	-	-	<b>68</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Ente	Articolazioni organizzative dei servizi: istituzione, accorpamento e soppressione da 01.01.2004 a 31.12.2004									
	Settori					Sezioni				
	00/01/04	Istituiti	Accorpati	Soppressi	31/12/04	00/01/04	Istituite	Accorpate	Sopprese	31/12/04
E.S.I.T.	7	-	-	-	7	-	-	-	-	-
C.R.A.S.	14	-	-	-	14	-	-	-	-	-
E.R.S.A.T.	103	21	-	15	109	-	-	-	-	-
E.S.A.F.	37	-	-	20	17	-	-	-	-	-
S.S.S.	6	-	-	-	6	-	-	-	-	-
I.S.O.L.A.	3	-	-	-	3	-	-	-	-	-
I.S.R.E.	5	-	-	-	5	1	-	-	-	1
I.I.I.	7	-	-	-	7	5	-	-	-	5
I.Z.C.	18	-	-	-	18	29	-	-	-	29
E.A.F.	31	9	-	-	40	-	-	-	-	-
E.R.S.U. CA	13	-	-	-	13	-	-	-	-	-
E.R.S.U. SS	9	-	-	-	9	-	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>253</b>	<b>30</b>	<b>-</b>	<b>35</b>	<b>248</b>	<b>35</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

SEZIONE A1a	Servizi: istituzione, accorpamento e soppressione da 01.01.2004 a 31.12.2004					
	Ente	00/01/04	Istituiti	Accorpati	Soppressi	31/12/04
A.A.S.T. ALGHERO		1	-	-	-	1
A.A.S.T. CA		1	-	-	-	1
A.A.S.T. S. TERESA		1	-	-	-	1
A.A.S.T. ARZACHENA		1	-	-	-	1
A.S.S.T. LA MADDAL.		1	-	-	-	1
A.A.S.T. MURAVERA		1	-	-	-	1
A.S.S.T. OLBIA		1	-	-	-	1
A.A.S.T. SASSARI		1	-	-	-	1
E.P.T. CAGLIARI		1	-	-	-	1
E.P.T. NUORO		1	-	-	-	1
E.P.T. ORISTANO		1	-	-	-	1
E.P.T. SASSARI		1	-	-	-	1
CONS. INT.FRUTT. CA		4	-	-	-	4
CONS. FRUTT. SS		1	-	-	-	1
I.A.C.P - CAGLIARI		3	-	-	1	2
I.A.C.P - ORISTANO		1	-	-	-	1
I.A.C.P - NUORO		1	-	-	-	1
I.A.C.P - SASSARI		5	-	-	1	4
<b>TOTALI</b>		<b>27</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>25</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Ente	Articolazioni organizzative dei servizi: istituzione, accorpamento e soppressione da 01.01.2004 a 31.12.2004									
	Settori					Sezioni				
	00/01/04	Istituiti	Accorpati	Soppressi	31/12/04	00/01/04	Istituite	Accorpate	Sopprese	31/12/04
A.A.S.T. ALGHERO	2	-	-	-	2	-	-	-	-	-
A.A.S.T. CA	4	-	-	-	4	-	-	-	-	-
AAST S. TERESA	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	2	-	-	-	2	-	-	-	-	-
A.S.S.T. LA MADDAL.	2	-	-	-	2	-	-	-	-	-
A.A.S.T. MURAUVERA	2	-	-	-	2	-	-	-	-	-
A.S.S.T. OLBIA	2	-	-	-	2	1	-	-	-	1
A.A.S.T. SASSARI	2	-	-	-	2	-	-	-	-	-
E.P.T. CAGLIARI	3	-	-	-	3	-	-	-	-	-
E.P.T. NUORO	3	-	-	-	3	-	-	-	-	-
E.P.T. ORISTANO	3	-	-	-	3	-	-	-	-	-
E.P.T. SASSARI	3	-	-	-	3	2	-	-	-	2
CONS. INT.FRUTT. CA	11	-	-	-	11	5	-	-	-	5
CONS. FRUTT. SS	2	-	-	-	2	3	-	-	1	2
I.A.C.P - CAGLIARI	-	13	-	-	13	-	-	-	-	-
I.A.C.P - ORISTANO	-	2	-	-	2	1	-	-	-	1
I.A.C.P - NUORO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.A.C.P - SASSARI	-	13	-	-	13	-	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>42</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>70</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>11</b>



Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Prospetto riepilogativo personale dirigenziale Enti Regionali

Enti strumentali	Direttori generali			Direttori di servizio			Dir. staff Org. Politico			Dirigenti staff. Dir. Generale			Totali		
	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze
1 E.S.I.T.	1	1	-	3	2	1				1	1	-	5	4	1
2 C.R.A.S.	1	1	-	5	5	-				1	1	-	7	7	-
3 E.R.S.A.T.	1	1	-	15	15	-	2	2	-	2	2	-	20	20	-
4 E.S.A.F.	1	1	-	13	13	-	2	2	-	2	2	-	18	18	-
5 S.S.S.	1	1	-	2	1	1							3	2	1
6 I.S.O.L.A.	1	1	-	2	2	-				1		1	4	3	1
7 I.S.R.E.	1	1	-	2	2	-							3	3	-
8 I.L.I.	1	1	-	4	4	-							5	5	-
9 I.Z.C.	1	1	-	7	5	2							8	6	2
10 E.A.F.	1	1	-	7	6	1							8	7	1
11 E.R.S.U. CA	1	1	-	3	1	2							4	2	2
12 E.R.S.U. SS	1	1	-	2		2							3	1	2

Enti turismo Consorzi	Direttori generali			Direttori di servizio			Dir. staff Org. Politico			Dirigenti staff. Dir. Generale			Totali		
	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze
1 EPT CAGLIARI			-	1	1	-			-			-	1	1	-
2 EPT NUORO			-	1	1	-			-			-	1	1	-
3 EPT ORISTANO			-	1	1	-			-			-	1	1	-
4 EPT SASSARI			-	1	1	-			-			-	1	1	-
1 AAST ALGHERO			-	1	1	-			-			-	1	1	-
2 AAST CA			-	1	1	-			-			-	1	1	-
3 AAST S.TERESA			-	1	1	-			-			-	1	1	-
4 AAST ARZACHENA			-	1	1	-			-			-	1	1	-
5 ASST LA MADDALENA			-	1	1	-			-			-	1	1	-
6 AAST MURAUVERA			-	1	1	-			-			-	1	1	-
7 ASST OLBIA			-	1	1	-			-			-	1	1	-
8 AAST SASSARI			-	1	1	-			-			-	1	1	-
1 CONS. INT. FRUTT. CA	1	1	-	4	4	-			-	2	2	-	7	7	-
2 CONS. PROV. FRUTT. SS	1	1	-	1	1	-			-			-	2	2	-

IACP	Direttori generali			Direttori di servizio			Dir. staff Org. Politico			Dirigenti staff. Dir. Generale			Totali		
	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze	Fabbisogno	Presenze	Carenze
1 I.A.C.P. - CAGLIARI	1	1	-	3	3	-			-			-	4	4	-
2 I.A.C.P. - ORISTANO	1	1	-	1	1	-			-			-	2	2	-
3 I.A.C.P. - NUORO	1	1	-	1	1	-			-	1	1	-	3	3	-
4 I.A.C.P. - SASSARI	1	1	-	5	5	-			-			-	6	6	-

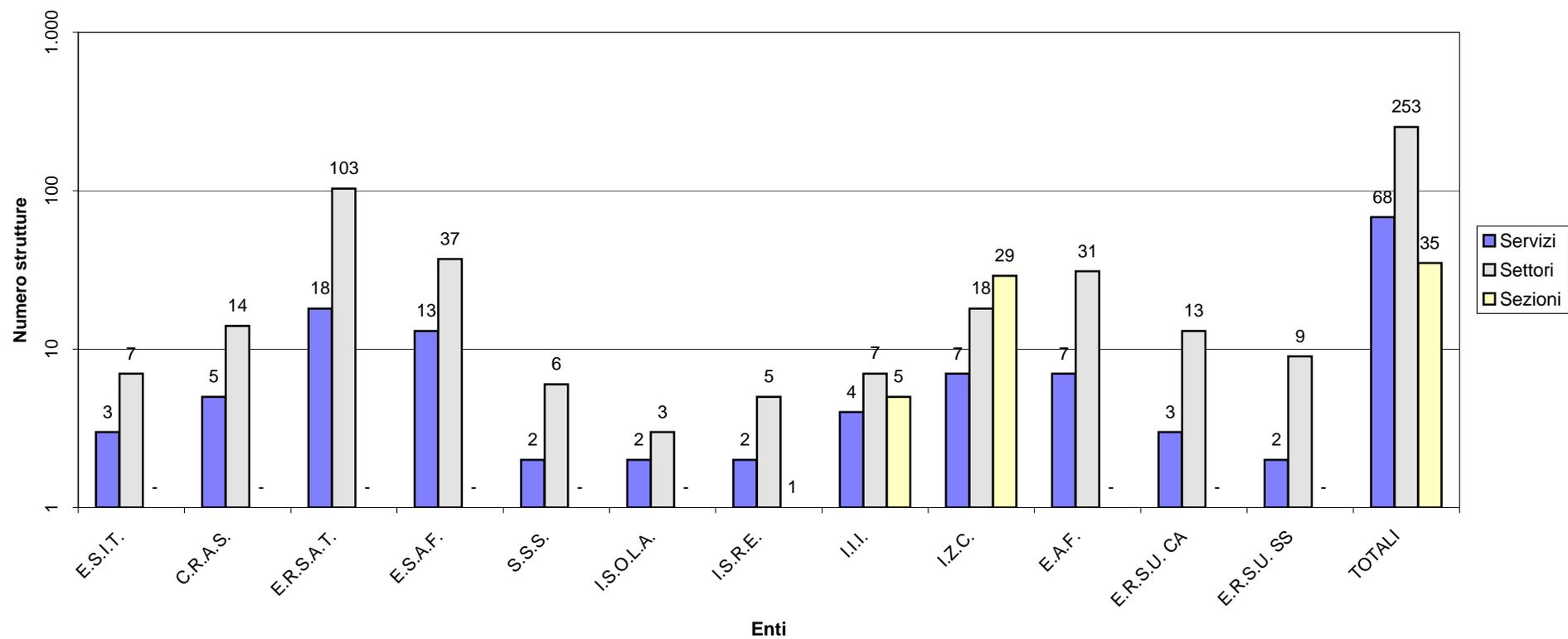
Note:  
EPT Cagliari presente un dirigente senza incarico  
ERSAT presenti ulteriori 3 dirigenti senza incarico



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Strutture organizzative degli Enti al 1° gennaio 2004

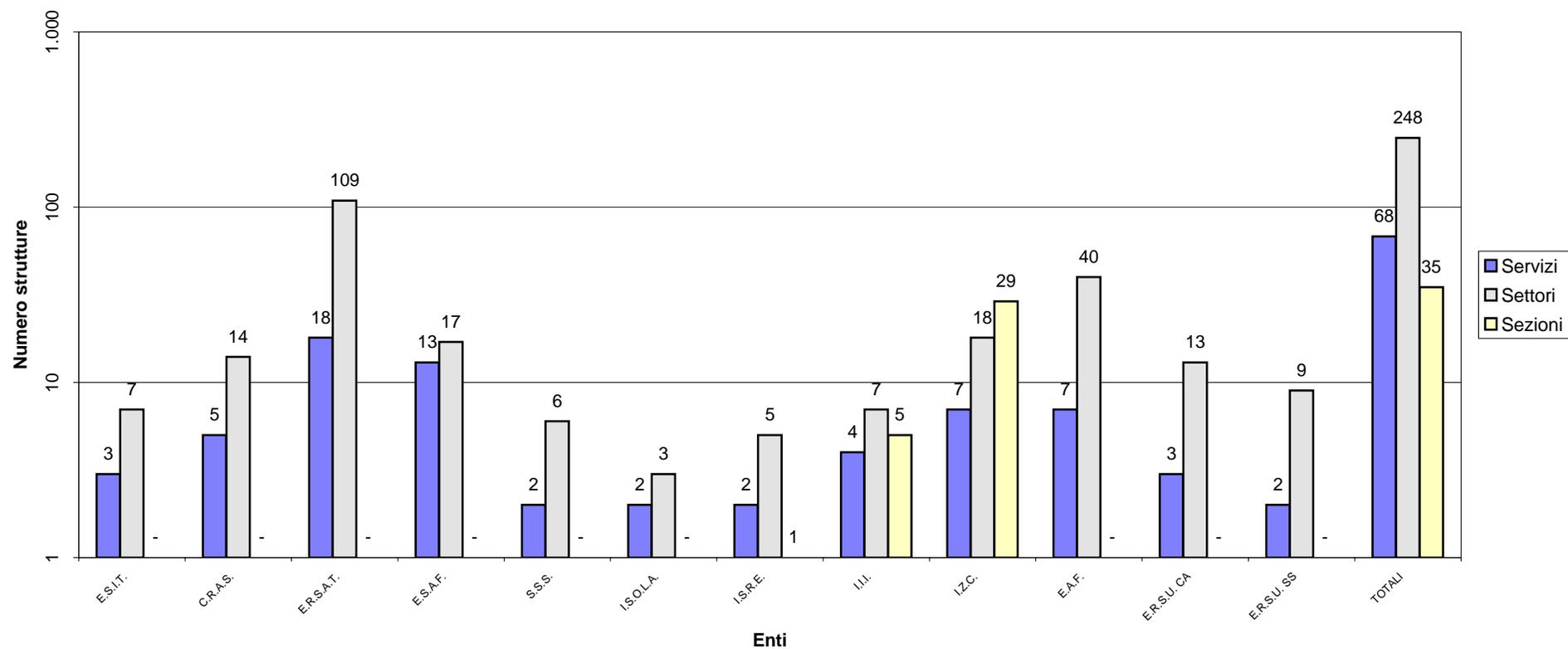




## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Strutture organizzative degli Enti al 31 dicembre 2004

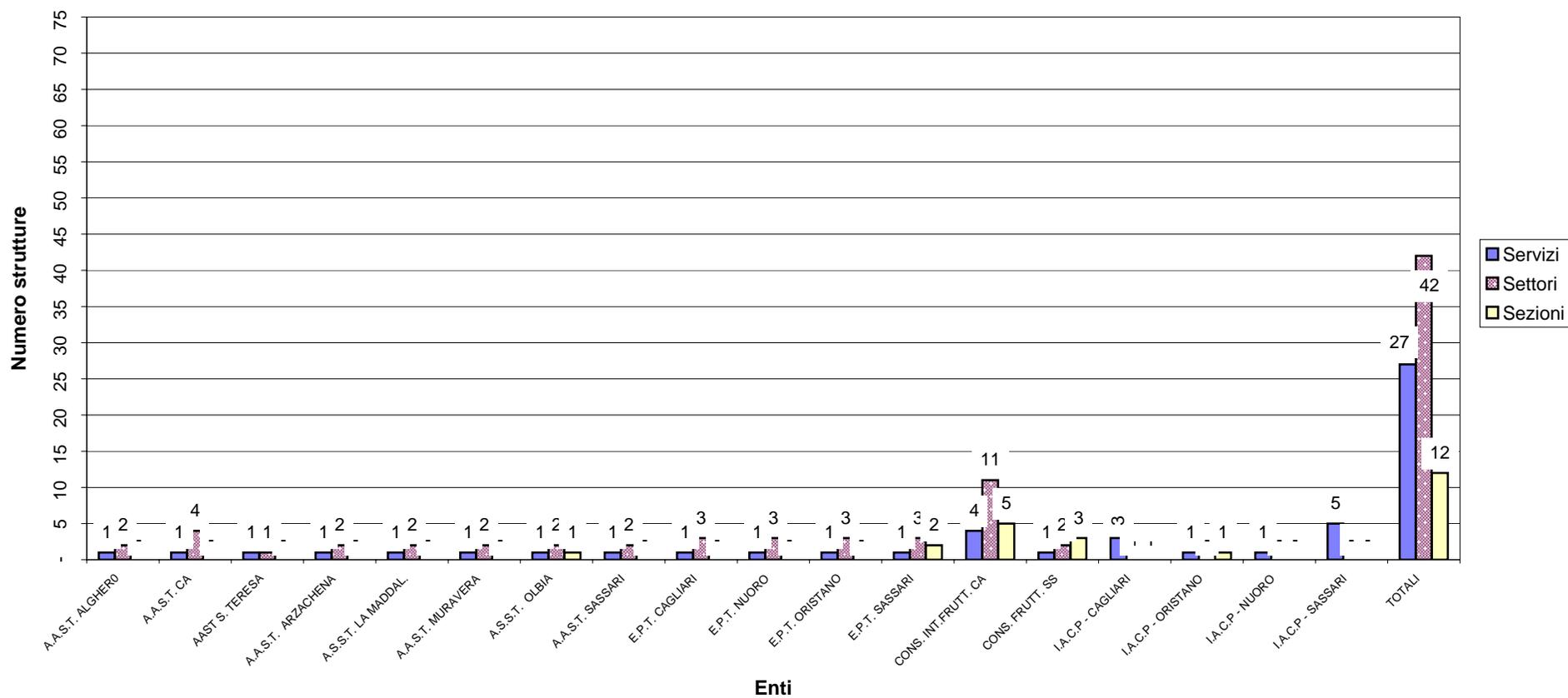




## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

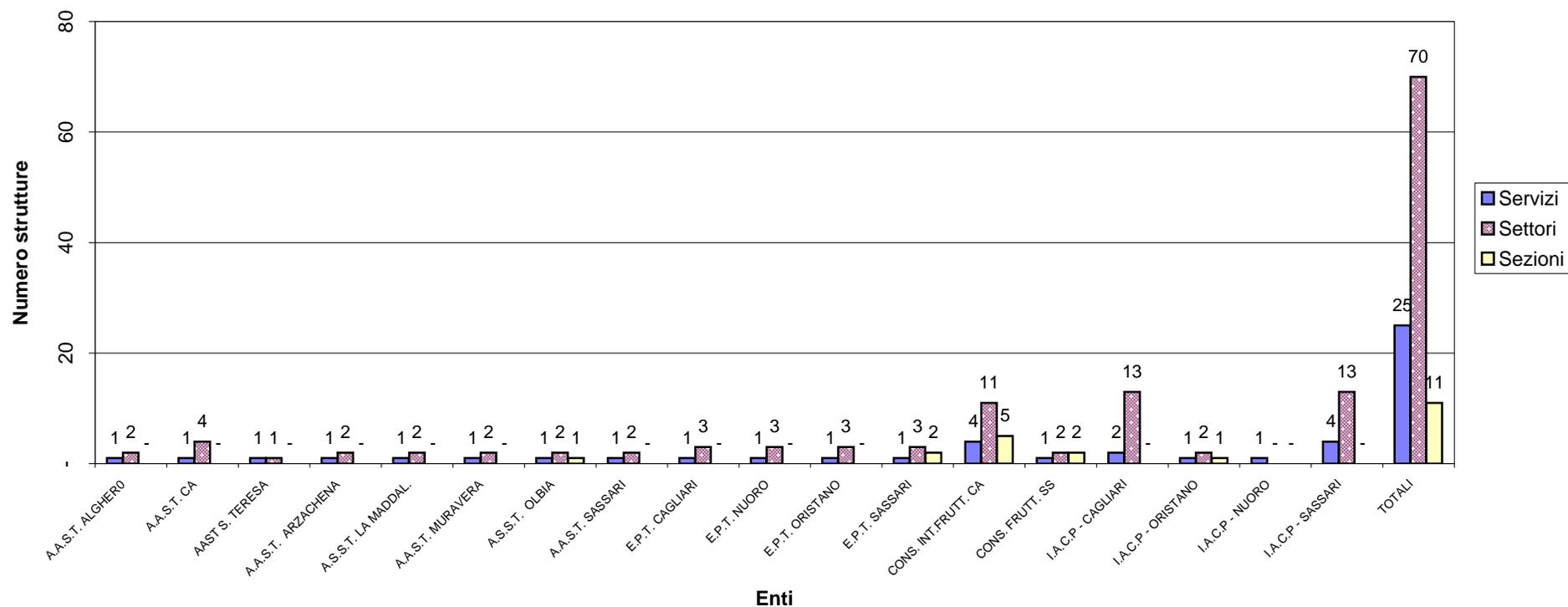
### Strutture organizzative degli Enti al 1° gennaio 2004





**Regione Autonoma della Sardegna**  
Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

**Strutture organizzative degli Enti  
al 31 dicembre 2004**

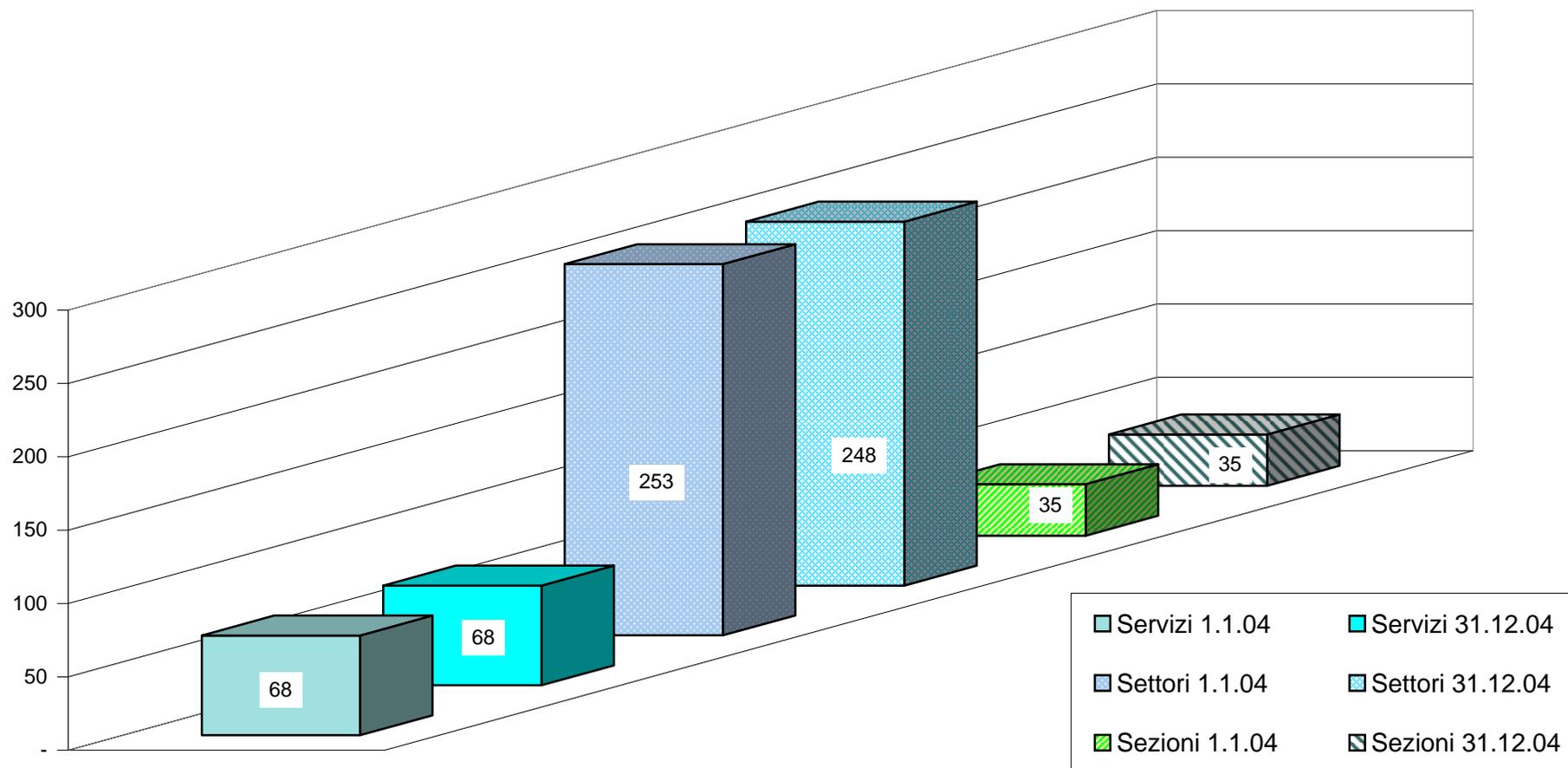




## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Raffronto strutture organizzative enti "primo gruppo" 1.1.2004 - 31.12.2004





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SEZIONE B - DIFFUSIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE E DI AUTOMAZIONE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE.**

L'obiettivo di rendere le strutture sempre più efficienti dal punto di vista informatico, allo scopo di migliorare i processi di comunicazione interna e di razionalizzare i processi di diffusione delle informazioni per poter offrire un servizio al cittadino sempre maggiore, ha comportato rilevanti investimenti da parte degli Enti. Infatti, la gran parte di essi si è dotata di avanzati motori di ricerca per poter interloquire con l'utente in misura sempre maggiore (attraverso lo sviluppo ed il potenziamento di INTERNET) e poter ottimizzare la diffusione dell'informazione interna (con INTRANET). Molti Enti hanno aderito all'iniziativa della Regione Autonoma della Sardegna, gestito tecnicamente dal personale regionale, di inserire notizie nel sito ufficiale. I dati vengono costantemente aggiornati in modo da diffondere in tempo reale le varie attività istituzionali degli Enti.

La diffusione ed il consolidamento della rete telematica, l'implementazione di queste nuove procedure e l'aumento della consapevolezza da parte del personale e dei dirigenti delle potenzialità e degli strumenti informatici hanno, in genere, provocato un notevole incremento nelle richieste di nuove procedure, nuove stazioni di lavoro informatiche, manutenzioni, attrezzature ed assistenza agli utenti.

La crescente criticità delle procedure implementate e l'emanazione di normative specifiche ha reso necessaria un'organizzazione in grado di garantire elevati livelli di servizio, in particolare in termini di disponibilità delle infrastrutture informatiche e di sicurezza dei dati.

Si è così riusciti, ad esempio nell'ERSAT, ad istituire il Servizio per i Sistemi informativi impegnato a sviluppare applicazioni e supporti informatici nelle attività legate alle misure POR ed alla gestione del personale.

Nell'I.I.I., il livello di informatizzazione è ulteriormente cresciuto nell'anno 2004, attraverso il rafforzamento delle nuove tecnologie pressoché in tutti i settori dei vari Enti. Nell'ISOLA è stato aggiornato il sito WEB. Attualmente sono presenti, oltre ad una ricca e pregevole collezione fotografica degli elaborati anche numerose informazioni sull'artigianato sardo, sui punti vendita ed i centri pilota dell'Isola. E' stata sviluppata anche la rete intranet aziendale dove è possibile consultare l'elenco degli atti più importanti emessi dall'Istituto, dei volumi presenti in biblioteca ed altre informazioni. Sono stati acquisiti ed aggiornati gli applicativi per la gestione della contabilità generale e del magazzino. Sono state poste le basi per



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

implementare la sicurezza dei dati nonché per utilizzare un programma per la gestione della pista elettronica.

Anche l'ISRE ha realizzato un portale WEB nel 2004 ma è stato collaudato solo nel corso del 2005 con l'obiettivo di mettere a disposizione del pubblico uno strumento dinamico, puntuale ed interattivo di informazione sui compiti istituzionali nonché fornire una maggiore informazione dei diversi settori nei quali si esplica l'attività dell'Ente (Museo deleddiano, biblioteca, cineteca, fototeca, archivio storico, rassegna internazionale di documentari etnografici). E' stato inoltre portato a compimento il protocollo informatico.

Analizzando le tabelle relative allo *Stato dell'informatizzazione delle varie strutture (Sezione B)*, se si raffrontano le spese sostenute per l'acquisto di hardware, software nel 2003 con quelle del 2004 degli Enti appartenenti al 1° gruppo, emerge una situazione pressochè invariata. Diverso discorso si deve fare sulle manutenzioni, in cui si evidenzia un netto decremento rispetto al passato. Dai € 393.195 del 2003 si è passati ad € 158.899 del 2004.

Analoga situazione si riscontra negli Enti non strumentali (2° gruppo) la cui spesa per informatizzare le strutture è rimasta stabile.

I dati relativi a ciascun ente sono esposti nelle tabelle della **SEZIONE B**.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE B1</b>	<b>Dati riassuntivi sullo stato di informatizzazione degli uffici</b>				
	<b>Ente</b>	N. addetti information technology	N. postazioni lavoro informatizzate	N. postazioni in rete (delle p.l.i.)	N. dipendenti che utilizzano procedure informatiche
<b>E.S.I.T.</b>	-	34	-	31	110,00
<b>C.R.A.S.</b>	1	85	73	85	83,00
<b>E.R.S.A.T.</b>	9	750	650	700	70,00
<b>E.S.A.F.</b>	7	215	201	207	35,00
<b>S.S.S.</b>	-	34	2	30	100,00
<b>I.S.O.L.A.</b>	1	30	29	30	86,00
<b>I.S.R.E.</b>	-	30	22	36	76,92
<b>I.I.I.</b>	2	34	28	26	65,00
<b>I.Z.C.</b>					
<b>E.A.F.</b>	-	130	60	140	73,00
<b>E.R.S.U. CA</b>	2	58	42	44	40,84
<b>E.R.S.U. SS</b>	-	24	6	37	54,70
<b>TOTALI</b>	<b>22</b>	<b>1.424</b>	<b>1.113</b>	<b>1.366</b>	



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

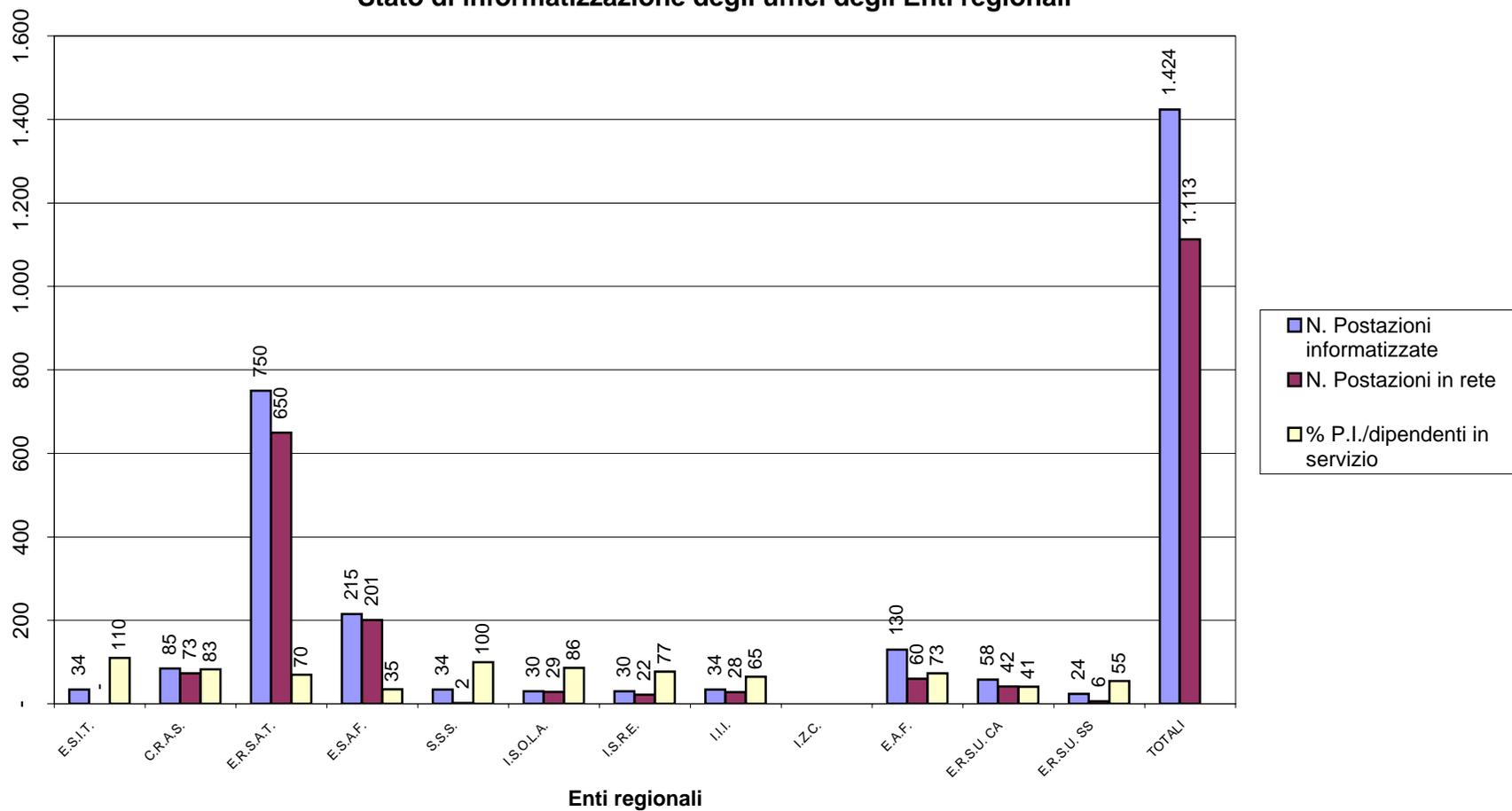
<b>SEZIONE B 1a</b>	<b>Dati riassuntivi sullo stato di informatizzazione degli uffici</b>				
	Ente	N. addetti information technology	N. postazioni lavoro informatizzate	N. postazioni in rete (delle p.l.i.)	N. dipendenti che utilizzano procedure informatiche
<b>A.A.S.T. ALGHERO</b>	-	9	7	7	100,00
<b>A.A.S.T. CA</b>	6	6	4	2	100,00
<b>AAST S. TERESA</b>	1	2	1	1	50,00
<b>A.A.S.T. ARZACHENA</b>	-	5	1	5	83,00
<b>A.S.S.T. LA MADDALENA</b>	-	4	-	4	90,00
<b>A.A.S.T. MURAUVERA</b>	-	3	3	3	100,00
<b>A.S.S.T. OLBIA</b>	-	6	1	1	100,00
<b>A.A.S.T. SASSARI</b>	-	5	-	5	100,00
<b>E.P.T. CAGLIARI</b>	-	11	10	10	100,00
<b>E.P.T. NUORO</b>	-	5	3	6	83,33
<b>E.P.T. ORISTANO</b>	-	9	9	9	100,00
<b>E.P.T. SASSARI</b>	8	8	2	7	88,00
<b>CONS. INT. FRUTT. CA</b>	1	90	60	80	47,62
<b>CONS. FRUTT. SS</b>	-	14	3	14	93,75
<b>I.A.C.P - CAGLIARI</b>	2	55	51	57	88,71
<b>I.A.C.P - ORISTANO</b>	-	19	19	-	100,00
<b>I.A.C.P - NUORO</b>	1	25	25	25	92,59
<b>I.A.C.P - SASSARI</b>	2	46	46	46	98,00
<b>TOTALI</b>	<b>21</b>	<b>322</b>	<b>245</b>	<b>282</b>	



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Stato di informatizzazione degli uffici degli Enti regionali

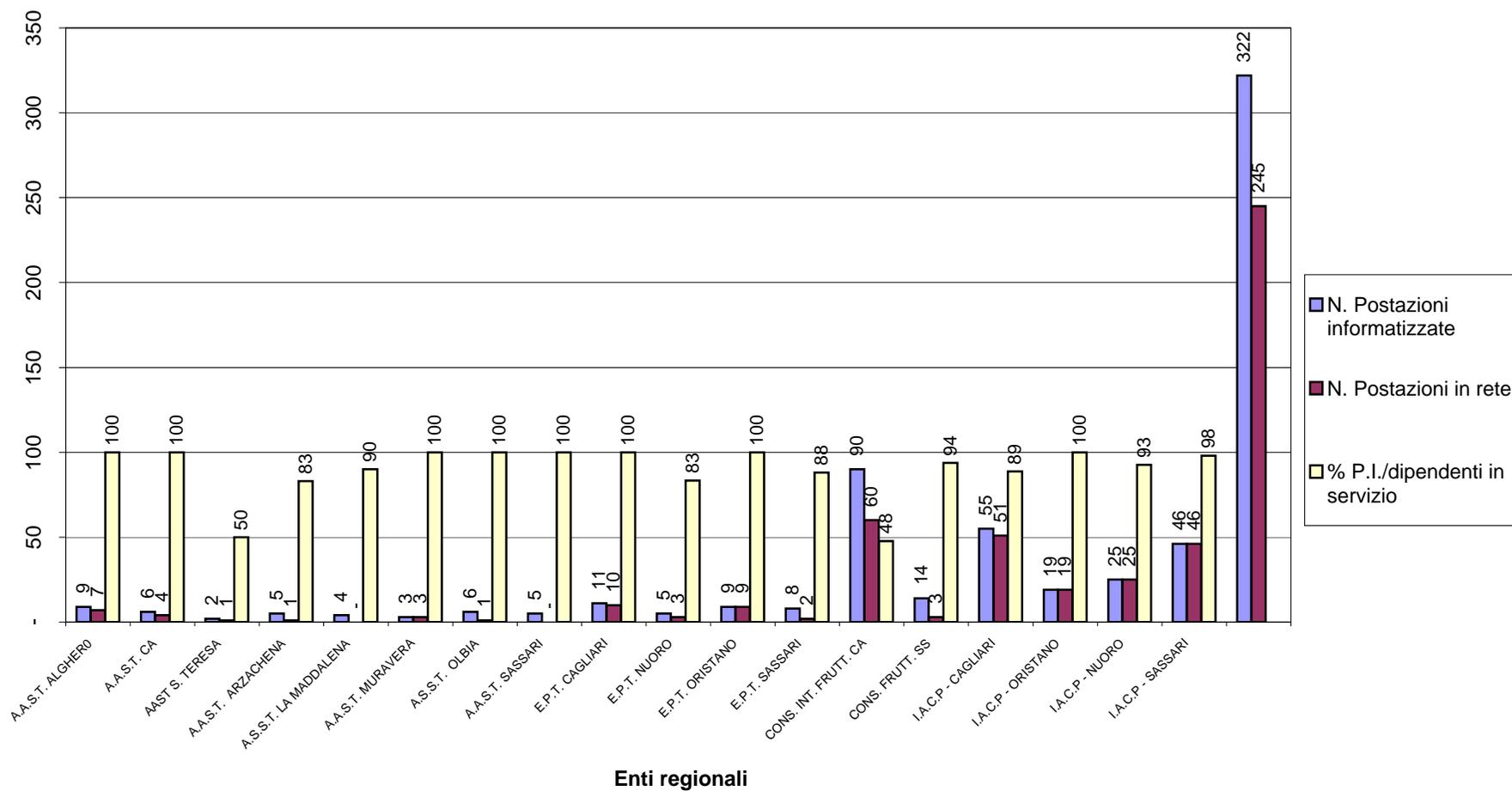




## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Stato di informatizzazione degli uffici





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE B2</b>	<b>Spese per l'informatica (Importi in euro)</b>				
	<b>Ente</b>	Hardware	Software e sviluppo	Manutenzione HW/SW	Totale
<b>E.S.I.T.</b>		89	6.600	2.184	8.873
<b>C.R.A.S.</b>		19.320	63.225	1.242	83.787
<b>E.R.S.A.T.</b>		17.233	44.525	23.184	84.942
<b>E.S.A.F.</b>		30.423	36.941	14.210	81.574
<b>S.S.S.</b>		8.824	-	329	9.153
<b>I.S.O.L.A.</b>		4.230	2.995	16.963	24.188
<b>I.S.R.E.</b>		36.052	15.144	343	51.539
<b>I.I.I.</b>		9.507	16.973	18.010	44.490
<b>I.Z.C.</b>		10.022	6.711	21.026	37.759
<b>E.A.F.</b>		78.316	6.052	23.470	107.838
<b>E.R.S.U. CA</b>		40.174	53.285	10.737	104.196
<b>E.R.S.U. SS</b>		2.756	26.343	27.201	56.300
<b>TOTALI</b>		<b>256.946</b>	<b>278.794</b>	<b>158.899</b>	<b>694.639</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE B 2a</b>	<b>Spese per l'informatica (Importi in euro)</b>				
	<b>Ente</b>	Hardware	Software e sviluppo	Manutenzione HW/SW	Totale
A.A.S.T. ALGHERO		1.284	611	933	2.828
A.A.S.T. CA		-	-	600	600
AAST S. TERESA		-	3.500	-	3.500
A.A.S.T. ARZACHENA		-	4.639	-	4.639
A.S.S.T. LA MADDALENA		4.705	-	-	4.705
A.A.S.T. MURAVERA		-	-	480	480
A.S.S.T. OLBIA		-	4.222	439	4.661
A.A.S.T. SASSARI		7.716	-	-	7.716
E.P.T. CAGLIARI		619	588	1.336	2.543
E.P.T. NUORO		-	3.144	2.208	5.352
E.P.T. ORISTANO		8.037	3.062	-	11.099
E.P.T. SASSARI		-	3.600	1.790	5.390
CONS. INT.FRUTT. CA		15.870	-	26.624	42.494
CONS. FRUTT. SS		-	5.151	4.311	9.462
I.A.C.P - CAGLIARI		116.102	41.629	14.894	172.625
I.A.C.P - ORISTANO		-	29.052	-	29.052
I.A.C.P - NUORO		2.532	-	20.947	23.479
I.A.C.P - SASSARI		4.686	23.503	13.783	41.972
<b>TOTALI</b>		<b>161.551</b>	<b>122.701</b>	<b>88.345</b>	<b>372.597</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SEZIONE C. - ANDAMENTO DEI COSTI PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, LA LOCAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE SEDI DEGLI UFFICI DEGLI ENTI REGIONALI.**

I costi sostenuti dagli enti regionali nel 2004, per finalità riconducibili alla previsione di questa sezione, ammontano complessivamente ad € 2.994.636; di cui €2.548.635 sostenuti dagli enti del "primo gruppo" ed i restanti €446.011 sostenuti dagli altri enti.

Se si tiene conto degli esborsi sostenuti l'anno precedente (2003), € 10.487.612 complessivamente, si registra un decremento pari a € 7.492.976, riconducibile alle sole spese gestorie sostenute nel corso del 2004 rispetto all'anno precedente in cui alcuni Enti avevano provveduto all'acquisto di sedi quali l'Ente regionale per il diritto allo studio di Sassari (€ 5.513.769) e dell'Istituto superiore regionale etnografico di Nuoro (€ 1.813.031). Viceversa sono aumentate quelle degli "enti del secondo gruppo" soprattutto da parte del Consorzio per la frutticoltura di Sassari, dello IACP sempre di Sassari e dell'EPT di Cagliari che hanno sostenuti esborsi maggiori legati fondamentalmente alla locazione ordinaria

I costi di cui sopra, distinti per anno, per ente, per tipologia di intervento etc. sono riportati nelle tabelle **SEZIONE C** mentre le relative elaborazioni grafiche danno compiuto riscontro del loro andamento nel periodo 2003-2004.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

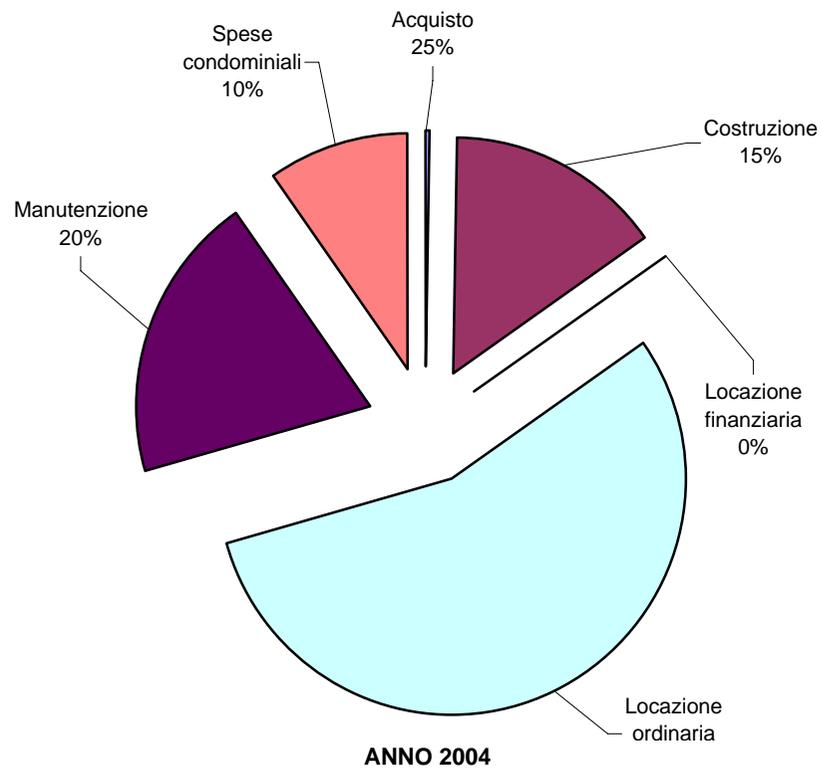
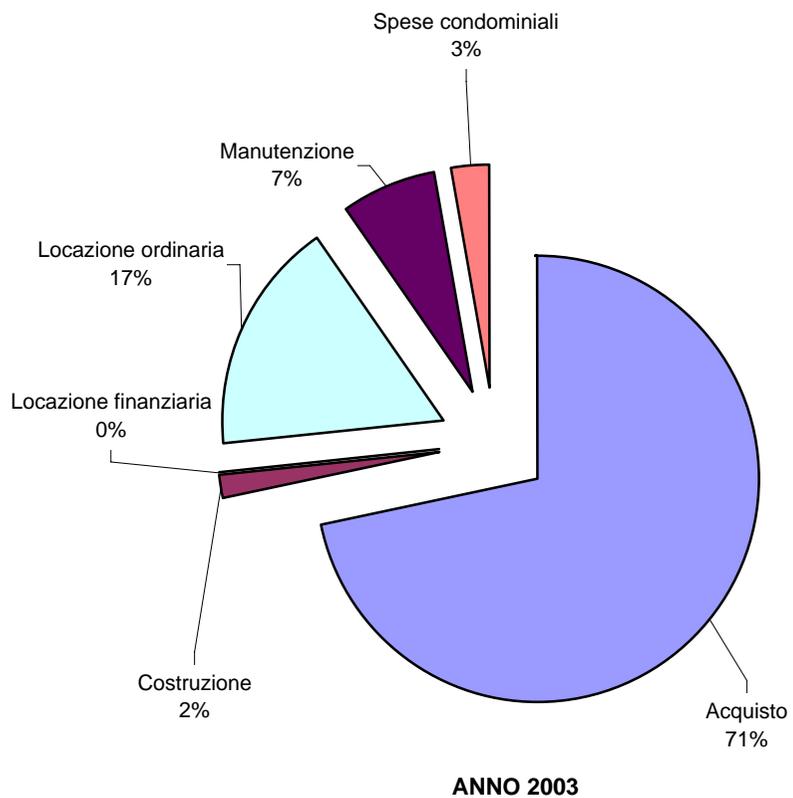
<b>SEZIONE C1</b>		<b>Andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione, la locazione e la manutenzione delle sedi degli Uffici (Importi in euro)</b>						
<b>ANNO 2004</b>								
<b>ENTE</b>	<b>N. sedi</b>	<b>Acquisto</b>	<b>Costruzione</b>	<b>Locazione finanziaria</b>	<b>Locazione ordinaria</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>Condominio</b>	<b>Totale</b>
<b>E.S.I.T.</b>	2	-	-	-	31.148	-	11.198	<b>42.346</b>
<b>C.R.A.S.</b>	1	-	-	-	-	12.378	-	<b>12.378</b>
<b>E.R.S.A.T.</b>	59	-	47.530	-	873.457	29.627	137.599	<b>1.088.213</b>
<b>E.S.A.F.</b>					466.397	48.344	20.600	<b>535.341</b>
<b>S.S.S.</b>	4	-	-	-	-	33.074	-	<b>33.074</b>
<b>I.S.O.L.A.</b>	5	-	-	-	22.772	2.238	6.164	<b>31.174</b>
<b>I.S.R.E.</b>	9	-	316.639	-	15.350	222.025	1.814	<b>555.828</b>
<b>I.I.I.</b>	2	-	-	-	-	16.778	417	<b>17.195</b>
<b>I.Z.C.</b>	3	-	13.855	-	-	94.493	-	<b>108.348</b>
<b>E.A.F.</b>	1	-	-	-	-	-	67.048	<b>67.048</b>
<b>E.R.S.U. CA</b>	1	-	-	-	-	15.206	1.632	<b>16.838</b>
<b>E.R.S.U. SS</b>	9	10.396	-	-	-	30.456	-	<b>40.852</b>
<b>TOTALI</b>	<b>96</b>	<b>10.396</b>	<b>378.024</b>	<b>-</b>	<b>1.409.124</b>	<b>504.619</b>	<b>246.472</b>	<b>2.548.635</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Spesa sedi uffici Enti strumentali Incidenza per tipologia di intervento





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE C2</b>		<b>Andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione, la locazione e la manutenzione delle sedi degli Uffici (Importi in euro)</b>						
<b>ANNO 2003</b>								
<b>ENTE</b>	<b>N. sedi</b>	<b>Acquisto</b>	<b>Costruzione</b>	<b>Locazione finanziaria</b>	<b>Locazione ordinaria</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>Condominio</b>	<b>Totale</b>
E.S.I.T.	2	-	-	-	30.382	46.679	9.916	<b>86.977</b>
C.R.A.S.	1	-	-	-	-	7.925	-	<b>7.925</b>
E.R.S.A.T.	67	356	-	-	951.791	27.367	163.400	<b>1.142.914</b>
E.S.A.F.					459.900	39.471	16.500	<b>515.871</b>
S.S.S.	4	-	-	-	-	39.182	-	<b>39.182</b>
I.S.O.L.A.	6		-	-	10.917	2.409	1.745	<b>15.071</b>
I.S.R.E.	13	1.813.031	97.000	-	24.552	429.428	178	<b>2.364.189</b>
I.I.I.	2	-	-	-	-	37.640	525	<b>38.165</b>
I.Z.C.	3		74.252	-	-	89.372	-	<b>163.624</b>
E.A.F.	1	-	-	-	-	-	55.225	<b>55.225</b>
E.R.S.U. CA	1	-	-	-	244.535	-	2.607	<b>247.142</b>
E.R.S.U. SS	9	5.513.769	-	-	-	-	22.947	<b>5.536.716</b>
<b>TOTALI</b>	<b>109</b>	<b>7.327.156</b>	<b>171.252</b>	<b>-</b>	<b>1.722.077</b>	<b>719.473</b>	<b>273.043</b>	<b>10.213.001</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

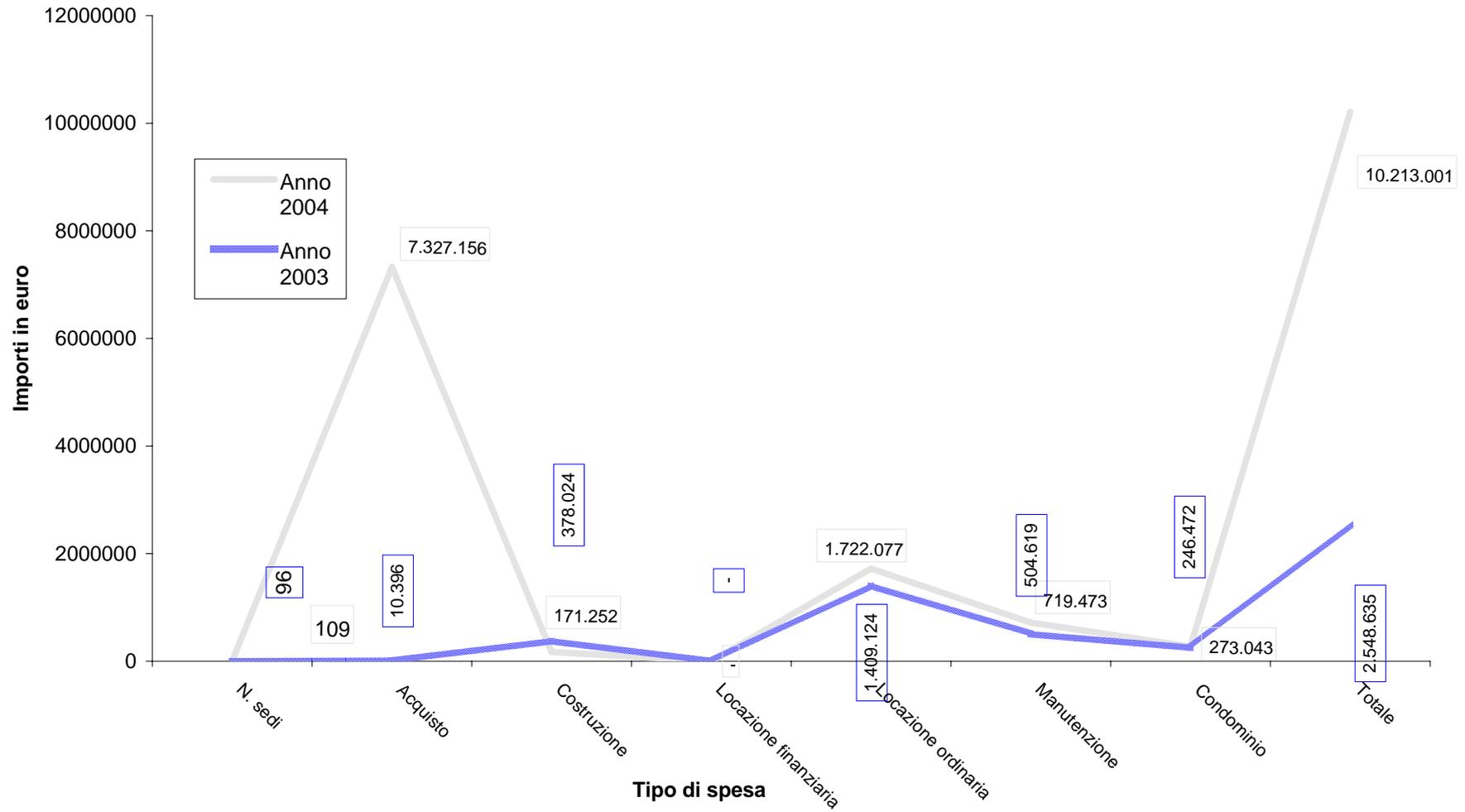
<b>SEZIONE C3</b>	<b>Raffronto percentuale relativo all'andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione, la locazione e la manutenzione delle sedi degli Uffici (Importi in euro)</b>	
	<b>ANNI 2003/2004</b>	
<b>ENTE</b>	<b>Totale 2003</b>	<b>Totale 2004</b>
E.S.I.T.	42.346	86.977
C.R.A.S.	7.925	12.378
E.R.S.A.T.	1.088.213	1.142.914
E.S.A.F.	535.341	515.871
S.S.S.	39.182	33.074
I.S.O.L.A.	15.071	31.174
I.S.R.E.	2.364.189	555.828
I.I.I.	38.165	17.195
I.Z.C.	163.624	108.348
E.A.F.	55.225	67.048
E.R.S.U. CA	247.142	16.838
E.R.S.U. SS	5.536.716	40.852
<b>TOTALI</b>	<b>10.133.139</b>	<b>2.628.497</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Andamento spesa per sedi uffici Enti strumentali ANNI 2003-2004





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE C1a</b>		<b>Andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione, la locazione e la manutenzione delle sedi degli Uffici (Importi in euro)</b>						
<b>ANNO 2004</b>								
<b>ENTE</b>	<b>N. sedi</b>	<b>Acquisto</b>	<b>Costruzione</b>	<b>Locazione finanziaria</b>	<b>Locazione ordinaria</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>Condominio</b>	<b>Totale</b>
A.A.S.T. ALGHERO	2	-	-	-	4.494	1.601	9.527	<b>15.622</b>
A.A.S.T. CA	2	-	-	-	17.004	-	-	<b>17.004</b>
AAST S. TERESA	-	-	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	1	-	-	-	2.224	-	-	<b>2.224</b>
A.S.S.T. LA MADDAL.	2	-	-	-	8.676	-	-	<b>8.676</b>
A.A.S.T. MURAVERA	2	-	-	-	10.536	-	-	<b>10.536</b>
A.S.S.T. OLBIA	1	-	-	-	9.915	-	-	<b>9.915</b>
A.A.S.T. SASSARI	1	-	-	11.157	-	-	3.240	<b>14.397</b>
E.P.T. CAGLIARI	3	-	-	-	23.367	14.980	7.904	<b>46.251</b>
E.P.T. NUORO	2	-	-	-	-	430	5.053	<b>5.483</b>
E.P.T. ORISTANO	2	-	-	-	4.338	3.555	-	<b>7.893</b>
E.P.T. SASSARI	2	-	-	-	-	7.218	-	<b>7.218</b>
CONS. INT.FRUTT. CA	12	-	-	-	-	32.755	408	<b>33.163</b>
CONS. FRUTT. SS	1	-	38.682	-	-	-	2.315	<b>40.997</b>
I.A.C.P - CAGLIARI	2	-	-	-	-	43.736	-	<b>43.736</b>
I.A.C.P - ORISTANO*	-	-	-	-	-	-	-	-
I.A.C.P - NUORO	1	-	-	-	-	5.157	-	<b>5.157</b>
I.A.C.P - SASSARI	1	-	-	-	-	177.739	-	<b>177.739</b>
<b>TOTALI</b>	<b>37</b>	<b>-</b>	<b>38.682</b>	<b>11.157</b>	<b>80.554</b>	<b>287.171</b>	<b>28.447</b>	<b>446.011</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

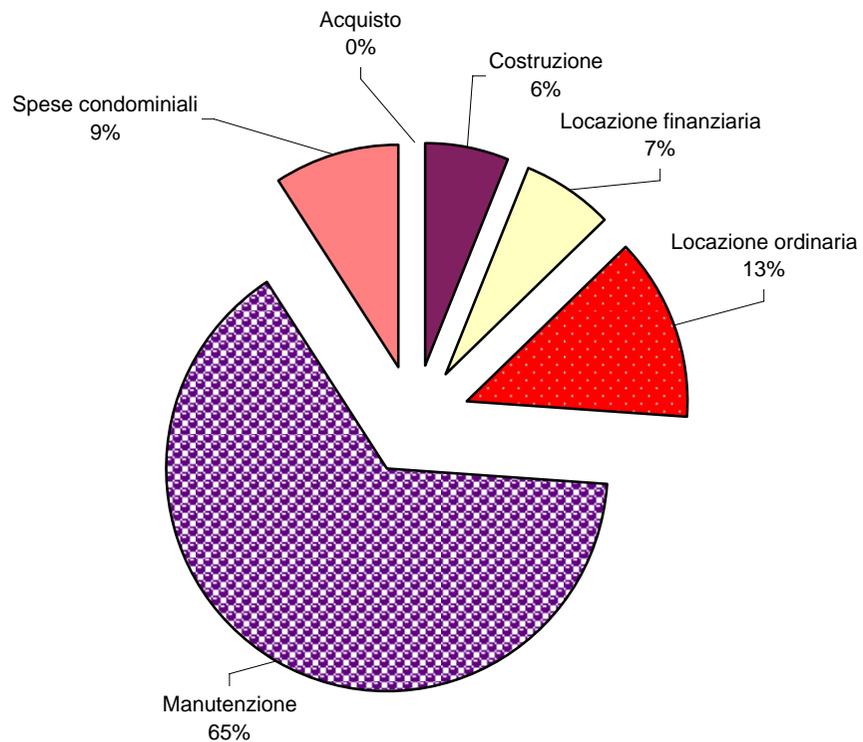
<b>SEZIONE C2a</b>		<b>Andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione, la locazione e la manutenzione delle sedi degli Uffici (Importi in euro)</b>						
<b>ANNO 2004</b>								
<b>ENTE</b>	<b>N. sedi</b>	<b>Acquisto</b>	<b>Costruzione</b>	<b>Locazione finanziaria</b>	<b>Locazione ordinaria</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>Condominio</b>	<b>Totale</b>
A.A.S.T. ALGHERO	2	-	-	-	4.415	530	10.988	15.933
A.A.S.T. CA	2	-	-	-	17.124	-	-	17.124
AAST S. TERESA*	-	-	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	1	-	-	-	4.296	-	-	4.296
A.S.S.T. LA MADDAL.	2	-	-	-	8.676	-	-	8.676
A.A.S.T. MURAVERA	2	-	-	-	10.536	-	-	10.536
A.S.S.T. OLBIA	1	-	-	-	9.915	-	-	9.915
A.A.S.T. SASSARI	1	-	-	14.625	-	-	2.700	17.325
E.P.T. CAGLIARI	3	-	-	-	14.516	6.844	7.055	28.415
E.P.T. NUORO	2	-	-	-	-	430	6.001	6.431
E.P.T. ORISTANO	2	-	-	-	4.388	3.040	-	7.428
E.P.T. SASSARI	2	-	-	-	-	19.084	-	19.084
CONS. INT.FRUTT. CA	12	-	-	-	-	16.770	1.990	18.760
CONS. FRUTT. SS	1	-	13.479	-	-	-	2.448	15.927
I.A.C.P - CAGLIARI	2	-	-	-	-	33.481	-	33.481
I.A.C.P - ORISTANO	-	-	-	-	-	-	-	-
I.A.C.P - NUORO	1	-	-	-	-	23.536	-	23.536
I.A.C.P - SASSARI	1	-	-	-	-	37.644	-	37.644
<b>TOTALI</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>13.479</b>	<b>14.625</b>	<b>28.819</b>	<b>140.829</b>	<b>20.194</b>	<b>274.511</b>



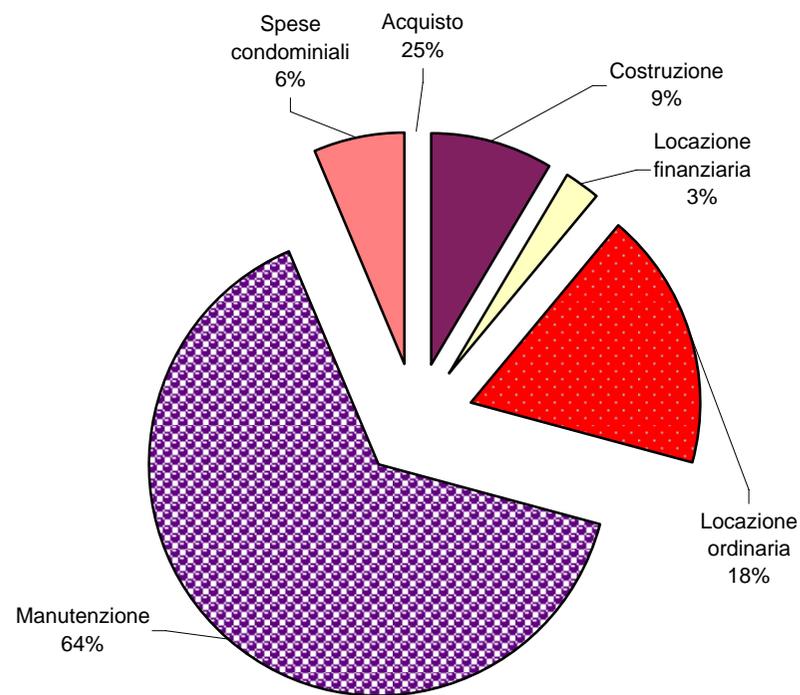
## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Spesa sedi uffici Aziende, EPT, CONSORZI, IACP Incidenza per tipologia d'intervento



ANNO 2004



ANNO 2003



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

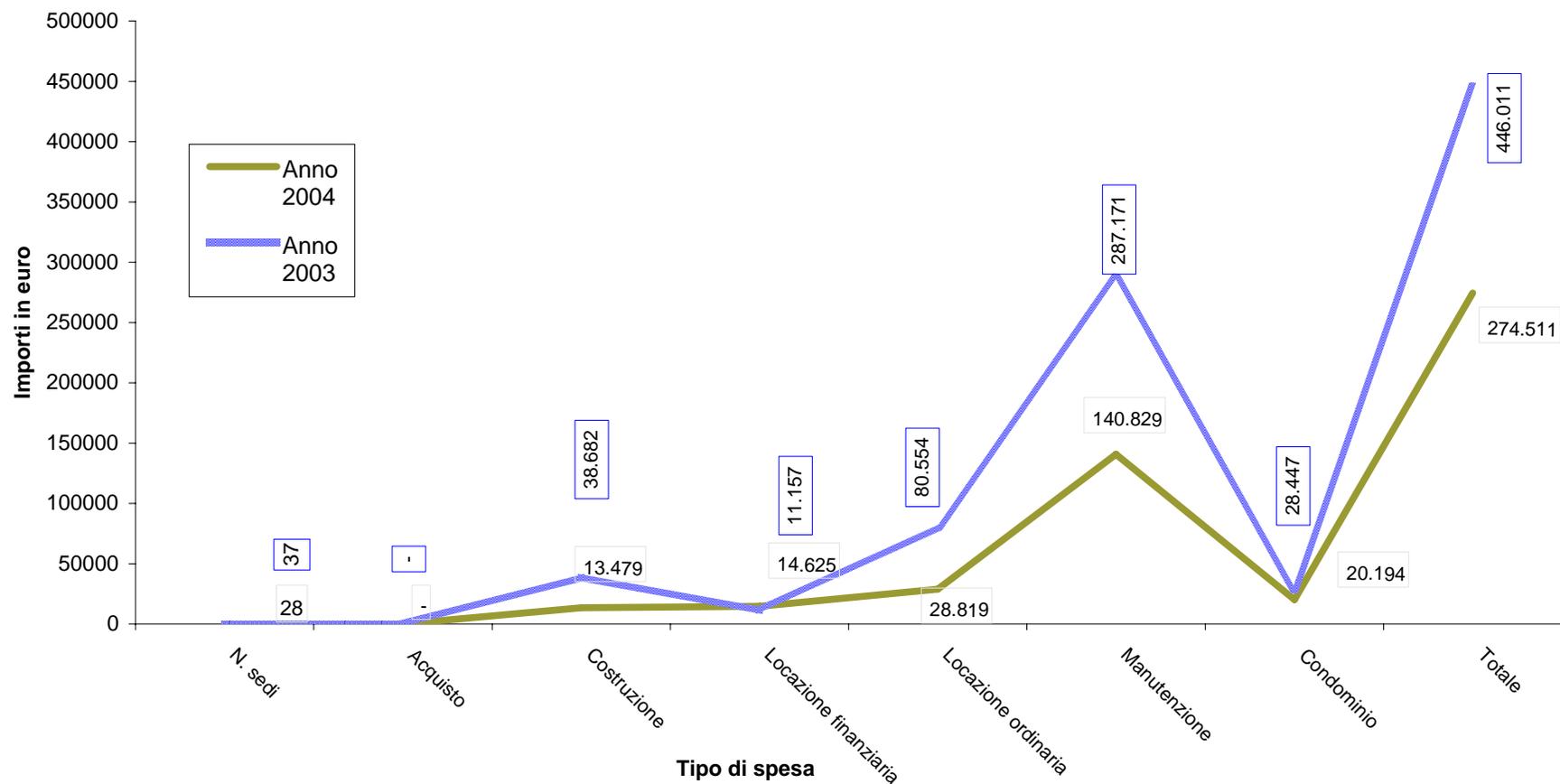
<b>SEZIONE C3a</b>	<b>Raffronto percentuale relativo all'andamento dei costi per l'acquisto, la costruzione, la locazione e la manutenzione delle sedi degli Uffici (Importi in euro)</b>	
	<b>ANNI 2003/2004</b>	
<b>ENTE</b>	<b>Totale 2003</b>	<b>Totale 2004</b>
A.A.S.T. ALGHERO	15.933	15.622
A.A.S.T. CA	17.124	17.004
AAST S. TERESA	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	4.296	2.224
A.S.S.T. LA MADDAL.	8.676	8.676
A.A.S.T. MURAVERA	10.536	10.536
A.S.S.T. OLBIA	9.915	9.915
A.A.S.T. SASSARI	17.325	14.397
E.P.T. CAGLIARI	28.415	46.251
E.P.T. NUORO	6.431	5.483
E.P.T. ORISTANO	7.428	7.893
E.P.T. SASSARI	19.084	7.218
CONS. INT.FRUTT. CA	18.760	33.163
CONS. FRUTT. SS	15.927	40.997
I.A.C.P - CAGLIARI	33.481	43.736
I.A.C.P - ORISTANO	-	-
I.A.C.P - NUORO	23.536	5.157
I.A.C.P - SASSARI	37.644	177.739
<b>TOTALI</b>	<b>274.511</b>	<b>446.011</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Andamento spesa per sedi uffici Aziende, EPT, CONSORZI, IACP  
ANNI 2004-2003





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SEZIONE D. - PROGRAMMI DI FORMAZIONE, DI AGGIORNAMENTO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE.**

Come già precisato per l'Amministrazione regionale, l'art. 6 della L.R. 31/98, annovera tra le fondamentali attività inerenti alla gestione delle risorse umane, la "cura della formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione del personale anche a sostegno ed in attuazione dei processi di mobilità" in linea con il Dipartimento della Funzione pubblica il cui obiettivo è quello di ottimizzare il capitale umano soprattutto attraverso un processo di riqualificazione valido non solo per il personale regionale ma anche per quello degli Enti, dal momento che si tratta che appartiene al medesimo comparto contrattuale.

E, nel rispetto di tali norme e dei contratti collettivi nazionali del comparto regioni/autonomie locali, il contratto collettivo regionale di lavoro 1998-2001, attribuisce alla formazione (art. 57) "un ruolo fondamentale nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione dell'Amministrazione regionale, in quanto significativo strumento di valorizzazione del lavoro e delle risorse umane nella condivisione degli obiettivi prioritari di cambiamento" e prevede che essa venga realizzata attraverso un "Piano Generale della Formazione" di durata temporale possibilmente coincidente con i periodi di validità del contratto collettivo ed i cui contenuti, delineati in termini generali dalla stessa disposizione contrattuale citata, devono essere definiti di concerto tra le parti.

Sulla base della programmazione dei corsi, approvata con direttiva assessorile del 22.11.2002, sono state realizzate diverse giornate di attività corsuale e coinvolti 1275 partecipanti (808 uomini e 467 donne) appartenenti agli enti strumentali (primo gruppo) e 22 degli enti del secondo gruppo. Tali corsi – inseriti nella *misura POR 3.9.* – ed attuati in collaborazione con l'Assessorato del lavoro, si sono tenuti sino a dicembre 2004 e si sono rivolti a funzionari e dirigenti.

Diverso discorso deve farsi per i corsi a domanda. Infatti essi necessitano di risorse finanziarie proprie non previste dagli enti nei Bilanci 2004, eccezion fatta per l'ERSAT che ha dato nuovo impulso alla formazione del personale, riassumendone all'interno tutte le fasi (dall'analisi dei bisogni alla progettazione, dall'organizzazione alla gestione dell'aula, fino alla valutazione). In considerazione delle esigenze manifestate dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro pastorale, la priorità è stata assegnata ai corsi di aggiornamento rivolti ai tecnici impegnati nell'istruttoria delle pratiche relative alle misure del POR e del PSR. Oltre a questi interventi, il Settore Sviluppo dell'Organizzazione e Formazione ha proseguito nel



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

programma di formazione informatica per tutti i dipendenti, avviando numerosi corsi di informatica generale, sia di livello base che avanzato, sull'utilizzo dei pacchetti di automazione d'ufficio in uso all'ERSAT e delle applicazioni telematiche per il lavoro in rete (posta elettronica, rubrica, forum, ecc.). Per l'area informatica sono stati organizzati anche alcuni interventi specifici sui data base rivolti alle esigenze di informatizzazione della gestione delle misure comunitarie e dei programmi di assistenza tecnica, Il ricorso alle competenze interne per le docenze, la progettazione, l'assistenza tecnica, il decentramento nella realizzazione di alcune delle attività formative più rilevanti per numero di utenti, presso i maggiori servizi territoriali, ha consentito la formazione di un considerevole numero di dipendenti in materie particolarmente importanti per una migliore funzionalità dell'Ente, quali le tematiche relative al responsabile del procedimento e alla gestione del patrimonio dell'Ente, con una notevole riduzione delle spese. In linea generale nei diversi enti sono stati ridotti i corsi a catalogo, organizzati da strutture esterne al di fuori del territorio regionale a causa dell'esiguità dei costi.

I dati relativi a ciascun ente sono esposti nelle tabelle della **SEZIONE D.**



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

ENTE	Dipendenti avviati a formazione distinti per qualifica e genere - anno 2004																	
	Dirigenti			Categoria D			Categoria C			Categoria B			Categoria A			Tot. Gen.		Totale
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	U+D
E.S.I.T.	-	-	-	-	-	-	-	3	3	5	5	10	-	-	-	5	8	13
C.R.A.S.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.R.S.A.T.	38	11	49	198	80	278	280	51	331	39	25	64	21	11	32	576	178	754
E.S.A.F.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
S.S.S.	1	-	1	2	3	5	1	2	3	6	-	6	-	-	-	10	5	15
I.S.O.L.A.	1	4	5	1	1	2	3	-	3	6	1	7	-	-	-	11	6	17
I.S.R.E.	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
I.I.I.	4	-	4	3	1	4	2	3	5	-	-	-	-	-	-	9	4	13
I.Z.C.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.A.F.	-	1	1	1	7	8	1	4	5	1	-	1	-	-	-	3	12	15
E.R.S.U. CA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.R.S.U. SS	-	-	-	1	2	3	-	-	-	-	2	2	-	-	-	1	4	5
<b>TOTALI</b>	<b>45</b>	<b>16</b>	<b>61</b>	<b>206</b>		<b>206</b>	<b>287</b>	<b>63</b>	<b>350</b>	<b>57</b>	<b>33</b>	<b>90</b>	<b>21</b>	<b>11</b>	<b>32</b>	<b>616</b>	<b>217</b>	<b>833</b>



Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

ENTE	Dipendenti avviati a formazione distinti qualifica e genere - anno 2004																	
	Dirigenti			Categoria D			Categoria C			Categoria B			Categoria A			Tot. Gen.		Totale
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	U+D
A.A.S.T. ALGHERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. CA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAST S. TERESA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.S.S.T. LA MADDALENA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. MURAUVERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.S.S.T. OLBIA	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
A.A.S.T. SASSARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.P.T. CAGLIARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.P.T. NUORO	-	-	-	-	1	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
E.P.T. ORISTANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.P.T. SASSARI	2	-	2	3	4	7	1	1	2	-	-	-	-	-	-	6	5	11
CONS. INT.FRUTT. CA	2	1	3	12	3	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14	4	18
CONS. FRUTT. SS	-	-	-	3	5	8	1	6	7	1	2	3	-	-	-	5	13	18
I.A.C.P - CAGLIARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.A.C.P - ORISTANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.A.C.P - NUORO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.A.C.P - SASSARI	1	-	1	3	9	12	5	6	11	4	1	5	-	-	-	13	16	29
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>44</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>20</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>79</b>



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE D2</b>	<b>Dipendenti Enti regionali: rapporto percentuale formati/presenti distinti per qualifica/categoria al 31.12.2004</b>					
	<b>Dirigenti</b>	<b>Categoria D</b>	<b>Categoria C</b>	<b>Categoria B</b>	<b>Categoria A</b>	<b>Totale Generale</b>
Totale presenti	89	611	617	608	81	2006
Totale formati	32	244	251	84	27	638
% formati su presenti	35,96	39,93	40,68	13,82	33,33	31,80

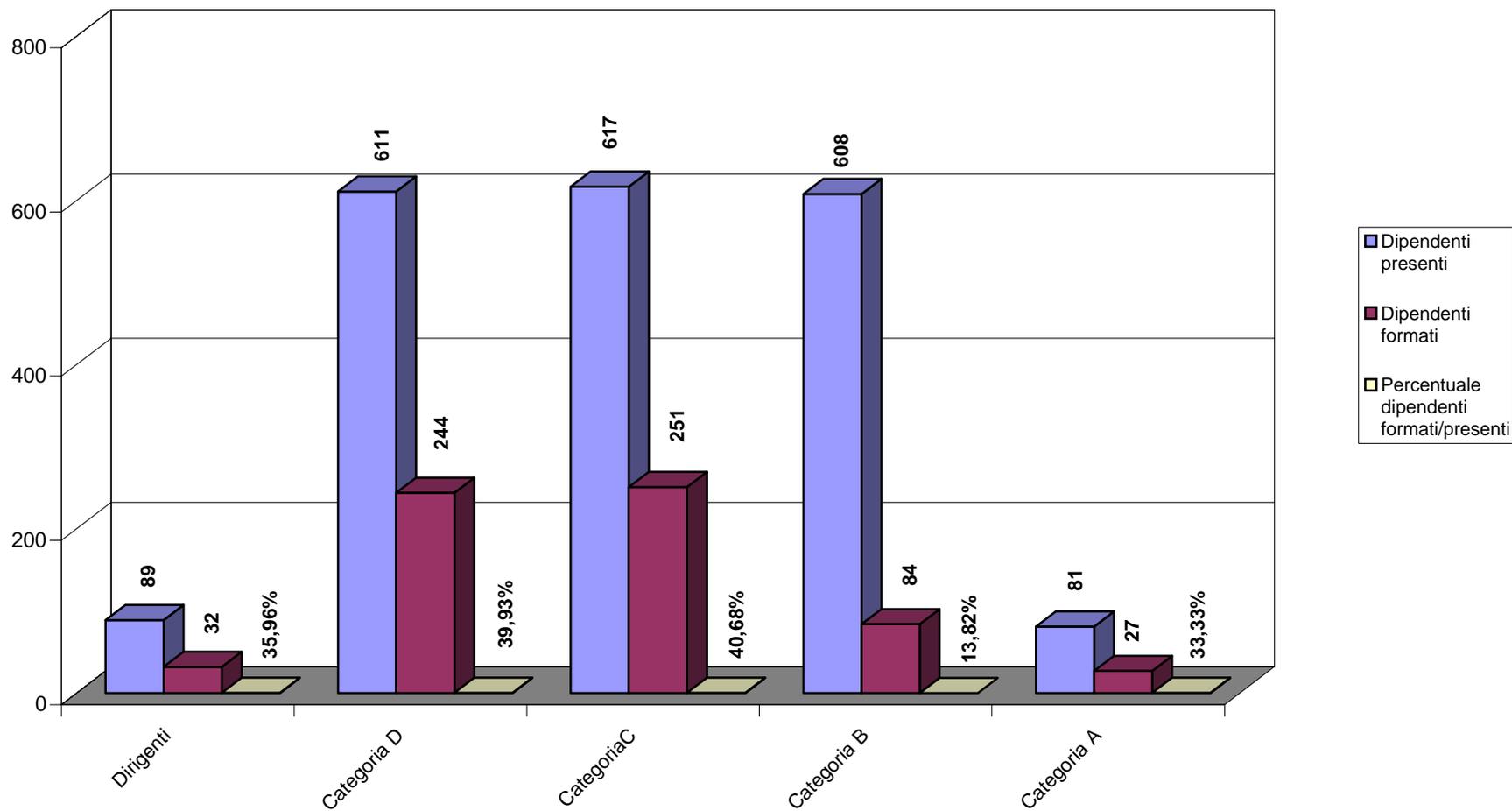
N.B.: "formati" indica il numero di unità complessivamente partecipanti ai diversi percorsi formativi di cui alle tabelle D1 e D1a



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Dipendenti Enti regionali - Numero formati e percentuale formati/presenti distinti per qualifica/categoria - anno 2004





**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE D3</b>		<b>Dati storici della spesa per la formazione</b>					
<b>Ente</b>	Anno riferimento	Stanziamenti bilancio pagamento retribuzioni	Stanziamenti bilancio per la formazione	Altri finanziamenti per la formazione	Spese per la formazione in c/ competenza	Spese per la formazione in c/ residui	Totale spese per la formazione
<b>E.S.I.T.</b>	2003	810.000	20.000		-	12.252	12.252
	2004	831.822	10.000		751	18.853	19.604
<b>C.R.A.S.</b>	2003	5.167.897	18.100	-	325	-	325
	2004	5.081.281	18.100	-	540	-	540
<b>E.R.S.A.T.</b>	2003		130.000		93.356	121.744	215.100
	2004		100.000		26.893	52.145	79.038
<b>E.S.A.F.</b>	2003		54.400	-	7.830	9.116	16.946
	2004		54.400	-	1.550	2.330	3.880
<b>S.S.S.</b>	2003	1.837.000	4.000		1.662		1.662
	2004	1.624.841	4.000		2.147	-	2.147
<b>I.S.O.L.A.</b>	2003	1.929.000	50.000		4.659	7.678	12.337
	2004	1.738.000	50.000		5.660	980	6.640
<b>I.S.R.E.</b>	2003	866.000	17.000	-	500	-	500
	2004	1.578.000	8.000	-	350	-	350
<b>I.I.I.</b>	2003	2.224.563	14.000	-	2.576	8.262	10.838
	2004	2.100.728	14.000	-	6.837	3.838	10.675
<b>I.Z.C.</b>	2003	6.630.820	34.988		1.790	1.360	3.150
	2004	2.800.630	46.838		4.626	3.290	7.916
<b>E.A.F.</b>	2003	13.322.000	181.000		24.479	11.860	36.339
	2004	11.612.000	95.000		1.736	29.659	31.395
<b>E.R.S.U. CA</b>	2003	4.168.935	36.000		2.198	465	2.663
	2004	4.100.000	40.000		2.951	465	3.416
<b>E.R.S.U. SS</b>	2003	3.028.121	5.000		2.640	11.802	14.442
	2004	2.600.000	5.000		890	5.165	6.055
<b>TOTALI</b>	<b>2003</b>	<b>39.984.336</b>	<b>564.488</b>		<b>142.015</b>	<b>184.539</b>	<b>326.554</b>
	<b>2004</b>	<b>34.067.301</b>	<b>445.338</b>		<b>54.931</b>	<b>116.725</b>	<b>171.656</b>



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

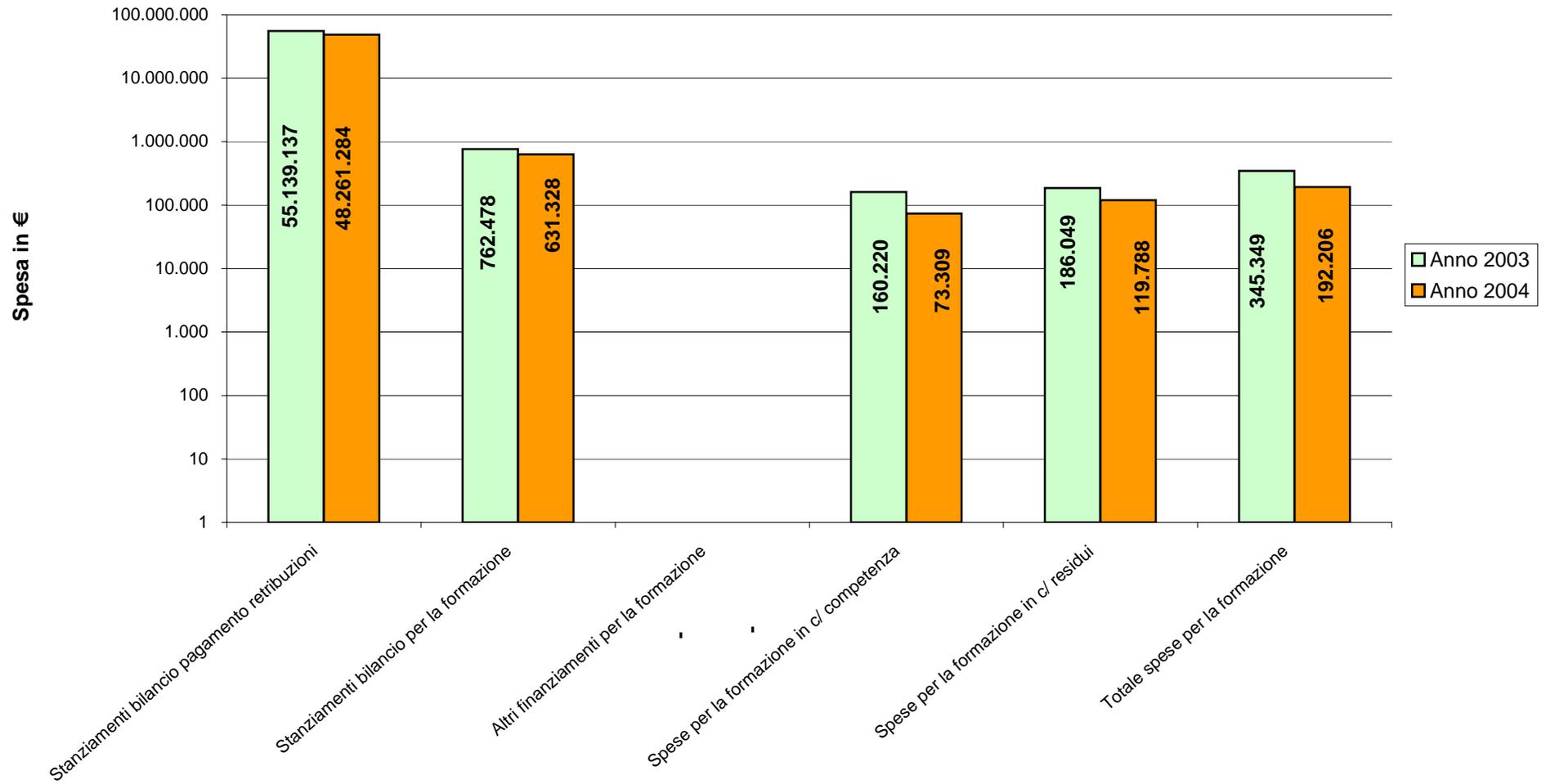
<b>SEZIONE D3a</b>		<b>Dati storici della spesa per la formazione</b>					
<b>Ente</b>	<b>Anno riferimento</b>	<b>Stanziamenti bilancio pagamento retribuzioni</b>	<b>Stanziamenti bilancio per la formazione</b>	<b>Altri finanziamenti per la formazione</b>	<b>Spese per la formazione in c/ competenza</b>	<b>Spese per la formazione in c/ residui</b>	<b>Totale spese per la formazione</b>
A.A.S.T. ALGHERO	2003	187.766	2.582	-	-	600	600
	2004	170.000	-	-	-	-	-
A.A.S.T. CA	2003	-	-	-	-	-	-
	2004	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. TERESA	2003	-	-	-	-	-	-
	2004	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	2003	-	-	-	-	-	-
	2004	-	-	-	-	-	-
A.S.S.T. LA MADDALENA	2003	-	-	-	-	-	-
	2004	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. MURAVERA	2003	170.000	1.500	-	-	-	-
	2004	210.000	2.500	-	-	-	-
A.S.S.T. OLBIA	2003	180.356	500	-	400	-	400
	2004	133.008	3.300	-	1.500	-	1.500
A.A.S.T. SASSARI	2003	254.045	1.250	-	-	-	-
	2004	276.400	5.329	-	-	1.239	1.239
E.P.T. CAGLIARI	2003	305.800	-	-	-	-	-
	2004	323.258	-	-	-	-	-
E.P.T. NUORO	2003	263.889	900	-	-	-	-
	2004	279.656	600	-	600	-	600
E.P.T. ORISTANO	2003	-	-	-	-	-	-
	2004	-	-	-	-	-	-
E.P.T. SASSARI	2003	330.000	5.000	-	2.702	-	2.702
	2004	261.500	2.161	-	2.161	1.564	3.725
CONS. INT.FRUTT. CA	2003	7.406.015	5.000	-	910	910	1.820
	2004	6.699.230	17.000	-	2.566	260	2.826
CONS. FRUTT. SS	2003	1.515.153	-	-	-	-	-
	2004	1.460.000	-	-	-	-	-
I.A.C.P. - CAGLIARI	2003	1.978.500	143.000	-	1.353	-	1.353
	2004	1.900.000	113.000	-	4.539	-	4.539
I.A.C.P. - ORISTANO	2003	-	17.600	-	920	-	-
	2004	-	17.100	-	890	-	-
I.A.C.P. - NUORO	2003	717.000	-	-	-	-	-
	2004	765.000	-	-	-	-	-
I.A.C.P. - SASSARI	2003	1.846.277	20.658	-	11.920	-	11.920
	2004	1.715.931	25.000	-	6.121	-	6.121
<b>TOTALI</b>	<b>2003</b>	<b>15.154.801</b>	<b>197.990</b>	<b>-</b>	<b>18.205</b>	<b>1.510</b>	<b>18.795</b>
	<b>2004</b>	<b>14.193.983</b>	<b>185.990</b>	<b>-</b>	<b>18.377</b>	<b>3.063</b>	<b>20.550</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Dati storici spesa formazione (Tutti gli Enti)





## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### SEZIONI E ed F - STATO DELL'ORGANICO e PROGRAMMI DI MOBILITA' E DI COPERTURA DELLE VACANZE D'ORGANICO

Nella **Tab. E1**, relativa allo "Stato dell'organico degli Enti strumentali", sono stati inseriti i dati relativi alla Dotazione organica suddivisa per categorie sia del personale che di quello appartenente all'area dirigenziale. Tali dati sono stati rapportati al personale presente – sia esso di ruolo che non di ruolo – suddiviso nelle medesime categorie al fine di poter valutare la copertura dell'organico. Nel computo del personale presente sono inseriti anche i dipendenti non di ruolo perché non si tratta di assunzioni a tempo determinato, convenzioni con società di servizi o fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo destinate a svolgere lavori inerenti lo smaltimento dell'arretrato o particolari e circoscritte attività ma, in base alla L.R. 11/2002, è personale incardinato nell'Amministrazione regionale in attesa di essere inquadrato in ruolo.

Da tale analisi emerge che il grado di copertura è pari al 62,77% nella complessità degli enti appartenenti al 1° gruppo con valori distribuiti in modo pressoché omogeneo (il 50% circa) fatta eccezione per l'ESAF la cui copertura è di poco superiore al 50% e per gli Enti per il diritto allo studio universitario che si aggira intorno al 15% mediamente.

Osservando attentamente gli sviluppi di tali dati, si nota che sono stati fatti pochissimi comandi all'interno degli Enti (complessivamente 7) e poco meno del doppio (11) all'esterno, su una popolazione complessiva di 2385. Il personale assunto dall'esterno - nell'arco del 2004 - è pari a 35 unità quasi tutti appartenenti alle categorie medio-alte, a seguito dei concorsi unici effettuati dall'Amministrazione regionale, in ottemperanza all'art. 54 della L.R. 31/98, che hanno riguardato anche gli enti regionali. Fanno eccezione le assunzioni fatte per le categorie B all'Istituto Zootecnico Casario ed all'ERSU di Cagliari ciò perché, in quei casi, gli Enti hanno potuto assumere autonomamente.

Discorso simile può farsi per lo stato dell'organico degli enti appartenenti al 2° gruppo (Sezione E 1a). Il grado di copertura risulta essere mediamente del 60% circa, eccezion fatta per gli Enti appartenenti al settore turistico i quali, non avendo proprie risorse economiche, devono poter svolgere le loro attività basandosi esclusivamente sui contributi erogati dall'Assessorato competente per materia (Turismo, commercio ed artigianato), basato sul numero dei presenti. Ne consegue quindi un'azione di promozione turistica fortemente penalizzata a causa dell'esiguità delle risorse finanziarie. Si tratta comunque di enti sottoposti a riforma per i quali, nel corso del 2004, sono stati nominati dalla Giunta Regionale i commissari



## **Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

liquidatori e, conseguentemente messi in liquidazione gli enti medesimi a seguito del trasferimento delle loro funzioni agli Enti locali.

I dati relativi a ciascun ente sono esposti nelle tabelle delle **SEZIONI E ed F.**



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Ente	Stato dell'organico - Dotazioni/Presenze																				Saldo (*)
	Dotazione organica						Personale di ruolo (Ruolo) e non di ruolo (N.R.) presenti al 31 dicembre 2004														
	Qualifica/categoria						Qualifica/categoria/tipo dipendente														
	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D			C			B			A			Totale (*)	
Ruolo								N.R.	Totale	Ruolo	N.R.	Totale	Ruolo	N.R.	Totale	Ruolo	N.R.	Totale			
E.S.I.T.	5	21	15	14	2	52	2	3		3	8		8	11	7	18			-	29	23
C.R.A.S.	7	63	108	9	2	182	5	51	2	53	32	3	35	14		14	2		2	104	78
E.R.S.A.T.	20	466	427	182	81	1.156	20	298	6	304	355	4	359	176	1	177	68	1	69	909	247
E.S.A.F.	18	179	302	820	58	1.359	17	115		115	236		236	190	89	279		9	9	639	720
S.S.S.	3	21	16	24	2	63	2	9		9	7		7	17		17			-	33	30
I.S.O.L.A.	4	16	9	16	2	43	5	4		4	9		9	15		15			-	28	15
I.S.R.E.	4	28	16	23	5	72	3	6	1	7	4		4	20		20	4		4	35	37
I.I.I.	6	25	28	73	1	127	5	10		10	14		14	9	34	43		1	1	68	59
I.Z.C.	10	45	37	82		164	6	35	1	36	23		23	68		68			-	127	37
E.A.F.	8	101	98	101	3	303	7	61	1	62	55		55	64	5	69	3		3	189	114
E.R.S.U. CA	4	23	24	122		169	2	15		15	14		14	111		111			-	140	29
E.R.S.U. SS		16	20	73		109	2	10		10	7		7	67		67			-	84	25
<b>TOTALI</b>	89	1.004	1.100	1.539	156	3.799	76	617	11	628	764	7	771	762	136	898	77	11	88	2.385	1.414

(\*) Non sono computati i dirigenti



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE E2</b>	<b>Stato dell'organico - Comandi/Distacchi/Aspettative</b>																	
	<b>Comandi/distacchi "IN"</b>						<b>Comandi/distacchi "OUT"</b>						<b>Aspettative politiche/sindacali etc.</b>					
	<b>Qualifica/categoria</b>						<b>Qualifica/categoria</b>						<b>Qualifica/categoria</b>					
	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)
<b>E.S.I.T.</b>							2	1				1						
<b>C.R.A.S.</b>						-		1				1		1	1			2
<b>E.R.S.A.T.</b>						-		1	2	1		4	1		1			1
<b>E.S.A.F.</b>		1	2	1		4						-	1		1			1
<b>S.S.S.</b>						-				1		1		1				1
<b>I.S.O.L.A.</b>	1	1				1						-		1				1
<b>I.S.R.E.</b>		1				1						-						-
<b>I.I.I.</b>						-	1					-						-
<b>I.Z.C.</b>	1					-			1			1						-
<b>E.A.F.</b>	1		1			1	2			1		1						-
<b>E.R.S.U. CA</b>						-						-						-
<b>E.R.S.U. SS</b>						-			1	1		2			1	1		2
<b>TOTALI</b>	3	3	3	1	-	7	5	3	4	4	-	11	2	3	4	1	-	8

(\*) Non sono computati i dirigenti



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Ente	Stato dell'organico - Assunzioni/Transiti/Passaggi, personale di ruolo																	
	Concorso pubblico/selezione						Concorso interno/transiti						Passaggio da altra Amministrazione					
	Qualifica/categoria						Qualifica/categoria						Qualifica/categoria					
Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	
E.S.I.T.					-						-						-	
C.R.A.S.					-		20	18			38						-	
E.R.S.A.T.		1			1			2			2						-	
E.S.A.F.		1			1	1	58	141			199				1		1	
S.S.S.					-						-						-	
I.S.O.L.A.					-	1					-						-	
I.S.R.E.		1			1						-		1				1	
I.I.I.		1			1						-						-	
I.Z.C.		7		10	17		9	5			14						-	
E.A.F.		9			9						-						-	
E.R.S.U. CA				4	4		1				1						-	
E.R.S.U. SS	1	1			1						-						-	
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>-</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>35</b>	<b>2</b>	<b>88</b>	<b>166</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>254</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>2</b>

(\*) Non sono computati i dirigenti



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Ente	Stato dell'organico - Cessazioni dal servizio (personale di ruolo)																	
	Dimissioni						Limiti età						Altro					
	Qualifica/categoria						Qualifica/categoria						Qualifica/categoria					
	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)
E.S.I.T.						-	1					-						
C.R.A.S.						-	1					-						-
E.R.S.A.T.	2	9		1		10	1	6				6	1		1	1	1	3
E.S.A.F.	2	5	7	8		20				1		1				3		3
S.S.S.						-			1			1						-
I.S.O.L.A.						-		1				1						-
I.S.R.E.						-						-						-
I.I.I.	1					-						-						-
I.Z.C.		1				1						-						-
E.A.F.		7	1			8			1			1			1			1
E.R.S.U. CA				2		2						-		1	1			2
E.R.S.U. SS						-			3	3		6			1			1
<b>TOTALI</b>	5	22	8	11	-	41	3	7	5	4	-	16	1	1	4	4	1	10

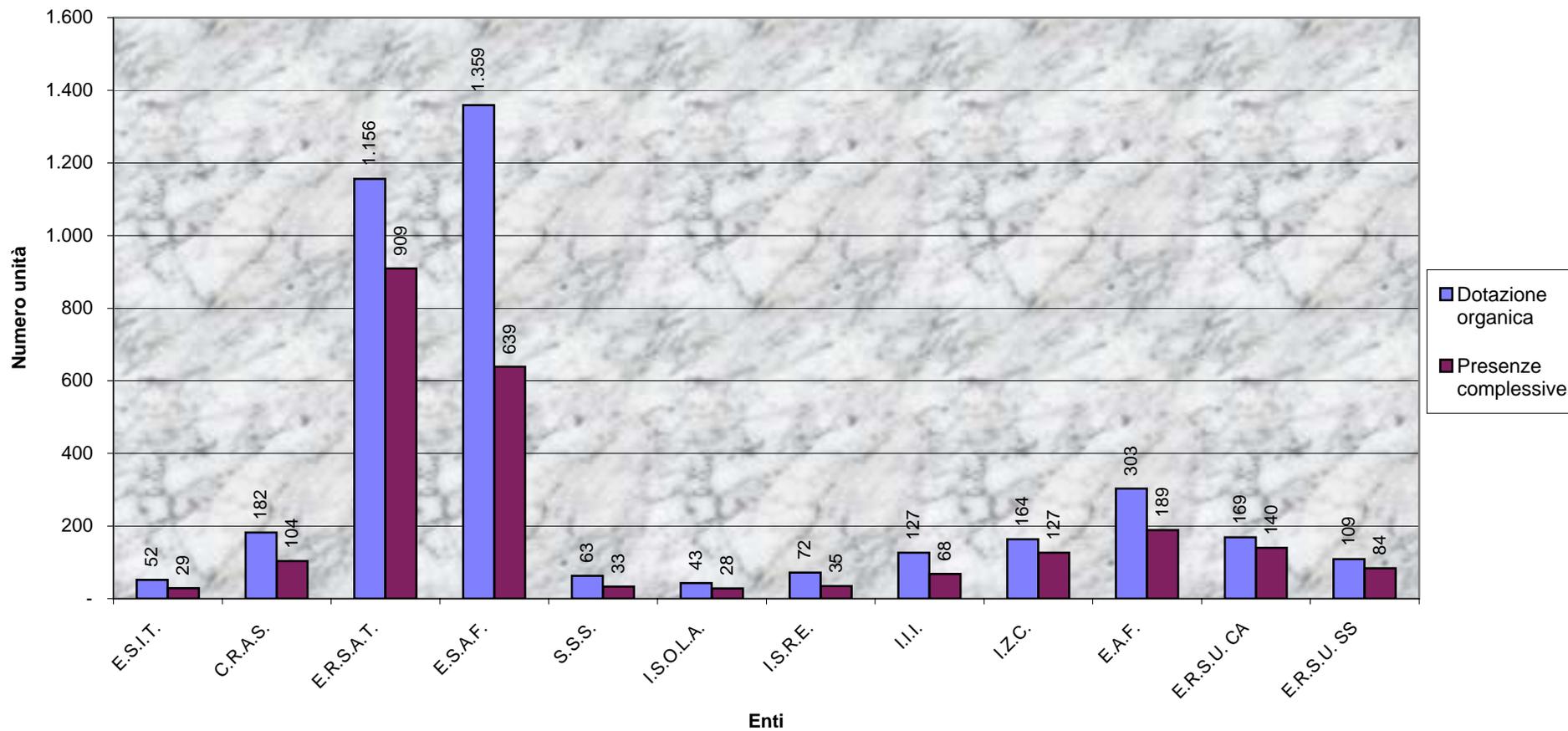
(\*) Non sono computati i dirigenti



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Stato organici personale Enti strumentali





Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Ente	Stato dell'organico - Dotazioni/Presenze																				Saldo (*)	
	Dotazione organica						Personale di ruolo (Ruolo) e non di ruolo (N.R.) presenti al 31 dicembre 2004															
	Qualifica/categoria						Qualifica/categoria/tipo dipendente															
	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D			C			B			A			Totale (*)		
Ruolo								N.R.	Totale	Ruolo	N.R.	Totale	Ruolo	N.R.	Totale	Ruolo	N.R.	Totale				
A.A.S.T. ALGHERO	1	2	1	3	1	7		2		2	1		1	3	11	14	1		1	18	-	11
A.A.S.T. CA	1	6	4	3	1	14	1	4		4	1		1			-	1		1	6		8
AAST S. TERESA	1	3	3	4		10	1	1		1	1	1	2			-			-	3		7
A.A.S.T. ARZACHENA	1	3	2	2		7	1	2		2	2		2	1		1			-	5		2
A.S.S.T. LA MADDALENA	1	4	5	3		12	1	2		2	2		2			-			-	4		8
A.A.S.T. MURAUVERA	1	4	3	3		10	1	2		2	1		1			-			-	3		7
A.S.S.T. OLBIA	1	5	3	3		11		2		2	-	2	2			-			-	4		7
A.A.S.T. SASSARI	1	6	5	3		14	1	5		5	1		1			-			-	6		8
E.P.T. CAGLIARI	1	6	9	13	2	30	1			-	4		4	6		6			-	10		20
E.P.T. NUORO	1	6	3	6	1	16		2		2	2		2	1		1			-	5		11
E.P.T. ORISTANO	1	5	4	5	2	16	1 (a)	1		1	2		2			-	2		2	5		11
E.P.T. SASSARI	1	6	8	7	2	23	1	4		4	3		3			-			-	7		16
CONS. INT.FRUTT. CA	7	32	13	45	7	97	6	22	(b)	22	6	(b)	6	1	(b)	1		(b)	-	29		68
CONS. FRUTT. SS	2	10	11	10	1	32	2	7	©	7	4	©	4	3	©	3		©	-	14		18
I.A.C.P - CAGLIARI	7	42	22	6		70	3	32	4	36	17	1	18	6	4	10			-	64		6
I.A.C.P - ORISTANO	2	10	7	7	1	25	2	9		9	5		5	4		4	1		1	19		6
I.A.C.P - NUORO	3	17	9	8	1	35	3	12		12	5		5	5	1	6	1		1	24		11
I.A.C.P - SASSARI	6	25	17	8	3	53	5	22	1	23	13	1	14	7	1	8		2	2	47		6
<b>TOTALI</b>	<b>39</b>	<b>192</b>	<b>129</b>	<b>139</b>	<b>22</b>	<b>482</b>	<b>34</b>	<b>131</b>	<b>5</b>	<b>136</b>	<b>70</b>	<b>5</b>	<b>75</b>	<b>37</b>	<b>17</b>	<b>54</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>273</b>		<b>209</b>

(a) n. 1 tempo determinato; (b) operai agricoli t.i. 104, t.d.25, impiegati agricoli t.i. 49 e altro 2; © operai agricoli a t.i. n. 25

(\*) Non sono computati i dirigenti



**Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

SEZIONE E2a	Stato dell'organico - Comandi/Distacchi/Aspettative																	
	Comandi/distacchi "IN"						Comandi/distacchi "OUT"						Aspettative politiche/sindacali					
	Qualifica/categoria						Qualifica/categoria						Qualifica/categoria					
	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)
A.A.S.T. ALGHERO						-						-						-
A.A.S.T. CA						-						-						-
AAST S. TERESA						-						-						-
A.A.S.T. ARZACHENA						-		1				1						-
A.S.S.T. LA MADDALENA			1			1						-						-
A.A.S.T. MURAVERA						-						-						-
A.S.S.T. OLBIA						-						-	1	1				1
A.A.S.T. SASSARI						-						-						-
E.P.T. CAGLIARI						-						-						-
E.P.T. NUORO						-						-						-
E.P.T. ORISTANO						-						-						-
E.P.T. SASSARI						-						-						-
CONS. INT.FRUTT. CA	1							1	1			2						-
CONS. FRUTT. SS						-						-						-
I.A.C.P - CAGLIARI						-			1			1						-
I.A.C.P - ORISTANO						-						-		1	1			2
I.A.C.P - NUORO						-						-						-
I.A.C.P - SASSARI						-						-						-
<b>TOTALI</b>	1	-	1	-	-	1	-	2	2	-	-	4	1	2	1	-	-	3

(\* ) Non sono computati i dirigenti



Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Ente	Stato dell'organico - Assunzioni/Transiti/Passaggi, personale di ruolo																	
	Concorso pubblico/selezione						Concorso interno/transiti						Passaggio da altra Amministrazione					
	Qualifica/categoria						Qualifica/categoria						Qualifica/categoria					
	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)
A.A.S.T. ALGHERO						-						-						-
A.A.S.T. CA						-						-						-
AAST S. TERESA						-						-						-
A.A.S.T. ARZACHENA						-						-						-
A.S.S.T. LA MADDALENA						-						-						-
A.A.S.T. MURAUVERA						-						-						-
A.S.S.T. OLBIA						-						-						-
A.A.S.T. SASSARI						-						-						-
E.P.T. CAGLIARI						-						-						-
E.P.T. NUORO						-						-						-
E.P.T. ORISTANO	1					-						-						-
E.P.T. SASSARI						-						-						-
CONS. INT.FRUTT. CA						-			5			5						-
CONS. FRUTT. SS						-						-						-
I.A.C.P - CAGLIARI						-						-						-
I.A.C.P - ORISTANO						-						-						-
I.A.C.P - NUORO						-						-						-
I.A.C.P - SASSARI		1				1						-						-
<b>TOTALI</b>	1	1	-	-	-	1	-	-	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-

(\*) Non sono computati i dirigenti



Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Ente	Stato dell'organico - Cessazioni dal servizio (personale di ruolo)																	
	Dimissioni						Limiti età						Altro					
	Qualifica/categoria						Qualifica/categoria						Qualifica/categoria					
	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)
A.A.S.T. ALGHERO						-						-						-
A.A.S.T. CA						-						-						-
AAST S. TERESA						-						-						-
A.A.S.T. ARZACHENA						-						-						-
A.S.S.T. LA MADDALENA						-						-						-
A.A.S.T. MURAUVERA						-						-						-
A.S.S.T. OLBIA						-						-						-
A.A.S.T. SASSARI						-						-						-
E.P.T. CAGLIARI						-						-						-
E.P.T. NUORO	1					-						-						-
E.P.T. ORISTANO						-						-	1					-
E.P.T. SASSARI						-						-						-
CONS. INT.FRUTT. CA						-						-						-
CONS. FRUTT. SS						-		1				1						-
I.A.C.P - CAGLIARI		1	1			2	1	1				1						-
I.A.C.P - ORISTANO						-						-						-
I.A.C.P - NUORO						-						-						-
I.A.C.P - SASSARI						-			1			1	1					-
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

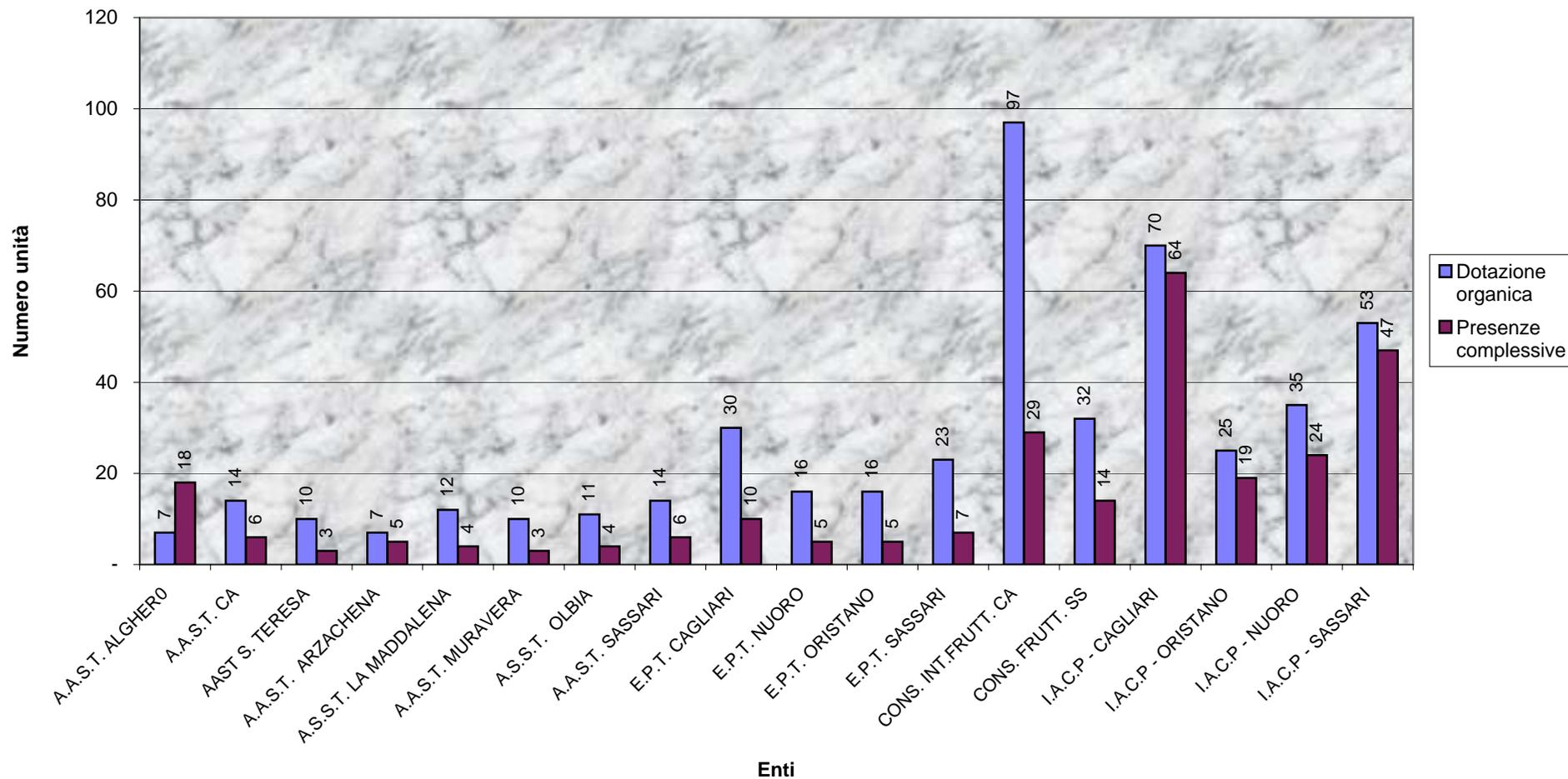
(\*) Non sono computati i dirigenti



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Stato organici personale Enti regionali





**Regione Autonoma della Sardegna**  
**Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005**

<b>SEZIONE F1</b>	<b>Stato dell'organico - Mobilità personale e copertura vacanze di organico</b>																		
	<b>Mobilità interna</b>						<b>Mobilità esterna</b>						<b>Concorsi</b>						
	<b>Qualifica/categoria</b>						<b>Qualifica/categoria</b>						<b>Qualifica/categoria</b>						
	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	
<b>E.S.I.T.</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>C.R.A.S.</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>E.R.S.A.T.</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	12	3	-	26	
<b>E.S.A.F.</b>						-						-						-	
<b>S.S.S.</b>						-						-						-	
<b>I.S.O.L.A.</b>						-						-						-	
<b>I.S.R.E.</b>						-						-						-	
<b>I.I.I.</b>						-						-	-	-	-	22	1	23	
<b>I.Z.C.</b>						-						-						-	
<b>E.A.F.</b>						-						-					8	8	
<b>E.R.S.U. CA</b>						-						-					4	4	
<b>E.R.S.U. SS</b>						-						-						-	
<b>TOTALI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	12	37	1	61	



**Regione Autonoma della Sardegna**  
**Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005**

<b>SEZIONE F1a</b>	<b>Stato dell'organico - Mobilità personale e copertura vacanze di organico</b>																	
	<b>Mobilità interna</b>						<b>Mobilità esterna</b>						<b>Concorsi</b>					
	<b>Qualifica/categoria</b>						<b>Qualifica/categoria</b>						<b>Qualifica/categoria</b>					
	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)	Dir.	D	C	B	A	Totale (*)
A.A.S.T. ALGHERO						-						-						-
A.A.S.T. CA						-						-						-
AAST S. TERESA						-						-						-
A.A.S.T. ARZACHENA						-						-						-
A.S.S.T. LA MADDALENA						-						-						-
A.A.S.T. MURAVERA						-						-						-
A.S.S.T. OLBIA						-						-						-
A.A.S.T. SASSARI						-						-						-
E.P.T. CAGLIARI						-						-						-
E.P.T. NUORO						-						-						-
E.P.T. ORISTANO						-						-						-
E.P.T. SASSARI						-						-						-
CONS. INT.FRUTT. CA			5			5						-						-
CONS. FRUTT. SS						-						-						-
I.A.C.P - CAGLIARI						-						-						-
I.A.C.P - ORISTANO						-						-						-
I.A.C.P - NUORO						-						-						-
I.A.C.P - SASSARI						-						-						-
<b>TOTALI</b>	-	-	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### SEZIONE G. - ANDAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE.

Le spese per il personale degli enti, così come quelle relative al personale dell'Amministrazione regionale, sono classificate nel rispetto dei criteri previsti dal Ministero del Tesoro per le rilevazioni annuali concernenti il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni e presentano, per l'**esercizio 2004**, le seguenti risultanze:

#### Enti "primo gruppo"

- |  |              |
|--|--------------|
| ➤ Voci retributive a carattere stipendiale                               | € 60.290.981 |
| ➤ Indennità e compensi accessori   | € 11.867.332 |
| ➤ Contributi ed altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro | € 35.199.593 |

per un ammontare complessivo di € 107.357.906.

#### Enti "secondo gruppo"

- |  |             |
|--|-------------|
| ➤ Voci retributive a carattere stipendiale                               | € 9.983.407 |
| ➤ Indennità e compensi accessori   | € 2.798.201 |
| ➤ Contributi ed altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro | € 8.110.930 |

per un ammontare complessivo di € 20.892.538.

Le spese di cui sopra comprendono "voc" di arretrati pari a € 2.857.856 nel caso degli enti del "primo gruppo" ed € 718.861 per gli enti del "secondo gruppo". Tali spese sono conseguenti all'applicazione dei benefici previsti dal contratto collettivo regionale di lavoro relativo al biennio economico 2000-2001, sottoscritto dalle parti, in data 28 dicembre 2002 di cui ha goduto il personale.

Nell'esercizio 2004 le spese complessive per il personale degli enti del "primo gruppo" ammontanti ad € 107.357.906, hanno fatto registrare, in termini assoluti, una diminuzione pari ad € 18.263.945. Viceversa le spese degli enti del "secondo gruppo" pari ad € 20.892.538, hanno subito un incremento di € 909.743 (in questo gruppo di enti sono compresi i 4 Istituti autonomi case popolari (II.AA.CC.PP.), il cui personale ha usufruito degli aumenti retributivi del C.C.R.L. 2000-2001.



## **Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

Nelle allegate tabelle della **SEZIONE G** trovano puntuale riscontro, distinte per singolo ente, per “gruppo” di enti e per tipologia, tutte le spese per il personale relative all'esercizio 2004.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G1</b>									
<b>ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2004</b>									
<b>ONERI ANNUI PER VOCI RETRIBUTIVE A CARATTERE STIPENDIALE CORRISPOSTE AL PERSONALE DI RUOLO</b>									
<b>Ente</b>	<b>Numero mensilità</b>	<b>Retribuzione tabellare</b>	<b>Contingenza</b>	<b>Retribuzione di anzianità</b>	<b>13<sup>^</sup> e 14<sup>^</sup> mensilità</b>	<b>Arretrati anno corrente</b>	<b>Arretrati anni precedenti</b>	<b>Recuperi derivanti da assenze, ritardi etc.</b>	<b>TOTALE (al netto dei recuperi)</b>
<b>E.S.I.T.</b>	294,00	322.700	153.571	67.565	89.573	-	10.218	-	<b>643.627</b>
<b>C.R.A.S.</b>	-	1.313.163	649.570	183.148	365.777	159	48.616	-	<b>2.560.433</b>
<b>E.R.S.A.T.</b>	11.022,71	13.257.650	5.901.783	1.627.479	3.520.433	-	64.889	155.352	<b>24.216.882</b>
<b>E.S.A.F.</b>	-	7.545.716	3.588.432	1.107.576	2.068.570	-	-	21.654	<b>14.288.640</b>
<b>S.S.S.</b>	-	443.904	221.703	62.430	121.794	5.574	16.130	1.410	<b>870.125</b>
<b>I.S.O.L.A.</b>	372,63	401.939	199.129	64.005	110.951	639	29.324	736	<b>805.251</b>
<b>I.S.R.E.</b>	437,65	415.348	231.711	50.896	116.374	-	12.808	699	<b>826.438</b>
<b>I.I.I.</b>	409,00	493.008	228.077	93.049	139.835	3.791	18.316	1.281	<b>974.795</b>
<b>I.Z.C.</b>	1.504,44	1.521.871	788.299	193.473	417.855	18.742	58.104	2.132	<b>2.996.212</b>
<b>E.A.F.</b>	2.026,81	2.419.514	1.081.937	338.969	648.699	81.960	822.119	8.700	<b>5.384.498</b>
<b>E.R.S.U. CA</b>	1.718,00	1.643.464	900.264	253.446	472.966	16.056	64.486	13.386	<b>3.337.296</b>
<b>E.R.S.U. SS</b>	1.214,00	1.081.144	554.084	205.695	319.083	61.224	176.786	456	<b>2.397.560</b>
<b>TOTALI</b>	<b>18.999,24</b>	<b>30.859.421</b>	<b>14.498.560</b>	<b>4.247.731</b>	<b>8.391.910</b>	<b>188.145</b>	<b>1.321.796</b>	<b>205.806</b>	<b>59.301.757</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SEZIONE G2

### ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2004

#### ONERI ANNUI PER VOCI RETRIBUTIVE A CARATTERE STIPENDIALE CORRISPOSTE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NON DI RUOLO

Ente	Numero mensilità	Retribuzione tabellare	Contingenza	Retribuzione di anzianità	13 <sup>^</sup> e 14 <sup>^</sup> mensilità	Arretrati anno corrente	Arretrati anni precedenti	Recuperi derivanti da assenze, ritardi etc.	TOTALE (al netto dei recuperi)
E.S.I.T.	-	60.123	43.603		17.668		2.723		124.117
C.R.A.S.	-	39.684	19.294	-	10.102	-	201	-	69.281
E.R.S.A.T.	143,84	143.413	74.013	2.157	36.827	-	-	1.440	254.970
E.S.A.F.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
S.S.S.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.S.O.L.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.S.R.E.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.I.I.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.Z.C.	20,00	20.347	10.715	-	5.159	293	217	67	36.664
E.A.F.	250,99	285.548	135.542	-	69.231	3.924	11.166	1.219	504.192
E.R.S.U. CA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.R.S.U. SS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>414,83</b>	<b>549.115</b>	<b>283.167</b>	<b>2.157</b>	<b>138.987</b>	<b>4.217</b>	<b>14.307</b>	<b>2.726</b>	<b>989.224</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G3</b>	<b>ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2004</b>								
<b>ONERI ANNUI PER INDENNITA' E COMPENSI ACCESSORI CORRISPOSTI AL PERSONALE DI RUOLO</b>									
<b>Ente</b>	<b>Indennità di gabinetto</b>	<b>Compenso oneri, rischi e disagi</b>	<b>Retribuzione posizione</b>	<b>Retribuzione rendimento e risultato</b>	<b>Assegno funzionale</b>	<b>Arretrati anni precedenti</b>	<b>Altre indennità</b>	<b>Straordinario</b>	<b>TOTALE</b>
<b>E.S.I.T.</b>	-	-	68.583	27.257	-	11.503	-	-	<b>107.343</b>
<b>C.R.A.S.</b>	-	9.288	228.273	229.374	3.745	2.728	103.318	55.841	<b>632.567</b>
<b>E.R.S.A.T.</b>	19.114	318.423	1.075.364	4.122	-	472.003	482.457	494.853	<b>2.866.336</b>
<b>E.S.A.F.</b>	-	793.744	581.471	1.058.246	-	256.843	183.479	829.007	<b>3.702.790</b>
<b>S.S.S.</b>	-	19.120	144.345	7.191	-	-	4.726	14.645	<b>190.027</b>
<b>I.S.O.L.A.</b>	-	-	85.441	178.977	-	66.380	85.425	28.774	<b>444.997</b>
<b>I.S.R.E.</b>	-	-	104.058	25.659	-	35.918	21.154	17.024	<b>203.813</b>
<b>I.I.I.</b>	8.160	42.598	194.329	57.047	-	18.316	7.060	30.848	<b>358.358</b>
<b>I.Z.C.</b>	-	-	248.904	62.950	-	243.263	180.155	32.059	<b>767.331</b>
<b>E.A.F.</b>	13.370	202.377	404.304	249.332	-	190.388	514.047	101.899	<b>1.675.717</b>
<b>E.R.S.U. CA</b>	-	154.934	137.297	169.388	-	17.968	16.108	79.667	<b>575.362</b>
<b>E.R.S.U. SS</b>	-	13.544	101.307	-	-	-	62.063	35.344	<b>212.258</b>
<b>TOTALE</b>	<b>40.644</b>	<b>1.554.028</b>	<b>3.373.676</b>	<b>2.069.543</b>	<b>3.745</b>	<b>1.315.310</b>	<b>1.659.992</b>	<b>1.719.961</b>	<b>11.736.899</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G4</b>									
<b>ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2004</b>									
<b>ONERI ANNUI PER INDENNITA' E COMPENSI ACCESSORI CORRISPOSTI AL PERSONALE NON DI RUOLO A TEMPO INDETERMINATO</b>									
<b>Ente</b>	<b>Indennità di gabinetto</b>	<b>Compenso oneri, rischi e disagi</b>	<b>Retribuzione posizione</b>	<b>Retribuzione rendimento e risultato</b>	<b>Assegno funzionale</b>	<b>Arretrati anni precedenti</b>	<b>Altre indennità</b>	<b>Straordinario</b>	<b>TOTALE</b>
E.S.I.T.	-	-	-	-	-	-	2.721	505	<b>3.226</b>
C.R.A.S.	-	18	-	1.608	-	-	3.383	1.010	<b>6.019</b>
E.R.S.A.T.	-	4.125	-	-	-	5.320	3.298	1.588	<b>14.331</b>
E.S.A.F.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
S.S.S.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.S.O.L.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.S.R.E.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.I.I.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.Z.C.	-	-	-	-	-	-	1.934	204	<b>2.138</b>
E.A.F.	-	14.449	-	23.925	-	8.761	44.095	13.489	<b>104.719</b>
E.R.S.U. CA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.R.S.U. SS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>18.592</b>	<b>-</b>	<b>25.533</b>	<b>-</b>	<b>14.081</b>	<b>55.431</b>	<b>16.796</b>	<b>130.433</b>



Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G5</b>		<b>ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2004</b>																	
<b>ALTRI ONERI CHE CONCORRONO A FORMARE IL COSTO DEL LAVORO - ANNO 2004</b>																			
<b>Ente</b>	Assegni per il nucleo familiare	Oneri per i lavoratori interinali	Compensi agenzia fornitrice I.I.	Oneri per i LSU	Rimborsi amministrazioni spese personale	Contributi carico amministrazione	Accantonamento TFR	IRAP	Rimborsi da altre Amministrazioni	Indennità missione e trasferimento	Gestione mense	Buoni pasto	Formazione del personale	Benessere del personale	Equo indennizzo al personale	Coperture assicurative	Contratti CO.CO.CO	Altre spese	TOTALE
<b>E.S.I.T.</b>	3.829	-	-	-	-	276.000	22.488	88.000	-	106.937	-	13.151	751	-	-	-	-	-	<b>511.156</b>
<b>C.R.A.S.</b>	30.624	30.174	3.734	-	-	1.280.797	142.321	346.064	-	49.152	-	30.921	1.380	-	-	21.408	104.563	553.215	<b>2.594.353</b>
<b>E.R.S.A.T.</b>	167.879	-	-	-	37.637	9.795.428	2.889.302	2.284.944	711.086	1.018.882	-	543.852	79.038	-	24.775	4.922	148.310	919.881	<b>18.625.936</b>
<b>E.S.A.F.</b>	-	-	-	216.500	-	-	-	225.374	-	1.018.397	-	-	3.880	-	-	-	209.218	620	<b>1.673.989</b>
<b>S.S.S.</b>	6.242	-	-	-	-	320.314	-	89.290	17.153	44.285	-	21.629	2.030	6.321	-	2.272	302.260	235	<b>812.031</b>
<b>I.S.O.L.A.</b>	666	-	-	-	-	376.134	-	113.278	-	75	-	21.858	6.640	-	1.989	5.649	81.724	-	<b>608.013</b>
<b>I.S.R.E.</b>	13.697	-	-	-	-	284.251	-	89.463	-	-	-	23.591	350	-	-	11.360	-	26.869	<b>449.581</b>
<b>I.I.I.</b>	23.674	-	-	-	-	538.282	149.264	200.335	122.458	66.241	-	44.713	10.675	-	-	13.003	108.982	24.400	-
<b>I.Z.C.</b>	44.999	-	-	-	-	1.103.590	2.263.056	391.417	37.637	95.380	-	114.895	-	-	-	-	-	3.719	<b>4.054.693</b>
<b>E.A.F.</b>	52.436	-	-	-	-	2.620.735	-	-	128.621	434.220	-	116.911	-	-	1.857	11.158	11.276	572.283	<b>3.949.497</b>
<b>E.R.S.U. CA</b>	63.197	-	-	-	-	1.047.774	-	345.502	230.974	5.275	-	94.564	2.591	-	-	-	-	18.381	<b>1.808.258</b>
<b>E.R.S.U. SS</b>	-	10.189	-	-	-	-	-	84.808	-	1.753	-	12.446	890	-	2.000	-	-	-	<b>112.086</b>
<b>TOTALE</b>	<b>407.243</b>	<b>40.363</b>	<b>3.734</b>	<b>216.500</b>	<b>37.637</b>	<b>17.643.305</b>	<b>5.466.431</b>	<b>4.258.475</b>	<b>1.247.929</b>	<b>2.840.597</b>	-	<b>1.038.531</b>	<b>108.225</b>	<b>6.321</b>	<b>30.621</b>	<b>69.772</b>	<b>966.333</b>	<b>2.119.603</b>	<b>35.199.593</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G1A</b>	<b>ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2004</b>								
<b>ONERI ANNUI PER VOCI RETRIBUTIVE A CARATTERE STIPENDIALE CORRISPOSTE AL PERSONALE DI RUOLO</b>									
<b>Ente</b>	<b>Numero mensilità</b>	<b>Retribuzione tabellare</b>	<b>Contingenza</b>	<b>Retribuzione di anzianità</b>	<b>13<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup> mensilità</b>	<b>Arretrati anno corrente</b>	<b>Arretrati anni precedenti</b>	<b>Recuperi derivanti da assenze, ritardi etc.</b>	<b>TOTALE (al netto dei recuperi)</b>
<b>A.A.S.T. ALGHERO</b>	-	78.411	44.393	12.948	22.942	1.904	3.162	209	<b>163.551</b>
<b>A.A.S.T. CA</b>	-	115.919	53.431	17.503	22.238	-	65.142	-	<b>274.233</b>
<b>A.A.S.T. TERESA</b>	-	44.852	17.656	10.549	12.142	-	-	-	<b>85.199</b>
<b>A.A.S.T. ARZACHENA</b>	76,00	81.243	37.015	15.597	22.477	1.758	2.582	-	<b>160.672</b>
<b>A.S.S.T. LA MADDALENA</b>	0	77.285,00	32.930	13.557	20.628	2.061	-	-	<b>146.461</b>
<b>A.A.S.T. MURAVERA</b>	48,00	65.320,56	26.653,12	11.794,84	17.294,92	953,28	1.591,32	-	<b>123.608</b>
<b>A.S.S.T. OLBIA</b>	40,50	60.173	22.417	10.978	15.759	-	16.376	-	<b>125.703</b>
<b>A.A.S.T. SASSARI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>-</b>
<b>E.P.T. CAGLIARI</b>	124,16	122.988	65.633	14.975	33.926	-	-	628	<b>236.894</b>
<b>E.P.T. NUORO</b>	69,00	65.633,00	37.415,00	15.039,00	22.965,00	1.817,00	2.604,00	-	<b>145.473</b>
<b>E.P.T. ORISTANO</b>	56,00	67.501,00	38.771,00	8.192,00	15.123,00	-	-	-	<b>129.587</b>
<b>E.P.T. SASSARI</b>	14,00	117.012,00	52.476,00	27.618,00	32.850,00	1.457,00	3.637,00	325,00	<b>234.725</b>
<b>CONS. INT.FRUTT. CA</b>	431,00	559.220,00	236.746,00	107.366,00	151.265,00	739,00	16.628,00	7.971,00	<b>1.063.993</b>
<b>CONS. FRUTT. SS</b>	-	229.962	103.186	46.292	62.831	1.781	7.645	395	<b>451.302</b>
<b>I.A.C.P - CAGLIARI</b>	714,00	941.732	359.971	123.537	228.077	-	44.097	-	<b>1.697.414</b>
<b>I.A.C.P - ORISTANO</b>	216,00	248.140	112.157	21.374	63.521	7.608	22.789	190	<b>475.399</b>
<b>I.A.C.P - NUORO</b>	312,00	400.073	163.158	44.407	95.750	-	7.615	644	<b>710.359</b>
<b>I.A.C.P - SASSARI</b>	552,50	710.440	264.475	94.929	111.913	79.015	1.609	1.259.163	<b>3.218</b>
<b>TOTALI</b>	<b>2.653,16</b>	<b>3.985.905</b>	<b>1.668.483</b>	<b>596.656</b>	<b>951.702</b>	<b>99.093</b>	<b>195.477</b>	<b>1.269.525</b>	<b>6.227.791</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G2A</b>									
<b>ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2004</b>									
<b>ONERI ANNUI PER VOCI RETRIBUTIVE A CARATTERE STIPENDIALE CORRISPOSTE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NON DI RUOLO</b>									
<b>Ente</b>	<b>Numero mensilità</b>	<b>Retribuzione tabellare</b>	<b>Contingenza</b>	<b>Retribuzione di anzianità</b>	<b>13<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup> mensilità</b>	<b>Arretrati anno corrente</b>	<b>Arretrati anni precedenti</b>	<b>Recuperi derivanti da assenze, ritardi etc.</b>	<b>TOTALE (al netto dei recuperi)</b>
A.A.S.T. ALGHERO	-	102.632	72.148	-	29.551	-	-	-	<b>204.331</b>
A.A.S.T. CA	-	1.965	1.248	-	328	-	126	-	<b>3.667</b>
AAST S. TERESA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	6,00	5.896	3.209	-	2.396	141	-	-	<b>11.642</b>
A.S.S.T. LA MADDALENA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. MURAVERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.S.S.T. OLBIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. SASSARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.P.T. CAGLIARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.P.T. NUORO	-	21.894,00	14.060,00	-	6.061,00	538,00	-	-	<b>42.553</b>
E.P.T. ORISTANO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.P.T. SASSARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONS. INT.FRUTT. CA	1.743,00	2.405.499	-	156.180	397.271	48.311	215	160.105	<b>3.007.476</b>
CONS. FRUTT. SS	-	343.728	-	17.724	60.532	15.347	7.759	37.686	<b>445.090</b>
I.A.C.P - CAGLIARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.A.C.P - ORISTANO	12,00	33.371,00	-	1.574,00	5.912,00	-	-	-	<b>40.857</b>
I.A.C.P - NUORO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I.A.C.P - SASSARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>1.761,00</b>	<b>2.914.985</b>	<b>90.665</b>	<b>175.478</b>	<b>502.051</b>	<b>64.337</b>	<b>8.100</b>	<b>197.791</b>	<b>3.755.616</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G3A</b>	<b>ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2004</b>								
	<b>ONERI ANNUI PER INDENNITA' E COMPENSI ACCESSORI CORRISPOSTI AL PERSONALE DI RUOLO</b>								
<b>Ente</b>	Indennità di gabinetto	Compenso oneri, rischi e disagi	Retribuzione posizione	Retribuzione rendimento e risultato	Assegno fuzionale	Arretrati anni precedenti	Altre indennità	Straordinario	TOTALE
<b>A.A.S.T. ALGHERO</b>	-	4.168	16.733	-	-	-	-	1.656	<b>22.557</b>
<b>A.A.S.T. CA</b>	-	-	55.927	8.871	-	-	6.872	948	<b>72.618</b>
<b>AAST S. TERESA</b>	-	-	33.927	-	-	-	6.707	-	<b>40.634</b>
<b>A.A.S.T. ARZACHENA</b>	-	-	39.852	-	-	2.582	1.673	-	<b>44.107</b>
<b>A.S.S.T. LA MADDALENA</b>	-	-	42.293	-	-	2.150	4.090	-	<b>48.533</b>
<b>A.A.S.T. MURAVERA</b>	-	-	43.688	-	-	-	4.894	1.388	<b>49.970</b>
<b>A.S.S.T. OLBIA</b>	-	1.366	34.546	-	-	-	10.650	-	<b>46.562</b>
<b>A.A.S.T. SASSARI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>-</b>
<b>E.P.T. CAGLIARI</b>	-	5.610	26.925	-	-	23.934	2.417	7.642	<b>66.528</b>
<b>E.P.T. NUORO</b>	-	-	40.201	-	-	-	9.646	1.733	<b>51.580</b>
<b>E.P.T. ORISTANO</b>	-	-	8.366	-	-	-	3.715	2.278	<b>14.359</b>
<b>E.P.T. SASSARI</b>	-	-	49.724	-	-	3.637	-	5.295	<b>58.656</b>
<b>CONS. INT.FRUTT. CA</b>	-	-	305.372	-	-	149.206	27.436	853	<b>482.867</b>
<b>CONS. FRUTT. SS</b>	-	-	56.882	6.045	-	-	51.053	7.759	<b>121.739</b>
<b>I.A.C.P - CAGLIARI</b>	-	-	240.278	28.120	-	-	24.189	4.660	<b>297.247</b>
<b>I.A.C.P - ORISTANO</b>	3.062	-	28.900	120.632	-	10.029	6.349	-	<b>168.972</b>
<b>I.A.C.P - NUORO</b>	-	-	82.339	15.494	-	11.110	43.064	11.456	<b>163.463</b>
<b>I.A.C.P - SASSARI</b>	-	9.596	269.351	138.783	-	-	28.931	544	<b>447.205</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.062</b>	<b>20.740</b>	<b>1.375.303</b>	<b>317.945</b>	<b>-</b>	<b>202.648</b>	<b>231.685</b>	<b>46.212</b>	<b>2.197.596</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G4A</b>	<b>ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2004</b>								
	<b>ONERI ANNUI PER INDENNITA' E COMPENSI ACCESSORI CORRISPOSTI AL PERSONALE NON DI RUOLO A TEMPO INDETERMINATO</b>								
<b>Ente</b>	Indennità di gabinetto	Compenso oneri, rischi e disagi	Retribuzione posizione	Retribuzione rendimento e risultato	Assegno fuzionale	Arretrati anni precedenti	Altre indennità	Straordinario	TOTALE
<b>A.A.S.T. ALGHERO</b>	-	6.321	-	-	-	-	-	919	<b>7.240</b>
<b>A.A.S.T. CA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>AAST S. TERESA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>A.A.S.T. ARZACHENA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>A.S.S.T. LA MADDALENA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>A.A.S.T. MURAVERA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>A.S.S.T. OLBIA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>A.A.S.T. SASSARI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>E.P.T. CAGLIARI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>E.P.T. NUORO</b>	-	-	-	-	-	-	282	96	<b>378</b>
<b>E.P.T. ORISTANO</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>E.P.T. SASSARI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>CONS. INT.FRUTT. CA</b>	-	-	305.372	-	-	149.206	27.436	853	<b>482.867</b>
<b>CONS. FRUTT. SS</b>	-	-	-	-	-	-	43.646	-	<b>43.646</b>
<b>I.A.C.P - CAGLIARI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>I.A.C.P - ORISTANO</b>	-	-	35.993	30.481	-	-	-	-	<b>66.474</b>
<b>I.A.C.P - NUORO</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>I.A.C.P - SASSARI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	<b>6.321</b>	<b>341.365</b>	<b>30.481</b>	-	<b>149.206</b>	<b>71.364</b>	<b>1.868</b>	<b>600.605</b>



Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE G5A</b>		<b>ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE - ANNO 2004</b>																	
<b>ALTRI ONERI CHE CONCORRONO A FORMARE IL COSTO DEL LAVORO - ANNO 2004</b>																			
<b>Ente</b>	Assegni per il nucleo familiare	Oneri per i lavoratori interinali	Compensi agenzia fornitrice I.i.	Oneri per i LSU	Rimborsi amministrazioni spese personale	Contributi carico amm.ne	Accantonamento TFR	IRAP	Rimborsi da altre Amm.ni	Indennità missione e trasferimento	Gestione mense	Buoni pasto	Formazione del personale	Benessere del personale	Equo indennizzo al personale	Coperture assicurative	Contratti CO.CO.CO	Altre spese	TOTALE
A.A.S.T. ALGHERO	775	-	-	-	-	104.911	13.573	34.256	-	13.858	-	1.536	-	-	-	1.478	-	13.447	<b>183.834</b>
A.A.S.T. CA	-	-	-	-	-	93.390	23.044	29.852	-	9.795	-	4.489	-	-	-	-	-	-	<b>160.570</b>
AAST S. TERESA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	-	-	-	-	-	51.728	11.934	21.752	-	4.737	-	1.195	-	-	-	1.186	-	-	<b>92.532</b>
A.S.S.T. LA MADDALENA	-	-	-	-	-	45.098	18.553	17.894	-	9.570	-	3.373	-	-	-	-	38.692	133.183	<b>266.363</b>
A.A.S.T. MURAUVERA	310	-	-	-	-	50.011	-	14.486	-	-	2.167	-	-	-	-	-	-	-	<b>66.974</b>
A.S.S.T. OLBIA	186	-	-	-	-	60.419	10.355	20.061	-	3.815	-	3.471	1.500	-	-	840	-	-	<b>100.647</b>
A.A.S.T. SASSARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E.P.T. CAGLIARI	1.571	-	-	-	-	94.020	-	26.330	-	6.072	-	6.750	-	-	-	-	66.134	-	<b>200.877</b>
E.P.T. NUORO	6.039	-	-	-	2.761	65.461	17.450	21.912	-	6.358	-	4.628	-	-	-	-	39.867	-	<b>164.476</b>
E.P.T. ORISTANO	8.596	-	-	-	-	53.411	20.001	14.614	-	3.679	-	4.697	-	-	-	-	27.177	-	<b>132.175</b>
E.P.T. SASSARI	3.347	47.605	-	-	-	238.981	70.731	89.297	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>449.961</b>
CONS. INT.FRUTT. CA	4.996	16.755	3.300	-	37.866	1.595.198	195.151	319.570	220.924	86.846	1.008	12.865	2.790	34.666	-	44.600	45.611	600.943	<b>3.223.089</b>
CONS. FRUTT. SS	3.347	47.605	-	-	-	238.981	70.731	89.297	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>449.961</b>
I.A.C.P. - CAGLIARI	2.601	672	193.030	-	-	571.913	183.049	-	3.398	60.759	-	25.077	4.539	-	-	93.906	17.176	-	<b>1.156.120</b>
I.A.C.P. - ORISTANO	4.157	-	-	-	-	205.676	72.400	-	-	700	-	3.634	890	-	-	5.049	9.257	-	<b>301.763</b>
I.A.C.P. - NUORO	10.517	19.635	-	-	-	194.254	80.383	-	4.991	9.707	-	8.238	-	758	-	3.307	-	4.028	<b>335.818</b>
I.A.C.P. - SASSARI	3.533	-	-	-	-	488.899	155.895	-	31.493	13.131	-	28.030	6.121	-	-	7.299	15.796	75.573	<b>825.770</b>
<b>TOTALE</b>	<b>49.975</b>	<b>132.272</b>	<b>196.330</b>	<b>-</b>	<b>40.627</b>	<b>4.152.351</b>	<b>943.250</b>	<b>699.321</b>	<b>260.806</b>	<b>229.027</b>	<b>3.175</b>	<b>107.983</b>	<b>15.840</b>	<b>35.424</b>	<b>-</b>	<b>157.665</b>	<b>259.710</b>	<b>827.174</b>	<b>8.110.930</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

### **SEZIONE H. - CONTRATTI DI COLLABORAZIONE, CONSULENZE, STUDI E PROGETTAZIONI, CONVENZIONI CON ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI.**

Le spese di cui alla L.R. 13 novembre 1998 n. 31 –art. 19 lettera h)- sostenute dagli enti regionali nel corso dell'anno 2004 ammontano complessivamente ad € 7.600.571 per gli enti strumentali o “primo gruppo” e € 752.783 per i restanti enti.

Nello specifico, sulla base ai dati forniti dalle strutture interessate, le spese sostenute per il 2004, distinte tra straordinarie ed ordinarie, continuative e per tipologia, sono riepilogate nelle allegate tabelle SEZIONE H e, più precisamente, nella:

- Tabella H1 – le spese per collaborazioni;
- Tabella H2 – le spese per consulenze, studi e progettazioni;
- Tabella H3 – le spese per convenzioni con altri enti pubblici o privati per istruttoria pratiche o svolgimento di attività amministrative;
- Tabella H4 – riepilogo delle spese di cui sopra.

Per quanto concerne gli Enti strumentali, le spese per contratti di collaborazione (Tab. H1) ammontano ad € 1.152.676 – comprendendo in tale voce sia le spese continuative che quelle straordinarie – mentre per gli Enti appartenenti al secondo gruppo ammontano a € 907.745, quelle per consulenze studi e progettazioni rispettivamente ad € 5.402.559 ed € 257.944, quelle per convenzioni e svolgimento attività amministrative le spese ammontano a € 957.333 per gli enti del “primo gruppo” ed € 169.035 per gli altri enti. Concludendo, nella Tab.H4 quella che riassume i costi relative alle collaborazioni, le consulenze e le convenzioni la spesa totale sostenuta dagli enti strumentali nell'esercizio 2004, è pari ad € 7.600.571 (nel 2003 era stata di € 4.063.599) mentre per gli altri ammonta ad € 752.783.



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE H1</b>	<b>Costi contratti di collaborazione (Somme in euro pagate nel 2004)</b>		
	<b>Ente</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>
<b>E.S.I.T.</b>	-	-	-
<b>C.R.A.S.</b>	104.563	-	104.563
<b>E.R.S.A.T.</b>	209.789	38.977	248.766
<b>E.S.A.F.</b>	332.631	-	332.631
<b>S.S.S.</b>	-	99.691	99.691
<b>I.S.O.L.A.</b>	99.244	4.406	103.650
<b>I.S.R.E.</b>	-	9.242	9.242
<b>I.I.I.</b>	102.551	7.035	109.586
<b>I.Z.C.</b>	-	20.660	20.660
<b>E.A.F.</b>	-	-	-
<b>E.R.S.U. CA</b>	123.887	-	123.887
<b>E.R.S.U. SS</b>	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>972.665</b>	<b>180.011</b>	<b>1.152.676</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE H2</b>	<b>Costi consulenze, studi e progettazioni (Somme in euro pagate nel 2004)</b>			
	<b>Ente</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>	<b>TOTALE</b>
<b>E.S.I.T.</b>		28.936	-	28.936
<b>C.R.A.S.</b>		37.680	-	37.680
<b>E.R.S.A.T.</b>		12.570	100.098	112.668
<b>E.S.A.F.</b>		647.293	-	647.293
<b>S.S.S.</b>		21.651	297.775	319.426
<b>I.S.O.L.A.</b>		-	31.296	31.296
<b>I.S.R.E.</b>		-	46.894	46.894
<b>I.I.I.</b>		47.000	50.000	97.000
<b>I.Z.C.</b>		83.246	38.001	121.247
<b>E.A.F.</b>		3.906.240	-	3.906.240
<b>E.R.S.U. CA</b>		-	53.879	53.879
<b>E.R.S.U. SS</b>		-	-	-
<b>TOTALI</b>		<b>4.784.616</b>	<b>617.943</b>	<b>5.402.559</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE H3</b>	<b>Convenzioni istruttoria pratiche e svolgimento attività amministrative (Somme in euro pagate nel 2004)</b>		
	<b>Ente</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>
<b>E.S.I.T.</b>	-	-	-
<b>C.R.A.S.</b>	98.971	-	98.971
<b>E.R.S.A.T.</b>	479.918	-	479.918
<b>E.S.A.F.</b>	337.411	-	337.411
<b>S.S.S.</b>	-	-	-
<b>I.S.O.L.A.</b>	-	-	-
<b>I.S.R.E.</b>	-	21.691	21.691
<b>I.I.I.</b>	-	-	-
<b>I.Z.C.</b>	19.245	97	19.342
<b>E.A.F.</b>	-	-	-
<b>E.R.S.U. CA</b>	-	-	-
<b>E.R.S.U. SS</b>	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>935.545</b>	<b>21.788</b>	<b>957.333</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE H4</b>	<b>Tabella riassuntiva costi collaborazioni, consulenze e convenzioni (Somme in euro pagate nel 2004)</b>		
	<b>Ente</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>
<b>E.S.I.T.</b>	28.936	-	28.936
<b>C.R.A.S.</b>	241.214	-	241.214
<b>E.R.S.A.T.</b>	702.277	139.075	841.352
<b>E.S.A.F.</b>	1.317.335	-	1.317.335
<b>S.S.S.</b>	21.651	397.466	419.117
<b>I.S.O.L.A.</b>	99.244	35.702	134.946
<b>I.S.R.E.</b>	-	77.827	77.827
<b>I.I.I.</b>	149.551	57.035	206.586
<b>I.Z.C.</b>	102.491	58.758	161.249
<b>E.A.F.</b>	3.906.240	-	3.906.240
<b>E.R.S.U. CA</b>	123.887	53.879	177.766
<b>E.R.S.U. SS</b>	-	88.003	88.003
<b>TOTALI</b>	<b>6.692.826</b>	<b>907.745</b>	<b>7.600.571</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE H1a</b>	<b>Costi contratti di collaborazione (Somme in euro pagate nel 2004)</b>		
	<b>Ente</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>
A.A.S.T. ALGHERO	-	-	-
A.A.S.T. CAGLIARI	-	-	-
A.A.S.T. S. TERESA	-	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	-	-	-
A.A.S.T. LA MADDALENA P.	-	-	-
A.A.S.T. MURAUVERA	-	-	-
A.A.S.T. OLBIA	-	-	-
A.A.S.T. SASSARI	-	-	-
E.P.T. CAGLIARI	20.731	-	20.731
E.P.T. NUORO	39.867	-	39.867
E.P.T. ORISTANO	27.117	-	27.117
E.P.T. SASSARI	37.764	-	37.764
CONS. INT. FRUTT. CAGLIARI	112.485	45.611	158.096
CONS. FRUTT. SASSARI	-	-	-
I.A.C.P. CAGLIARI	-	17.176	17.176
I.A.C.P. ORISTANO	9.257	-	9.257
I.A.C.P. NUORO	-	-	-
I.A.C.P. SASSARI	15.796	-	15.796
<b>TOTALI</b>	<b>263.017</b>	<b>62.787</b>	<b>325.804</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE H2a</b>	<b>Costi consulenze, studi e progettazioni (Somme in euro pagate nel 2004)</b>		
	<b>Ente</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>
A.A.S.T. ALGHERO	78.962	-	78.962
A.A.S.T. CAGLIARI	-	-	-
A.A.S.T. S. TERESA	-	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	-	-	-
A.A.S.T. LA MADDALENA P.	-	-	-
A.A.S.T. MURAVERA	-	447	447
A.A.S.T. OLBIA	-	-	-
A.A.S.T. SASSARI	-	-	-
E.P.T. CAGLIARI	34.542	-	34.542
E.P.T. NUORO	-	-	-
E.P.T. ORISTANO	1.897	-	1.897
E.P.T. SASSARI	-	-	-
CONS. INT. FRUTT. CAGLIARI	35.124	26.366	61.490
CONS. FRUTT. SASSARI	6.202	-	6.202
I.A.C.P. CAGLIARI	-	-	-
I.A.C.P. ORISTANO	-	60.484	60.484
I.A.C.P. NUORO	-	-	-
I.A.C.P. SASSARI	-	13.920	13.920
<b>TOTALI</b>	<b>156.727</b>	<b>101.217</b>	<b>257.944</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>SEZIONE H3a</b>	<b>Convenzioni istruttoria pratiche e svolgimento attività amministrative (Somme in euro pagate nel 2004)</b>		
	<b>Ente</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>
A.A.S.T. ALGHERO	4.553	4.873	9.426
A.A.S.T. CAGLIARI	-	-	-
A.A.S.T. S. TERESA	-	-	-
A.A.S.T. ARZACHENA	-	-	-
A.A.S.T. LA MADDALENA P.	-	-	-
A.A.S.T. MURAVERA	-	-	-
A.A.S.T. OLBIA	-	-	-
A.A.S.T. SASSARI	-	-	-
E.P.T. CAGLIARI	-	-	-
E.P.T. NUORO	734	-	734
E.P.T. ORISTANO	8.000	-	8.000
E.P.T. SASSARI	-	-	-
CONS. INT. FRUTT. CAGLIARI	69.001	81.874	150.875
CONS. FRUTT. SASSARI	-	-	-
I.A.C.P. CAGLIARI	-	-	-
I.A.C.P. ORISTANO	-	-	-
I.A.C.P. NUORO	-	-	-
I.A.C.P. SASSARI	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>82.288</b>	<b>86.747</b>	<b>169.035</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

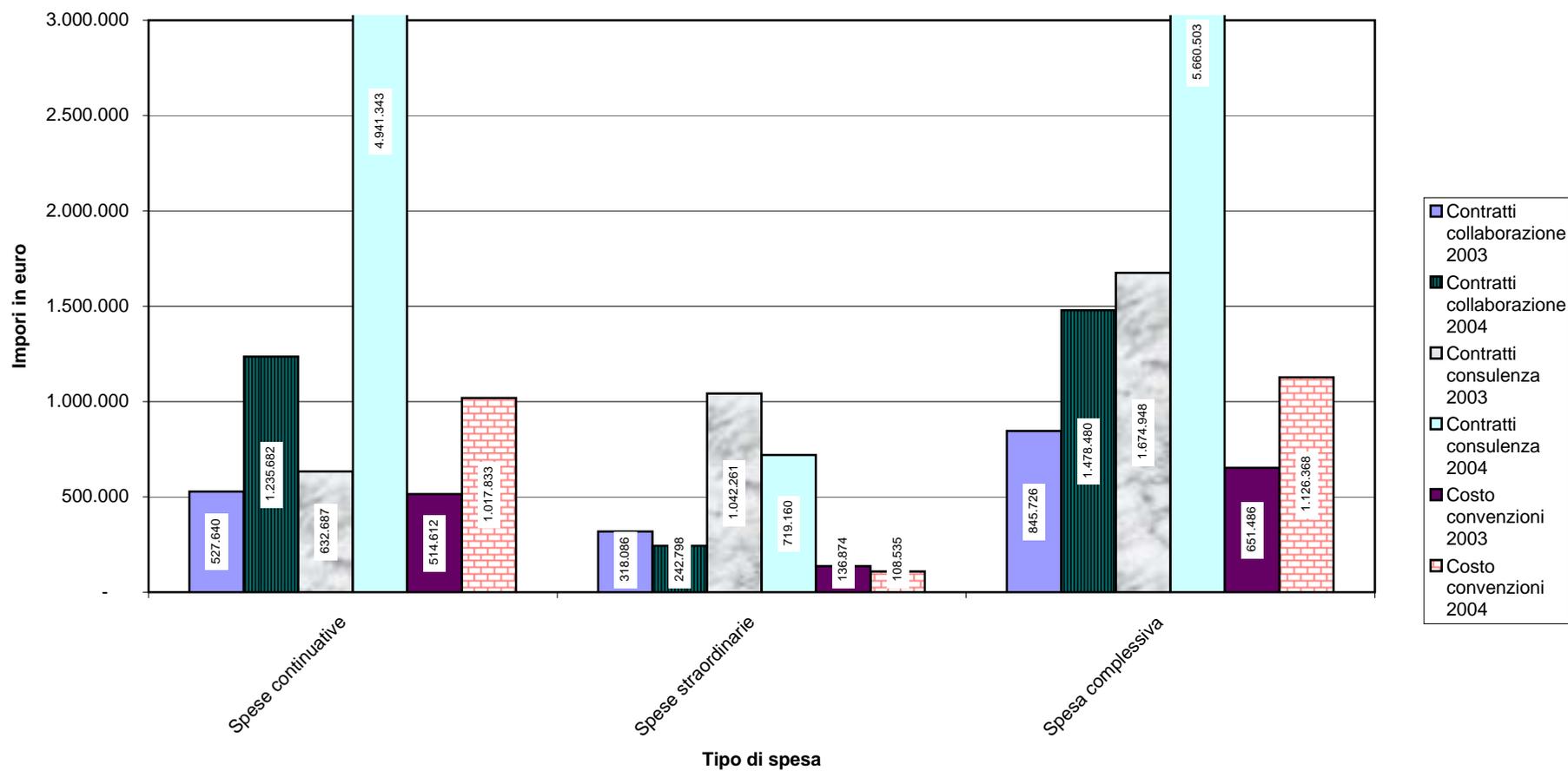
<b>SEZIONE H4a</b>	<b>Tabella riassuntiva costi collaborazioni, consulenze e convenzioni (Somme in euro pagate nel 2004)</b>			
	<b>Ente</b>	<b>Spese continuative</b>	<b>Spese straordinarie</b>	<b>TOTALE</b>
<b>A.A.S.T. ALGHERO</b>		83.515	4.873	88.388
<b>A.A.S.T. CAGLIARI</b>		-	-	-
<b>A.A.S.T. S. TERESA</b>		-	-	-
<b>A.A.S.T. ARZACHENA</b>		-	-	-
<b>A.A.S.T. LA MADDALENA P.</b>		-	-	-
<b>A.A.S.T. MURAVERA</b>			447	447
<b>A.A.S.T. OLBIA</b>		-	-	-
<b>A.A.S.T. SASSARI</b>		-	-	-
<b>E.P.T. CAGLIARI</b>		55.273	-	55.273
<b>E.P.T. NUORO</b>		40.601	-	40.601
<b>E.P.T. ORISTANO</b>		37.014	-	37.014
<b>E.P.T. SASSARI</b>		37.764	-	37.764
<b>CONS. INT. FRUTT. CAGLIARI</b>		216.610	153.851	370.461
<b>CONS. FRUTT. SASSARI</b>		6.202	-	6.202
<b>I.A.C.P. CAGLIARI</b>		-	17.176	17.176
<b>I.A.C.P. ORISTANO</b>		9.257	60.484	69.741
<b>I.A.C.P. NUORO</b>		-	-	-
<b>I.A.C.P. SASSARI</b>		15.796	13.920	29.716
<b>TOTALI</b>		<b>502.032</b>	<b>250.751</b>	<b>752.783</b>



## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Spese enti regionali (tutti) per contratti di collaborazione, convenzioni etc.

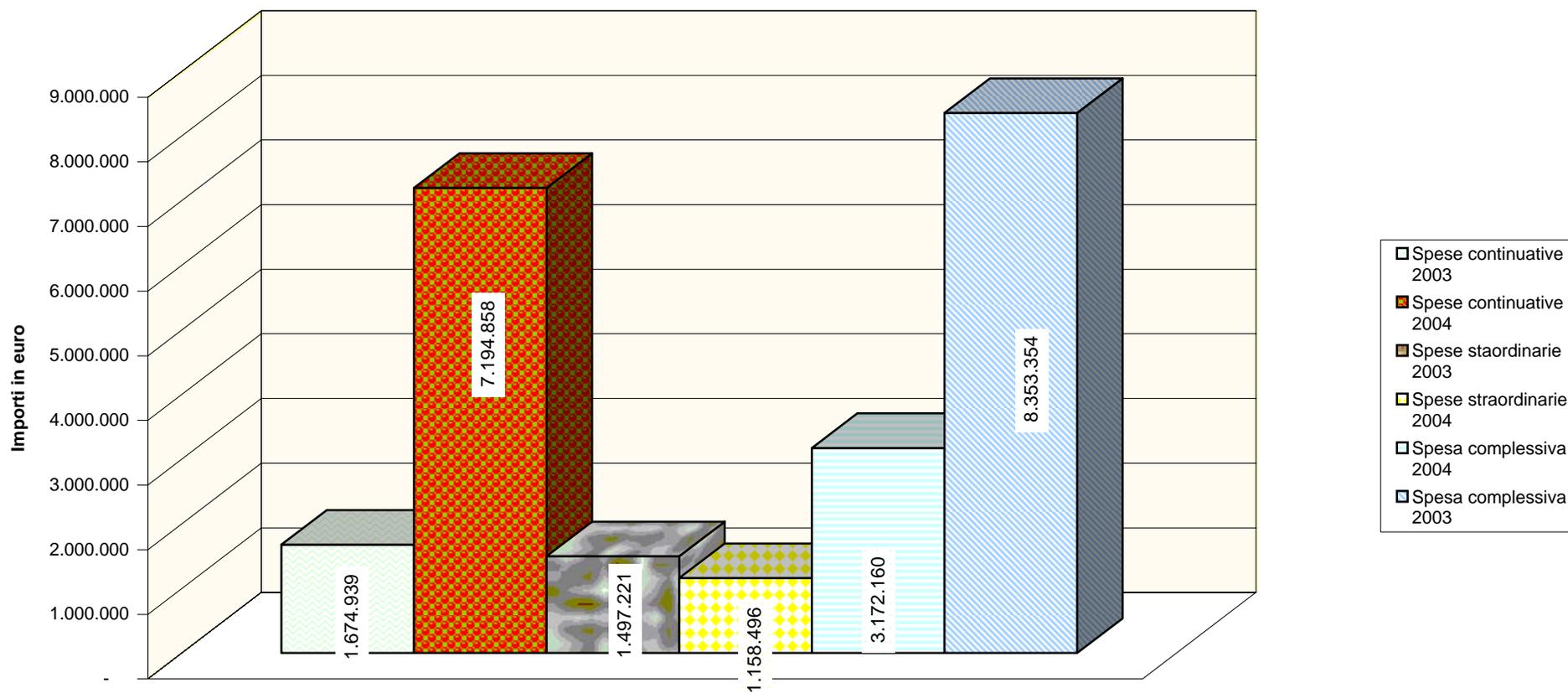




## Regione Autonoma della Sardegna

Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Andamento spese enti regionali (tutti) per collaborazioni, consulenze e convenzioni





## **Regione Autonoma della Sardegna**

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale – anno 2005

# **Organigrammi degli Enti**



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Ente Sardo Industrie Turistiche

#### Struttura organizzativa



### ENTE SOPPRESSO CON L.R. 7/2005, ART. 26

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	Ente Sardo Industrie Turistiche
INDIRIZZO	Via Mameli, 97 – 09124 CAGLIARI
SITO INTERNET	www.esit.net
E-MAIL	esiturismo@tiscalinet.it
LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE. STATUTO	- L.R. 22 novembre 1950 n. 62 (contiene anche lo Statuto)
COMPETENZE	L'Ente Sardo Industrie Turistiche ha il compito di promuovere ed attuare iniziative dirette allo sviluppo delle attività turistiche in Sardegna; diffondere la conoscenza delle bellezze naturali ed artistiche dell'Isola; incoraggiare le iniziative private, favorendone il consorzio e la mutualità; istituire premi per stimolare iniziative di carattere igienico-sanitario, artistico e di altra specie; promuovere l'istituzione di corsi o scuole professionali nell'interesse del turismo; raccogliere notizie ed informazioni relative al turismo regionale, nazionale ed internazionale; studiare e proporre al Governo regionale provvedimenti diretti ad incrementare le attività turistiche nell'Isola con particolare riguardo al movimento dei forestieri. Ove manchi o sia deficiente l'iniziativa privata, e non sia possibile provvedere con imprese autonome promosse dall'Ente, questa potrà in via eccezionale assumere la gestione di stabilimenti ricettivi o termali in Sardegna, mediante sub-concessioni a terzi di provata capacità tecnica finanziaria che forniscono adeguata garanzia.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	In ottemperanza alle disposizioni della L.R.31/98, l'Ente è stato riorganizzato in Direzioni, prevedendo una Direzione Generale con staff di direzione e tre Direzioni di Servizio, articolate in Aree. Con deliberazione commissariale, il 2.09.2004 è stata nominata la Dott.ssa



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>Marcella Marchioni nuovo direttore generale dell'Ente e con deliberazioni nn. 6 del 23.12.2004 e n. 7 del 14.02.2005, anche alla luce delle direttive volte a contenere la spesa, si è proceduto a ridefinire il modello organizzativo ridimensionando il numero delle strutture e riducendo le posizioni organizzative. Pur mantenendo invariati la dotazione organica ed il numero delle posizioni dirigenziali ma prevedendo una più efficace ed efficiente ripartizione delle competenze nell'ambito dei servizi, questi ultimi sono stati ridotti da tre a due mentre i settori sono passati da 7 a 4. In seguito a ciò, il Servizio ridenominato "Marketing e Osservatorio del Turismo" è stato assegnato alla Dott.ssa Stefania Manca, alla Dott.ssa Rosetta Demuro è stata confermata la Direzione dei Servizi Amministrativi, mentre la Dott.ssa Cesarina Sanguinetti, già Direttore del Servizio Marketing, è stata assegnata allo Staff della Direzione Generale.</p>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale di ruolo a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti: 4 (4 donne)</b></li><li>- <b>Categoria D: 3 (3 uomini)</b></li><li>- <b>Categoria C: 7 (2 uomini e 5 donne)</b></li><li>- <b>Categoria B: 11 (8 uomini e 3 donne)</b></li></ul> <p><b>TOTALE: 25</b></p> <p><b>Personale di ruolo a tempo parziale:</b> <b>Part-time fino al 50% dell'orario</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Categoria B: 1 (1 donna)</b></li></ul> <p><b>TOTALE: 1</b></p>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore generale:**  
**Dott. ssa Marcella MARCHIONI**

#### SERVIZIO MARKETING ED OSSERVATORIO DEL TURISMO

**Dott.ssa Cesarina SANGUINETTI**

(Servizio soppresso con delibera commissariale n. 6 del 23.12.2004)

Promuove l'immagine ed il prodotto Sardegna a livello nazionale e internazionale.
---

Denominazione	Responsabile
Settore Promozione	Sig. Mario PINNA
Settore Media	Sig. Vincenzo ROMANO



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

*Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005*

**SERVIZIO QUALITA' DELL'OFFERTA E TERRITORIO**  
***Dott.ssa Stefania MANCA***

Diffonde lo sviluppo ed il miglioramento della qualità dei prodotti offerti da operatori turistici, imprenditori e mercato.

<b>Denominazione</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Settore Sistema territoriale e controllo qualità</b>	<b>vacante</b>
<b>Settore Financing e assistenza imprese</b>	<b>vacante</b>
<b>Settore Formazione esterna</b>	<b>vacante</b>

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
***Dott.ssa Rosetta DEMURO***

Garantisce i necessari servizi di supporto per il corretto funzionamento dell'Ente.

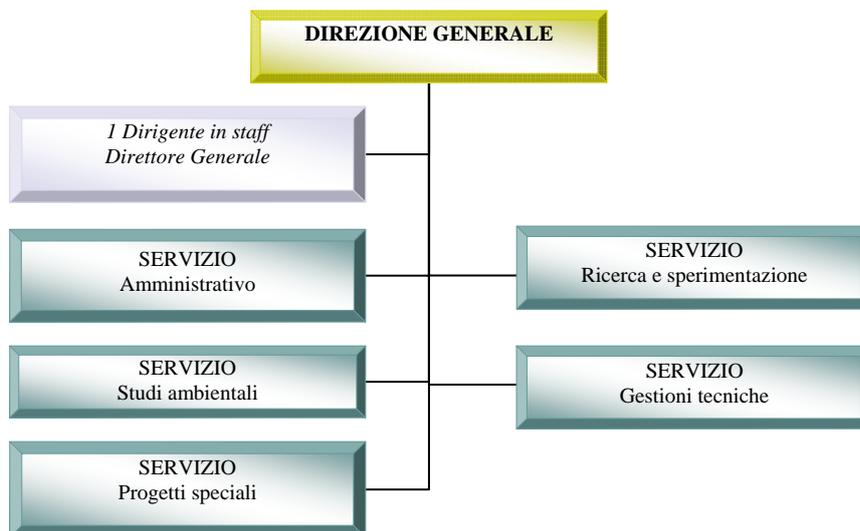
<b>Denominazione</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Settore Affari generali e Personale</b>	<b>Dott. Giovanni RASPINO</b>
<b>Settore Budgeting e Reporting</b>	<b>Sig.ra Maria Teresa SCHIRRU</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Centro Regionale Agrario Sperimentale Struttura organizzativa



## CENTRO REGIONALE AGRARIO SPERIMENTALE

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	Centro Regionale Agrario Sperimentale
INDIRIZZO	Viale Trieste, 111 – 09123 CAGLIARI
SITO INTERNET	<a href="http://www.cras.sardegna.it">www.cras.sardegna.it</a>
E-MAIL	crass@tin.it
LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE E STATUTO	- L.R. 19.06.1956 n. 22 (contiene sia lo Statuto che il Regolamento)
COMPETENZE	<p>Il Centro ha il compito di indirizzare e di esercitare la sperimentazione agraria prevalentemente in materia di pedologia e chimica agraria, di agronomia, di zootecnia, di industrie agrarie, di fitopatologia, di genetica vegetale, di acclimatazione delle piante e di silvicoltura; ed inoltre di curare l'esecuzione di analisi in applicazione delle leggi per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti agrari e di sostanze di uso agrario, nonché di curare l'esecuzione di analisi degli stessi prodotti e sostanze per conto del pubblico.</p> <p>Il Centro ha altresì il compito di provvedere mediante la concessione di borse di studio da usufruire nel proprio ambito, alla formazione di personale specializzato idoneo alle funzioni sperimentali o dimostrativa, sia in campo scientifico, che pratico.</p> <p>Pubblica inoltre una rivista, sotto forma di «Annali», della sperimentazione agraria in Sardegna.</p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>In materia vitivinicola gli organi del Centro si propongono, in particolare, di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) costituire e gestire vivai e vigneti sperimentali;</li><li>b) indirizzare i vivai privati;</li><li>c) collaborare al potenziamento della difesa contro le malattie della vite;</li><li>d) promuovere ed indirizzare iniziative volte ad una razionale preparazione, selezione, manipolazione, trasformazione e conservazione dei prodotti e la difesa degli stessi nelle condizioni più favorevoli ai mercati anche ai fini di impedire le adulterazioni;</li><li>e) accertare e delimitare le zone dei vini tipici;</li><li>f) redigere e tenere aggiornata la carta vitivinicola della Sardegna.</li></ul>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>L'articolazione organizzativa è costituita da una Direzione Generale, uno staff al Direttore generale e dai seguenti Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio Amministrativo</li><li>- Servizio Ricerca e Sperimentazione</li><li>- Servizio Studi ambientali</li><li>- Servizio Gestioni tecniche</li><li>- Servizio Progetti speciali</li></ul>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale di ruolo a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti:</b> 5 ( 5 uomini)</li><li>- <b>Categoria D:</b> 50 (31 uomini e 19 donne)</li><li>- <b>Categoria C:</b> 31 (22 uomini e 9 donne)</li><li>- <b>Categoria B:</b> 14 (13 uomini e 1 donna)</li><li>- <b>Categoria A:</b> 2 ( 1 uomo e 1 donna)</li></ul> <p><b>TOTALE 102</b></p> <p><b>Personale di ruolo a tempo parziale:</b> <b>Part-time fino al 50% dell'orario</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Categoria D:</b> 1 (1 donna)</li><li>- <b>Categoria C:</b> 1 (1 donna)</li></ul> <p><b>TOTALE 2</b></p>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore generale:  
**Dott. Renato ARANGINO**

SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
*vacante*

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Affari generali, Amministrativi e del Personale</b>	<b>Dott.ssa Rosanna ORTU</b>
<b>Settore Economato, Patrimonio, Cassa e Assicurazioni</b>	<b>vacante</b>
<b>Settore Ragioneria</b>	<b>vacante</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO RICERCA E SPERIMENTAZIONE *vacante*

Denominazione	Responsabile
Settore Valorizzazione Pascoli e Foraggicoltura	Dott.ssa Mirella VARGIU
Settore Tecnologia delle Coltivazioni erbacee	Dott.ssa Maria CADINU
Settore Tecnologia delle Coltivazioni arboree	Dott. Giovanni LOVICU
Settore Orticoltura in Pieno Campo e Protetta	P.A. Renato GRUDINA

### SERVIZIO STUDI AMBIENTALI *vacante*

Denominazione	Responsabile
Settore Utilizzazione del territorio	vacante
Settore Irrigazione e lotta integrata	Dott. Mauro NANNINI
Settore Ufficio periferico di Sassari	vacante

### SERVIZIO PROGETTI SPECIALI *vacante*

Denominazione	Responsabile
Settore Biblioteca, documentazione, diffusione e promozione	Dott. Antonino SODDU



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO GESTIONI TECNICHE *vacante*

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Gestione delle aziende intensive</b>	<b>P.A. Franco CABIZZA</b>
<b>Settore Laboratorio di analisi fisiche e chimiche</b>	<b>Dott.ssa Nicoletta FADDA</b>
<b>Settore gestione delle aziende estensive</b>	<b>P.A. Antonino LOCCI</b>

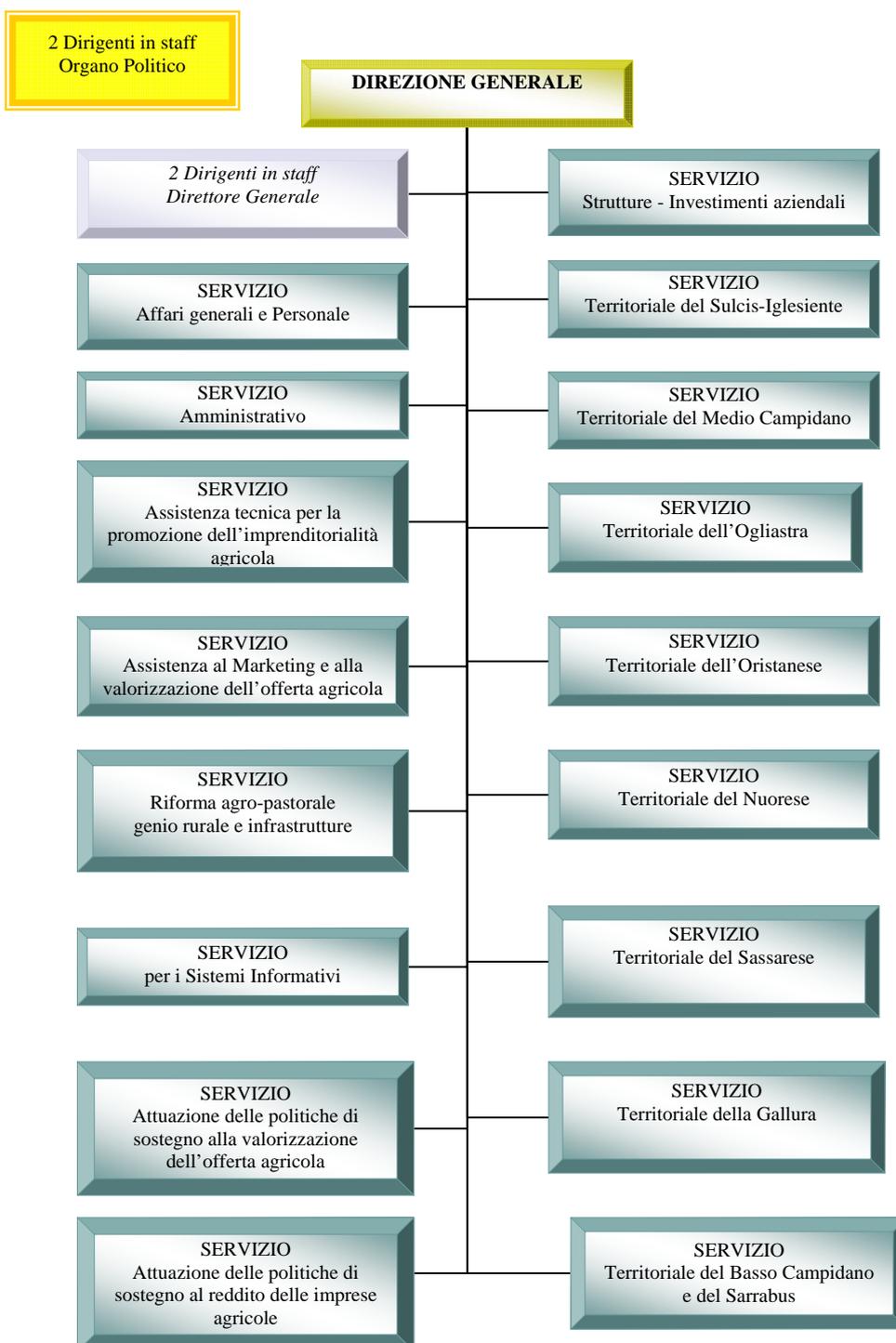


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Ente Regionale di Sviluppo ed Assistenza Tecnica in agricoltura

## Struttura organizzativa





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# ENTE REGIONALE DI SVILUPPO E ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in agricoltura
<b>INDIRIZZO</b>	Via Caprera, 8 – 09123 CAGLIARI
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/ersat">www.regione.sardegna.it/ersat</a>
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:ersat@regione.sardegna.it">ersat@regione.sardegna.it</a>
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE</b>	- L.R. 19.01.1984 n. 5
<b>COMPETENZE</b>	<p>Nel quadro della programmazione regionale, all'Ente Regionale di sviluppo e assistenza tecnica in agricoltura, sono in particolare affidate le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) attuazione dei compiti contemplati dalla <a href="#">L.R. 6 settembre 1976, n. 44</a>, per la riforma dell'assetto agro-pastorale;</li><li>b) svolgimento, in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole, nell'ambito delle direttive impartite dall'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, dell'assistenza tecnica a favore di imprenditori agricoli, singoli od associati;</li><li>c) formazione e aggiornamento professionale degli operatori agricoli, in collaborazione con le organizzazioni di categoria, secondo i programmi della <a href="#">L.R. 1° giugno 1979, n. 47</a>, e le norme della <a href="#">L.R. 2 marzo 1982, n. 7</a>;</li><li>d) assistenza alla cooperazione e alle altre forme associative, specialmente nel settore dell'occupazione giovanile;</li><li>e) iniziative e attività dirette a favorire la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti, anche mediante l'assunzione di quote di partecipazione in società di interesse agricolo, nonché realizzazione di impianti, attrezzature o servizi di interesse comune per i produttori agricoli, qualora le iniziative siano carenti o inadeguate rispetto alle esigenze locali;</li><li>f) gestione diretta, per un periodo massimo di 5 anni, di impianti, attrezzature e servizi di interesse comunque per i produttori agricoli in caso di gravi difficoltà o di dissesto della gestione da parte delle cooperative e degli altri organismi associati di produttori. La gestione diretta di impianti collettivi da parte dell'ente è considerata, a tutti gli effetti, impresa agricola;</li><li>g) assistenza al credito agrario di esercizio e di miglioramento anche attraverso la prestazione di garanzie fideiussorie per le operazioni poste in essere a favore di coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale, singoli o associati. Tale forma di assistenza con le relative garanzie può essere altresì estesa a favore di cooperative per l'ottenimento di mutui e anticipazioni di contributi relativi alla realizzazione di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agricoli;</li><li>h) esercizio delle funzioni di Organismo fondiario ai sensi e per gli effetti della vigente legislazione regionale, statale e comunitaria;</li><li>i) ogni altro compito, compresi quelli eventualmente affidati dallo Stato che, nel rispetto del quadro istituzionale, la Regione intenda far svolgere all'ente.</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>All'inizio del 2003 l'Ente si presentava con una struttura organizzativa costituita da 15 Servizi (articolati in 109 Settori), oltre a quattro posizioni funzionali dirigenziali di Staff, alla fine dello stesso anno l'organizzazione dell'Ente prevedeva, invece, <b>18 Servizi</b> (articolati provvisoriamente in 103 Settori) e <b>cinque posizioni funzionali dirigenziali di staff</b>. Pertanto al 31.12.2003, l'articolazione organizzativa risulta costituita da una Direzione Generale, cinque posizioni funzionali dirigenziali di Staff (2 all'organo politico e 3 al Direttore generale) e da 18 Servizi.</p> <p>Proseguendo nella riorganizzazione della struttura si è reso necessario, nel corso del 2004, provvedere all'individuazione delle unità organizzative (settori) dei Servizi istituiti nel 2003 e, al fine di contenere i costi, alla contemporanea soppressione di quei settori ritenuti non essenziali nel nuovo contesto organizzativo.</p> <p>Con la Delibera del C.d.A. n. 57/2004 sono stati istituiti i settori dei Servizi creati con la Delibera n. 116/03 pervenendo così a <b>109 settori</b> complessivamente. Sono stati altresì conferiti <b>11 incarichi di alta professionalità</b> non comportanti la titolarità di posizione organizzativa.</p>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti: 19</b> ( 16 uomini e 3 donne)</li><li>- <b>Categoria D: 295</b> ( 200 uomini e 95 donne)</li><li>- <b>Categoria C: 348</b> ( 238 uomini e 110 donne)</li><li>- <b>Categoria B: 171</b> ( 97 uomini e 74 donne)</li><li>- <b>Categoria A: 63</b> ( 46 uomini e 17 donne)</li></ul> <p><b>TOTALE: 896</b></p> <p><b>Personale a tempo parziale:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Part-time fino al 50% dell'orario</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Categoria D: 1</b> (1 uomo)</li><li>- <b>Categoria C: 2</b> (2 uomini)</li><li>- <b>Categoria A: 4</b> (2 uomini e 2 donne)</li></ul> <p><b>TOTALE: 7</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Part-time oltre il 50% dell'orario</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Categoria D: 2</b> (1 uomo e 1 donna)</li><li>- <b>Categoria C: 5</b> (2 uomini e 3 donne)</li><li>- <b>Categoria B: 5</b> (5 donne)</li><li>- <b>Categoria A: 2</b> (1 donna)</li></ul> <p><b>TOTALE: 13</b></p>

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore generale:**  
**Dott. Gerolamo SOLINA**

**SERVIZIO, AA.GG., E PERSONALE**

**Dott. Alessandro DE MARTINI**

Coordina tutti gli aspetti organizzativi, giuridico-economici e disciplinari concernenti l'amministrazione del personale. Cura gli aspetti formativi e di aggiornamento del personale, in accordo con gli altri Servizi della Sede Centrale e Territoriali. Cura gli aspetti previdenziali, assistenziali e assicurativi riguardanti il personale in servizio e a riposo. Gestisce le attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Denominazione	Responsabile
Settore Stato giuridico e Inquadramento	Dott. Eugenio SPEZIALE
Settore Amministrazione del personale	Sig.ra Maria Teresa FIORI
Settore Sviluppo dell'organizzazione e formazione	Dott. ssa Elvira LOI
Settore Ufficio per le relazioni con il pubblico	Dott. Andrea SUNDA
Settore Affari generali	Dott.ssa Maria Rita CARTA
Settore Affari legali	Avv. Fabio CUCCURU
Settore Gestione Informatica e Contabilità del Personale	Sig. Salvatore CHESSA

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**Dott. ssa Graziella CARTA**

Cura tutti gli aspetti connessi all'elaborazione del bilancio e alla gestione delle risorse finanziarie assegnate all'Ente. Rileva ed elabora i dati occorrenti per il controllo di gestione (controllo economico-finanziario). Assicura la rendicontazione delle attività condotte, ivi comprese quelle connesse alla partecipazione ad iniziative comunitarie o nazionali. Assicura il recupero dei crediti direttamente o avvalendosi, quando necessario, di terzi specializzati. Regola le procedure amministrative anche a livello locale, avvalendosi degli uffici amministrativi dei Servizi Territoriali.

Denominazione	Responsabile
Settore Affari amministrativi	Dott.ssa Laura BERTOLINO
Settore Ragioneria	Dott.ssa Luciana SERRA
Settore Provveditorato ed economato	Dott. ssa Maria Battistina COCCO
Settore Contratti e Appalti	Dott. Andrea NONNIS



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITA' AGRICOLA

**Dott. Tonino SELIS**

Svolge attività di programmazione e coordinamento dell'attività dei Servizi Territoriali in materia di assistenza tecnica. Definisce i progetti di sviluppo e di assistenza tecnica secondo la logica degli "interventi combinati per comparto" e filiera produttiva e tramite azioni dimostrative, informative, divulgative e formative dirette ad imprese agricole singole o associate.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Produzioni Zootecniche</b>	<b>Dott.ssa Antonia MURGIA</b>
<b>Settore Produzioni Ortofrutticole</b>	<b>Dott. Gianvittorio SALE</b>
<b>Settore Produzioni cerealicole, industriali, leguminose e foraggere</b>	<b>Dott. Maurizio SATTA</b>
<b>Settore Produzioni viticole e olivicole</b>	<b>P.A. Augusto LOCCI</b>
<b>Settore Risorse Idriche e Gestione del Suolo</b>	<b>Dott. Roberto FADDA</b>

### SERVIZIO RIFORMA AGRO-PASTORALE, GENIO RURALE E INFRASTRUTTURE

**Dott. Antonio LOCHE**

Effettua il raccordo e l'integrazione di tutte le attività, le informazioni e le professionalità necessarie a garantire la conoscenza complessiva del territorio con possibilità di attuare sullo stesso anche interventi di tipo infrastrutturale. Gestisce le conoscenze circa l'esatta dislocazione e consistenza del patrimonio dell'Ente sul territorio e interventi di manutenzione sul patrimonio stesso. Svolge residue attività riguardanti la gestione dello Stralcio Riforma (L.R. n. 5/84), la gestione del Monte Pascoli e l'assistenza alle attività di ricomposizione fondiaria. Esercita competenze in materia di assistenza alla progettazione, o progettazione diretta se esplicitamente richiesta, delle opere infrastrutturali, di elettrificazione, di viabilità e sistemazione idraulica, finalizzate al più razionale e funzionale assetto dell'azienda agricola, curando, inoltre, l'accesso ai finanziamenti previsti per tali opere. Gestione del Catasto geo-pedologico e della cartografia, con maggiore orientamento per le consulenze in materia di gestione del suolo.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Genio rurale e cartografia</b>	<b>Dott. Sandro CICCÙ</b>
<b>Settore Patrimonio e riforma agro-pastorale</b>	<b>Rag. Raffaele COCCO</b>
<b>Settore Risorse idriche e gestione del suolo</b>	<b>Dott. ssa Antonia MURGIA</b>
<b>Settore Manutenzione e sicurezza degli immobili dell'Ente</b>	<b>Ing. Carla ARGIOLAS</b>
<b>Settore Pedologia</b>	<b>Dott.ssa Clelia TORE</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO PER I SISTEMI INFORMATIVI

**Dott. Luciano CORRIGA (ad interim)**

Predisporre il Piano triennale per l'informatica dell'ERSAT; predisporre studi di fattibilità, progetti di sviluppo, mantenimento e gestione dei sistemi informativi automatizzati, sviluppa nuovi sistemi di automazione finalizzati all'erogazione di servizi reali alle popolazioni rurali. Predisporre la relazione annuale sullo stato di attuazione dell'automazione relativa all'anno precedente. Definisce gli standard minimi delle stazioni informatiche di lavoro e predisporre il piano annuale di aggiornamento del parco stazioni di lavoro. Individua le soluzioni tecnico-organizzative finalizzate al miglioramento dell'efficienza dell'Ente tramite l'utilizzo di strumenti telematici. Definisce i contenuti degli interventi di formazione e aggiornamento informatico del personale dell'Ente; gestisce le attrezzature informatiche di interesse generale. Gestisce la rete geografica dell'Ente e coordina la gestione delle reti locali. Coordina la realizzazione, l'impianto, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici dell'Ente. Definisce le caratteristiche tecniche dei beni e dei servizi informatici di interesse generale; svolge assistenza informatica agli utenti.

Denominazione	Responsabile
Settore Creazione di reti telematiche	Sig.ra Maria MELONI
Settore Amministrativo per l'informatica	Dott.ssa Annalisa LOCHE

### SERVIZIO STRUTTURE – INVESTIMENTI AZIENDALI

**Dott. Agostino CURRELI**

Assume competenze in materia di coordinamento della gestione delle misure comunitarie, nazionali e regionali, finalizzate alla concessione di finanziamenti per gli investimenti aziendali. Cura l'attuazione delle Misure 4.9 e 4.10 del Programma Operativo Regionale.

Denominazione	Responsabile
Settore per l'attuazione delle politiche strutturali in agricoltura	Dott. Marcello PERRA
Settore per lo studio della legislazione comunitaria e per la consulenza su procedure e controlli	Dott. ssa Valeria MAXIA

### SERVIZIO PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO AL REDDITO DELLE IMPRESE AGRICOLE

**Dott. Gianni IBBA**

Assume competenze in materia di coordinamento della gestione delle misure comunitarie, nazionali e regionali finalizzate alla concessione di aiuti al reddito delle aziende agricole  
Cura l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna, alcune misure della L.R. n. 21/00 e le attività residuali connesse all'attuazione dei Regolamenti CEE nn. 2078/92, 2079/92 e 2080/92.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Denominazione	Responsabile
Settore per il Coordinamento degli Interventi di sostegno al reddito	Dott.ssa Loredana MUSCAS
Settore Informazione comunitaria, multifunzionalità e integrazione al reddito delle imprese agricole	Dott. Antonio Enrico PIRISI

### SERVIZIO PER L'ASSISTENZA AL MARKETING E ALLA VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA AGRICOLA

**Dott. Benigno MURA**

Assume tutte le competenze di assistenza precedentemente in capo al Servizio per la Promozione e Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari, con particolare riferimento alla valorizzazione delle produzioni tipiche e di qualità.

Denominazione	Responsabile
Settore assistenza alla formazione sviluppo, organizzazione dell'azienda agricola e agrituristica	Rag. Guido TAPOGNANI
Settore analisi di mercato e assistenza alla commercializzazione	Dott. Massimiliano VENUSTI
Settore assistenza alla valorizzazione e certificazione dei prodotti agroalimentari	Dott. Piro Aldo LIORI

### SERVIZIO PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA AGRICOLA

**Dott. ssa Maria IBBA**

Assume competenze in materia di coordinamento della gestione delle misure comunitarie, nazionali e regionali finalizzate alla concessione di finanziamenti per la valorizzazione e la promozione delle qualità. Cura l'attuazione della Misura 4.11 del Programma Operativo Regionale della Sardegna, degli artt. 8 e 11 della L.R. n. 21/00 e alcune competenze connesse alle organizzazioni Comuni di Mercato.

Denominazione	Responsabile
Settore politiche di sostegno alla valorizzazione delle produzioni agricole	Dott.ssa Marcella MELONI
Settore attuazione politiche di sostegno alla promozione e commercializzazione delle produzioni agricole	Dott. ssa Marcella CARTA



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO VIGILANZA, CONTROLLI E ATTIVITA' ISPETTIVE NEL COMPARTO AGRICOLO

**Dott. ssa Marina MONAGHEDDU**

Assume tutte le competenze trasferite dalla Giunta regionale e dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale in materia di controlli, vigilanza e attività ispettive nel comparto agricolo già facenti capo ai diversi Servizi dell'Ente.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore coordinamento delle attività di controllo e vigilanza</b>	<b>Dott.ssa Olga ORTU</b>
<b>Settore gestione giuridica amministrativa dei sistemi di controllo e vigilanza</b>	<b>Dott. ssa Caterina LOI</b>

### SERVIZIO TERRITORIALE DEL BASSO CAMPIDANO E DEL SARRABUS

**Dott. Sebastiano PIREDDA**

Riassume le funzioni dell'Ente a livello territoriale e opera in posizione di dipendenza funzionale rispetto ai Servizi della Sede Centrale che impartiscono le direttive di attuazione. Riassume le funzioni dell'Ente a livello territoriale e opera in posizione di dipendenza funzionale rispetto ai Servizi della Sede Centrale che impartiscono le direttive di attuazione. Sono istituiti distinti ambiti organizzativi presso la sede del Servizio e periferici, dislocati sul territorio. Gli uffici periferici assumono le funzioni di uno "sportello unico" per le imprese agricole. Per queste ragioni, gli uffici periferici rientrano nell'esclusiva dipendenza gerarchica e funzionale del Servizio. Tuttavia, gli uffici periferici, nelle delicate fasi della programmazione delle attività devono essere coinvolti, su basi concertative, dal Servizio centrale per l'assistenza allo sviluppo agricolo e rurale, pur restando incardinati alle dirette dipendenze del Servizio.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Amministrativo, Affari generali, Personale e Affari legali</b>	<b>Dott.ssa Alessandra PISANO</b>
<b>Settore per l'attuazione delle politiche comunitarie</b>	<b>Dott. Stefano POZZEBON</b>
<b>Settore Patrimonio e riforma agro-pastorale</b>	<b>Dott. Giuseppe ARESU</b>
<b>Settore Assistenza tecnica in Agricoltura, promozione e qualificazione delle produzioni agro-alimentari</b>	<b>P.A. Sergio BRAU</b>
<b>Settore Vigilanza, Controlli e Attività Ispettive nel comparto agricolo</b>	<b>Dott.ssa Teresa DEMURTAS</b>
<b>Settore Centro zonale di Dolianova</b>	<b>Agr. Giorgio MORO</b>
<b>Settore Centro zonale di Assemini</b>	<b>Dott. Michele SITZIA</b>
<b>Settore Centro zonale di Muravera</b>	<b>Dott. Carmelo VIVIANI</b>
<b>Settore Centro zonale di Castiadas - Olia Speciosa</b>	<b>Dott. Carmelo VIVIANI</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>Settore Centro zonale di S. Margherita di Pula</b>	<b>Dott. Andrea CERIMELE</b>
<b>Settore Centro zonale di S. Sperate</b>	<b>Dott. Gianfranco MATTA</b>
<b>Settore Centro zonale di Suelli</b>	<b>Dott. Enrico CONTINI</b>
<b>Settore Centro zonale di Villasalto</b>	<b>P.A. Giampaolo ZUNCHEDDU</b>
<b>Settore Centro zonale di Isili</b>	<b>P.A. Ivo PORCU</b>

### SERVIZIO TERRITORIALE DEL MEDIO CAMPIDANO

***Dott. Piero IACUZZI***

Riassume le funzioni dell'Ente a livello territoriale e opera in posizione di dipendenza funzionale rispetto ai Servizi della Sede Centrale che impartiscono le direttive di attuazione. Sono istituiti distinti ambiti organizzativi presso la sede del Servizio e periferici, dislocati sul territorio. Gli uffici periferici assumono le funzioni di uno "sportello unico" per le imprese agricole. Per queste ragioni, gli uffici periferici rientrano nell'esclusiva dipendenza gerarchica e funzionale del Servizio. Tuttavia, gli uffici periferici, nelle delicate fasi della programmazione delle attività devono essere coinvolti, su basi concertative, dal Servizio centrale per l'assistenza allo sviluppo agricolo e rurale, pur restando incardinati alle dirette dipendenze del Servizio.

<b>Denominazione</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Settore Amministrativo, Affari generali, Personale e Affari legali</b>	<b>Dott. Antonia ATZORI</b>
<b>Settore per l'attuazione delle politiche comunitarie</b>	<b>Dott.ssa Antonia CASU</b>
<b>Settore Patrimonio e riforma agro-pastorale</b>	<b>Dott.ssa Maria Luigia MURRU</b>
<b>Settore Assistenza tecnica in Agricoltura, promozione e qualificazione delle produzioni agro-alimentari</b>	<b>Dott. Ignazio FLORIS</b>
<b>Settore Centro zonale di Guspini</b>	<b>Dott. Francesco Severino SANNA</b>
<b>Settore Centro zonale di Serramanna</b>	<b>P.A. Gianfranco SABIUCCIU</b>
<b>Settore Centro zonale di Villamar</b>	<b>Dott. Sandro PODDA</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO TERRITORIALE DEL SULCIS IGLESIENTE

**Dott. Benigno MURA (ad interim)**

Riassume le funzioni dell'Ente a livello territoriale e opera in posizione di dipendenza funzionale rispetto ai Servizi della Sede Centrale che impartiscono le direttive di attuazione. Sono istituiti distinti ambiti organizzativi presso la sede del Servizio e periferici, dislocati sul territorio. Gli uffici periferici assumono le funzioni di uno "sportello unico" per le imprese agricole. Per queste ragioni, gli uffici periferici rientrano nell'esclusiva dipendenza gerarchica e funzionale del Servizio. Tuttavia, gli uffici periferici, nelle delicate fasi della programmazione delle attività devono essere coinvolti, su basi concertative, dal Servizio centrale per l'assistenza allo sviluppo agricolo e rurale, pur restando incardinati alle dirette dipendenze del Servizio.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Amministrativo, Affari generali, Personale e Affari legali</b>	<b>Rag. Piergiuliano ARIU</b>
<b>Settore per l'attuazione delle politiche comunitarie</b>	<b>P.A. Pietrino ALBAI</b>
<b>Settore Patrimonio e riforma agro-pastorale</b>	<b>Agr. Nicolino DIANA</b>
<b>Settore Assistenza tecnica in Agricoltura, promozione e qualificazione delle produzioni agro-alimentari</b>	<b>Dott. Camillo GASPARDINI</b>
<b>Settore Centro zonale di Iglesias</b>	<b>Dott. Tullio SATTA</b>
<b>Settore Centro zonale di San Giovanni Suergiu</b>	<b>P.A. Brunello ORRU'</b>
<b>Settore Centro zonale di Santadi</b>	<b>Agr. Giuseppina MOCCI</b>

### SERVIZIO TERRITORIALE DELL'ORISTANESE

**Dott. Marcello ONORATO**

Riassume le funzioni dell'Ente a livello territoriale e opera in posizione di dipendenza funzionale rispetto ai Servizi della Sede Centrale che impartiscono le direttive di attuazione. Sono istituiti distinti ambiti organizzativi presso la sede del Servizio e periferici, dislocati sul territorio. Gli uffici periferici assumono le funzioni di uno "sportello unico" per le imprese agricole. Per queste ragioni, gli uffici periferici rientrano nell'esclusiva dipendenza gerarchica e funzionale del Servizio. Tuttavia, gli uffici periferici, nelle delicate fasi della programmazione delle attività devono essere coinvolti, su basi concertative, dal Servizio centrale per l'assistenza allo sviluppo agricolo e rurale, pur restando incardinati alle dirette dipendenze del Servizio.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Amministrativo, Affari generali, Personale e Affari legali</b>	<b>Rag. Angelina ORRU'</b>
<b>Settore per l'attuazione delle politiche comunitarie</b>	<b>P.A. Pierpaolo ARCA</b>
<b>Settore Patrimonio e riforma agro-pastorale</b>	<b>Dott.ssa Maria Grazia MELONI</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>Settore Assistenza tecnica in Agricoltura, promozione e qualificazione delle produzioni agro-alimentari</b>	<b>Dott. Gianfranco SIDDU</b>
<b>Settore Vigilanza, controlli e attività ispettive nel comparto agricolo</b>	<b>Dott. Francesco PUTZOLU</b>
<b>Settore Centro zonale di Ales</b>	<b>P.A. Giovanni SIDDI</b>
<b>Settore Centro zonale di Arborea</b>	<b>Dott. Alberto MANCA</b>
<b>Settore Centro zonale di Bosa</b>	<b>Dott.ssa Maria Pastorella CRISPONI</b>
<b>Settore Centro zonale di Cuglieri</b>	<b>Dott.ssa Rita MURGIA</b>
<b>Settore Centro zonale di Ghilarza</b>	<b>Dott. ssa Rita OLIVIERI</b>
<b>Settore Centro zonale di Laconi</b>	<b>Dott. Pietro Giordano</b>
<b>Settore Centro zonale di Oristano</b>	<b>Dott. Luigi PRINA</b>

### SERVIZIO TERRITORIALE DELL'OGLIASTRA

**Dott. Enrico PINNA SPADA**

Riassume le funzioni dell'Ente a livello territoriale e opera in posizione di dipendenza funzionale rispetto ai Servizi della Sede Centrale che impartiscono le direttive di attuazione. Sono istituiti distinti ambiti organizzativi presso la sede del Servizio e periferici, dislocati sul territorio. Gli uffici periferici assumono le funzioni di uno "sportello unico" per le imprese agricole. Per queste ragioni, gli uffici periferici rientrano nell'esclusiva dipendenza gerarchica e funzionale del Servizio. Tuttavia, gli uffici periferici, nelle delicate fasi della programmazione delle attività devono essere coinvolti, su basi concertative, dal Servizio centrale per l'assistenza allo sviluppo agricolo e rurale, pur restando incardinati alle dirette dipendenze del Servizio.

<b>Denominazione</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Settore Amministrativo, Affari generali, Personale e Affari legali</b>	<b>Dott. ssa Maria M. ASPRONI</b>
<b>Settore per l'attuazione delle politiche comunitarie</b>	<b>Dott. Francesco Carmelo TORE</b>
<b>Settore Assistenza tecnica in Agricoltura, promozione e qualificazione delle produzioni agro-alimentari</b>	<b>Dott. G. Battista CORDA</b>
<b>Settore Centro zonale di Seui</b>	<b>Agr. Sandro MUGGIANU</b>
<b>Settore Centro zonale di Jerzu</b>	<b>Dott. Orazio Umberto LOCCI</b>
<b>Settore Centro zonale di Tortolì</b>	<b>P.A. Antonio Angelo CAVIA</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO TERRITORIALE DEL NUORESE

**Dott. Enrico PINNA SPADA**

Riassume le funzioni dell'Ente a livello territoriale e opera in posizione di dipendenza funzionale rispetto ai Servizi della Sede Centrale che impartiscono le direttive di attuazione. Sono istituiti distinti ambiti organizzativi presso la sede del Servizio e periferici, dislocati sul territorio. Gli uffici periferici assumono le funzioni di uno "sportello unico" per le imprese agricole. Per queste ragioni, gli uffici periferici rientrano nell'esclusiva dipendenza gerarchica e funzionale del Servizio. Tuttavia, gli uffici periferici, nelle delicate fasi della programmazione delle attività devono essere coinvolti, su basi concertative, dal Servizio centrale per l'assistenza allo sviluppo agricolo e rurale, pur restando incardinati alle dirette dipendenze del Servizio.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Amministrativo, Affari generali, Personale e Affari legali</b>	<b>Sig.ra Maria Teresa CALVISI</b>
<b>Settore per l'attuazione delle politiche comunitarie</b>	<b>Dott. Nicola DEL PAINO</b>
<b>Settore Patrimonio e riforma agro-pastorale</b>	<b>Dott. Giuseppe Graziano MURRU</b>
<b>Settore Assistenza tecnica in Agricoltura, promozione e qualificazione delle produzioni agro-alimentari</b>	<b>Dott. Antonio MACCIONI</b>
<b>Settore Vigilanza, Controlli e attività ispettive nel comparto agricolo</b>	<b>P.A. Mario GUSAI</b>
<b>Settore Centro zonale di Macomer</b>	<b>Dott. Pasquale MARROSU</b>
<b>Settore Centro zonale di Mamoiada</b>	<b>Dott. Ciriaco LODDO</b>
<b>Settore Centro zonale di Nuoro</b>	<b>Dott. Pasquale SULIS</b>
<b>Settore Centro zonale di Orosei</b>	<b>P.A. Mario LUCHE</b>
<b>Settore Centro zonale di Siniscola</b>	<b>Dott. Franco FRONTEDDU</b>
<b>Settore Centro zonale di Sorgono</b>	<b>Dott. Marco Giovanni TODDE</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO TERRITORIALE DEL SASSARESE

**Dott. Piermario MANCA**

Riassume le funzioni dell'Ente a livello territoriale e opera in posizione di dipendenza funzionale rispetto ai Servizi della Sede Centrale che impartiscono le direttive di attuazione. Sono istituiti distinti ambiti organizzativi presso la sede del Servizio e periferici, dislocati sul territorio. Gli uffici periferici assumono le funzioni di uno "sportello unico" per le imprese agricole. Per queste ragioni, gli uffici periferici rientrano nell'esclusiva dipendenza gerarchica e funzionale del Servizio. Tuttavia, gli uffici periferici, nelle delicate fasi della programmazione delle attività devono essere coinvolti, su basi concertative, dal Servizio centrale per l'assistenza allo sviluppo agricolo e rurale, pur restando incardinati alle dirette dipendenze del Servizio.

Denominazione	Responsabile
Settore Amministrativo, Affari generali, Personale e Affari legali	Dott. Giovanni MELE
Settore per l'attuazione delle politiche comunitarie	Dott. Angelo BECCA
Settore Patrimonio e riforma agro-pastorale	Dott. ssa Marcella MANCONI
Settore Assistenza tecnica in Agricoltura, promozione e qualificazione delle produzioni agro-alimentari	Dott. Massimo Francesco ROCCHITTA
Settore Vigilanza, controlli e attività ispettive nel comparto agricolo	Rag. Emilia CANU
Settore Centro zonale di Alghero	Dott. Mario SECHI
Settore Centro zonale di Bono	Dott. Mario CANGEMI
Settore Centro zonale di Castelsardo	P.A. Serafino PES
Settore Centro zonale di Ittiri	Dott. Marco PIU
Settore Centro zonale di Ossi	P.A. Pietrino CHELO
Settore Centro zonale di Ozieri	Dott. Tommaso BETZA
Settore Centro zonale di Sassari	Dott. Matteo SANNA
Settore Centro zonale di Thiesi	Dott. Quirico MELONI



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO TERRITORIALE DELLA GALLURA

**Dott. Antonello ARGHITU**

Riassume le funzioni dell'Ente a livello territoriale e opera in posizione di dipendenza funzionale rispetto ai Servizi della Sede Centrale che impartiscono le direttive di attuazione. Sono istituiti distinti ambiti organizzativi presso la sede del Servizio e periferici, dislocati sul territorio. Gli uffici periferici assumono le funzioni di uno "sportello unico" per le imprese agricole. Per queste ragioni, gli uffici periferici rientrano nell'esclusiva dipendenza gerarchica e funzionale del Servizio. Tuttavia, gli uffici periferici, nelle delicate fasi della programmazione delle attività devono essere coinvolti, su basi concertative, dal Servizio centrale per l'assistenza allo sviluppo agricolo e rurale, pur restando incardinati alle dirette dipendenze del Servizio.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Amministrativo, Affari generali, Personale e Affari legali</b>	<b>Rag. Maria Maddalena DEIANA</b>
<b>Settore per l'attuazione delle politiche comunitarie</b>	<b>Dott. Piero LAI</b>
<b>Settore Patrimonio e riforma agro-pastorale</b>	<b>Dott. Giovanni PITTALIS</b>
<b>Settore Assistenza tecnica in Agricoltura, promozione e qualificazione delle produzioni agro-alimentari</b>	<b>Dott. Graziano CARTA</b>
<b>Settore Centro zonale di Berchidda</b>	<b>Dott. Bruno SATTA</b>
<b>Settore Centro zonale di Olbia</b>	<b>Dott. Pietro Maria SATTA</b>
<b>Settore Centro zonale di Tempio Pausania</b>	<b>Dott. Giovanni Maria PODDIGHE</b>

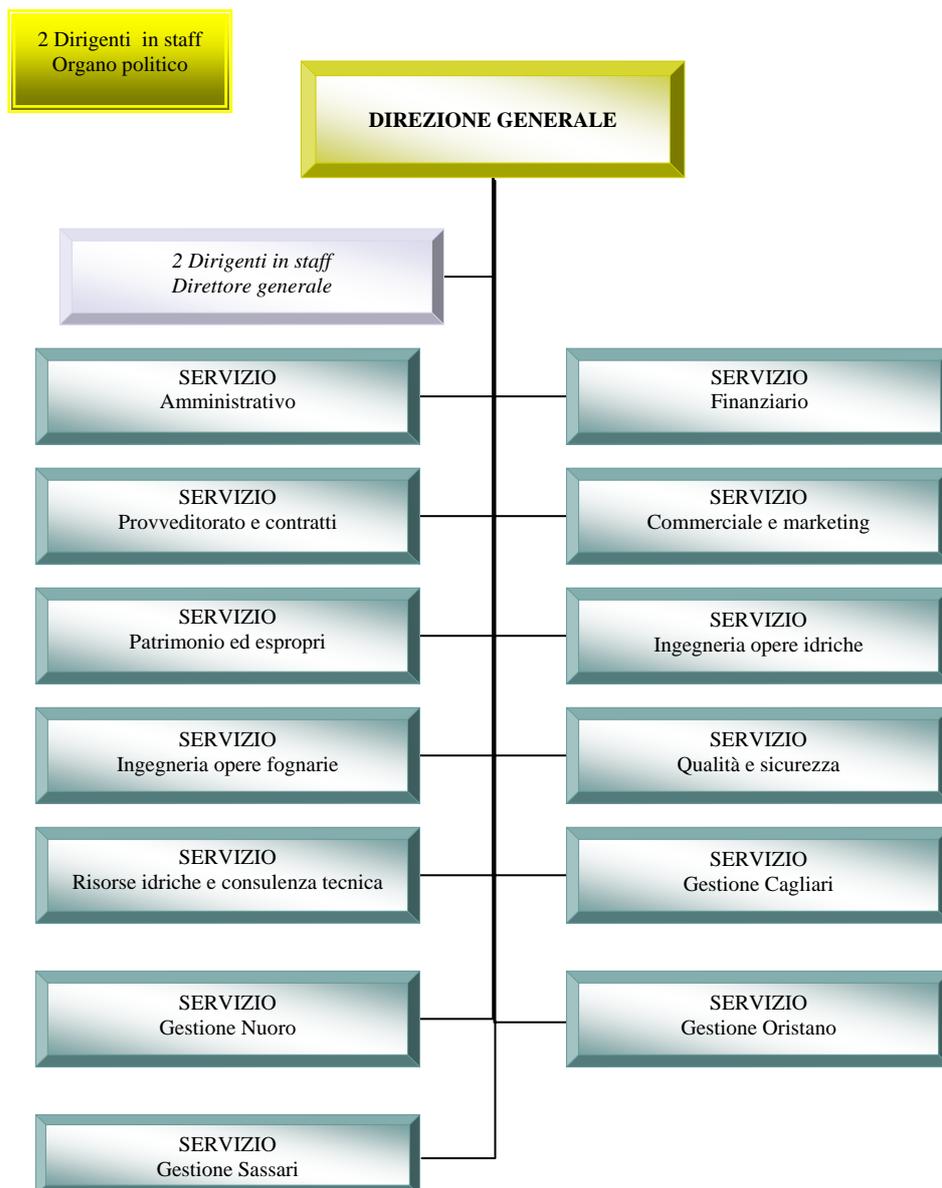


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Ente Sardo Acquedotti e Fognature

## Struttura organizzativa





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Ente Sardo Acquedotti e Fognature
<b>INDIRIZZO</b>	Viale Diaz, 116 – 09126 CAGLIARI
<b>SITO INTERNET</b>	www.esaf.it
<b>E-MAIL</b>	info@esaf.it
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE E STATUTO</b>	- L.R. 20.02.1957 n. 18 modificata con L.R. 5.07.1963 n. 9 (contiene sia lo Statuto che il Regolamento)
<b>COMPETENZE</b>	<p>L'Ente Sardo Acquedotti e Fognature (E.S.A.F.) viene istituito con legge regionale 20 febbraio 1957, n° 18, modificata con legge regionale 5 luglio 1963, n° 9, col compito di gestire e curare la manutenzione degli acquedotti e fognature in Sardegna, nonché di provvedere all'ampliamento e miglioramento degli acquedotti e fognature esistenti.</p> <p>Mediante la propria struttura tecnica si occupa, inoltre, della programmazione e successiva progettazione e realizzazione di opere idrauliche. L'Ente provvede altresì direttamente al collegamento delle utenze ed alla manutenzione ordinaria delle reti urbane, previa convenzione con i Comuni o Consorzi interessati.</p> <p>Attualmente l'E.S.A.F. approvvigiona di acqua potabile i 2/3 degli abitanti dell'Isola e gestisce, unico Ente in Sardegna ed uno dei pochi in Italia, il <i>servizio idrico integrato</i> in oltre la metà dei Comuni della Regione. Più precisamente per "servizio idrico integrato" deve intendersi <i>"l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"</i> (art. 4 Legge 36/94).</p> <p>In sintesi il carico gestionale dell'Ente può così rappresentarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Acquedotti esterni n°151</li><li>• Dighe n°4</li><li>• Impianti di potabilizzazione n°44</li><li>• Impianti di sollevamento idrico n°269</li><li>• Impianti di depurazione n°166</li><li>• Impianti di sollevamento fognario n°108</li><li>• Condotte foranee km. 3.251</li><li>• Comuni convenzionati per reti interne n°211</li><li>• Reti idriche interne km 2.130</li><li>• Utenze idriche n°207. 000</li><li>• Popolazione servita al contatore ab. 542.000</li><li>• Comuni sub-distributori n °99</li><li>• Popolazione servita comuni sub-distributori ab. 600.031</li><li>• Totale popolazione servita in 24.000 kmq. Ab. 1.142.031</li><li>• Comuni convenzionati per fognature n°173</li><li>• Popolazione servita dalla fognatura ab. 396.518</li></ul>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	La macro-struttura organizzativa dell'Ente è rimasta invariata nel corso dell'anno 2004 ed è articolata in una Direzione Generale, 2 Dirigenti in staff a supporto del Consiglio di Amministrazione (D.C.A. n. 15 del 1/02/2001 e D.C.A. n. 11 del



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>23/01/2002), 2 dirigenti in staff a supporto del direttore generale e dai seguenti 13 Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio Amministrativo</li><li>- Servizio Finanziario</li><li>- Servizio Provveditorato e contratti</li><li>- Servizio Commerciale e marketing</li><li>- Servizio Patrimonio ed espropri</li><li>- Servizio Ingegneria opere idriche</li><li>- Servizio Ingegneria opere fognarie</li><li>- Servizio Qualità e sicurezza</li><li>- Servizio Risorse idriche e consulenza tecnica</li><li>- Servizio Gestione Cagliari</li><li>- Servizio Gestione Nuoro</li><li>- Servizio Gestione Oristano</li><li>- Servizio Gestione Sassari.</li></ul> <p>E' invece cambiato il numero delle articolazioni organizzative dei Servizi che, con D.C.A. n. 150 del 20.03.2003, è stato portato da 22 a 37 anche se risultano operanti solo 17 articolazioni al 31 dicembre 2004.</p>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti: 18</b> ( 11 uomini e 7 donne)</li><li>- <b>Categoria D: 68</b> ( 60 uomini e 8 donne)</li><li>- <b>Categoria C: 175</b> ( 137 uomini e 38 donne)</li><li>- <b>Categoria B: 314</b> ( 280 uomini e 34 donne)</li></ul> <p><b>TOTALE: 575</b></p> <p><b>Personale a tempo parziale:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Part-time oltre il 50% dell'orario</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Categoria D: 1</b> (1 donna)</li><li>- <b>Categoria C: 5</b> (5 donna)</li><li>- <b>Categoria B: 2</b> (2 donne)</li></ul> <p><b>TOTALE: 8</b></p>

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore generale:**  
**Ing. Carlo PAUTASSO**

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
**Dott. Walter FRESI**

Affari generali, contenzioso, sistema informativo, contabilità del personale, amministrazione del personale.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Contabilità del personale</b>	<b>Sig. Margherita PIREDDA</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO FINANZIARIO Dott.ssa Gabriella MAMELI

Contabilità e bilancio, adempimenti fiscali.

Denominazione	Responsabile
Settore Contabilità e bilancio	vacante

### SERVIZIO PROVVEDITORATO E CONTRATTI Dott. ssa Rosaria FERRALASCO

Appalti e contratti, gestione degli approvvigionamenti e magazzini

Denominazione	Responsabile
Settore Appalti e contratti	Sig. Antonio BOI

### SERVIZIO COMMERCIALE E MARKETING Dott. ssa Alessandra BELARDINELLI

Contratti e fatturazione, tariffe, carta servizi

Denominazione	Responsabile
Settore Utenze e Riscossioni	Geom. Franco OLLA

### SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRI Ing. Gian Luigi BALDUSSI

Patrimonio ed espropriazioni.

Denominazione	Responsabile
Settore Patrimoniale	Sig. Paolo PUDDU



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO INGEGNERIA OPERE IDRICHE *Ing. Maria Assunta ORRU' (ad interim)*

Piano regionale degli acquedotti, costruzione degli acquedotti, costruzione impianti idrici.

Denominazione	Responsabile
Settore Acquedotti	vacante
Settore Costruzione acquedotti	Ing. Alberto SPANO

### SERVIZIO INGEGNERIA OPERE FOGNARIE *Ing. Maria Assunta ORRU'*

Piano regionale di risanamento delle acque, costruzione delle fognature, costruzione degli impianti fognari

Denominazione	Responsabile
Settore P.R.R.A.	Ing. Alessandra BOY
Settore Costruzione impianti	Ing. Michele COTTU

### SERVIZIO QUALITA' E SICUREZZA *Ing. Alberto PIRAS*

Sicurezza aziendale, certificazione di qualità dei processi, consumi energetici.

Denominazione	Responsabile
Settore Antifortunistica	Ing. Walter PISANO

### SERVIZIO RISORSE IDRICHE E CONSULENZA TECNICA *Ing. Roberto MAURICHI*

Quantità e qualità delle acque, tecnologia dei materiali.

Denominazione	Responsabile
Settore Tecnologia materiali	Ing. Maurizio MELONI

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA***Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005***SERVIZIO GESTIONE CAGLIARI**  
*Ing. Sandra TOBIA*

Denominazione	Responsabile
Settore Gestione Cagliari Est	Geom. Efsio LOI
Settore Cagliari Ovest	P.I. Marco ARGOLAS
Settore Campidano	Geom. Giovanni FOIS

**SERVIZIO GESTIONE NUORO**  
*Ing. Maurizio CITTADINI (ad interim)*

Denominazione	Responsabile
Settore Gestione Nuoro	Ing. Pietro MACCIONI
Settore Gestione Ogliastro	Sig. Pietro Luigi IBBA

**SERVIZIO GESTIONE ORISTANO**  
*Ing. Libero FERRERI*

Denominazione	Responsabile
Settore Gestione Oristano	Sig. Vincenzo CARTA
Settore Marghine	vacante
Settore Sarcidano	vacante

**SERVIZIO GESTIONE SASSARI**  
*Ing. Antonio ATTENE*

Denominazione	Responsabile
Settore Gestione Sassari	Geom. Fausto SANNA
Settore Liscia	Geom. Pier Sesto DEMURO
Settore Goceano	vacante

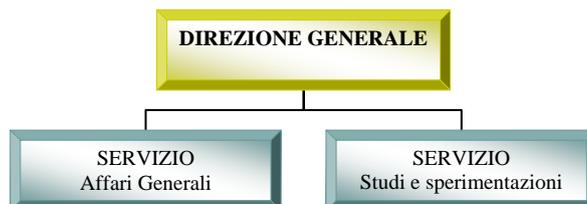


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Stazione Sperimentale del Sughero

## Struttura organizzativa



## S T A Z I O N E   S P E R I M E N T A L E D E L   S U G H E R O

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	Stazione Sperimentale del Sughero
INDIRIZZO	Via Limbara, 9 - Tempio Pausania
SITO INTERNET	<a href="http://www.regione.sardegna.it/sperimentale_sughero">www.regione.sardegna.it/sperimentale_sughero</a>
E-MAIL	<a href="mailto:sperimentale_sughero@regione.sardegna.it">sperimentale_sughero@regione.sardegna.it</a>
STATUTO/LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE	- L.R. 06.02.1952 n. 5 parzialmente modificata con L.R. 9.06.1989 n. 37.
REGOLAMENTO	- L.R. 06.02.1952 n. 5
COMPETENZE	<p>La Stazione Sperimentale del Sughero è stata istituita con Legge Regionale nel 1952 ed ha iniziato la propria attività di ricerca nel 1960. Essa ha sede in Tempio Pausania. Negli anni sessanta, quando prese concretamente avvio l'attività della Stazione Sperimentale del Sughero, l'80% circa della produzione italiana derivava dai boschi di sughera della Sardegna; nell'Isola si lavorava allora appena il 20% del sughero prodotto. C'era una modesta presenza artigianale o pre-industriale che orientava la propria attività specie sui semi-lavorati. Il sughero subiva allora i processi di lavorazione industriale presso le fabbriche del continente italiano, mentre gli operatori sardi si distinguevano prevalentemente come procacciatori di materia prima. Il passaggio verso l'attività industriale, con la nascita del processo di lavorazione a ciclo completo avvenne però subito dopo e con una forte intrapresa economica che determinò livelli di crescita e di sviluppo particolarmente significativi specie nell'alta Gallura, e cioè nei territori comprendenti i comuni di Calangianus, Luras, Berchidda, Aggius e Tempio. Nel giro di poco più di un decennio si arrivò a lavorare in Sardegna tutto il sughero prodotto nell'isola. E' stato questo il raggiungimento di un traguardo importante, una rilevante testimonianza che incoraggia a credere nella possibilità di valorizzare le risorse locali, allorché esista una struttura imprenditoriale capace di offrire un prodotto valido per un mercato esigente.</p> <p>La Stazione sperimentale del sughero ha i seguenti compiti:</p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>a) studiare i problemi biologici, silvo-colturali e fito-patologici relativi alla coltivazione della sughera;</p> <p>b) studiare i problemi legati all'applicazione della tecnologia, ai processi di estrazione, trasformazione e lavorazione del sughero con particolare riguardo alle caratteristiche della produzione sarda ed ai vari usi del prodotto;</p> <p>c) curare le relazioni con analoghe istituzioni nazionali ed internazionali e la divulgazione degli studi e delle esperienze di carattere scientifico, agricolo e tecnologico e delle notizie di carattere economico in materia;</p> <p>d) promuovere e dirigere corsi teorico-pratici nel campo forestale ed industriale per la formazione di maestranze specializzate;</p> <p>e) istituire propri centri di sperimentazione in località di particolare interesse ed aziende sugherifere modello da servire d'esempio e da orientamento agli agricoltori della zona;</p> <p>f) effettuare analisi, perizie, consulenze tecniche per conto di terzi;</p> <p>g) effettuare ricerche ed esperienze e svolgere, in generale, ogni altra attività utile al fine di incrementare e migliorare la coltivazione e la produzione della sughera e l'utilizzazione dei suoi prodotti;</p> <p>h) studiare e proporre provvedimenti utili alla difesa e all'incremento del patrimonio forestale sugherifero, alla maggiore valorizzazione ed allo sviluppo del commercio dei suoi prodotti;</p> <p>i) promuovere ed organizzare, d'intesa con le organizzazioni più rappresentative degli operatori economici del settore operanti in Sardegna, la partecipazione a fiere, mostre e mercati nazionali ed internazionali;</p> <p>l) predisporre studi di mercato e sostenere ogni iniziativa atta a favorire la commercializzazione dei prodotti finiti del sughero;</p> <p>m) proporre sistemi di controllo e certificazione con la registrazione di un marchio di qualità;</p> <p>n) studiare il miglioramento genetico dell'albero del sughero.</p>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>Con deliberazione 31 dicembre 2001, n. 205, sono state confermate in via definitiva le articolazioni organizzative dei servizi e precisamente:</p> <p>a) <u>SERVIZIO AFFARI GENERALI:</u> Settore Amministrativo e del Personale; Settore della ricerca economica ed informazione;</p> <p>b) <u>SERVIZIO STUDI E SPERIMENTAZIONI:</u> Settore biologico; Settore chimico; Settore forestale; Settore tecnologico.</p> <p>Con determinazione 30 dicembre 2003, n. 220 sono stati conferiti, per l'anno 2004, gli incarichi non comportanti la titolarità di posizioni organizzative di cui al prospetto allegato alla presente scheda. Tali incarichi sono</p>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti:</b> 2 ( 2 uomini)</li><li>- <b>Categoria D:</b> 8 ( 3 uomini e 5 donne)</li><li>- <b>Categoria C:</b> 7 ( 2 uomini e 5 donne)</li><li>- <b>Categoria B:</b> 17 ( 16 uomini e 1 donna)</li></ul> <p><b>TOTALE: 34</b></p> <p><b>Personale a tempo parziale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><b>Part-time oltre il 50% dell'orario</b></li><li>- <b>Categoria D:</b> 1 (1 donna)</li></ul> <p><b>TOTALE: 1</b></p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore generale:  
**Dott. Giovanni MANCONI**

**SERVIZIO, AFFARI GENERALI**  
*vacante*

Cura l'espletamento dell'attività avente riguardo ai problemi di amministrazione, del personale e giuridico-legali dell'Ente. Cura inoltre l'insieme degli affari generali che non sono riconducibili per eterogeneità di indirizzo e per logica organizzativa e di funzionamento, all'interno del Servizio Studi e Sperimentazioni.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Amministrativo e del personale</b>	<b>vacante</b>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (1 anno)</i>	<i>Sig.ra Marcella CONGIU</i>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (1 anno)</i>	<i>Sig.ra Isidonia LAI</i>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (1 anno)</i>	<i>Sig. Antonello MASALA</i>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (1 anno)</i>	<i>Sig. ra Angela Patrizia PIGA</i>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (9 mesi)</i>	<i>Sig. Salvatore PUTZOLU</i>
<b>Settore Ricerca economica ed informazione</b>	<b>vacante</b>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (9 mesi)</i>	<i>Sig. Antonio MASONI</i>

### SERVIZIO STUDI E SPERIMENTAZIONI

**Dott. Agostino PINTUS**

Il Direttore del Servizio, nell'ambito delle competenze conferitegli dalla L.R. 13/11/1998, n. 31 cura la predisposizione dei programmi di attività in rapporto con i Responsabili dei settori della ricerca e verifica il grado di raggiungimento dei risultati.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Biologico</b>	<b>Dott.ssa Clizia SECHI</b>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (9 mesi)</i>	<i>Sig.ra Anna CERBONESCHI</i>
<b>Settore Chimico</b>	<b>Dott. Franco PAMPIRO</b>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (1 anno)</i>	<i>Sig.ra Adriana VILIA</i>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (1 anno)</i>	<i>Sig.ra Anna Maria INZAINA</i>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (9 mesi)</i>	<i>Sig.ra Mauro MACIOCCO</i>
<b>Settore Forestale</b>	<b>Dott. Pino Angelo RUIU</b>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (9 mesi)</i>	<i>Sig. Giacomo MARZEDDU</i>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (9 mesi)</i>	<i>Sig. Luigi MUNTONI</i>
<b>Settore Tecnologico</b>	<b>Dott.ssa Maria GIUA</b>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (1 anno)</i>	<i>Sig.ra Roberta MANUEDDA</i>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (1 anno)</i>	<i>Sig. Walter ORTU</i>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (1 anno)</i>	<i>Sig. Gavino SABA</i>
- <i>Incarico non comportante titolarità organizzativa (9 mesi)</i>	<i>Sig. Manlio GALA</i>

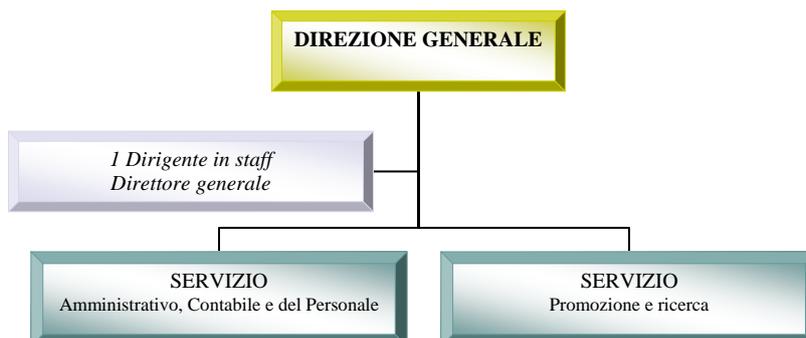


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Istituto Sardo Organizzazione Lavoro Artigiano

## Struttura organizzativa



<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Istituto Sardo per l'Organizzazione del Lavoro Artigiano
<b>INDIRIZZO</b>	Via Bacaredda, 184 - Cagliari
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/isola/home.html">www.regione.sardegna.it/isola/home.html</a>
<b>E-MAIL</b>	isola@tiscalinet.it
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE STATUTO</b>	- L.R. 02.03.1957 n. 6 modificata con L.R. 30.11.1967 n. 21
<b>COMPETENZE</b>	<p>L'Istituto Sardo Organizzazione Lavoro Artigiano ha il compito di promuovere ed attuare iniziative intese a conseguire il potenziamento economico e lo sviluppo tecnico, artistico e commerciale della produzione artigiana sarda.</p> <p>A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) presta la sua assistenza tecnico-artistica alle aziende artigiane per promuovere l'incremento economico e lo sviluppo produttivo;</li><li>b) promuove ed incoraggia il sorgere di imprese artigiane in relazione alla domanda della loro produzione e dei loro servizi, coordinando nel contempo l'attività delle preesistenti e delle nuove imprese artigiane con le modifiche del processo economico e produttivo;</li><li>c) promuove la specializzazione tecnica e professionale, istituendo o gestendo direttamente scuole o corsi artigiani;</li><li>d) assume la gestione di padiglioni dell'artigianato realizzati a spese dell'Amministrazione regionale, e facilita la partecipazione singola o collettiva degli artigiani sardi alle mostre e fiere nazionali, internazionali ed estere;</li><li>e) favorisce lo smercio, in Italia ed all'estero, dei prodotti dell'artigianato sardo anche mediante la istituzione di apposite botteghe di vendita;</li><li>f) organizza raccolte campionarie permanenti dei prodotti dell'artigianato;</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>g) <sup>(2)</sup>;</p> <p>h) esegue tutti quegli altri compiti o incarichi che possono essergli eventualmente affidati dall'Amministrazione regionale nell'interesse dell'artigianato sardo in dipendenza di leggi o norme.</p> <p><sup>(2)</sup> Lettera abrogata dall'art.11, L.R. 27.04.1984, n.14.</p>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>Nel 2004 l'articolazione organizzativa dell'I.S.O.L.A. risulta confermata in n. 1 Direzione Generale, n. 2 Direzioni di Servizio (Servizio Amministrativo, Contabile e del Personale e Servizio Promozione e Ricerca) e n. 1 Posizione Dirigenziale di Staff a supporto della Direzione Generale.</p> <p>Sono state inoltre riconfermate tre unità organizzative di primo livello: "Personale e Ragioneria" e "Affari Generali, Contratti e Centri Pilota" all'interno del Servizio Amministrativo, Contabile e del Personale e "Promozione e Documentazione" all'interno del Servizio Promozione e Ricerca.</p> <p>Sono stati invece conferiti i seguenti incarichi non comportanti la titolarità di posizioni organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 1 responsabile dell'unità organizzativa "Affari Generali, Contratti e Centri Pilota"</li> <li>- n. 1 responsabile dell'unità organizzativa "Promozione e Documentazione"</li> <li>- n. 6 incarichi di referente (adempimenti fiscali e tributari, contabilità economica, patrimonio mobiliare, provveditorato ed economato, gestione del magazzino ed approvvigionamento merci, formazione professionale e segreteria della Direzione generale)</li> </ul> <p>Si evidenzia che dal 1° aprile 2005 il Direttore generale, comandato ai sensi della L.R. 31/98 art. 28, ha cessato le proprie funzioni.</p>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Dirigenti: 4 ( 2 uomini e 2 donne)</b></li> <li>- <b>Categoria D: 6 ( 3 uomini e 3 donne)</b></li> <li>- <b>Categoria C: 8 ( 5 uomini e 3 donne)</b></li> <li>- <b>Categoria B: 12 ( 10 uomini e 2 donne)</b></li> </ul> <p><b>TOTALE: 30</b></p>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore generale:**  
**Ing. Gabriele PERETTI**

#### SERVIZIO AMMINISTRATIVO, CONTABILE E DEL PERSONALE

**Dott.ssa Marianna USALA**

Affari Generali; appalti e contratti; servizi ausiliari; ufficio relazioni pubbliche; gestione del personale; bilanci e contabilità finanziaria; contabilità generale ed economato; gestione patrimonio; manutenzione patrimonio immobiliare; controllo e direzione lavori.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Personale e Ragioneria</b>	<b>Dott.ssa Donatella CAPELLI</b>
<b>AA.GG., Contratti e Centri Pilota</b>	<b>Dott. Italo MORETTI</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO PROMOZIONE E RICERCA

**Dott. Rita FIGUS**

Promozione, ricerca e sperimentazione; gestione archivio opere, museo e biblioteca; assistenza tecnica artistica alla produzione; consulenza ottenimento "marchio di origine e qualità"; organizzazione e partecipazione a mostre e fiere; realizzazione cataloghi e pubblicazioni; assistenza alla commercializzazione; gestione del magazzino e distribuzione dei prodotti.

<b>Denominazione</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Settore Promozione e Documentazione</b>	<b>Dott. Lorenzo MUGGIANU</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Istituto Superiore Regionale Etnografico

## Struttura organizzativa



## ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Istituto Superiore Regionale Etnografico
<b>INDIRIZZO</b>	Via A. Mereu, 56 - Nuoro
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/isre">www.regione.sardegna.it/isre</a>
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:isrenuoro@interbusiness.it">isrenuoro@interbusiness.it</a>
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE STATUTO</b>	- <b>L.R. 05.07.1972 n. 26</b> - <b>D.P.G. 14 maggio 1975 n. 144</b>
<b>COMPETENZE</b>	L'Istituto Superiore Regionale Etnografico, con sede legale ed amministrativa in Nuoro, al fine di realizzare gli scopi previsti dall'art. 1 della <a href="#">L.R. 5 luglio 1972, n. 26</a> , ed in quanto centro di ricerca sui movimenti reali che hanno come fine il progresso economico, sociale, politico e culturale della Sardegna, si propone: a) di promuovere lo studio della vita dell'Isola nelle sue trasformazioni, nelle sue manifestazioni tradizionali e nelle relazioni storicamente intrattenute con i popoli dell'area mediterranea; b) di raccogliere la documentazione idonea alla conservazione, allo studio, alla divulgazione delle attività produttive, della vita popolare della Sardegna e del suo patrimonio etnografico; c) di promuovere la conoscenza della lingua, delle tradizioni popolari e della storia della Sardegna, attraverso tutte quelle iniziative e manifestazioni culturali (convegni, seminari, stages, nazionali ed internazionali, inchieste sul campo, ecc.) da esso ritenute idonee; d) di promuovere con iniziative adeguate i rapporti con istituzioni nazionali ed internazionali aventi come finalità la salvaguardia dei patrimoni regionali nei processi di aggregazione internazionale e di fronte ai fenomeni di rapida trasformazione; e) di favorire la conoscenza degli usi, delle tradizioni popolari e della storia di quelle popolazioni dell'area mediterranea che hanno avuto ed hanno con la Sardegna



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>comunità di interessi culturali. Per realizzare tale finalità, il Consiglio di Amministrazione predisporrà programmi annuali e/o pluriennali, avvalendosi della collaborazione del Comitato consultivo, ed eventualmente di specialisti.</p> <p>Nel corso del 2003 ha realizzato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- gestione del museo regionale della Vita e delle Tradizioni popolari sarde, in assoluto uno dei più importanti della Sardegna per la rilevanza delle collezioni e per l'alto flusso di visitatori. Il museo si trova sul colle di S. Onofrio a Nuoro;</li><li>- gestione del museo della casa natale di Grazia Deledda, premio Nobel per la letteratura, sito nella via dedicata alla scrittrice;</li><li>- gestione della biblioteca dell'Istituto, struttura specializzata di circa 20.000 volumi e diverse centinaia di riviste scientifiche relative alle discipline storico-etnodemologiche e museali, manoscritti, fondi archivistici;</li><li>- gestione del centro di documentazione visuale (cineteca, fototeca, nastroteca sonora) costituita da diverse migliaia di documenti;</li><li>- realizzazione di studi, ricerche e documentazione sulla cultura popolare della Sardegna e dei popoli del Mediterraneo, sia su supporto cartaceo che audiovisivo;</li><li>- produzione editoriale giunta a contare oltre 60 titoli;</li><li>- assistenza e la consulenza ai musei e alle amministrazioni locali nel campo dell'organizzazione e della gestione delle strutture museali.</li></ul>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>L'articolazione organizzativa è costituita da una Direzione Generale e dai seguenti Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio Tecnico – Scientifico;</li><li>- Servizio Amministrativo - Affari Generali.</li></ul> <p>Con la deliberazione n. 50 del 30.10.2001 (pubblicata sul BURAS: parte III, n. 4 del 5.02.2002), il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto ha provveduto ad istituire, nell'ambito dei predetti Servizi, le seguenti articolazioni organizzative di primo livello:</p> <p><u>Servizio Tecnico – Scientifico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Settore documentazione;</li><li>- Settore Musei;</li><li>- Settore informazione e rapporti col pubblico;</li></ul> <p><u>Servizio Amministrativo - Affari Generali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Settore ragioneria;</li><li>- Settore personale e affari generali.</li></ul> <p>Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente, con la deliberazione n. 15 del 22.07.2002, ha istituito, nell'ambito del Servizio Tecnico – Scientifico – Settore informazione e rapporti col pubblico la sezione "Promozione, rappresentanza e relazioni esterne dell'I.S.R.E." con sede a Cagliari con il compito di favorire la promozione e la conoscenza dell'Ente e di supporto per i rapporti con le istituzioni regionali.</p> <p>Detta sezione è stata effettivamente attivata nel corso del 2004 presso alcuni locali messi a disposizione dalla Regione in Via Mameli n. 115; responsabile della stessa è stato nominato il dipendente regionale della categoria D all'uopo comandato presso l'I.S.R.E.; collaborano n. 2 dipendenti di ruolo dell'Ente della categoria B.</p> <p>Si evidenzia che in precedenza il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, con la deliberazione n. 105 del 06.12.2000 (Pubblicata sul BURAS: Parte III, n. 13 del 19.04.2001), aveva provveduto alla ridefinizione dei Servizi della Direzione Generale dell'I.S.R.E., loro denominazione, compiti e dipendenza personale, e alla costituzione di una posizione dirigenziale di staff e alla definizione delle sue competenze.</p> <p>Si precisa inoltre, che nel 2004 risultano attribuiti gli incarichi per il coordinamento di 2 settori (Documentazione e Musei).</p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

CONSISTENZA ORGANICA	<b>Personale a tempo pieno:</b> - <b>Dirigenti:</b> 3 ( 3 uomini) - <b>Categoria D:</b> 6 ( 3 uomini e 3 donne) - <b>Categoria C:</b> 4 ( 4 uomini) - <b>Categoria B:</b> 20 ( 15 uomini e 5 donne) - <b>Categoria A:</b> 4 ( 2 uomini e 2 donne) <b>TOTALE: 37</b>
----------------------	---

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore generale:  
**Dott. Paolo PIQUEREDDU**

#### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**Dott. Mauro Gonario MONNI**

Cura l'espletamento dell'attività avente riguardo ai problemi di amministrazione, del personale e giuridico-legali dell'Ente. Cura inoltre l'insieme degli affari generali non riconducibili - per eterogeneità di indirizzo e per logica organizzativa e di funzionamento - al Servizio Tecnico.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Affari generali e del personale</b>	<b>vacante</b>
<b>Settore Ragioneria</b>	<b>vacante</b>

#### SERVIZIO TECNICO-SCIENTIFICO

**Dott. Antonio DEIAS**

Cura l'espletamento dell'attività avente riguardo ai problemi tecnici – scientifici dell'Ente.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Documentazione</b>	<b>Dott. Rosa Anna CICALÒ</b>
<b>Settore Informazione e rapporti con il pubblico</b> <b>- Sezione Promozione, rappresentanza e relazioni esterne</b>	<b>vacante</b> <b>- Sig.ra Antonia Angela FORTUNA</b>
<b>Settore Musei</b>	<b>Sig.ra Francesca Rosa CONTU</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Istituto per l'Incremento Ippico della Sardegna

## Struttura organizzativa



## I S T I T U T O I N C R E M E N T O I P P I C O

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	Istituto Incremento Ippico della Sardegna
INDIRIZZO	Piazza Borgia, 4 – 07014 Ozieri (SS)
SITO INTERNET	<a href="http://www.sardegna cavalli.it">www.sardegna cavalli.it</a>
E-MAIL	<a href="mailto:istituto.incremento.ippico@regione.sardegna.it">istituto.incremento.ippico@regione.sardegna.it</a>
LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE STATUTO	- L.R. 28.05.1969 n. 27
COMPETENZE	<p>L'Istituto persegue i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) provvedere al miglioramento della razza equina mediante la selezione, il mantenimento e l'impiego di riproduttori e l'orientamento dell'attività stalloniera privata;</li><li>b) allevare, in un apposito centro, un nucleo di cavalli di pregio indirizzando l'allevamento verso le richieste di mercato e a sostegno della produzione privata;</li><li>c) favorire la diffusione commerciale del cavallo sardo;</li><li>d) favorire la conservazione dei cavalli sardi della Giara e incrementare l'allevamento anche mediante premi agli allevatori;</li><li>e) fornire periodicamente all'Assessorato all'agricoltura dati e notizie sulle condizioni dell'ippicoltura sarda e formulare proposte su provvedimenti da adottare per favorirne l'incremento e il miglioramento.</li></ul> <p>Tuttavia nel corso del tempo l'Istituto ha ampliato i propri compiti consolidando una serie di politiche tese a raccordare i fini strettamente istituzionali alla concreta realtà isolana e di mercato in genere. Per dar luogo all'attuazione delle politiche intraprese dall'attuale amministrazione, volte alla qualificazione e tipizzazione del prodotto da immettere nel comparto, col conseguente potenziamento ed incentivazione delle attività promozionali e didattiche, si sono intraprese una serie di iniziative ed interventi che più nel dettaglio si riassumono:</p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Organizzazione della riproduzione equina, mirata alla qualità e tipizzazione del prodotto e relativi rapporti con gli Enti di settore (delega all'Istituto con Deliberazione della Giunta regionale n. 4/35 riferita alla Legge 30/91);</li><li>2) sperimentazione e ricerca applicata;</li><li>3) assistenza tecnica agli allevatori;</li><li>4) promozione ed assistenza commerciale;</li><li>5) tutela e valorizzazione della biodiversità degli equidi (cavallo del Sarcidano, asino sardo e dell'Asinara);</li><li>6) rapporti di collaborazione con Amministrazioni Pubbliche, Enti di settore, Enti Locali e Centri di Ricerca;</li><li>7) gestione dell'Ippodromo di Chilivani e supporto tecnico all'organizzazione delle giornate di corse all'Ippodromo di Sassari, a manifestazioni equestri e stage formativi.</li></ol>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da una Direzione Generale e dai seguenti Servizi: <ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio Amministrativo, Affari generali, personale e contabile</li><li>- Servizio Sperimentale e di ricerca</li><li>- Servizio Zootecnico</li><li>- Servizio Commerciale e sportivo</li></ul>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale a tempo pieno:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dirigenti: 5 ( 5 uomini)</li><li>- Categoria D: 10 ( 8 uomini e 2 donne)</li><li>- Categoria C: 14 ( 12 uomini e 2 donne)</li><li>- Categoria B: 8 ( 7 uomini e 1 donna)</li><li><b>TOTALE 37</b></li></ul> <b>Personale a tempo parziale:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><b>Part-time fino al 50% dell'orario</b></li><li>- Categoria B: 1 (1 uomo)</li><li><b>TOTALE 1</b></li></ul>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore generale:**

**Dott. Diego SATTA**

#### SERVIZIO AMMINISTRATIVO, AA.GG., PERSONALE E CONTABILE

**Dott. Sandro DELOGU**

<p>Assicura il regolare svolgimento dell'attività giuridico-amministrativa e contabile dell'Ente, inclusi compiti e funzioni correlati al personale in organico e non, l'attività dell'ambito privatistico e contrattuale dell'Ente, l'organizzazione metodologica e procedurale delle funzioni organizzative proprie dei servizi e delle altre organizzazioni strutturali dell'Istituto, in interrelazione in tempo reale con i servizi di area tecnica.</p> <p>In ambito contabile sviluppa ed attua:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) le attività, i compiti e funzioni strettamente collegate alla predisposizione procedurale ed attuazione del Bilancio della spesa dell'Ente, incluse verifiche ad aggiustamenti nell'attuazione delle linee politiche e degli obiettivi prefissati dagli organi competenti, procedimenti fiscali in genere;</li><li>b) attività compiti e funzioni strettamente collegate alla contabilità in materia di personale, inclusiva di trattamenti previdenziali fiscali e quant'altro attinente il personale;</li></ol>
--



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

c) gestione del Fondo di Previdenza e quiescenza, trattamento economico del personale attivo, di quello a termine e delle professionalità convenzionate;

d) la contabilità connessa all'attività amministrativa in campo privatistico (acquisti, cessioni, vendite, entrate varie a seguito di contratti per fornitura di servizi) ed in generale ai compiti economati, quali, a titolo esemplificativo, inventariazione, stima e valutazione del patrimonio dell'Ente dei beni mobili e immobili, spese di vario genere afferenti l'attività quotidiana non rientrante nella programmazione generale e/o connesse al cerimoniale.

Negli ultimi anni, a seguito del notevole aumento dei compiti correlati alle funzioni istituzionali si è amplificata ed allargata la competenza in materia di opere pubbliche in cui, il Servizio Amministrativo assicura: la legittima e regolare attuazione procedimentale dell'attribuzione degli incarichi, i conseguenti generali controlli, sulla rispondenza concreta agli obiettivi da attuare, articola gli interventi manutentivi e le conseguenti verifiche. Nell'ambito del servizio inoltre, opera una costante attività afferente la consulenza giuridico-amministrativa e l'assistenza, controllo e verifica dell'operato esterno nel contenzioso legale ed in materia di personale, in stretta correlazione con la Direzione Generale. Cura infine la predisposizione degli atti pubblici e contratti in genere e ne assicura la corretta e conforme esecuzione e le relazioni esterne e sindacali.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Affari generali e del personale</b> <i>- Sezione del personale</i>	<b>Dott.ssa Ambra GIORDANO</b> <i>- Rag. Antonello NUVOLI</i>
<b>Settore Amministrazione e controllo finanziario</b>	<b>vacante</b>
<b>Settore Tecnico ed Opere pubbliche</b>	<b>vacante</b>

### SERVIZIO SPERIMENTALE E DI RICERCA

**Dott. Raffaele CHERCHI**

Assicura la Cura e sviluppa in modo particolare programmi di ricerca finalizzata al miglioramento delle tecniche di riproduzione equina, a sostegno della selezione, ed al miglioramento dell'efficienza riproduttiva. Svolge attività laboratoristiche, medico-veterinarie e biologiche in campo andrologico, ginecologico e genetico, rendendole disponibili come servizio all'allevamento e trasferendole sul territorio in un programma di collaborazione integrata con le attività degli altri Servizi. Provvede agli interventi e programmi di salvaguardia e tutela dei cavallini della Giara ed, in generale delle etnie equine ed asinine della Sardegna, con la finalità di preservarle dal rischio di estinzione Collabora al coordinamento delle attività specialistiche veterinarie ed agronomiche tipiche dell'attività dell'Ente.

Assicura la realizzazione dei programmi elaborati del Consiglio di Amministrazione per il perseguimento dei compiti di cui all'articolo 2) lettere b) e d) della Legge Regionale 28 maggio 1969, n. 27. Svolge funzioni correlate alle attività di studio e di ricerca in funzione dell'assistenza all'allevamento e per i programmi di attività delle Aziende Sperimentali gestite dall'Ente si da fornire all'allevamento sperimentale ed al parco stalloni la base di approvvigionamenti indispensabili per la razionale alimentazione dei medesimi. Indaga e sperimenta sui sistemi gestionali ed allevatoriali avanzati nella specie equina, anche attraverso la costituzione di campi sperimentali presso le Aziende dell'Ente.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Ricerca e sperimentazione</b>	<b>vacante</b>
<b>Settore Aziende sperimentali e tecniche di allevamento</b> <i>- Sezione della gestione aziendale</i>	<b>vacante</b> <i>- Agrot. Giovanni LOSTIA</i>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO ZOOTECNICO

**Dott. Paolo PUDDU**

Assicura la realizzazione dei programmi elaborati dal Consiglio di Amministrazione per il perseguimento dei compiti di cui all'art. 2, lettera a), della Legge Regionale 28 Maggio 1969, n. 27 si da provvedere al miglioramento della specie equina mediante la selezione, il mantenimento e l'impiego dei riproduttori e l'orientamento dell'attività stalloniera privata. Rappresenta il riferimento in ambito regionale per l'applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia di riproduzione equina. Organizza i raduni di incentivazione e buon mantenimento dei cavalli di due anni, con particolare attenzione alle linee specializzate in sport equestri, iniziativa volta al sostegno dell'allevamento e al controllo della produzione, alimentazione, cure sanitarie ed ammansimento precoce. Organizza le stazioni di fecondazione pubbliche e private attraverso gli incontri con gli operatori del settore, fecondatori e gestori stazioni di monta, predispone e controlla la documentazione, verifica i requisiti ed esplica gli atti amministrativi conseguenti. Cura la gestione ordinaria dei libri di selezione, effettua ricerche genealogiche. Studia e predispone indagini statistiche e storiche. Provvede all'iscrizione in razza delle fattrici.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Riproduzione equina</b> <b>- Sezione della gestione libri ed indagini statistiche</b>	<b>vacante</b> <b>- Geom. Carmelo LOSTIA</b>

### SERVIZIO COMMERCIALE E SPORTIVO

**Dott. Diego SATTA sostituito dal Dott. Paolo  
PUDDU ad interim dal 13.05.2004**

Assicura la realizzazione dei programmi elaborati dal C.d.A. per il perseguimento dei compiti di cui al combinato disposto dell'articolo 2 lettera c) ed e) L.R. n. 27/1969 e l'articolo 1 secondo comma D.P.G.R. n. 145/1986, in particolare favorendo la diffusione commerciale del cavallo sardo. Elabora periodicamente dati e notizie di ordine commerciale e sportivo sulla situazione dell'ippicoltura per formulare, in stretta correlazione con i Servizi di Area Zootecnica e Sperimentale, proposte per indicazioni operative a sostegno dell'incremento e miglioramento del cavallo sardo. Per il conseguimento della diffusione commerciale il Servizio svolge una azione pubblicitaria affidata alle riviste specializzate di settore, alla televisione mediante apposita trasmissione settimanale sull'emittente Videolina e alla stampa e distribuzione di materiale pubblicitario in occasione di fiere e mostre. Indice manifestazioni allevatorie, concorsi ippici, presentazioni alla vendita, sostiene l'organizzazione di manifestazioni promozionali da parte di Associazioni ed Enti, partecipa alle più importanti mostre e fiere in Italia e all'estero.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Promozione, pubblicità e marketing</b> <b>- Sezione commercializzazione, incentivazione e formazione</b> <b>- Sezione attività sportive ippiche ed equestri</b>	<b>vacante</b> <b>- Agrot. Salvatore MIGHELI</b> <b>- Geom. Giovanni SINI</b>

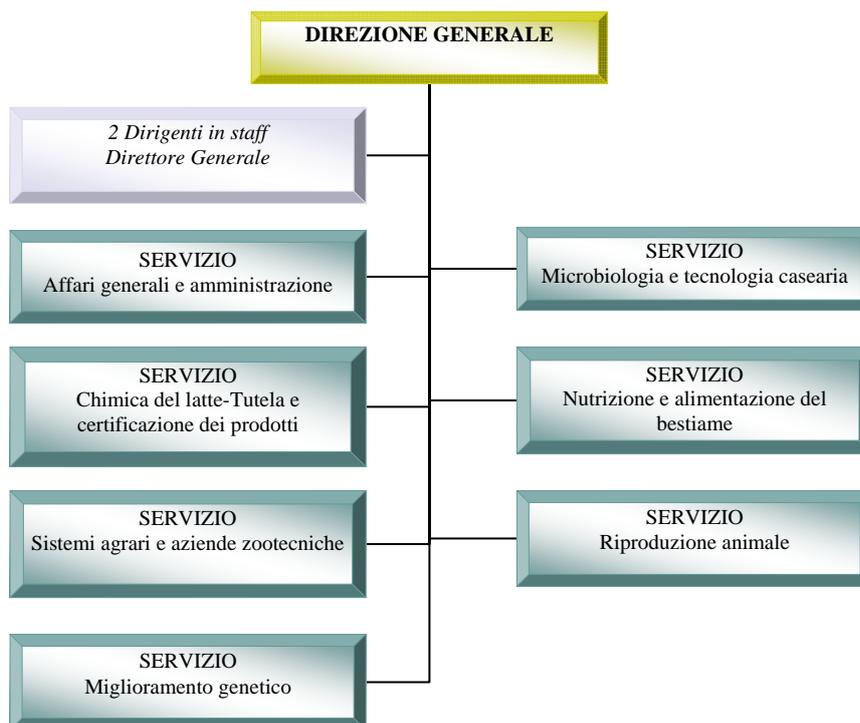


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Istituto Zootecnico e Caseario per la Sardegna

## Struttura organizzativa



## ISTITUTO ZOOTECNICO E CASEARIO per la SARDEGNA

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	Istituto Zootecnico e Caseario per la Sardegna
INDIRIZZO	Fraz. Tottubella - Olmedo (Sassari)
SITO INTERNET	<a href="http://www.regione.sardegna.it/izcs/">www.regione.sardegna.it/izcs/</a>
E-MAIL	izcsamm@tiscalinet.it
STATUTO/LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE	- D.P.R. 05.05.1948 n. 1308 modificato con L.R. 26.03.1953 n. 8 e con L.R. 12.03.1969 n. 9
REGOLAMENTO	- D.P.G. R. 24 novembre 1955 n. 45 modificato con i DD.P.G. 9 settembre 1966 n. 45; 8 gennaio 1969 n.1; 11 dicembre 1970 n.110; 9 novembre 1973



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>COMPETENZE</b>	<p>L'Istituto promuove e favorisce l'incremento e il miglioramento del patrimonio zootecnico e dell'industria casearia dell'Isola. Cura in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>lo studio e l'esame dei problemi inerenti alla alimentazione e all'allevamento razionale del bestiame, con riguardo all'indirizzo zootecnico e caseario della Regione;</li><li>la produzione e la diffusione di scelti riproduttori appartenenti alle razze riconosciute più idonee al miglioramento del patrimonio zootecnico locale;</li><li>lo svolgimento di tutte quelle altee forme di attività che saranno ritenute utili al raggiungimento dei fini istituzionali.</li></ol> <p>Oggi ha la sua sede principale presso Olmedo (SS) in località Bonassai ed aziende sperimentali presso Monastir (CA), Foresta Burgos (SS) e Macomer (NU): Nel corso degli anni ha acquisito un notevole ruolo nazionale ed internazionale nelle discipline inerenti l'allevamento di bovini, ovini e caprini in ambiente mediterraneo e la trasformazione dei loro prodotti.</p> <p>La sua attività è caratterizzata per un verso da innumerevoli collegamenti con le Istituzioni di ricerca dei paesi dell'Unione Europea e del bacino del Mediterraneo e, dall'altro, da una continua interazione con le Istituzioni locali preposte al trasferimento delle innovazioni tecnologiche (Enti Regionali operanti in agricoltura e Associazioni di produttori).</p>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>La struttura organizzativa dell'Ente, alla data del 31.12.2004, si articola in una Direzione Generale, 2 posizioni di Staff, 7 Servizi, 18 Settori e 29 Sezioni. L'Ente con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 24.01.2001 ha ridefinito la struttura organizzativa dell'Ente e la dotazione organica della dirigenza, con riferimento a 7 Servizi e a 2 posizioni di staff. Con provvedimento n. 127 del 17.12.2001 ha più precisamente definito la struttura organizzativa istituendo n. 18 Settori e n. 29 Sezioni. Con provvedimento n. 3 del 29.01.2002 sono state meglio individuate le competenze del Servizio Affari Generali e Amministrazione. Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 20.08.2003, a seguito della deliberazione del C.D.A. n. 19 del 06.03.2003 di proposta di nomina, il Dr. Antonio Elia Chessa è stato nominato Direttore Generale dell'Ente e ha preso effettivo servizio presso l'I.Z.C.S in data 08.09.2003. Nel periodo dal 12.03.2003, data di collocamento a riposo del Dr. Salvatore Casu, e fino al 07.09.2003, le funzioni di Direttore Generale sono state svolte dal Dr. Pietro Cappai, ai sensi della determinazione D.G. n. 9 del 20.02.2003. Alla data del 31.12.2004 risultano assegnati n. 10 settori e n. 7 sezioni.</p>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti:</b> 6 ( 5 uomini e 1 donna)</li><li>- <b>Categoria D:</b> 35 ( 22 uomini e 13 donne)</li><li>- <b>Categoria C:</b> 22 ( 16 uomini e 6 donne)</li><li>- <b>Categoria B:</b> 68 ( 59 uomini e 9 donne)</li></ul> <p><b>TOTALE: 131</b></p> <p><b>Personale a tempo parziale:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Part-time oltre il 50% dell'orario</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Categoria C:</b> 1 (1 donna)</li><li>- <b>Categoria B:</b> 5 (2 uomini e 3 donne)</li></ul> <p><b>TOTALE : 6</b></p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore generale:  
**Dott. Antonio Elia CHESSA**

**SERVIZIO, AA.GG., E AMMINISTRAZIONE**  
**Dott. Andrea BRANCA**

Cura il regolare svolgimento di tutti gli adempimenti di carattere generale ed amministrativo dell'Istituto. Provvede ai Servizi di segreteria, ragioneria e del personale e cura gli aspetti di carattere fiscale e commerciale delle attività dell'Istituto e quelli relativi alla gestione dei beni mobili ed immobili. Presta assistenza agli Organi deliberanti, cura, per quanto di propria competenza, i rapporti con l'esterno nonché la materia relativa agli appalti, contratti, concorsi e all'applicazione di leggi e regolamenti. Assicura, mediante l'adozione dei relativi atti e provvedimenti, la gestione delle entrate e delle spese per il funzionamento dell'Istituto.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Affari generali e personale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sezione AA.GG, Segreteria, assistenza organi deliberanti</b></li><li>- <b>Sezione Gestione del personale, paghe e contributi</b></li><li>- <b>Sezione Opere e aste pubbliche</b></li></ul>	<b>vacante</b>  <b>Rag. A. SANGUINETTI</b> <b>Rag. Maddalena NONNE</b> <b>vacante</b>
<b>Settore Ragioneria e bilancio</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sezione Ragioneria, bilancio e contabilità</b></li><li>- <b>Sezione Economato e patrimonio</b></li></ul>	<b>vacante</b>  <b>- Rag. Maria Celeste NUVOLI</b> <b>vacante</b>

**SERVIZIO MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIA CASEARIA**  
**Dott. ssa Maria Francesca SCINTU**

Ha compiti di ricerca e sperimentazione nel campo della microbiologia, della tecnologia e della chimica casearia per il miglioramento e sviluppo dell'industria casearia della regione. Cura l'esecuzione di analisi microbiologiche anche per conto degli altri settori dell'Istituto e degli Organismi esterni. Cura inoltre la formazione professionale e l'aggiornamento di tecnici e maestranze casearie e, per quanto di sua competenza, l'assistenza tecnica nel comparto.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Microbiologia e biotecnologia lattiero-casearia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sezione microbiologia lattiero-casearia</b></li><li>- <b>Sezione biotecnologia batterica</b></li></ul>	<b>vacante</b>  <b>vacante</b> <b>vacante</b>
<b>Settore Tecnologia casearia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sezione della sperimentazione lattiero-casearia</b></li><li>- <b>Sezione gestione degli impianti e delle attività di trasformazione del latte</b></li></ul>	<b>Dott. Antonio PIRISI</b> <b>-vacante</b>  <b>- vacante</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO CHIMICA DEL LATTE, TUTELA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI

**Dott. Giovanni PIREDDA**

Ha compiti di ricerca e sperimentazione nel campo della chimica del latte e dei prodotti derivati. Ha competenza nel campo della certificazione dei prodotti di origine animale, in relazione alla normativa nazionale e comunitaria per la tutela dei prodotti tipici, svolgendo azione di indirizzo di supporto e di sorveglianza in collaborazione con altri Istituti e con Organismi diversi interprofessionali o di tutela che operano nel medesimo campo.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Chimica lattiero-casearia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sezione Studi dei componenti del latte e dei derivati</b></li><li>- <b>Sezione Analisi del latte e dei derivati</b></li></ul>	<b>Dott.ssa Margherita ADDIS</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>vacante</b></li><li>- <b>vacante</b></li></ul>
<b>Settore Tutela e certificazione dei prodotti di origine animale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sezione Tutela e qualità dei prodotti di origine animale</b></li><li>- <b>Studi Certificazione dei prodotti di origine animale</b></li></ul>	<b>vacante</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>vacante</b></li><li>- <b>vacante</b></li></ul>

### SERVIZIO NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEL BESTIAME

**Dott. Sebastiano LIGIOS (ad interim)**

Ha compiti di ricerca e sperimentazione nel campo della nutrizione e dell'alimentazione del bestiame con particolare riferimento alle specie di maggiore interesse per l'agricoltura sarda. Provvede alle analisi e alla valutazione degli alimenti di interesse zootecnico con particolare riferimento alle produzioni naturali (pascoli, macchia mediterranea, ecc.) in vista di una loro più razionale utilizzazione ai fini produttivi.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Alimentazione e nutrizione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sezione Laboratorio di alimentazione e comportamento alimentare</b></li><li>- <b>Sezione Laboratorio di nutrizione animale e qualità delle produzioni</b></li></ul>	<b>Dott. Giovanni MOLLE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>vacante</b></li><li>- <b>vacante</b></li></ul>
<b>Settore Chimica degli alimenti di interesse zootecnico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sezione Analisi degli alimenti</b></li><li>- <b>Sezione Chimica dei marcatori nutrizionali</b></li></ul>	<b>Dott. Mauro DECANDIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>vacante</b></li><li>- <b>p.c. Giuseppe SCANU</b></li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO SISTEMI AGRARI E AZIENDE ZOOTECNICHE

**Dott. Sebastiano LIGIOS**

Ha compiti di ricerca e sperimentazione nel campo dei sistemi agrari e della meccanizzazione applicata alle aziende zootecniche che hanno come base le produzioni animali, con particolare riferimento alla messa a punto e verifica di modelli produttivi in zone dove l'attività di allevamento è legata all'utilizzazione delle risorse naturali ai fini di assicurare un equilibrio tra esigenze degli animali e copertura vegetale. Attua la gestione delle aziende agricole dell'Istituto e degli impianti e predispone la realizzazione di programmi di produzione aziendale in relazione alle esigenze degli allevamenti e della sperimentazione. Assicura il razionale impiego del personale e dei mezzi tecnici nelle aziende.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Sistemi agrari e tecniche di allevamento</b> - <i>Sezione Sistemi agrari</i> - <i>Sezione Tecniche di allevamento</i>	<b>Dott. Maria SITZIA</b> - <i>vacante</i> - <i>vacante</i>
<b>Settore Azienda di Bonassai</b> - <i>Sezione Attività agricole</i> - <i>Sezione Allevamenti</i>	<b>vacante</b> - <i>vacante</i> - <i>p.a. Diego RUDA</i>
<b>Settore Azienda di Foresta Burgos e Macomer</b> - <i>Sezione Attività agricole</i> - <i>Sezione Allevamenti</i>	<b>Dott. Ciriaco LIGIOS</b> - <i>vacante</i> - <i>vacante</i>
<b>Settore Azienda di Monastir</b> - <i>Sezione Attività agricole</i> - <i>Sezione Allevamenti</i>	<b>Dott. Nicola FOIS</b> - <i>Sig. Pasquale COCCO</i> - <i>vacante</i>

### SERVIZIO RIPRODUZIONE ANIMALE

**Dott. Pietro CAPPAL**

Ha compiti di ricerca e sperimentazione nel campo della fisiologia e della riproduzione e della fecondazione artificiale delle specie di interesse zootecnico, ivi compreso l'impiego di nuove tecnologie per la manipolazione del genoma, e nel campo dell'immunogenetica.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Fisiologia della riproduzione e fecondazione artificiale</b>	- <i>vacante</i>
<b>Settore Biotecnologia della riproduzione animale</b>	<b>Dott. ssa Maria DATTENA</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO MIGLIORAMENTO GENETICO

**Dott. Sebastiano Renato SANNA**

Ha compiti di ricerca e sperimentazione nel campo del miglioramento genetico del bestiame in relazione ai compiti istituzionali dell'Ente. Cura in particolare l'attività di ricerca nel campo della genetica quantitativa e della genetica molecolare. Provvede inoltre alla gestione, per quanto di competenza dell'Ente, dei programmi di miglioramento genetico delle specie di interesse zootecnico per l'agricoltura sarda e cura i rapporti con le associazioni di categoria e con gli altri organismi che operano in tale settore, provvedendo anche alla eventuale gestione dei centri genetici.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Genetica applicata alle produzioni animali</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Sezione Metodi di analisi statistica applicati al miglioramento genetico</i></li><li>- <i>Sezione Genetica molecolare</i></li></ul>	<b>Dott. Antonello CARTA</b>  - <i>vacante</i>  - <i>vacante</i>
<b>Settore Schemi di selezione e CED</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Sezione Gestione schemi di selezione dati sperimentali</i></li><li>- <i>Sezione Gestione dati CED</i></li></ul>	<b>vacante</b>  - <i>Dott.ssa Marilia GALLUS</i> - <i>vacante</i>
<b>Settore Laboratorio di biologia molecolare</b>	<b>Dott. Andrea FRAGHÌ</b>
<b>Settore Gestione degli allevamenti sperimentali</b>	<b>vacante</b>

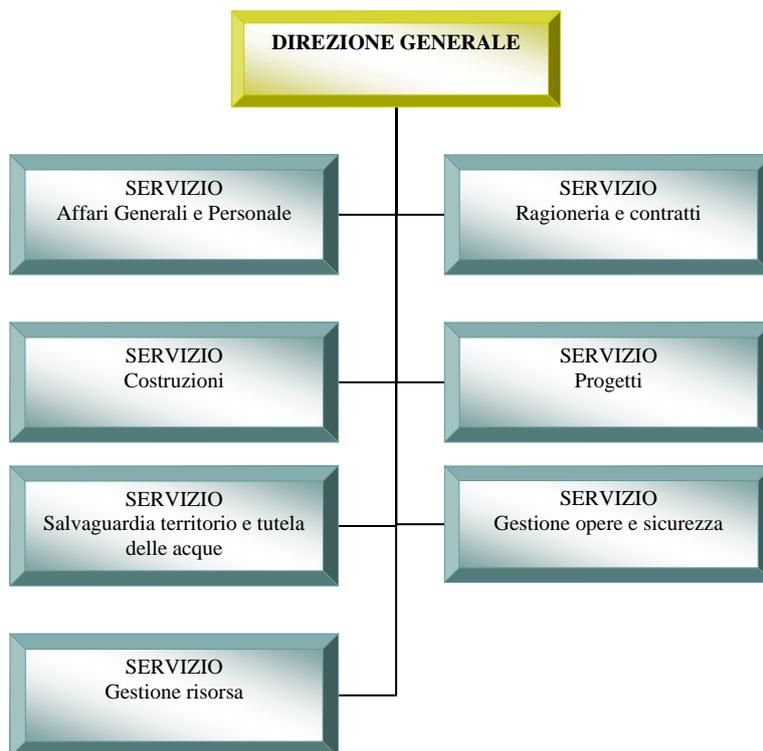


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Ente Autonomo del Flumendosa

#### Struttura organizzativa



### ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Ente Autonomo del Flumendosa
<b>INDIRIZZO</b>	Via Mameli, 88 – 09123 CAGLIARI
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/eaf">www.regione.sardegna.it/eaf</a>
<b>E-MAIL</b>	ente.flumendosa@tin.it
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE STATUTO</b>	- R.D.L. 17 maggio 1946 n. 498, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1946 - D.P.R. 24 giugno 1950
<b>COMPETENZE</b>	L'Ente Autonomo del Flumendosa ha istituzionalmente il compito di realizzare e gestire il sistema di accumulo e distribuzione della risorsa idrica nell'area del



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>Medio-Basso Flumendosa.</p> <p>Nel corso del 2003, oltre all'attività di erogazione del servizio per uso irriguo, industriale e potabile, l'Ente ha svolto un'intensa attività sul piano progettuale ed esecutivo ed ha ultimato i seguenti lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Collegamento del serbatoio del Mulargia agli impianti di potabilizzazione dell'area urbana di Cagliari e comuni limitrofi;</li><li>- Utilizzazione risorse idriche del basso Flumendosa 2° lotto – centrale di sollevamento;</li><li>- Irrigazione comprensorio Nurri ed Orroli 1° e 2° comparto – condotta di adduzione;</li><li>- Acquedotto schema 39 Muravera 1° lotto, 2° comparto – condotta di adduzione;</li><li>- Risanamento giunti canale ripartitore Sud Ovest.</li></ul> <p>Nell'ambito dell'attività di controllo della qualità dell'acqua, svolta da una struttura specializzata dell'Ente (servizio Salvaguardia del Territorio e Tutela delle Acque) sono state condotte indagini di tipo idrogeologico, geologico, geopedologico e chimico-ambientale, unitamente ad attività di monitoraggio sui laghi, sugli impianti di potabilizzazione e sugli impianti di defosfatazione. E' proseguita l'attività di controllo e misurazione idrometeorologica iniziata con un impianto operativo dal 1989, con l'obiettivo di servire da supporto al calcolo del bilancio dei nutrienti ed inquinanti.</p> <p>Infine, va registrato che anche per l'anno 2003, nel succitato Servizio ha avuto corso l'attività di ricerca e sperimentazione con partners internazionali.</p>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>Facendo seguito alla ridefinizione delle articolazioni effettuata nel 2001 in adempimento a quanto previsto dalle disposizioni contenute nella L.R. 31/1998. L'Ente si articola in una Direzione generale e sette Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio Affari generali e personale</li><li>- Servizio Ragioneria e contratti</li><li>- Servizio Costruzioni</li><li>- Servizio Gestione risorsa</li><li>- Servizio Gestione opere e sicurezza</li><li>- Servizio Progetti</li><li>- Servizio Salvaguardia territorio e tutela delle acque</li></ul> <p>Nell'anno 2004 si è concluso il processo di adeguamento della struttura organizzativa alla nuova articolazione introdotta con la legge n. 31/98, con l'affidamento, nel mese di aprile, degli incarichi di coordinamento delle 40 unità in cui si articolano i sette Servizi di questo Ente (istituiti con D.C.d.A. n. 39/03).</p> <p>Nell'ambito dell'attività gestionale, si è dato corso alla fase di sperimentazione del sistema di contabilità analitica, conforme alle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 179/97 e che, nelle intenzioni di questa Amministrazione, verrà articolato tenuto conto degli obiettivi della pianificazione strategica onde supportare le scelte gestionali dell'organo di vertice, così da riuscire nei prossimi esercizi ad attuare il controllo di gestione. Gli strumenti contabili utilizzati sono dati dalla contabilità generale, la contabilità finanziaria, il bilancio di esercizio e la contabilità analitica.</p>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti:</b> 7 ( 6 uomini e 1 donne)</li><li>- <b>Categoria D:</b> 61 ( 33 uomini e 28 donne)</li><li>- <b>Categoria C:</b> 52 ( 38 uomini e 14 donne)</li><li>- <b>Categoria B:</b> 64 ( 56 uomini e 8 donne)</li><li>- <b>Categoria A:</b> 3 ( 3 uomini)</li></ul> <p><b>TOTALE: 187</b></p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p><b>Part-time fino al 50% dell'orario</b></p> <p>- <b>Categoria C: 1 (1 uomo)</b> <b>TOTALE : 1</b></p> <p><b>Part-time oltre il 50% dell'orario</b></p> <p>- <b>Categoria C: 2 (2 donne)</b> <b>TOTALE : 2</b></p>
--	---

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore generale:**  
**Ing. Alberto PIRAS**

#### SERVIZIO AA.GG. e PERSONALE

**Dott. ssa Enrica BOERO**  
(in comando presso Ufficio di Gabinetto Ass.to LL.PP.)

Cura il contenzioso e gli affari legali; svolge le attività inerenti al patrimonio dell'Ente e la tutela dei beni demaniali; provvede alla gestione della biblioteca. Coordina il protocollo, gli uscieri, il centralino e gli autisti. Il Servizio cura tutti gli adempimenti riguardanti la gestione del personale, e, in particolare, provvede alle procedure relative all'espletamento dei concorsi, alle nomine in prova ed in ruolo dei vincitori, all'inquadramento in ruolo del personale ed alla attribuzione e modifica di funzioni nonché ai trasferimenti di personale; predisponetutte le procedure amministrative relative al trattamento pensionistico ed alla liquidazione della pensione ed ogni trattamento economico di fine rapporto. Cura la tenuta e l'aggiornamento dello stato matricolare e dei fascicoli personali; provvede alla istruttoria e alla definizione dei procedimenti disciplinari. Imposta e risolve problemi di carattere generale concernenti l'ordinamento del personale, cura le procedure relative allo stato giuridico ed alle variazioni nelle posizioni di impiego e predispone i provvedimenti di promozione; cura le procedure relative. Cura l'applicazione della L. 31.12.1996 n°. 675 (Trattamento dei dati personali). Esercita attività di consulenza giuridica in materia di personale.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Affari generali e contenzioso</b>	<b>Dott.ssa V. PINNA</b>
<b>Settore Personale</b>	<b>Dott.ssa Antonella PRINCIVALLE</b>

#### SERVIZIO RAGIONERIA E CONTRATTI

**Dott. Nicolò SCALICI**

Il Servizio cura l'organizzazione contabile-amministrativa dell'Ente e predispone il bilancio preventivo e la formazione del conto consuntivo. Provvede all'imputazione di bilancio e alla rilevazione contabile dei fatti amministrativi, ed espleta ogni adempimento di natura contabile in ordine ai fatti gestionali. Provvede alla rilevazione delle uscite in rapporto agli stanziamenti, esamina i problemi in materia contabile e fiscale gli adempimenti conseguenti. Cura i rapporti con la Tesoreria, gli Istituti di Credito e con il Collegio dei Revisori; provvede all'accertamento dei crediti e delle entrate in genere, cura la gestione amministrativa e contabile delle utenze, dei debiti e delle uscite in genere, sottoponendo le eventuali situazioni di insolvenza e/o debitorie al Servizio Affari Generali e Personale. Al Servizio fa capo l'ufficio Economato e Cassa. Gestisce le procedure di elaborazione degli stipendi (oneri fiscali ed oneri sociali), nonché la rilevazione dati e le procedure amministrative relative al Fondo di Previdenza del Personale (accantonamenti mensili, concessioni previste etc.). Liquidava le indennità e i compensi degli organi di Amministrazione. Provvede alla Contabilità Industriale ed al controllo di gestione. Provvede all'espletamento delle gare riguardanti i servizi centralizzati di supporto e alla predisposizione dei conseguenti contratti. Cura l'Albo dei Fornitori.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Bilancio e Contabilità</b>	<b>Dott.ssa Marina SPEZIALE</b>
<b>Settore Imposte indirette e accertamento morosità</b>	<b>Sig. Antonio IBBA</b>
<b>Settore Gare e contratti</b>	<b>Rag. Carmen MURA</b>
<b>Settore Economato e Cassa</b>	<b>Sig.ra Cristina MULAS</b>
<b>Settore Contabilità personale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sezione Rilevazione presenze e fondo di previdenza</b></li><li>- <b>Sezione Rapporti con le banche</b></li></ul>	<b>Dott.ssa Secondina FERRAI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sig.ra Angela PIANA</b></li><li>- <b>Sig.ra Maria Bonaria PORRA'</b></li></ul>

### SERVIZIO COSTRUZIONI

**Ing. Bruno DEMURTAS**

Provvede a tutti gli adempimenti tecnici preliminari alla fase di appalto, ed a quelli connessi con la direzione e sorveglianza dei lavori fino al collaudo ed alla consegna all'utente finale. Provvede alla direzione, alla sorveglianza, alla contabilizzazione ed al collaudo dei lavori. Cura l'organizzazione del personale incaricato della sorveglianza, della misurazione e della contabilizzazione dei lavori, in relazione alla responsabilità dell'accettazione dei materiali e della puntuale esecuzione a regola d'arte dei lavori stessi, in conformità ai relativi progetti e patti contrattuali. Redige schemi di capitolato, provvede ad espletare le gare d'appalto, predispone i contratti e le convenzioni riguardanti le costruzioni, segue la procedura degli espropri e gli avvisi ad opponendum. Provvede alla nomina delle commissioni di collaudo dei lavori. Provvede alla gestione del laboratorio prove sui materiali.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Contratti</b>	<b>Dott.ssa Silvia GASPA</b>
<b>Settore Concessioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Sezione Espropriazioni e catasto</b></li><li>- <b>Sezione Laboratorio prove materiali</b></li></ul>	<b>Sig. Pierpaolo DI MARCO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>P.E. Enzo CABONI</b></li><li>- <b>P.E. Giorgio ZARA</b></li></ul>
<b>Settore Direzione Lavori n° 1</b>	<b>Ing. Anna MOSSA</b>
<b>Settore Direzione Lavori n° 2</b>	<b>Ing. Donatella BALDUSSI</b>
<b>Settore Direzione Lavori n° 3</b>	<b>Ing. Antonio FADDA</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO GESTIONE RISORSA

**Ing. Francesco FRONGIA**

Il Servizio provvede alla distribuzione della risorsa idrica. A tal fine cura l'esercizio delle opere e degli impianti ed attua e verifica la regolarità dei flussi idrici in relazione al programma generale delle erogazioni: acquisisce e conserva tutti i dati necessari alla complessiva conoscenza dei parametri funzionali del sistema, al controllo comportamentale degli sbarramenti ed al bilancio idrico dei serbatoi. Cura l'organizzazione del personale incaricato di tali compiti, perseguendo l'obiettivo della maggiore efficienza gestionale. Provvede all'espletamento delle attività necessarie al corretto funzionamento degli impianti, vigilando sulle opere del sistema idraulico per quanto concerne la risorsa idrica grezza o potabilizzata e la sua distribuzione. In particolare, provvede al corretto funzionamento degli impianti di trattamento delle acque (potabilizzazione e defosfatazione), vigilando e controllando il generale stato di manutenzione ed esercizio nel rispetto della normativa vigente a tutela della pubblica incolumità esegue periodiche verifiche di esercizio e funzionalità di tutti gli impianti. Provvede alla valutazione delle richieste di nuove utenze ed alla gestione tecnica delle utenze esistenti, nonché alla valutazione e certificazione dei relativi consumi, comunicando i dati al Servizio Ragioneria per la emissione delle fatture. Cura le procedure per il conseguimento delle concessioni idriche.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Gestione risorsa multisettoriale e produzione energia, utenze e misure</b>	<b>Ing. Giuseppe NISSARDI</b>
<b>Settore Distribuzione irrigua basso e medio Campidano</b>	<b>P.A. Franco PILLOSU</b>
<b>Settore Acquedotti industriali area Cixerri-Macchiareddu</b>	<b>Geom. Gianni MANCA</b>
<b>Settore Acquedotti potabili area Simbirizzi - Is Arenas</b>	<b>P.I. Giona GARAU</b>
<b>Settore Gestione impianti di potabilizzazione e trattamento</b> <b>- Sezione Controllo qualità acque trattate</b>	<b>Ing. Andrea VIRDIS</b> <b>- Dott.ssa Grazia SOLINAS</b>

### SERVIZIO GESTIONE OPERE E SICUREZZA

**Ing. Giorgio SANNA**

Il Servizio provvede all'espletamento di tutte le attività necessarie alla manutenzione ordinaria delle reti, degli impianti idraulici e di trattamento del sistema idraulico dell'Ente e delle opere di sbarramento. Provvede alla redazione e all'aggiornamento dei relativi piani di sicurezza. Cura l'organizzazione del personale incaricato della sorveglianza, della misurazione e della contabilizzazione dei lavori di manutenzione, in relazione alla responsabilità dell'accettazione dei materiali e della puntuale esecuzione a regola d'arte dei lavori in conformità ai relativi progetti e patti contrattuali. Segnala eventuali necessità di interventi di manutenzione straordinaria. Cura la conservazione e l'aggiornamento della documentazione tecnica relativa alle infrastrutture progettate od eseguite dall'Ente e la sua diffusione all'interno dell'Ente. Cura per tutte le opere e gli impianti dell'Ente, gli interventi, le procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia ed assume, di norma al suo interno, l'incarico di Energy Manager ai sensi della L. n. 10 del 9 Gennaio 1991. Svolge Compiti di consulenza per tutte le strutture dell'Ente in merito alle misure di prevenzione e protezione ed alle procedure di sicurezza attuate e da attuare in conseguenza alla valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa. Il Direttore di Servizio assume l'incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ai sensi del Decreto Legislativo 19 Settembre 1994, n°. 626, in generale, ne cura l'attuazione. In riferimento all'ingegneria delle dighe cura l'elaborazione e l'interpretazione dei dati di controllo, la verifica dell'efficienza degli impianti, i rapporti con l'ufficio periferico e centrale del Servizio Dighe, e con i componenti uffici regionali, attuandone le relative prescrizioni. Garantisce la custodia e l'aggiornamento della documentazione imposta dal foglio condizioni, la redazione dei bollettini mensili, della relazione semestrale ed annuale contenente l'analisi interpretativa delle misure di controllo effettuate sugli sbarramenti e sulle sponde dei serbatoi. Fornisce la necessaria assistenza e garantisce gli adempimenti necessari per l'ottenimento dei collaudi delle dighe ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Dighe e per l'adeguamento delle stesse alle più recenti norme in materia di sicurezza delle dighe e del personale sul posto di lavoro. Assume al suo interno, per tutti gli sbarramenti, l'incarico di responsabile della diga ai sensi della normativa vigente. Provvede agli adempimenti tecnici previsti dalle concessioni di corpo idrico già assentite all'Ente.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Denominazione	Responsabile
Settore Dighe	Ing. Francesca PIRAS
Settore Rilievi topografici e rilevamento movimenti strutturali	Geom. Angelo FODDIS
Settore Manutenzione ordinaria Area Nord	Geom. Roberto MURA
Settore Manutenzione ordinaria Area Sud	Geom. Tullio CANNAS
Settore Prevenzione e protezione luoghi di lavoro, formazione del personale, sorveglianza sanitaria e protezione individuale	Sig. Antonello VADILONGA

### SERVIZIO PROGETTI

*Ing. Roberto SILVANO*

Provvede allo studio ed alla progettazione di massima, definitiva e/o esecutiva delle opere previste nei programmi dell'Ente o ad esso affidate, con particolare riferimento alle grandi opere idrauliche di sbarramento, di trasporto, di trattamento e di distribuzione idriche ed ai connessi impianti, e redige relativi piani di sicurezza. Predispose i piani ed i progetti dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere dell'Ente, o le altre opere di manutenzione straordinaria affidate.

Denominazione	Responsabile
Settore Ingegneria delle Strutture idrauliche e della loro manutenzione	Ing. Bruno LOFFREDO
Settore Ingegneria delle opere di trasporto idrauliche e della loro manutenzione	Ing. Felice SODA
Settore Ingegneria degli impianti speciali idraulici e della loro manutenzione	Ing. Corrado ROSSI
Settore Studi di base, di fattibilità, di programmazione delle manutenzioni e modellistica	Ing. Dina CADONI
Settore Geologia e geotecnica	Dott.ssa M. Rita LAI



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO SALVAGUARDIA TERRITORIO E TUTELA DELLE ACQUE

**Ing. Salvatore CANTONE**

Persegue l'obiettivo della salvaguardia delle risorse idriche e delle altre risorse dell'ambiente, attraverso attività di ricerca, controllo e monitoraggio dei loro parametri significativi. Sperimenta l'uso sostenibile delle risorse ed attua interventi di salvaguardia, anche attraverso la messa a punto e l'adozione di tecnologie avanzate. Cura la realizzazione e la gestione di apposite reti di misura e monitoraggio dei parametri ambientali, l'elaborazione dei dati raccolti e la loro diffusione all'interno dell'Ente. Attraverso il proprio laboratorio effettua analisi chimiche, fisiche, biologiche e tossicologiche di acque, suoli, sedimenti, ecc., per la migliore utilizzazione delle risorse idriche disponibili, al fine di rendere più efficienti i processi negli impianti di trattamento, nonché per monitorare la qualità sia delle acque trasportate che di quelle distribuite all'utenza. Effettua rilevamenti e studi di base per la conoscenza del territorio soprattutto in relazione all'eventuale impatto ambientale connesso alla progettazione delle opere.

Denominazione	Responsabile
Settore Monitoraggio ambientale e manutenzione reti di monitoraggio	Ing. Paolo BOTTI
Settore Studi sul territorio e V.I.A.	Dott.ssa M. Antonietta DESSENA
Settore Chimica delle acque superficiali	Dott.ssa Paola PIN
Settore Limnologia degli invasi - Sezione Monitoraggio acque reflue depurate - Sezione Chimica delle matrici solide - Sezione Microbiologia e tossicologia - Sezione Qualità delle acque fluenti	Dott.ssa Paola BUSCARINU - Dott.ssa Paola SPANU - Dott. Gabriele MARRAS - Dott.ssa Marcella FERRALIS - Geom. Lucio FALQUI



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari

## Struttura organizzativa



## ENTE REGIONALE per il diritto allo STUDIO UNIVERSITARIO CAGLIARI

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari
INDIRIZZO	Corso Vittorio Emanuele, 11 – 09124 CAGLIARI
SITO INTERNET	<a href="http://www.regione.sardegna.it/ersuca">www.regione.sardegna.it/ersuca</a>
E-MAIL	ersuca.webmaster@regione.sardegna.it
LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE	- L.R. 14.09.1987 n. 37
COMPETENZE	E' l'Ente strumentale della Regione Autonoma della Sardegna che gestisce il diritto allo studio degli studenti universitari che sono iscritti all'Ateneo cagliaritano. Così come previsto dall'art. 34 della Costituzione , ha il compito di sostenere gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, per il conseguimento dei gradi più alti dell'istruzione. A tal fine l'E.R.S.U. fornisce diverse forme di assistenza cui possono accedere gli studenti di Cagliari.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	L'articolazione organizzativa è costituita da una Direzione Generale e dai seguenti Servizi: - Servizio Amministrativo - Servizio Assistenziale e culturale - Servizio Gestione Mense e alloggi



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale di ruolo a tempo pieno:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti:</b> 2 ( 1 uomo e 1 donna)</li><li>- <b>Categoria D:</b> 15( 8 uomini e 7 donne)</li><li>- <b>Categoria C:</b> 14 (12 uomini e 2 donne)</li><li>- <b>Categoria B:</b> 111 (60 uomini e 51 donne)</li></ul> <b>TOTALE 142</b>
-----------------------------	--

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore generale:**  
**Dott. ssa Anna Maria MURTAS**

#### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

*vacante*

Il Servizio coordina l'attività amministrativa finalizzata all'erogazione dei servizi all'utenza e cura, nelle diverse articolazioni, l'espletamento delle attività di amministrazione del personale e dei problemi giuridico-legali dell'Ente, oltre che dell'attività amministrativo-contabile.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Organizzazione e gestione del personale</b>	<b>Dott.ssa Carla MURENU</b>
<b>Settore Contabilità e bilancio</b>	<b>Dott.ssa Anna Rita ZUCCA</b>
<b>Settore Contratti e patrimonio</b>	<b>Rag. Antonio Romano PINNA</b>
<b>Settore Tecnico e di progettazione</b>	<b>Ing. Alessandra OTTELLI</b>

#### SERVIZIO GESTIONE MENSE E ALLOGGIO

**Dott. Paolo SALIS**

Il Servizio gestisce n. 5 Case dello Studente ubicate a Cagliari in via Biasi, via Businco, via Monte santo, via Roma e via Trentino, n. 964 posti letto complessivi, che assegna agli studenti aventi diritto tramite un concorso per titoli, in base al merito scolastico ed al reddito familiare. Gestisce direttamente una mensa sita in via Premuda, affida in gestione a terzi una mensa sita in piazza Michelangelo. Gestisce uno snack-bar caffetteria sito in via Trentino e un punto ristoro presso la cittadella universitaria di Monserrato. Inoltre gestisce, tramite convenzione con Ditte esterne, mense ubicate ad Iglesias, Nuoro e Oristano frequentate da studenti iscritti ai corsi di diploma universitario tenuti in tali sedi.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

Denominazione	Responsabile
Settore Ristorazione	Dott. Antonello CARAI
Settore Approvvigionamento e magazzino	vacante
Settore Alloggi via Biasi	Dott. Carlo DI PIETRO
Settore Alloggi via Businco	Sig.ra M. Vittoria CORONEO
Settore Alloggi via Trentino	Sig. Ernesto CUGUSI
Settore Alloggi via Monte Santo	Sig.ra M. Rosa BOERO
Settore Alloggi via Roma	Sig.ra M. Grazia COCCO

### SERVIZIO ASSISTENZIALE E CULTURALE

*vacante*

Il Servizio promuove e realizza iniziative culturali di interesse dell'utenza universitaria tramite erogazione di contributi ad associazioni studentesche, oltre che a studenti per viaggi singoli e di gruppo, per la frequenza di corsi di istruzione e seminari tenuti da Facoltà universitarie, o per realizzare scambi culturali con altre Università.

Denominazione	Responsabile
Settore Diritto allo studio	Sig. Umberto MELIS
Settore Attività culturali	vacante



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari

### Struttura organizzativa



## E N T E R E G I O N A L E p e r i l d i r i t t o a l l o S T U D I O U N I V E R S I T A R I O S A S S A R I

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari
INDIRIZZO	Via Carbonazzi, 10 – 07100 SASSARI
SITO INTERNET	www.ersu.uniss.it
E-MAIL	ersu.ss@tiscali.it
LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE E STATUTO	- L.R. 14.09.1987 n. 37
COMPETENZE	<p>L'ERSU di Sassari, ai sensi della L.R.n.37 del 14 settembre 1987, ha lo scopo di promuovere, attuare e coordinare le varie forme di assistenza, sia individuale che collettiva, a favore degli studenti universitari nell'ambito del diritto allo studio universitario.</p> <p>L'Ente persegue i suoi fini istituzionali in armonia con gli indirizzi generali regionali in ambito del diritto allo studio in collaborazione con l'Università.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il diritto allo studio universitario, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.20 del 23 agosto 1995, è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale su conforme deliberazione della giunta medesima.</p> <p>Fanno parte del Consiglio, oltre al Presidente, due rappresentanti della Regione, un rappresentante dell'Università eletto dal corpo docente ed un rappresentante degli studenti eletto dagli studenti medesimi.</p>
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	<p>L'articolazione organizzativa è costituita da una Direzione Generale e dai seguenti Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio Amministrativo</li><li>- Servizio Utenze</li></ul>
CONSISTENZA ORGANICA	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti:</b> 2 ( 2 uomini)</li><li>- <b>Categoria D:</b> 10 ( 5 uomini e 5 donne)</li><li>- <b>Categoria C:</b> 7 ( 4 uomini e 3 donne)</li><li>- <b>Categoria B:</b> 67 ( 25 uomini e 42 donne)</li></ul> <p><b>TOTALE 86</b></p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore generale:

**Dott. Pietro Paolo PORQUEDDU**

#### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**Dott. Giovanni IPPOLITO**

Il Servizio coordina l'attività amministrativa finalizzata all'erogazione dei servizi all'utenza e cura, nelle diverse articolazioni, l'espletamento delle attività di amministrazione del personale, degli affari generali, delle manutenzioni, dei problemi giuridico-legali dell'Ente, nonché dell'attività amministrativo-contabile.

Denominazione	Responsabile
Settore Affari generali e personale	Dott.ssa Giuseppina ADDIS
Settore Bilancio e contabilità	Dott.ssa Giovanna DEMONTE
Settore Tecnico manutentivo	Sig. Andrea BRANDANO
Settore Economato e contratti	Sig. Salvatore GADDIA

#### SERVIZIO UTENZE

**Dott. Giovanni IPPOLITO ad interim**

Il Servizio gestisce n. 19 appartamenti a Sassari e n. 5 appartamenti a Nuoro per complessivi n. 164 posti letto che vengono assegnati agli studenti beneficiari dell'alloggio. Si occupa inoltre del diritto allo studio, della gestione delle attività culturali e librerie nonché del magazzino.

Denominazione	Responsabile
Settore Attività culturali	Dott. ssa Maria LUCATORTO
Settore Diritto allo studio	Sig.ra Maria MURONI
Settore Mensa	Sig. Giuseppe NURRA
Settore Magazzino	Dott. Gianfranco ZICCONI
Settore Alloggio	Sig. Giuseppe PIPPIA

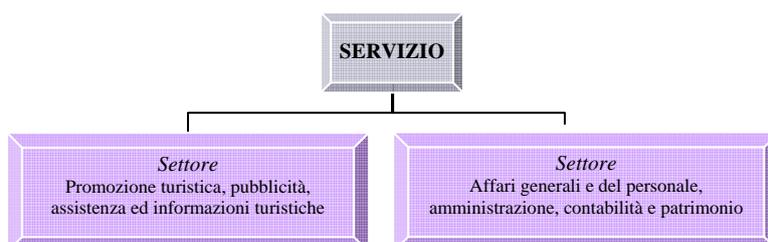


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo ALGHERO

## Struttura organizzativa



## A Z I E N D A   A U T O N O M A S O G G I O R N O   E   T U R I S M O   D I A L G H E R O

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Alghero
INDIRIZZO	Piazza Porta Terra, 9 – 07041 ALGHERO (SS)
SITO INTERNET	<a href="http://www.infoalghero.it">www.infoalghero.it</a>
E-MAIL	<a href="mailto:uff.amministrativi@infoalghero.it">uff.amministrativi@infoalghero.it</a> - <a href="mailto:infotourim@infoalghero.it">infotourim@infoalghero.it</a>
LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE. STATUTO	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1042 "Riordinamento delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo"
COMPETENZE	Le Aziende autonome hanno il compito di incrementare il movimento dei forestieri e di provvedere al miglioramento ed allo sviluppo turistico della località. In particolare esse debbono: a) promuovere ed attuare manifestazioni, spettacoli ed altre iniziative di interesse turistico, anche con il concorso degli enti e delle associazioni locali interessati; b) provvedere alla propaganda per la conoscenza della località; c) istituire servizi di assistenza turistica; d) promuovere iniziative dirette alla costruzione, istituzione e miglioramento di impianti e di comunicazioni di prevalente interesse turistico, oltre che di impianti di stazioni meteorologiche; e) svolgere attività per la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio artistico e storico e per il miglioramento estetico della località; f) assolvere i compiti ad esse demandati dal Ministro per il turismo e lo spettacolo per il raggiungimento delle loro finalità.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori: - Settore Affari generali e del personale, amministrazione, contabilità e patrimonio; - Settore promozione turistica, pubblicità, assistenza e informazioni turistiche.
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale a tempo pieno:</b> - <b>Dirigenti: esterni</b> - <b>Categoria D: 2 ( 1 uomo e 1 donna)</b> - <b>Categoria C: 1 ( 1 donna)</b> - <b>Categoria B: 3 ( 2 uomini e 1 donna)</b> - <b>Categoria A: 1 ( 1 donna)</b> <b>TOTALE: 7</b>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Dott. Mario SARI**

#### **SETTORE PROMOZIONE TURISTICA, PUBBLICITA', ASSISTENZA ED INFORMAZIONI TURISTICHE**

**Geom. Salvatore MULAS**

Coordinamento, impostazione, organizzazione e svolgimento manifestazioni turistiche e spettacoli; organizzazione convegni, raccolta e diffusione materiale turistico, evasione informazioni turistiche, uffici informazione turistiche, sede centrale e periferiche stagionali, interpretariato, traduzioni, partecipazione a fiere e mostre, assistenza operatori turistici, assistenza istruzione ed aggiornamento operatori turistici per statistica ISTAT, statistica ISTAT, raccolta e diffusione dati ISTAT, studio ed aggiornamento, aggiornamento elenchi di interesse turistico.

#### **SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE, AMMINISTRAZIONE, CONTABILITA' E PATRIMONIO**

**Sig.ra Sara VULPES**

Archivio, protocollo, magazzino, predisposizione Bilancio di Previsione, Variazioni al Bilancio, Chiusura esercizio finanziario e conto consuntivo, emissione mandati e reversali, gestione del personale, ispezioni revisori FTFRL, gare, dichiarazioni fiscali 770, CUD, previdenza, atti deliberativi e determinazioni, lavoro di analisi ed invio rapporti agli assessorati regionali, varie.

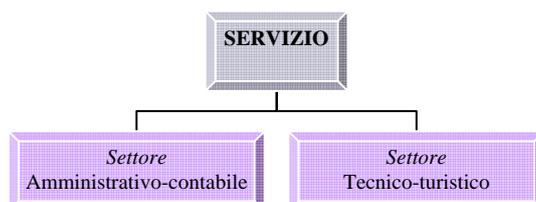


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo ARZACHENA

## Struttura organizzativa



## A Z I E N D A   A U T O N O M A S O G G I O R N O   E   T U R I S M O   D I A R Z A C H E N A

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di <b>Arzachena</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Lungomare A. Doria Frazione di Cannigione – ARZACHENA (SS)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/aast.arzachena">www.regione.sardegna.it/aast.arzachena</a>
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:aast.arzachena@regione.sardegna.it">aast.arzachena@regione.sardegna.it</a>
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE.</b> <b>STATUTO</b>	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1042 "Riordinamento delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo"
<b>COMPETENZE</b>	Le Aziende autonome hanno il compito di incrementare il movimento dei forestieri e di provvedere al miglioramento ed allo sviluppo turistico della località. In particolare esse debbono: a) promuovere ed attuare manifestazioni, spettacoli ed altre iniziative di interesse turistico, anche con il concorso degli enti e delle associazioni locali interessati; b) provvedere alla propaganda per la conoscenza della località; c) istituire servizi di assistenza turistica; d) promuovere iniziative dirette alla costruzione, istituzione e miglioramento di impianti e di comunicazioni di prevalente interesse turistico, oltre che di impianti di stazioni meteorologiche; e) svolgere attività per la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio artistico e storico e per il miglioramento estetico della località; f) assolvere i compiti ad esse demandati dal Ministro per il turismo e lo spettacolo per il raggiungimento delle loro finalità.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori: - Settore Amministrativo-contabile; - Settore Tecnico-turistico.
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale a tempo pieno:</b> - <b>Dirigenti: 1 (1 uomo)</b> - <b>Categoria D: 2 (1 uomo e 1 donna)</b> - <b>Categoria C: 2 (2 donne)</b> - <b>Categoria B: 1 (1 uomo)</b> <b>TOTALE: 6</b>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Dott. Lucio SPANU**

#### SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

**Rag. Giovanni Andrea GIAGONI**

Archivio, protocollo, magazzino, predisposizione Bilancio di Previsione, Variazioni al Bilancio, Chiusura esercizio finanziario e conto consuntivo, emissione mandati e reversali, gestione del personale, ispezioni revisori FTFRL, gare, dichiarazioni fiscali 770, CUD, previdenza, atti deliberativi e determinazioni, lavoro di analisi ed invio rapporti agli assessorati regionali, varie.

#### SETTORE TECNICO-TURISTICO

**Sig.ra Maria Maddalena SANNA**

Coordinamento, impostazione, organizzazione e svolgimento manifestazioni turistiche e spettacoli; organizzazione convegni, raccolta e diffusione materiale turistico, evasione informazioni turistiche, uffici informazione turistiche, sede centrale e periferiche stagionali, interpretariato, traduzioni, partecipazione a fiere e mostre, assistenza operatori turistici, assistenza istruzione ed aggiornamento operatori turistici per statistica ISTAT, statistica ISTAT, raccolta e diffusione dati ISTAT, studio ed aggiornamento, aggiornamento elenchi di interesse turistico.

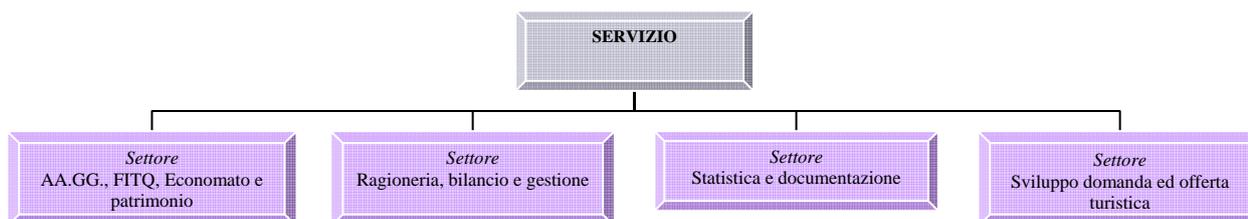


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo CAGLIARI

## Struttura organizzativa



## A Z I E N D A   A U T O N O M A S O G G I O R N O   E   T U R I S M O   D I C A G L I A R I

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Cagliari
<b>INDIRIZZO</b>	Via Mameli, 97 – 09124 CAGLIARI (CA)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://web.tiscali.it/aast_ca/">http://web.tiscali.it/aast_ca/</a>
<b>E-MAIL</b>	aast.cagliari@regione.sardegna.it
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE</b>	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1042 "Riordinamento delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo"
<b>STATUTO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	Le Aziende autonome hanno il compito di incrementare il movimento dei forestieri e di provvedere al miglioramento ed allo sviluppo turistico della località. In particolare esse debbono: a) promuovere ed attuare manifestazioni, spettacoli ed altre iniziative di interesse turistico, anche con il concorso degli enti e delle associazioni locali interessati; b) provvedere alla propaganda per la conoscenza della località; c) istituire servizi di assistenza turistica; d) promuovere iniziative dirette alla costruzione, istituzione e miglioramento di impianti e di comunicazioni di prevalente interesse turistico, oltre che di impianti di stazioni meteorologiche; e) svolgere attività per la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio artistico e storico e per il miglioramento estetico della località; f) assolvere i compiti ad esse demandati dal Ministro per il turismo e lo spettacolo per il raggiungimento delle loro finalità.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori: - Settore Affari generali, F.I.T.Q., economato e patrimonio; - Settore Ragioneria, bilancio e gestione - Settore Statistica e documentazione - Settore Sviluppo domanda ed offerta turistica
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale a tempo pieno:</b> - <b>Dirigenti: 1 ( 1 uomo)</b> - <b>Categoria D: 4 ( 4 donne)</b> - <b>Categoria C: 1 ( 1 uomo)</b> - <b>Categoria A: 1 ( 1 uomo)</b> <b>TOTALE: 7</b>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Dott. Francesco SECHI**

#### SETTORE AFFARI GENERALI, F.I.T.Q., ECONOMATO E PATRIMONIO

**Rag. Nicoletta BOI**

Archivio. Protocollo. Biblioteca e Magazzino. Segreteria del Direttore e Commissario. Gestione del personale. Predisposizione buste paga. Preparazione MOD. 730, 770 e CUD. F.I.T.Q. Previdenza. Contributi. Conomato. Inventario. Piccole spese e manutenzioni. Gare d'appalto. Ufficio relazioni con il pubblico. Liquidazione competenze al Commissario. Attività inerenti le disposizioni sulla sicurezza nel lavoro. Stipula convenzioni.

#### SETTORE RAGIONERIA, BILANCIO E GESTIONE

**Rag. Donatella PERGOLA**

Predisposizione bilancio di previsione. Variazioni di bilancio. Predisposizione bilancio consuntivo. Assistenza operatori c/o EE.LL. Rapporti con le banche. Erogazione contributi. Rendiconti e liquidazioni. Coordinamento, impostazione, organizzazione, realizzazione e svolgimento manifestazioni. Liquidazioni trasferte. Partecipazioni a fiere e mostre.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

*Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005*

### **SETTORE STATISTICA E DOCUMENTAZIONE**

***Sig.ra Paola INTROINI***

Assistenza, istruzione ed aggiornamento operatori turistici. Statistica ISTAT. Questionari statistici. Attività inerenti a Cagliari città campione per l'ISTAT. Interpretariato e traduzioni. Studio ed aggiornamento.

### **SETTORE SVILUPPO DOMANDA e OFFERTA TURISTICA**

***Sig.ra Luisa BESALDUCH***

Collaborazione all'organizzazione delle manifestazioni. Gestione ed assistenza alle manifestazioni. Partecipazione alla Commissione di S. Efisio. Segreteria Commissione di S. Efisio. Formazione professioni turistiche. Attività di tutorato. Preparazione materiale (Dalla stesura della testo alla predisposizione del menabò). Assistenza agli operatori turistici. Partecipazioni alle varie Commissioni o Comitati (Commercio, S. Efisio, Commissione d'esame per gli operatori turistici). Raccolta e diffusione informazioni turistiche. Ufficio Informazioni turistiche. Attività di aggiornamento.

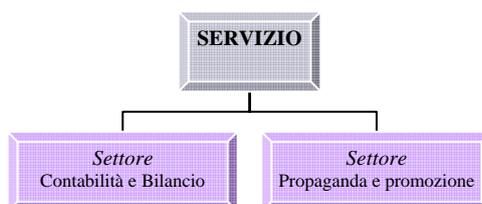


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo LA MADDALENA /PALAU

## Struttura organizzativa



## A Z I E N D A   A U T O N O M A S O G G I O R N O   E   T U R I S M O L A   M A D D A L E N A   -   P A L A U

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di La Maddalena-Palau
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Barone de Geneys – 07024 LA MADDALENA (SS)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/aast.palau-lamaddalena">www.regione.sardegna.it/aast.palau-lamaddalena</a>
<b>E-MAIL</b>	aast.lmdpalau@tiscali.it
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE.</b>	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1042 "Riordinamento delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo"
<b>STATUTO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	Le Aziende autonome hanno il compito di incrementare il movimento dei forestieri e di provvedere al miglioramento ed allo sviluppo turistico della località. In particolare esse debbono: a) promuovere ed attuare manifestazioni, spettacoli ed altre iniziative di interesse turistico, anche con il concorso degli enti e delle associazioni locali interessati; b) provvedere alla propaganda per la conoscenza della località; c) istituire servizi di assistenza turistica; d) promuovere iniziative dirette alla costruzione, istituzione e miglioramento di impianti e di comunicazioni di prevalente interesse turistico, oltre che di impianti di stazioni meteorologiche; e) svolgere attività per la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio artistico e storico e per il miglioramento estetico della località; f) assolvere i compiti ad esse demandati dal Ministro per il turismo e lo spettacolo per il raggiungimento delle loro finalità.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori: - Settore Contabilità e Bilancio; - Settore Propaganda e promozione.
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale a tempo pieno:</b> - <b>Dirigenti: 1 (1 uomo)</b> - <b>Categoria D: 2 (2 donne)</b> - <b>Categoria C: 2 (2 uomini)</b> <b>TOTALE: 5</b>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Dott. Franco MALU**

#### SETTORE CONTABILITA' e BILANCIO

**Dott.ssa Caterina CAMPUS**

Centralino. Anticamera. Fototeca e Biblioteca. Inoltro e ritiro corrispondenza. Archivio. Protocollo. Ufficio copia. Segreteria. Magazzino. Caricamento dati (Mansioni di videoterminalista). Gestione bilancio. Economato. Liquidazione contributi (enti e privati). Liquidazioni competenze (Amministratori e Revisori). Stipendi personale. Ispezioni revisori. Predisposizione inventario ed aggiornamento. Gestione Personale. F.I.T.Q. Gare d'appalto. Predisposizione atti deliberativi. Risposte rilievi Organi di Controllo.

#### SETTORE PROPAGANDA e PROMOZIONE

**Sig.ra Patrizia BIOSA**

Pubblicità e propaganda. Studio e realizzazione. Materiale promo-pubblicitario. Attività di valorizzazione del territorio (segnaletica turistica, ambiente, etc.). Proposte relative a progetti di costruzione, istituzione e miglioramento di impianti di interesse turistico, culturale e storico-archeologico. Eventuale gestione diretta impianti strutture di interesse turistico. Organizzazione Convegni. Organizzazione spettacoli. Organizzazione manifestazioni. Istruttoria pratiche inerenti concessione di contributi ad Enti pubblici ed Associazioni e/o Consorzi privati. Evansione richieste materiale promozionale (Protocollo e corrispondenza varia). Distribuzione e diffusione materiale. Uffici di informazione Turistica (sede centrale e periferiche stagionali). Interpretariato e traduzioni. Partecipazione Manifestazioni fieristiche. Pagina INTERNET (Domanda ed offerta). Interventi a favore di Convegni. Consulenza professioni turistiche. Assistenza operatori turistici. Vigilanza strutture ricettive. Partecipazioni Commissioni Interesse Turistico. Aggiornamento elenchi del ricettivo classificato ed occasionale. Aggiornamento elenchi Agriturismo. Statistiche ISTAT. Attività di caricamento dati (Mansioni di videoterminalista).

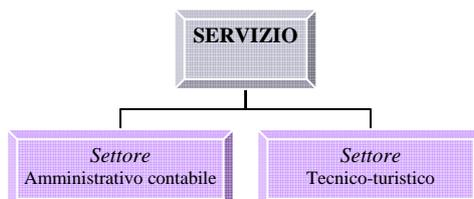


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo MURAVERA

#### Struttura organizzativa



## AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI MURAVERA

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di <b>Muravera</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Via Nicolò Machiavelli, 3 – 09043 MURAVERA (CA)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.muravera.org">www.muravera.org</a>
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:aast.muravera@regione.sardegna.it">aast.muravera@regione.sardegna.it</a>
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE.</b> <b>STATUTO</b>	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1042 "Riordinamento delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo"
<b>COMPETENZE</b>	Le Aziende autonome hanno il compito di incrementare il movimento dei forestieri e di provvedere al miglioramento ed allo sviluppo turistico della località. In particolare esse debbono: a) promuovere ed attuare manifestazioni, spettacoli ed altre iniziative di interesse turistico, anche con il concorso degli enti e delle associazioni locali interessati; b) provvedere alla propaganda per la conoscenza della località; c) istituire servizi di assistenza turistica; d) promuovere iniziative dirette alla costruzione, istituzione e miglioramento di impianti e di comunicazioni di prevalente interesse turistico, oltre che di impianti di stazioni meteorologiche; e) svolgere attività per la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio artistico e storico e per il miglioramento estetico della località; f) assolvere i compiti ad esse demandati dal Ministro per il turismo e lo spettacolo per il raggiungimento delle loro finalità.
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori: - Settore Amministrativo-contabile; - Settore Tecnico-turistico.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale a tempo pieno:</b> - <b>Dirigenti:</b> 1 (1 donna) - <b>Categoria D:</b> 2 (1 uomo e 1 donna) - <b>Categoria C:</b> 1 (1 uomo) <b>TOTALE: 4</b>
-----------------------------	--

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Dott. ssa Franca LAI**

#### SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

**Rag. Efisia Adelaide CANNAS**

Informatizzazione ufficio – Predisposizione Bilancio di Previsione – Variazione Bilancio – Chiusura esercizio finanziario e predisposizione Bilancio Consuntivo – Economato – Liquidazione Contributi ed esame rendiconti – Emissione Mandati e Reversali – Gestione del Personale con Buste Paga, adempimenti Contributivi ed Assicurativi – Ispezione Revisori – Inventario dei Beni – Predisposizione gare d'appalto semplificate – Preparazione Mod. 770 – Preparazione CUD – Previdenza – Stipula Convenzioni – Studio e Aggiornamento – Liquidazione competenze agli Amministratori e ai componenti del Collegio dei Revisori – Predisposizione Atti Deliberativi e Determinazioni – Risposte Organi di Controllo.

#### SETTORE TECNICO-TURISTICO

**Rag. Salvatore SEU**

Studio e realizzazione materiale promo-pubblicitario – Attività di valorizzazione del territorio – Proposte relative a progetti di costruzione e miglioramento di impianti di Interesse Turistico, Culturale e Storico-Archeologico – Eventuale gestione diretta di impianti e strutture di interesse turistico – Coordinamento, impostazione, organizzazione, realizzazione e svolgimento di manifestazioni e spettacoli (sia in gestione diretta che indiretta) – Organizzazione e/o partecipazione Convegni – Erogazione contributi Enti Pubblici, Associazioni, Consorzi Privati e relativa istruttoria – Raccolta e diffusione Informazione Turistiche – Evasione richieste materiale promozionale – Ufficio Informazioni Turistiche Sedi periferiche e Stagionali – Interpretariato – Traduzioni – Attività di aggiornamento interpreti – Partecipazione a Fiere e Mostre – Professioni Turistiche – Attività di Consulenza – Assistenza agli Operatori Turistici – Assistenza, Istruzione e Aggiornamento agli operatori turistici per statistica ISTAT – Controllo Strutture Ricettive – Partecipazione Commissioni di interesse Turistico – Statistica ISTAT – Questionari Statistici – Raccolta e diffusione dati ISTAT – Studi e Aggiornamento – Aggiornamenti del Ricettivo Classificato e Occasionale – Aggiornamento elenchi di interesse turistico.

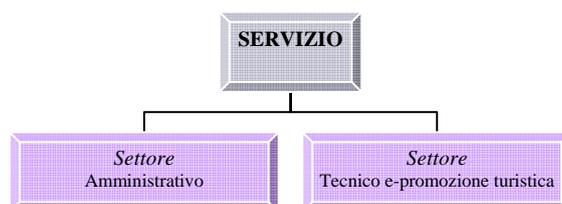


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo OLBIA

## Struttura organizzativa



## A Z I E N D A   A U T O N O M A S O G G I O R N O   E   T U R I S M O   D I O L B I A

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	<b>Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Olbia</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Via Catello Piro, 1 – 07026 OLBIA (SS)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/aast.olbia">www.regione.sardegna.it/aast.olbia</a>
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:aastolbia@tiscalinet.it">aastolbia@tiscalinet.it</a>
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE. STATUTO</b>	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1042 "Riordinamento delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo"
<b>COMPETENZE</b>	Le Aziende autonome hanno il compito di incrementare il movimento dei forestieri e di provvedere al miglioramento ed allo sviluppo turistico della località. In particolare esse debbono: a) promuovere ed attuare manifestazioni, spettacoli ed altre iniziative di interesse turistico, anche con il concorso degli enti e delle associazioni locali interessati; b) provvedere alla propaganda per la conoscenza della località; c) istituire servizi di assistenza turistica; d) promuovere iniziative dirette alla costruzione, istituzione e miglioramento di impianti e di comunicazioni di prevalente interesse turistico, oltre che di impianti di stazioni meteorologiche; e) svolgere attività per la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio artistico e storico e per il miglioramento estetico della località; f) assolvere i compiti ad esse demandati dal Ministro per il turismo e lo spettacolo per il raggiungimento delle loro finalità.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori: - Settore Amministrativo-contabile; - Sezione Economato, Fondo di Previdenza e relativi inventari - Settore Tecnico e di promozione ( <b>Responsabile Rag. Massimo PETTA</b> )
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale a tempo pieno:</b> - Dirigenti: 1 (1 uomo) - Categoria D: 3 (2 uomini e 1 donna) <b>TOTALE: 4</b>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Dott. Bachisio BECCIU**

#### SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

**Dott. Bachisio BECCIU**

Archivio, protocollo, magazzino, predisposizione Bilancio di Previsione, Variazioni al Bilancio, Chiusura esercizio finanziario e conto consuntivo, emissione mandati e riversali, gestione del personale, ispezioni revisori FTFRL, gare, dichiarazioni fiscali 770, CUD, previdenza, atti deliberativi e determinazioni, lavoro di analisi ed invio rapporti agli assessorati regionali, varie.

#### SETTORE TECNICO e di PROMOZIONE

**Sig.ra Giuseppa GALLITTU**

Coordinamento, impostazione, organizzazione e svolgimento manifestazioni turistiche e spettacoli; organizzazione convegni, raccolta e diffusione materiale turistico, evasione informazioni turistiche, uffici informazione turistiche, sede centrale e periferiche stagionali, interpretariato, traduzioni, partecipazione a fiere e mostre, assistenza operatori turistici, assistenza istruzione ed aggiornamento operatori turistici per statistica ISTAT, statistica ISTAT, raccolta e diffusione dati ISTAT, studio ed aggiornamento, aggiornamento elenchi di interesse turistico.

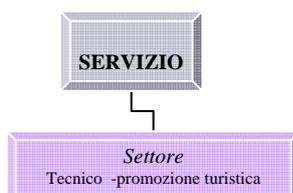


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo SANTA TERESA DI GALLURA

## Struttura organizzativa



## A Z I E N D A   A U T O N O M A S O G G I O R N O   E   T U R I S M O   D I S A N T A   T E R E S A   D I   G A L L U R A

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di <b>Santa Teresa di Gallura</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Vittorio Emanuele, 1- 07028 – S. TERESA DI GALLURA (SS)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/aaststg">http://www.regione.sardegna.it/aaststg</a>
<b>E-MAIL</b>	aast.stg@tiscali.it
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE.</b> <b>STATUTO</b>	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1042 "Riordinamento delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo"
<b>COMPETENZE</b>	Le Aziende autonome hanno il compito di incrementare il movimento dei forestieri e di provvedere al miglioramento ed allo sviluppo turistico della località. In particolare esse debbono: a) promuovere ed attuare manifestazioni, spettacoli ed altre iniziative di interesse turistico, anche con il concorso degli enti e delle associazioni locali interessati; b) provvedere alla propaganda per la conoscenza della località; c) istituire servizi di assistenza turistica; d) promuovere iniziative dirette alla costruzione, istituzione e miglioramento di impianti e di comunicazioni di prevalente interesse turistico, oltre che di impianti di stazioni meteorologiche; e) svolgere attività per la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio artistico e storico e per il miglioramento estetico della località; f) assolvere i compiti ad esse demandati dal Ministro per il turismo e lo spettacolo per il raggiungimento delle loro finalità.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori: - Settore Tecnico promozione turistica.
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale a tempo pieno:</b> - <b>Dirigenti:</b> 1 (1 uomo) - <b>Categoria D:</b> 1 (1 uomo) - <b>Categoria C:</b> 1 (1 donna) <b>TOTALE: 3</b>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Dott. Vincenzo ROTELLI**

#### SETTORE TECNICO, PROMOZIONE, PUBBLICITA' PROPAGANDA E ASSISTENZA TURISTICA

**Geom. Pier Luigi ORECCHIONI**

Coordinamento, impostazione, organizzazione e svolgimento manifestazioni turistiche e spettacoli; organizzazione convegni, raccolta e diffusione materiale turistico, evasione informazioni turistiche, uffici informazione turistiche, sede centrale e periferiche stagionali, interpretariato, traduzioni, partecipazione a fiere e mostre, assistenza operatori turistici, assistenza istruzione ed aggiornamento operatori turistici per statistica ISTAT, statistica ISTAT, raccolta e diffusione dati ISTAT, studio ed aggiornamento, aggiornamento elenchi di interesse turistico. Gestione bilancio. Economato. Gestione personale. F.I.T.Q. Risposte rilievi organi di controllo.

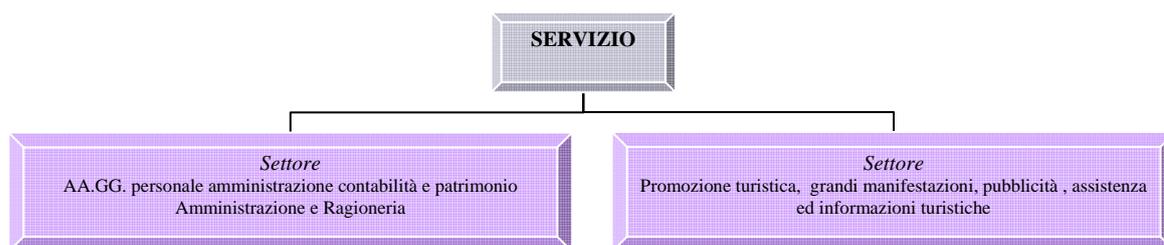


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo SASSARI

## Struttura organizzativa



## A Z I E N D A   A U T O N O M A S O G G I O R N O   E   T U R I S M O   D I S A S S A R I

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Sassari
<b>INDIRIZZO</b>	Viale Umberto, 72 – 07100 SASSARI (SS)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/azstss">http://www.regione.sardegna.it/azstss</a>
<b>E-MAIL</b>	aastss@tiscalinet.it
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE.</b>	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1042 "Riordinamento delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo"
<b>STATUTO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<p>Le Aziende autonome hanno il compito di incrementare il movimento dei forestieri e di provvedere al miglioramento ed allo sviluppo turistico della località.</p> <p>In particolare esse debbono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) promuovere ed attuare manifestazioni, spettacoli ed altre iniziative di interesse turistico, anche con il concorso degli enti e delle associazioni locali interessati;</li><li>b) provvedere alla propaganda per la conoscenza della località;</li><li>c) istituire servizi di assistenza turistica;</li><li>d) promuovere iniziative dirette alla costruzione, istituzione e miglioramento di impianti e di comunicazioni di prevalente interesse turistico, oltre che di impianti di stazioni meteorologiche;</li><li>e) svolgere attività per la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio artistico e storico e per il miglioramento estetico della località;</li><li>f) assolvere i compiti ad esse demandati dal Ministro per il turismo e lo spettacolo per il raggiungimento delle loro finalità.</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori: - Settore Promozione turistica, grandi manifestazioni, pubblicità, assistenza ed informazioni turistiche; - Settore Affari generali e del personale, amministrazione, contabilità e patrimonio.
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale a tempo pieno:</b> - <b>Dirigenti:</b> 1 (1 uomo) - <b>Categoria D:</b> 5 (2 uomini e 3 donne) - <b>Categoria C:</b> 1 (1 uomo) <b>TOTALE:</b> 7

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Dott. Antonio ARCADU**

#### **SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE, AMMINISTRAZIONE, CONTABILITA' E PATRIMONIO**

**Rag. Salvatore PORCHEDDU**

Archivio, protocollo, magazzino, predisposizione Bilancio di Previsione, Variazioni al Bilancio, Chiusura esercizio finanziario e conto consuntivo, emissione mandati e reversali, gestione del personale, ispezioni revisori FTFRL, gare, dichiarazioni fiscali 770, CUD, previdenza, atti deliberativi e determinazioni, lavoro di analisi ed invio rapporti agli assessorati regionali, varie.

#### **SETTORE PROMOZIONE TURISTICA, GRANDI MANIFESTAZIONI, PUBBLICITA', ASSISTENZA ED INFORMAZIONI TURISTICHE**

**Dott. Angelo RUNDINE**

Coordinamento, impostazione, organizzazione e svolgimento manifestazioni turistiche e spettacoli; organizzazione convegni, raccolta e diffusione materiale turistico, evasione informazioni turistiche, uffici informazione turistiche, sede centrale e periferiche stagionali, interpretariato, traduzioni, partecipazione a fiere e mostre, assistenza operatori turistici, assistenza istruzione ed aggiornamento operatori turistici per statistica ISTAT, statistica ISTAT, raccolta e diffusione dati ISTAT, studio ed aggiornamento, aggiornamento elenchi di interesse turistico.

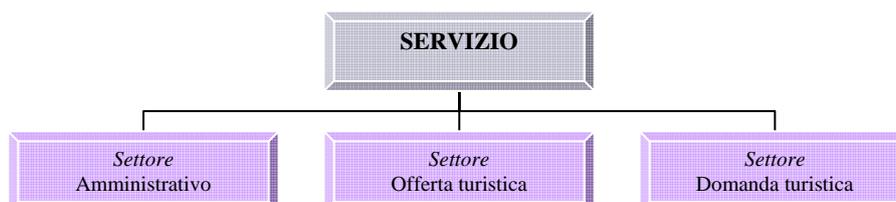


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Ente Provinciale per il Turismo CAGLIARI

### Struttura organizzativa



## ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI CAGLIARI

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Ente Provinciale per il Turismo di <b>Cagliari</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Deffenu, 9 – CAGLIARI (CA)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/">www.regione.sardegna.it/</a>
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:ept.cagliari@regione.sardegna.it">ept.cagliari@regione.sardegna.it</a>
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE.</b>	- R.D.L. 20 giugno 1935, n. 1435, convertito in L. 3 febbraio 1936, n. 413 - D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1044 "Riordinamento degli Enti Provinciali del turismo"
<b>STATUTO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<p>Gli Enti provinciali per il turismo sovrintendono nell'ambito delle rispettive Province a tutte le attività turistiche.</p> <p>In particolare hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) svolgere le attività necessarie per promuovere ed incrementare il movimento dei forestieri e per realizzare iniziative e manifestazioni intese alla valorizzazione ed alla propaganda delle risorse turistiche;</li><li>b) coordinare nell'ambito della Provincia la propaganda e le manifestazioni di interesse turistico, nonché le attività delle aziende autonome di cura, soggiorno o turismo, degli enti e delle organizzazioni che perseguono finalità turistiche;</li><li>c) studiare i problemi turistici, prospettando i provvedimenti intesi a favorire lo sviluppo dell'economia turistica provinciale;</li><li>d) mantenere i rapporti con la Provincia, i Comuni, la Camera di commercio, industria ed agricoltura ed altri enti, associazioni ed organizzazioni comunque interessati al turismo, allo scopo di armonizzare le iniziative, le esigenze e le proposte, per lo sviluppo turistico della Provincia;</li><li>e) raccogliere ed elaborare, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>per il turismo e lo spettacolo, i dati statistici interessanti il turismo, con la collaborazione, ove occorra, delle Province, dei Comuni, delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, delle aziende autonome di cura, soggiorno o turismo e di ogni altro ente operante nella Provincia;</p> <p>f) proporre l'iscrizione delle Associazioni pro-loco nell'albo previsto dalla lettera b) dell'art. 2 della <a href="#">legge 4 marzo 1958, n. 174</a> <sup>(2)</sup>, secondo la disciplina e le modalità stabilite con decreto del Ministro per il turismo e lo spettacolo;</p> <p>g) adempiere alle attribuzioni ad essi demandate dalle norme vigenti, nonché esercitare le funzioni ad essi delegate dal Ministro per il turismo e lo spettacolo.</p> <p>Dal 31 ottobre 1995 l'Ente è stato amministrato da un Commissario Straordinario sino al 22 maggio 2005. Dal giorno successivo il medesimo, ha assunto la veste di Commissario Liquidatore (Decreto del Presidente della Regione n. 78 del 23.05.2005) poiché da tale data l'Ente è in stato di liquidazione.</p>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Settore Amministrativo;</li><li>- Settore Domanda turistica;</li><li>- Settore Offerta turistica.</li></ul>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti: 1 ( 1 uomo)</b></li><li>- <b>Categoria C: 4 ( 4 donne)</b></li><li>- <b>Categoria B: 6 ( 3 uomini e 3 donne)</b></li></ul> <p><b>TOTALE: 11</b></p>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**

**Dott. Mauro CADONI**

#### SETTORE AMMINISTRATIVO

**Dott. Mauro CADONI**

<p>Gestione bilancio (predisporre bilancio di previsione, variazioni di bilancio, redazione bilancio consuntivo, MOD. CUD) – Gestione del personale (limitatamente agli adempimenti contributivi ed assicurativi, alla gestione dei contratti di lavoro, allo sviluppo paghe ed ai rapporti con gli enti pubblici) – Economato (attività del sub-consegnatario, inventario dei beni, etc.) – F.I.T.Q. (anticipazione e liquidazione trattamento di fine rapporto, adempimenti fiscali, MOD. 770, erogazione ed estinzione piccoli prestiti) – Gestione autoparco (sinistri, assicurazioni, bollo, revisioni, gestione carburante, riparazioni automezzi) – Predisposizione gare d'appalto, trattative private, appalti concorso, licitazioni private – Liquidazione competenze agli Amministratori e ai componenti del Collegio dei Revisori – Predisposizione Atti Deliberativi e Determinazioni – Risposte Organi di Controllo- Rendicontazione – Aggiornamento dati contributivi sul personale – previdenza (accertamento servizi utili, ricongiunzioni, riscatto servizio militare, laurea, ricongiunzioni liberi professionisti, ricongiunzioni servizi prestati c/o lo Stato, c/o EE.LL., MOD. 98, trattamento di fine rapporto, predisposizione pensioni) – Studio ed aggiornamento.</p>
---



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

*Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005*

### **SETTORE DOMANDA TURISTICA**

**Dott. Mauro CADONI**

Informazioni turistiche - Gestione Centro Informazioni Aerostazione di Elmas - Raccolta informazioni e diffusione - Interpretariato - Traduzioni - Attività di studio ed aggiornamento interpreti - Pubblicità e propaganda. Promozione. Realizzazione pubblicazioni e manuali - Interventi a favore di convegni e altre manifestazioni. - Promozione PROLOCO. Parere obbligatorio - Professioni turistiche. - Organizzazione e partecipazione a mostre, manifestazioni e fiere - Magazzino. Tenuta ed aggiornamento - Accompagnamento ed assistenza ai giornalisti.

### **SETTORE OFFERTA TURISTICA**

**Dott. Mauro CADONI**

Alberghi: parere obbligatorio classifica. Rinnovi e Nuove richieste (L.R. 22/1984) - Strutture ricettive extra alberghiere. Pareri obbligatori. Nuove richieste. L.27/98 - Strutture ricettive extra-alberghiere. Pareri obbligatori. Rinnovo - Tenuta ed aggiornamento elenchi ed annali. Segnalazioni - Sopralluoghi - Vigilanza - Autorizzazione produzione depliant o cartine - Partecipazione commissioni pubblici esercizi - Partecipazione commissioni edilizie comunali - Assistenza agli operatori - Denuncia prezzi strutture ricettive. Rilascio tabella e cartelloni prezzo - Statistica ISTAT e Bollettino di statistica - Agenzie di viaggio. Partecipazione CTR - Agenzie di viaggio. Attività ispettiva - Sportello al pubblico

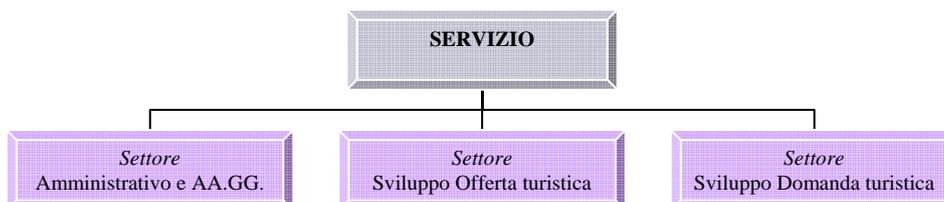


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Ente Provinciale per il Turismo ORISTANO

## Struttura organizzativa



## ENTE PROVINCIALE per il TURISMO di ORISTANO

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Ente Provinciale per il Turismo di <b>Oristano</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Eleonora d'Arborea, 19 – 09170 ORISTANO (CA)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.regione.sardegna.it/">www.regione.sardegna.it/</a>
<b>E-MAIL</b>	enturismo.oristano@tiscalinet.it
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE.</b>	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1044 "Riordinamento degli Enti Provinciali del turismo"
<b>STATUTO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<p>Gli Enti provinciali per il turismo sovrintendono nell'ambito delle rispettive Province a tutte le attività turistiche.</p> <p>In particolare hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) svolgere le attività necessarie per promuovere ed incrementare il movimento dei forestieri e per realizzare iniziative e manifestazioni intese alla valorizzazione ed alla propaganda delle risorse turistiche;</li><li>b) coordinare nell'ambito della Provincia la propaganda e le manifestazioni di interesse turistico, nonché le attività delle aziende autonome di cura, soggiorno o turismo, degli enti e delle organizzazioni che perseguono finalità turistiche;</li><li>c) studiare i problemi turistici, prospettando i provvedimenti intesi a favorire lo sviluppo dell'economia turistica provinciale;</li><li>d) mantenere i rapporti con la Provincia, i Comuni, la Camera di commercio, industria ed agricoltura ed altri enti, associazioni ed organizzazioni comunque interessati al turismo, allo scopo di armonizzare le iniziative, le esigenze e le proposte, per lo sviluppo turistico della Provincia;</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>e) raccogliere ed elaborare, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per il turismo e lo spettacolo, i dati statistici interessanti il turismo, con la collaborazione, ove occorra, delle Province, dei Comuni, delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, delle aziende autonome di cura, soggiorno o turismo e di ogni altro ente operante nella Provincia;</p> <p>f) proporre l'iscrizione delle Associazioni pro-loco nell'albo previsto dalla lettera b) dell'art. 2 della <a href="#">legge 4 marzo 1958, n. 174</a> <sup>(2)</sup>, secondo la disciplina e le modalità stabilite con decreto del Ministro per il turismo e lo spettacolo;</p> <p>g) adempiere alle attribuzioni ad essi demandate dalle norme vigenti, nonché esercitare le funzioni ad essi delegate dal Ministro per il turismo e lo spettacolo.</p>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Settore Amministrativo e AA.GG.;</li><li>- Settore Sviluppo offerta turistica;</li><li>- Settore Sviluppo domanda turistica.</li></ul>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti: esterno</b></li><li>- <b>Categoria D: 1 ( 1 uomo)</b></li><li>- <b>Categoria C: 2 ( 1 uomo e 1 donna)</b></li><li>- <b>Categoria A: 2 (2 donne)</b></li></ul> <p><b>TOTALE: 5</b></p>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Dott. Giovanna Maria CAMPO**

#### SETTORE AMMINISTRATIVO e AA.GG.

**Rag. Pietro CARTA**

<p>Archivio (Archivio corrente, di deposito, storico, gestione corrente delle pratiche, scarti d'archivio) - Protocollo (Corrispondenza in arrivo, corrispondenza in partenza, gestione dei fascicoli, repertoriazione decreti, etc.) - Gestione del personale (registrazione delle assenze, permessi, malattie, congedi ordinari e straordinari, assunzioni, diritti sindacali, aspettative, diritto allo studio, leggi di tutela, etc.) - Ufficio copia - Attività di anticamera - Biblioteca e fototeca - Contenzioso, sanzioni disciplinari pignoramenti - Rilascio copie di atti e certificazioni - Informatizzazione ufficio (Gestione hardware, software, INTERNET) - Attività ausiliarie: commesso ed autista - Rassegna stampa - Attività di segreteria (attività del Commissario e Direttore) - Corsi di aggiornamento del personale - Stipula convenzioni - Attività inerenti le disposizioni sulla sicurezza nel lavoro (D. Lgs. 626/94) - Gestione bilancio (Predisposizione bilancio di previsione, variazioni di bilancio, redazione bilancio consuntivo, MOD. CUD, etc.) - Gestione del personale (limitatamente agli adempimenti contributivi ed assicurativi, alla gestione dei contratti di lavoro, allo sviluppo paghe ed ai rapporti con gli enti pubblici) - Economato (Attività del sub-consegnatario, inventario dei beni, etc.) - F.I.T.Q. (Anticipazione e Liquidazione trattamento di fine rapporto, adempimenti fiscali, MOD. 770, erogazione ed estinzione piccoli prestiti - Gestione autoparco (sinistri, assicurazioni, bollo, revisioni, gestione carburante, riparazione automezzi, etc) - Predisposizione gare d'appalto, trattative private, appalti concorso, licitazioni private - Liquidazioni competenze agli amministratori e componenti Collegio dei Revisori - Rendicontazione - Aggiornamento dati contributivi sul personale - Previdenza (Accertamento servizi utili, ricongiunzioni, riscatto servizio militare, laurea, ricongiunzioni liberi professionisti, ricongiunzioni servizi prestati presso lo Stato, servizi presso EE. LL, MOD. 98, trattamento di fine rapporto, predisposizione pensioni) - Studio ed aggiornamento</p>
--



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SETTORE SVILUPPO OFFERTA TURISTICA

**Rag. Pietro CARTA (ad interim)**

Alberghi: Parere obbligatorio classifica. Nuove richieste (L.R. 22/84) - Alberghi: Parere obbligatorio classifica. Rinnovo. (L.R. 22/84) - Strutture ricettive extra alberghiere. Pareri obbligatori. Nuove richieste. L. 27/98 - Strutture ricettive extra alberghiere. Pareri obbligatori. Rinnovo. (L. 27/98) - Tenuta ed aggiornamento elenchi e annali - Segnalazioni - Sopralluoghi - Vigilanza - Autorizzazione produzione depliant o cartine. - Partecipazione commissioni pubblici esercizi - Partecipazione commissioni edilizie comunali. - Assistenza agli operatori - Denuncia prezzi strutture ricettive, Rilascio tabella e cartellini prezzo. - Statistica ISTAT e Bollettino di statistica - Agenzie di viaggio. Partecipazione CTR. - Agenzie di viaggio. Attività ispettiva. - Sportello al pubblico.

### SETTORE SVILUPPO DOMANDA TURISTICA

**Dott. Giovanna Maria CAMPO (ad interim)**

Informazioni turistiche. Gestione Centro Informazioni - Informazioni turistiche. Raccolta informazioni e diffusione - Interpretariato - Traduzioni - Attività di studio ed aggiornamento. Interpreti - Pubblicità e propaganda. Promozione. Realizzazione pubblicazioni e manuali - Interventi a favore di convegni e altre manifestazioni. - Promozione PROLOCO. Parere obbligatorio - Professioni turistiche - Organizzazione e Partecipazione a mostre, manifestazioni e fiere - Magazzino. Tenuta ed aggiornamento - Accompagnamento ed assistenza ai giornalisti.

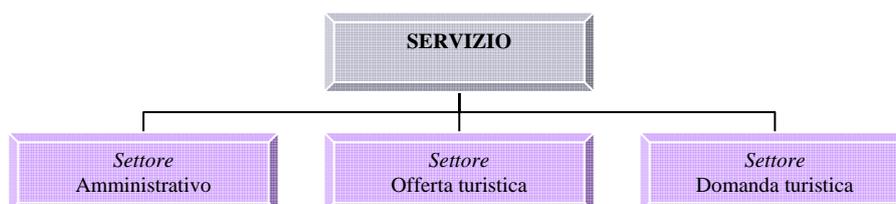


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Ente Provinciale per il Turismo NUORO

### Struttura organizzativa



## ENTE PROVINCIALE per il TURISMO di NUORO

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Ente Provinciale per il Turismo di <b>Nuoro</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Italia, 19 – 08100 NUORO (NU)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.enteturismo.nuoro.it">www.enteturismo.nuoro.it</a>
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:info@enteturismo.nuoro.it">info@enteturismo.nuoro.it</a>
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE.</b>	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1044 "Riordinamento degli Enti Provinciali del turismo"
<b>STATUTO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<p>Gli Enti provinciali per il turismo sovrintendono nell'ambito delle rispettive Province a tutte le attività turistiche.</p> <p>In particolare hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) svolgere le attività necessarie per promuovere ed incrementare il movimento dei forestieri e per realizzare iniziative e manifestazioni intese alla valorizzazione ed alla propaganda delle risorse turistiche;</li><li>b) coordinare nell'ambito della Provincia la propaganda e le manifestazioni di interesse turistico, nonché le attività delle aziende autonome di cura, soggiorno o turismo, degli enti e delle organizzazioni che perseguono finalità turistiche;</li><li>c) studiare i problemi turistici, prospettando i provvedimenti intesi a favorire lo sviluppo dell'economia turistica provinciale;</li><li>d) mantenere i rapporti con la Provincia, i Comuni, la Camera di commercio, industria ed agricoltura ed altri enti, associazioni ed organizzazioni comunque interessati al turismo, allo scopo di armonizzare le iniziative, le esigenze e le proposte, per lo sviluppo turistico della Provincia;</li><li>e) raccogliere ed elaborare, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per il turismo e lo spettacolo, i dati statistici interessanti il turismo, con la</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	collaborazione, ove occorra, delle Province, dei Comuni, delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, delle aziende autonome di cura, soggiorno o turismo e di ogni altro ente operante nella Provincia; f) proporre l'iscrizione delle Associazioni pro-loco nell'albo previsto dalla lettera b) dell'art. 2 della <a href="#">legge 4 marzo 1958, n. 174</a> <sup>(2)</sup> , secondo la disciplina e le modalità stabilite con decreto del Ministro per il turismo e lo spettacolo; g) adempiere alle attribuzioni ad essi demandate dalle norme vigenti, nonché esercitare le funzioni ad essi delegate dal Ministro per il turismo e lo spettacolo.
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori: - Settore Amministrativo; - Settore Offerta turistica; - Settore Domanda turistica.
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<b>Personale a tempo pieno:</b> - <b>Dirigenti: 1 (1 uomo)</b> - <b>Categoria D: 2 (2 donne)</b> - <b>Categoria C: 2 (2 donne)</b> - <b>Categoria B: 1 (1 uomo)</b> - <b>Categoria A: 1 (1 uomo)</b> <b>TOTALE: 7</b>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Rag. Maria CORONA f.f.**

#### SETTORE AMMINISTRATIVO

**Rag. Maria CORONA**

Archivio, protocollo, magazzino, predisposizione Bilancio di Previsione, Variazioni al Bilancio, Chiusura esercizio finanziario e conto consuntivo, emissione mandati e reversali, gestione del personale, ispezioni revisori FTFRL, gare, dichiarazioni fiscali 770, CUD, previdenza, atti deliberativi e determinazioni, lavoro di analisi ed invio rapporti agli assessorati regionali, varie.

#### SETTORE OFFERTA TURISTICA

**Sig.ra Maria P. GUISO**

Alberghi: Parere obbligatorio classifica. Nuove richieste (L.R. 22/84) - Alberghi: Parere obbligatorio classifica. Rinnovo. (L.R. 22/84) - Strutture ricettive extra alberghiere. Pareri obbligatori. Nuove richieste. L. 27/98 - Strutture ricettive extra alberghiere. Pareri obbligatori. Rinnovo. (L. 27/98) - Tenuta ed aggiornamento elenchi e annali - Segnalazioni - Sopralluoghi - Vigilanza - Autorizzazione produzione depliant o cartine. - Partecipazione commissioni pubblici esercizi - Partecipazione commissioni edilizie comunali. - Assistenza agli operatori - Denuncia prezzi strutture ricettive, Rilascio tabella e cartellini prezzo. - Statistica ISTAT e Bollettino di statistica - Agenzie di viaggio. Partecipazione CTR. - Agenzie di viaggio. Attività ispettiva. - Sportello al pubblico..



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

*Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005*

### **SETTORE DOMANDA TURISTICA**

***Rag. Maria CORONA f.f.***

Informazioni turistiche. Gestione Centro Informazioni - Informazioni turistiche. Raccolta informazioni e diffusione - Interpretariato - Traduzioni - Attività di studio ed aggiornamento. Interpreti - Pubblicità e propaganda. Promozione. Realizzazione pubblicazioni e manuali - Interventi a favore di convegni e altre manifestazioni. - Promozione PROLOCO. Parere obbligatorio - Professioni turistiche - Organizzazione e Partecipazione a mostre, manifestazioni e fiere - Magazzino. Tenuta ed aggiornamento - Accompagnamento ed assistenza ai giornalisti.

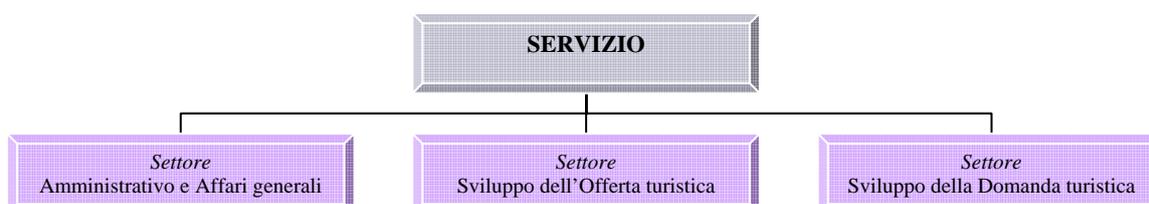


## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Ente Provinciale per il Turismo SASSARI

### Struttura organizzativa



## ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI SASSARI

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	Ente Provinciale per il Turismo di <b>Sassari</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Viale Caprera, 36 – 07100 SASSARI (SS)
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.enturismosassari.it">www.enturismosassari.it</a>
<b>E-MAIL</b>	enturismoss@tiscali.it
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE.</b>	- D.P.R. 27 agosto 1960 n. 1044 "Riordinamento degli Enti Provinciali del turismo"
<b>STATUTO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<p>Gli Enti provinciali per il turismo sovrintendono nell'ambito delle rispettive Province a tutte le attività turistiche.</p> <p>In particolare hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) svolgere le attività necessarie per promuovere ed incrementare il movimento dei forestieri e per realizzare iniziative e manifestazioni intese alla valorizzazione ed alla propaganda delle risorse turistiche;</li><li>b) coordinare nell'ambito della Provincia la propaganda e le manifestazioni di interesse turistico, nonché le attività delle aziende autonome di cura, soggiorno o turismo, degli enti e delle organizzazioni che perseguono finalità turistiche;</li><li>c) studiare i problemi turistici, prospettando i provvedimenti intesi a favorire lo sviluppo dell'economia turistica provinciale;</li><li>d) mantenere i rapporti con la Provincia, i Comuni, la Camera di commercio, industria ed agricoltura ed altri enti, associazioni ed organizzazioni comunque interessati al turismo, allo scopo di armonizzare le iniziative, le esigenze e le proposte, per lo sviluppo turistico della Provincia;</li></ul>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>e) raccogliere ed elaborare, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per il turismo e lo spettacolo, i dati statistici interessanti il turismo, con la collaborazione, ove occorra, delle Province, dei Comuni, delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, delle aziende autonome di cura, soggiorno o turismo e di ogni altro ente operante nella Provincia;</p> <p>f) proporre l'iscrizione delle Associazioni pro-loco nell'albo previsto dalla lettera b) dell'art. 2 della <a href="#">legge 4 marzo 1958, n. 174</a> <sup>(2)</sup>, secondo la disciplina e le modalità stabilite con decreto del Ministro per il turismo e lo spettacolo;</p> <p>g) adempiere alle attribuzioni ad essi demandate dalle norme vigenti, nonché esercitare le funzioni ad essi delegate dal Ministro per il turismo e lo spettacolo.</p>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>L'articolazione organizzativa è costituita da un Servizio e dai seguenti Settori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Settore Amministrativo e Affari generali;<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Sezione Contabilità e Finanza (Responsabile Dott.ssa Gesuina MELE)</i></li><li>- <i>Sezione Amministrativa (Responsabile Rag. Giuseppina SECCHI)</i></li></ul></li><li>- Settore Sviluppo della Domanda turistica;</li><li>- Settore Sviluppo dell'Offerta turistica.</li></ul>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti:</b> 1 ( 1 uomo)</li><li>- <b>Categoria D:</b> 4 ( 2 uomini e 2 donne)</li><li>- <b>Categoria C:</b> 3 ( 2 uomini e 1 donna)</li></ul> <p><b>TOTALE: 8</b></p>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore del Servizio:**  
**Dott. Lucio PIU**

#### SETTORE AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI

**Dott. Lucio PIU**

Archivio, protocollo, magazzino, predisposizione Bilancio di Previsione, Variazioni al Bilancio, Chiusura esercizio finanziario e conto consuntivo, emissione mandati e riversali, gestione del personale, ispezioni revisori FTFRL, gare, dichiarazioni fiscali 770, CUD, previdenza, atti deliberativi e determinazioni, lavoro di analisi ed invio rapporti agli assessorati regionali, varie.

#### SETTORE SVILUPPO DELLA DOMANDA TURISTICA

**Dott. Mariangela BALLOI**

Informazioni turistiche. Gestione Centro Informazioni - Informazioni turistiche. Raccolta informazioni e diffusione - Interpretariato - Traduzioni - Attività di studio ed aggiornamento. Interpreti - Pubblicità e propaganda. Promozione. Realizzazione pubblicazioni e manuali - Interventi a favore di convegni e altre manifestazioni. - Promozione PROLOCO. Parere obbligatorio - Professioni turistiche - Organizzazione e Partecipazione a mostre, manifestazioni e fiere - Magazzino. Tenuta ed aggiornamento - Accompagnamento ed assistenza ai giornalisti



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SETTORE SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA

**Dott. Giuseppe FRESI**

Alberghi: Parere obbligatorio classifica. Nuove richieste (L.R. 22/84) - Alberghi: Parere obbligatorio classifica. Rinnovo. (L.R. 22/84) - Strutture ricettive extra alberghiere. Pareri obbligatori. Nuove richieste. L. 27/98 - Strutture ricettive extra alberghiere. Pareri obbligatori. Rinnovo. (L. 27/98) - Tenuta ed aggiornamento elenchi e annali - Segnalazioni - Sopralluoghi - Vigilanza - Autorizzazione produzione depliant o cartine. - Partecipazione commissioni pubblici esercizi - Partecipazione commissioni edilizie comunali. - Assistenza agli operatori - Denuncia prezzi strutture ricettive, Rilascio tabella e cartellini prezzo. - Statistica ISTAT e Bollettino di statistica - Agenzie di viaggio. Partecipazione CTR. - Agenzie di viaggio. Attività ispettiva. - Sportello al pubblico.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura CAGLIARI

### Struttura organizzativa



## C O N S O R Z I O I N T E R P R O V I N C I A L E P E R L A F R U T T I C O L T U R A D I C A G L I A R I , O R I S T A N O E N U O R O

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura di Cagliari, Oristano e Nuoro
INDIRIZZO	Via Mameli, 126/D – 09123 CAGLIARI (CA)
SITO INTERNET	<a href="http://www.consorzio-frutticoltura.it">www.consorzio-frutticoltura.it</a>
E-MAIL	<a href="mailto:confrut@tin.it">confrut@tin.it</a>
LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE	- R.D.L. 18 febbraio 1917 n. 323, convertito in legge 15 ottobre 1923, n. 2993.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

<b>STATUTO</b>	- D.P.G.R. 09 luglio 1974 n. 140 modificato con D.P.G.R. 24 febbraio 1984 n. 12.
<b>COMPETENZE</b>	<p>Il Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura di Cagliari, Oristano e Nuoro è un Ente della Regione Sardegna. Svolge un ruolo di sostegno tecnico allo sviluppo dell'economia agricola sarda, attraverso un'attività di sperimentazione e diffusione sull'isola di know-how tecnico-economico e tecnologico.</p> <p>Il Consorzio definisce e implementa strategie di sviluppo del territorio, delineando piani di intervento per una crescita imprenditoriale coerente con la salvaguardia e la valorizzazione delle tipicità delle diverse zone e delle loro produzioni. L'Ente, inoltre, porta avanti azioni di marketing per la promozione delle produzioni tipiche sarde. I comparti di competenza del Consorzio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- viticoltura ed enologia</li><li>- olivicoltura ed elaiotecnica</li><li>- frutticoltura</li><li>- agrumicoltura</li><li>- orticoltura</li><li>- produzioni no-food.</li></ul> <p>Le principali aree di attività del Consorzio sono:</p> <p><u>Sperimentazione e ricerca</u></p> <p>Il Consorzio svolge una continua attività di ricerca e sperimentazione, in ambito regionale ed extra-regionale, anche in collaborazione con altre istituzioni. I programmi di sperimentazione vengono per la maggioranza sviluppati presso aziende proprie, nonché presso aziende private, dislocate in diverse zone dell'Isola.</p> <p>Le più importanti aree di sperimentazione riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• studi sul materiale genetico innovativo</li><li>• modelli avanzati di coltivazione</li><li>• innovazione tecnologica dei proc. di trasformazione enologici e oleari</li><li>• innovazione nella produzione di materiale di propagazione.</li></ul> <p>Il Consorzio collabora inoltre con altre istituzioni regionali nella ideazione e implementazione di programmi mirati all'innovazione dei sistemi agricoli locali.</p> <p><u>Produzione e diffusione di materiale di propagazione</u></p> <p>Il Consorzio produce e diffonde sul territorio regionale materiali vivaistici di provate caratteristiche genetiche e sanitarie di propria produzione, finalizzati alla realizzazione di impianti produttivi in linea con le più moderne esigenze agronomiche ed economiche.</p> <p>L'attività vivaistico-produttiva costituisce il momento di sintesi delle iniziative di sperimentazione ed innovazione portate avanti dal Consorzio: sulla base dei risultati delle sperimentazioni viene prodotto materiale genetico di pregio che rappresenta un contributo determinante al miglioramento qualitativo delle produzioni agricole locali. Il Consorzio produce inoltre vini a marchio proprio che vengono commercializzati solo in Sardegna.</p> <p><u>Consulenza e formazione</u></p> <p>Il Consorzio svolge una funzione di consulenza tecnico-agronomica specialistica, sia a favore di altre istituzioni preposte all'assistenza tecnica, sia direttamente a vantaggio di aziende agricole e agroalimentari locali. Organizza inoltre periodicamente stage formativi e giornate tecniche incentrate su temi d'interesse specialistico.</p> <p><u>Divulgazione</u></p> <p>Il Consorzio partecipa e organizza convegni per la diffusione dei risultati delle sperimentazioni condotte e seminari di divulgazione su tematiche tecniche attinenti ai comparti di competenza. Promuove inoltre incontri tecnici, mostre pomologiche e dimostrazioni operative, aperte alla partecipazione delle aziende.</p> <p>L'ente è regolarmente presente sulla stampa locale di settore e pubblica</p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>periodicamente il notiziario "Frutticoltura Notizie", organo di aggiornamento tecnico per tecnici ed aziende.</p> <p><u>Servizi di analisi chimico-fisiche-organolettiche su prodotti agro-alimentari</u></p> <p>Il Consorzio dispone di laboratori per le valutazioni chimico-fisiche ed organolettiche dei prodotti agro-alimentari. I laboratori sono dotati di attrezzature all'avanguardia che consentono il completamento delle valutazioni delle diverse produzioni sperimentali e l'erogazione di qualificati servizi di analisi a favore di istituzioni pubbliche e private. Una branca dei laboratori è inoltre attrezzata per lo svolgimento di panel test sugli oli di oliva; al suo interno opera un gruppo di esperti assaggiatori, abilitati alla certificazione della qualità degli oli dal COI, organismo internazionale che certifica i panels a livello mondiale.</p>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<p>L'articolazione organizzativa è costituita da una Direzione Generale, 2 Dirigenti in staff presso la Direzione generale (approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/63 del 9 agosto 2002 pubblicata sul BURAS n. 37 del 28 ottobre 2002) e dai seguenti Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio Amministrativo;</li><li>- Servizio Personale, Affari Legali e Generali;</li><li>- Servizio delle Produzioni e Gestioni tecniche;</li><li>- Servizio Innovazione Agronomica-Tecnologica.</li></ul> <p>La sottoarticolazione dei Servizi sono quelle previste dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 48 del 29 aprile 2003, resa esecutiva con determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della R.A.S. n° 763 dell'8 agosto 2003.</p> <p>Sono stati inoltre indicati separatamente gli altri <b>incarichi</b> non costituenti articolazioni dei Servizi, con la distinzione tra quelli <b>comportanti la titolarità di posizione organizzativa</b> (Attività con contenuti di alta professionalità o richiedenti particolari specializzazioni), istituite con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 85 del 5 Settembre 2003, resa esecutiva con determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della R.A.S. n° 1336 del 25.09.03, e <u>non comportanti la titolarità di posizione organizzativa</u> (Incarichi incentivanti).</p> <p>I primi sono stati attribuiti per lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Sviluppo e tutela del patrimonio dell'Ente nell'ambito della Direzione del servizio delle Produzioni e delle Gestioni tecniche</i> (Responsabile Dott.ssa Simonetta ATZORI);</li><li>- <i>Supporto amministrativo alla Direzione generale</i> (Responsabile Dott. Giulio CORDA);</li><li>- <i>Viticultura nell'ambito della Direzione del Servizio Innovazione Agronomico - Tecnologica</i> (Responsabile Dott. Onofrio Graviano);</li><li>- <i>Legali nell'ambito della Direzione del Servizio Personale, Affari Generali e Legali</i> (Responsabile Dott.ssa Avv. Bruna LAI). Gli <b>incarichi incentivanti</b> invece sono stati attribuiti per curare le problematiche afferenti la gestione dell'oleificio (Resp. P.A. Carlo MORO), l'Ufficio Informatico (Resp. Massimo AZZENA) e le problematiche afferenti alla gestione del personale (Resp. Sig.ra Rosella SASSU).</li></ul>
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Dirigenti:</b> 6 ( 5 uomini e 1 donna)</li><li>- <b>Categoria D:</b> 22 ( 15 uomini e 7 donne)</li><li>- <b>Categoria C:</b> 6 ( 3 uomini e 3 donne)</li><li>- <b>Categoria B:</b> 1 ( 1 uomo)</li></ul> <p><b>TOTALE: 35</b></p>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Direttore Generale:**  
**Dott. Giovanni BANDINO**

#### **SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

**Dott. Italo CICALO'**

Scritture contabili, economiche e finanziarie. Bilancio di previsione e conto consuntivo. Imposte, tasse, sistema informativo. Provveditorato, rendicontazione e finanziamenti. Commercializzazione delle produzioni agricole. Contabilità analitica.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Provveditorato</b>	<b>P.A. Lorenzo MAGLIONI</b>
<b>Settore Finanziario</b>	<b>Rag. Aldo LOCCI</b>
<b>Settore Contabilità Economica e della Produzione</b>	<b>Rag. Gianni TRONCI</b>

#### **SERVIZIO PERSONALE, AFFARI LEGALI e GENERALI**

**Dott. ssa Avv. Maria Laura CORDA**

Gestione del Personale, Procedure concorsuali e selezione del personale. Provvedimenti disciplinari. Trattamento previdenziale. Contenziosi giurisdizionali. Consulenza legale e giuridico-amministrativa. Gestione servizi protocollo, segreteria, archivio e biblioteca, U.R.P., Servizi generali.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Affari generali</b> <b>- Sezione Segreteria Protocollo e Archivio</b>	<b>P.A. Mario BECCIU</b> <b>- Sig.ra Rosalba OBILI</b>
<b>Settore Gestione del personale</b> <b>- Sezione Trattamento economico del personale</b>	<b>Sig.ra Gabriella MASCIA</b> (ad interim 01.01 -11.07) <b>Dott. Giuseppe CUCCA</b> (12.07.04-31.12.04) <b>- Sig.ra M. S. MARRAS</b>
<b>Settore Previdenza e Assistenza</b>	<b>Sig.ra Gabriella MASCIA</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### SERVIZIO DELLE PRODUZIONI e GESTIONI TECNICHE

**Dott. Luigi CELLA (01.01.04-21.11.04)**

**Dott. Angelo PIROSU (22.11.04)**

Gestione tecnico-agronomica degli impianti colturali, delle attività vivaistiche e del laboratorio di micropropagazione. Certificazione del materiale vegetale. Gestione tecnica-operativa delle strutture aziendali e degli impianti tecnologici.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Gestioni aziendali</b>  - <b>Sezione Aziende provincia di Cagliari</b> - <b>Sezione Aziende provincia di Oristano</b> - <b>Sezione Aziende provincia di Nuoro</b>	<b>P.A. Germano SCHIRRU</b>  - <b>P.A. Gianluigi PILI</b> - <b>P.A. Maurizio GARAU</b> - <b>P.A. Luisa CARTA</b>
<b>Settore Valorizzazione e certificazione delle produzioni</b>	<b>P.A. Andrea PODDA</b>

### SERVIZIO INNOVAZIONE AGRONOMICA-TECNOLOGICA

**Dott. Roberto ZURRU**

Sperimentazione e verifica Tecnico-Agronomica e Tecnologica nei comparti viticolo, olivicolo, frutticolo. Gestione degli impianti e delle coltivazioni sperimentali. Gestione delle strutture tecnologiche per Enopolio e Oleificio. Gestione laboratori analisi fitosanitarie, fisicochimiche e sensoriali.

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Ortofrutticolo e Fitosanitario</b>	<b>P.A. Giuseppe ONDRADU</b>
<b>Settore Olivicolo, Oleario e Viticolo</b>	<b>Dott. Piergiorgio SEDDA</b>
<b>Settore Enologico e Laboratorio Analisi</b>	<b>P.A. Paolo CARDU</b>



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

# Consorzio Provinciale per la Frutticoltura

## Struttura organizzativa



## C O N S O R Z I O P R O V I N C I A L E P E R L A F R U T T I C O L T U R A D I S A S S A R I

<b>DENOMINAZIONE DELL'ENTE</b>	<b>Consorzio Provinciale per la Frutticoltura di Sassari</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Viale Adua, 2/c – 07100 SASSARI
<b>SITO INTERNET</b>	
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:marcotedde@tiscali.it">marcotedde@tiscali.it</a> – <a href="mailto:aureliamartinez@tiscali.it">aureliamartinez@tiscali.it</a>
<b>LEGGE ISTITUTIVA DELL'ENTE</b>	- R.D.L. 18 febbraio 1917 n. 323
<b>STATUTO</b>	- D.P.G.R. 21 agosto 1969, n. 75 modificato con D.A. n. 1351 del 15 settembre 1987
<b>COMPETENZE</b>	Il Consorzio si propone i seguenti scopi: a) diffondere vitigni e fruttiferi, in essi compresi gli ulivi, delle varietà meglio adattate alle varie zone della Provincia, e rispondenti alle esigenze del commercio interno e di quello estero, di cercare e diffondere nuove coltivazioni; impiantare vivai di piante da frutto, di ulivi e di viti, per la produzione di barbatelle e piantine immuni da malattie, innestate con le varietà più rispondenti ai vari scopi ed alle condizioni climatiche dell'Isola. Vendere le piantine prodotte a condizioni di particolare favore. b) impiantare frutteti e vigneti di piante madri, di varietà affermate e scelte fra le più idonee per il territorio della Provincia, per la produzione di materiale da innesto; c) impiantare eventualmente piccoli frutteti dimostrativi sperimentali o vivai in zone, clima e terreni diversi da quelli ove sorgono i frutteti e i vivai principali; a questo scopo verranno preferibilmente utilizzati terreni appartenenti ad Enti o Associazioni o anche a privati che li cedono a condizioni di favore;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

	<p>d) diffondere insegnamenti pratici e norme tecniche per la razionale coltivazione dei fruttiferi e vigneti e svolgere attività di coordinamento con Enti pubblici (E.T.F.A.S. - Consorzi di bonifica etc.) che svolgono attività similari;</p> <p>e) promuovere e diffondere l'impiego di macchine ed attrezzi agricoli nel campo della frutticoltura, della viticoltura e della olivicoltura, anche ai fini dell'attività didattica e sperimentale e compiere ogni attività utile alla diffusione della frutticoltura, viticoltura e olivicoltura;</p> <p>f) stimolare e facilitare la realizzazione di complessi a gestione cooperativa per la commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Il Consorzio nell'attuazione del programma di cui sopra deve tenere conto degli orientamenti impartiti dall'Assessorato all'agricoltura e foreste.</p>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	L'articolazione organizzativa è costituita da una Direzione Generale e da un Servizio sottoarticolato in due unità organizzative di primo livello: unità di Presidenza, AA.GG., Contabilità, Economato e Personale ed Unità Tecnica e della Sperimentazione. Le sezioni, nel corso del 2004, sono state ridimensionate passando da tre a due: <i>Attività tecniche</i> (Responsabile: Sig. Stefano SCHIRRU) ed <i>Attività della gestione aziendale</i> (Responsabile: Sig. Antonio CUCCU)
<b>CONSISTENZA ORGANICA</b>	<p><b>Personale a tempo pieno:</b></p> <p>- <b>Dirigenti:</b> 2 ( 2 uomini)</p> <p>- <b>Categoria D:</b> 7 ( 3 uomini e 4 donne)</p> <p>- <b>Categoria C:</b> 4 ( 2 uomini e 2 donne)</p> <p>- <b>Categoria B:</b> 3 ( 1 uomo e 2 donne)</p> <p><b>TOTALE:</b> 16</p>

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore generale:  
vacante

### SERVIZIO AA.GG. e PERSONALE

*Dott. Marco TEDDE*

<p>Cura il contenzioso e gli affari legali; svolge le attività inerenti al patrimonio dell'Ente e la tutela dei beni demaniali; provvede alla gestione della biblioteca. Coordina il protocollo, gli uscieri, il centralino e gli autisti. Il Servizio cura tutti gli adempimenti riguardanti la gestione del personale, e, in particolare, provvede alle procedure relative all'espletamento dei concorsi, alle nomine in prova ed in ruolo dei vincitori, all'inquadramento in ruolo del personale ed alla attribuzione e modifica di funzioni nonché ai trasferimenti di personale; predispone tutte le procedure amministrative relative al trattamento pensionistico ed alla liquidazione della pensione ed ogni trattamento economico di fine rapporto. Cura la tenuta e l'aggiornamento dello stato matricolare e dei fascicoli personali; provvede alla istruttoria e alla definizione dei procedimenti disciplinari. Imposta e risolve problemi di carattere generale concernenti l'ordinamento del personale, cura le procedure relative allo stato giuridico ed alle variazioni nelle posizioni di impiego e predispone i provvedimenti di promozione; cura le procedure relative. Cura l'applicazione della L. 31.12.1996 n°. 675 (Trattamento dei dati personali). Esercita attività di consulenza giuridica in materia di personale.</p>
--

Denominazione	Responsabile
<b>Settore Presidenza, AA.GG., Contabilità, Economato e Personale</b>	- Rag. Aurelia MARTINEZ
<b>Settore Unità Tecnica e della Sperimentazione</b>	Dott. Pier Paolo FIORI
- <b>Sezione Attività Tecniche</b>	- Dott. Stefano SCHIRRU
- <b>Sezione Gestione Aziendale</b>	- P.A. Antonio CUCCU



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

*Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005*

# **Istituti Autonomi per le Case Popolari**



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005

### RELAZIONE ESPLICATIVA SULL'ATTUALE STATO DEGLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI PER LE PROVINCE DI CAGLIARI, ORISTANO, NUORO E SASSARI

Nel contesto generale dell'organizzazione degli Istituti Autonomi Case Popolari, occorre evidenziare che con la L.R. n. 11 dell'8.7.2002 sono stati inclusi tra gli Enti Regionali sottoposti al regime normativo ed organizzativo della L.R. n. 31 del 13.11.1998 e sono in corso stretti contatti con la Regione per definire il transito del personale dipendente nel nuovo comparto in cui è stato inquadrato questo Istituto.

La portata di tale disposizione comporterà conseguentemente la necessità di dover aggiornare lo Statuto dell'Ente nonché dover rimodulare la sua struttura organizzativa, dovendola adeguare ai modelli previsti dalla disciplina regionale.

Tale rimodulazione, necessaria a prescindere dal nuovo quadro normativo, dovrà rispondere alle nuove funzioni cui l'Istituto è chiamato a svolgere e agli obiettivi a cui l'organizzazione è chiamata a raggiungere.

Va sottolineato che il raggiungimento degli obiettivi non è riconducibile unicamente all'azione che può svolgere l'Ente, ma esso deve essere perseguito di concerto ed in armonia con quello degli altri Enti che hanno rilevanza ed incidono sul territorio quali Regione, Provincia e Comuni.

Relativamente alla nuova struttura organizzativa dell'Ente, varie proposte sono già all'attenzione dei quattro rispettivi Consigli di Amministrazione, saranno al più presto sottoposte all'esame della Regione e dovranno tendere ad individuare le funzioni intese come attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi, così come appresso ipotizzato:

**Organizzazione e risorse finanziarie:** intesa come supporto alla Direzione Generale, fondamentale per la pianificazione di tutte le attività dell'Istituto, compreso il potenziamento e perfezionamento del controllo di gestione;

**Funzione costruttiva e di recupero:** struttura secondo il modello organizzativo di attività già definito dalla Legge 109/1994 e dal Regolamento sui Lavori Pubblici, al fine di attuare gli interventi programmati entro i termini di cantierabilità fissati dalla Regione, assicurando così anche l'immediata messa in reddito degli immobili stessi;

**Gestione del patrimonio:** da intendere non solo nelle forme finora note, rivolta alla conservazione del patrimonio dell'Ente, per curare le alienazioni e i rapporti con l'utenza per la stipula dei contratti, determinazione dei canoni di locazione, ecc.; bensì per migliorare e valorizzare la qualità del patrimonio per offrire nuovi servizi all'utenza e per l'acquisizione in gestione di patrimonio di proprietà di altri Enti, proporsi per l'amministrazione e la rendicontazione dei servizi comuni del proprio patrimonio e la gestione dei fabbricati in condominio.

Quindi la nuova struttura organizzativa dovrà qualificarsi con caratteristiche di efficienza, flessibilità e versatilità, in modo tale che l'Istituto possa assumere anche funzioni di azienda strumentale al servizio del sistema delle autonomie locali, traendo il meglio della sua particolare e peculiare specializzazione nel settore dell'edilizia abitativa-sociale.

Per raggiungere validamente gli obiettivi innanzi esposti si dovranno di conseguenza definire nuovi e diversi assetti, attribuire nuove competenze ed incarichi, individuare i responsabili delle varie attività.

Questo risultato si potrà ottenere mediante l'impegno di significative risorse economiche per la formazione e riqualificazione professionale del personale, così da poter assicurare livelli di capacità e di efficienza costanti nel tempo, volti anche a fronteggiare qualunque situazione di emergenza e di straordinarietà; altresì ricorrere, qualora si ritenesse necessario, anche a strutture private come liberi professionisti, società e consulenze varie, oltre ad instaurare rapporti di collaborazione con altri I.A.C.P.

In merito si sta concordando con il FORMEZ la definizione dei corsi di formazione da predisporre in linea con il modello organizzativo non appena approvato.

Infine, altre importanti risorse economiche si dovranno investire per attivare un sistema informatico integrato, che passi attraverso la creazione di un'unica base che contenga i dati afferenti le varie entità gestite.

Pertanto, il riordino del modello organizzativo, l'ampliamento delle attività anche al servizio di altri Enti e privati, una efficiente professionalità del personale ed un sistema informatico integrato, dovranno costituire il cardine delle strategie su cui sviluppare tutte le azioni future dell'Istituto nell'ottica del processo evolutivo che sta configurando tutto il settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

*Relazione annuale sullo stato ed i costi dell'organizzazione amministrativa regionale - anno 2005*

Nell'anno 2004 lo *IACP di Cagliari* ha vista approvata la nuova struttura organizzativa procedendo alla revisione secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 31/1998 avuto riguardo alle dimensioni ed agli obiettivi dell'Ente (delibera consiliare n. 2779/5 del 15 aprile 2004). Si è pertanto proceduto a ristrutturare l'Ente in due Servizi: Tecnico ed Amministrativo nei quali sono stati istituiti, rispettivamente, quattro settori nel Servizio Tecnico e nove Settori nel servizio Amministrativo, di cui quattro, strutturalmente inseriti in tale servizio ma di supporto al Direttore generale.

Lo *IACP di Sassari* è stato articolato in 5 Servizi: Amministrativo, Ragioneria, Costruttivo, Progettazione e Patrimonio e sottoarticolato in 14 settori.

Viceversa nello *IACP di Nuoro*, per il 2004, non si sono verificate variazioni riguardo all'assetto organizzativo dell'Istituto (istituzione, accorpamento e soppressione delle strutture organizzative e dei servizi), in quanto l'entrata in vigore della L.R. 8 luglio 2002, n. 11, che prevede l'applicazione del contratto dei dipendenti regionali, ha di fatto determinato il rinvio di provvedimenti organizzatori, in attesa della definizione da parte del CORAN e dell'Assessorato regionale competente delle linee guida per l'applicazione del C.C.R.L. e di tutto ciò che esso comporta in termini di nuovo status giuridico ed economico dei dipendenti.

Lo *IACP di Oristano* aveva già rimodulato la propria pianta organica e modificato la struttura organizzativa con delibera consiliare n. 169 del 22 dicembre 2003 individuando due posizioni dirigenziali relative alla Direzione Generale e ad 1 Servizio (Tecnico ed Amministrativo), 27 unità in organico a fronte di una copertura di 21 unità.

### **TABELLE RIEPILOGATIVE DEI DATI**

Come per gli altri enti regionali, nelle tabelle allegate sono riepilogati i dati comunicati dagli Istituti autonomi case popolari.